10 00020.00055 0111090 27 TS
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE TS
1

IL PICCOLO

Giornale di Trieste
www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

…ONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) …one di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corri… …el. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax …1354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia della Salute» € 7,90; «Guida ai ristoranti FVG 2006» € 7,90

ANNO 125 - NUMERO 135
SABATO 10 GIUGNO 2006
€ 0,90

Nascar S.r.l.
OFFICINA AUTORIZZATA
Mercedes Benz
via Carletti, 1 -Centro DINO CONTI • Tel 040 2610090

I CONTI DELLO STATO

MANOVRA SENZA ESITAZIONI

di **T. Boeri** *e* **P. Garibaldi**

La commissione presieduta da Riccardo Faini ha completato i lavori di ricognizione sullo stato dei nostri conti pubblici. La «due diligence» serviva a fare chiarezza sullo stato della finanza pubblica e a permettere al nuovo governo di programmare la politica fiscale. Il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, ha immediatamente annunciato che una manovra aggiuntiva è, a questo punto, «inevitabile».

Proviamo a sintetizzare i messaggi chiave contenuti nel rapporto della commissione Faini e a valutarne il contributo, anche alla luce delle dichiarazioni del ministro Padoa-Schioppa.

Ci sono tre messaggi tecnici e uno tecnico-politico.

Il primo messaggio è che la situazione dei nostri conti pubblici è peggiore di quella descritta nella Trimestrale di cassa elaborata quando Giulio Tremonti era ministro dell'Economia. Come minimo dovremmo avere un deficit del 4,1 per cento nel 2006, con uno sforamento di 3,4 miliardi di euro.

Il disavanzo, questo il secondo messaggio, dovrebbe comunque attestarsi largamente al di sotto del 5 per cento paventato da alcuni giornali nelle ultime settimane. Quindi la situazione di finanza pubblica è molto difficile. Poteva essere peggiore senza l'ombrello dell'euro. Ma questo non può proteggerci dalla grandine. È già in atto un peggioramento dei conti (valutabile in 1,25 miliardi di euro) dovuto all'aumento dei tassi di interesse sul debito pubblico.

Il terzo messaggio è che la Ragioneria generale dello Stato è un organismo troppo soggetto ai condizionamenti della politica. Un'indicazione pari allo 0,3 per cento di rischi di efficacia (misure che non dovrebbero «sortire l'effetto iscritto a bilancio») rappresenta una parziale sconfessione dell'operato della Ragioneria generale.

Ragioneria che solo pochi mesi fa ha fissato il suo bollino sulla Finanziaria. Forse, la Commissione europea avrebbe dovuto aspettare prima di approvare la manovra varata dal precedente governo. In ogni caso, si sente sempre più il bisogno di rafforzare l'operato del servizio Bilancio di Camera e Senato nel monitoraggio dei conti pubblici.

A questi tre messaggi se ne aggiunge un altro, di natura più politica.

● *Segue a pagina 2*

Approvati i disegni legge su energia e giustizia: sterilizzata l'Iva carburanti a vantaggio dei consumatori

Benzina, dal 2007 freno ai rincari

E tornerà il superbollo per le auto che consumano e inquinano di più

Illy: patto con i governatori del Nord, Prodi deve garantirci lo sviluppo

ROMA Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera al disegno di legge che «sterilizza», a partire dal primo gennaio 2007, l'incidenza dell'Iva sulla benzina, evitando che il governo guadagni sui rincari dei carburanti attraverso le accise. In vista anche una stretta fiscale per chi possiede auto di grossa cilindrata: il superbollo sarà inserito nel decreto legislativo applicativo del ddl.

Intanto il presidente del Friuli Venezia Giulia lancia l'idea di un patto tra i governatori delle regioni del Nord. L'obiettivo è di individuare le esigenze comuni necessarie allo sviluppo del territorio e di far pressione sul governo affinché possano trovare tempestiva soddisfazione.

● *Alle pagine 2 e 4*

Napolitano: Pibiri morto per la pace

● *A pagina 3*

«Nomina di Castellani positiva ma anche stavolta senza intesa»

Porto, Regione protesta con il ministro

Il ministro Bianchi

TRIESTE Sulla vicenda delle nomine al vertice dell'Autorità portuale di Trieste la Regione registra l'ennesimo episodio di disappunto. Appena la nomina di Castellani a commissario è stata ventilata, il presidente della Regione Illy ha scritto al ministro dei Trasporti Bianchi rilevando «l'assenza di intesa» con la Regione. Già con il precedente governo di centrodestra Illy aveva ingaggiato una dura battaglia giuridica su questo fronte. «Ma - precisa ora Illy - siccome ora la scelta è stata istituzionale e condivisibile nell'eccellente persona del contrammiraglio Castellani, e posto che l'iter di nomina del nuovo presidente è stato avviato e potrà portare rapidamente alla soluzione del problema, non vedo il motivo di avviare altre procedure».

● **Paola Bolis** *a pagina 19*

L'abbraccio di 20 mila tifosi per gli azzurri a Duisburg

DUISBURG Grande recupero della squadra azzurra sul piano dell'immagine e del rapporto con i tifosi italiani che hanno affollato lo stadio di Duisburg, dove la squadra di Lippi ha affrontato una formazione locale Under 19. C'erano almeno 20 mila spettatori, in gran parte tifosi italiani, ma anche molti tedeschi. Comunque è stato un trionfo per i nostri colori e quando Pirlo ha segnato il primo gol su punizione, la folla è esplosa in un'ovazione. Cosa che si è ripetuta in occasione del secondo gol di Zaccardo. Lippi è partito con Totti in panchina, Del Piero in campo con Gilardino e Inzaghi.

● *Nello Sport*

Sotto controllo a Kiev la prima azienda Rc Auto e la terza nel settore Vita

Generali sbarca anche in Ucraina Acquisite due compagnie leader

TRIESTE Generali sbarca in Ucraina. La compagnia triestina, attraverso Generali Holding Vienna, ha infatti siglato un accordo con il Gruppo UkrAvto per l'acquisizione del 51% del capitale di Garant Auto e Garant Life, compagnie assicurative operanti rispettivamente nei settori danni e vita. Con l'operazione in Ucraina, che segue il recente ingresso in Serbia, il gruppo Generali prosegue nell'espansione e rafforzamento del proprio posizionamento strategico nei mercati dell'Europa Centro Orientale, portando a 9 i Paesi in cui è attivo.

L'amministratore delegato Sergio Balbinot ha dichiarato che «L'operazione, nel pieno rispetto degli intendimenti del piano strategico 2006-2008, estende l'attività del gruppo in un Paese come l'Ucraina che, negli ultimi anni, ha evidenziato un importante sviluppo economico associato a un forte dinamismo del comparto assicurativo». Attraverso l'acquisizione del gruppo Garant Auto, Generali diventa uno dei primi operatori del mercato ucraino e si posiziona alla testa degli assicuratori stranieri fin qui attivi nel Paese.

● *A pagina 7*

Ds e Dl: niente veti su Bolzonello ma meglio Brancati

● *A pagina 9*

Bilancio Fvg, varato piano da 36 milioni

TRIESTE La giunta regionale ha varato nella seduta di ieri la manovra estiva da 36 milioni *(nella foto, l'assessore alle Finanze Michela Del Piero)*. Il documento passa ora all'esame del Consiglio.

● **Giorgio Pison** *a pagina 10*

TRIESTE E IL PORTO

TROPPI RINVII È TEMPO DI STRATEGIE

di **Gabriele Pastrello**

Pochi giorni fa Giampaolo Valdevit chiedeva a Romano Prodi, e al suo governo, di stupirci. Come «esempio macroscopico» che, in particolare, avrebbe potuto stupire i triestini, Valdevit menzionava il caso del porto, cioè di un comparto economico cittadino «che fa acqua da varie parti per quanto riguarda in senso stretto l'attività portuale, che ha da risolvere in via definitiva il problema del futuro utilizzo dell'area del Porto Vecchio, e che avrebbe perciò bisogno di una guida competente». Difficile non concordare con le sue parole. E quindi dopo la nomina del contrammiraglio Castellani a commissario in sostituzione dell'expresidente dell'Autorità portuale Marina Monassi viene spontaneo chiedersi: ci ha stupito, Prodi, o no? e se sì, ne siamo anche soddisfatti?La competenza di Castellani, direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia e comandante del Porto di Trieste, è indubbia, e dovrebbe fugare i dubbi di Valdevit circa i primari ospedalieri alla guida del porto, come ai bei tempi andati.

● *Segue a pagina 11*

La procura di Venezia chiude l'indagine, agli indagati si è aggiunto il 33enne Raul Tomicich: raggiri per centinaia di migliaia di euro

Truffa alle case d'asta, triestino sotto accusa

sEt In®
Techna·Visi REX Electrolux
Visibilmente unica!
Unica nella sua **porta trasparente** Techna Visi è visibilmente eccellente.
E' unica anche per la sua **tecnologia Techna**, che significa grande potenza di lavaggio, elettronica avanzata e tripla classe A.
...vieni a vederla da Set In!
dal lunedì al sabato 8:30-12:30 / 14:30-18:30
VIA FLAVIA, 35
Via Flavia, 35 - 34147 Trieste (TS) - Tel. 040 / 8323451 - Fax 040 / 8324826

La gang acquistava opere d'arte con assegni rubati Vittima anche la Stadion

TRIESTE C'è anche un triestino nell'inchiesta della procura di Venezia su truffe alle case d'asta e ai gioiellieri: si tratta di Raul Tomicich, di 33 anni. Il suo nome è stato iscritto assieme a quello di altre 3 persone nel decreto di chiusura indagini del pm veneziano Stefano Ancillotto che si accinge a chiedere il rinvio a giudizio.

I quattro sono accusati a vario titolo di concorso in truffa, ricettazione e falso materiale; acquistavano opere d'arte con assegni rubati. Della loro attività è rimasta vittima anche la casa d'aste triestina Stadion.

● *A pagina 21*
Corrado Barbacini

Triestina, dal Chievo arriva Pesaresi

● *A pagina 33*

SUPER OFFERTA PFAFF
smart 200 c
Elettronica, completa e conveniente!
* 101 punti
* 1 alfabeto
* infilago incorporato
€ 399,00
smart 100 s
* 28 programmi
* asola automatica
* valigia rigida
* insegnamento gratuito
* 2 anni garanzia
€ 249,00
MAIER MACCHINE PER CUCIRE
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 - TEL. 040 772300

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

La Salute, in edicola il quinto volume

Università: Romeo appoggerà Gerbino contro Peroni

TRIESTE Il rettore uscente Domenico Romeo, dopo aver rinunciato alla corsa per un rinnovo del mandato, ha deciso che al prossimo ballottaggio appoggerà l'attuale prorettore Walter Gerbino, «un uomo di grande esperienza nel campo delle relazioni internazionali, fondamentale per lo sviluppo del nostro ateneo». Romeo ha sciolto le riserve dopo la terza votazione per l'elezione del rettore dell'Università di Trieste conclusasi con un niente di fatto e il necessario rinvio al ballottaggio del 15 aprile che vedrà a confronto appunto Walter Gerbino e Francesco Peroni. Ad attendere il prorettore, ora, sarà una settimana di intensa campagna elettorale, caratterizzata da molti incontri con le diverse componenti accademiche. Nel frattempo, il preside di Giurisprudenza Peroni si dice sereno, forte della conferma avuta dal suo elettorato per la terza volta consecutiva.

● **Elisa Lenarduzzi** *a pagina 20*

Il governo vara il disegno di legge che dal prossimo primo gennaio blocca il meccanismo delle accise sui carburanti

Dal 2007 tasse bloccate sulla benzina

Approvato il pacchetto energia. Il ministro Bersani: «Ripartono le liberalizzazioni»

ROMA Il primo provvedimento del governo Prodi-due riguarda l'energia, ma anche le tasche degli italiani. Ieri palazzo Chigi ha infatti varato un disegno di legge del ministro economico Pierluigi Bersani, che prevede da una parte la liberalizzazione del settore energetico e dall'altra il blocco delle tasse sulla benzina. Lo Stato, spiega Bersani, non sarà più «cointeressato» all'aumento dei prezzi del carburante. A partire dal gennaio del 2007 il meccanismo che faceva aumentare le tasse attraverso appunto le accise sui carburanti sarà dunque bloccato.

Si frena così l'incidenza dell'Iva sulla fiscalità. Un provvedimento che produrrà una diminuzione delle entrate fiscali (che dovranno essere riviste in altri settori), ma determinerà sicuramente un effetto molto positivo sul controllo dell'inflazione e i redditi degli automobilisti-contribuenti. In pratica la nuova norma consentirà di variare, con decreto del ministro dell'economia di concerto con quello dello sviluppo, le aliquote delle accise sugli oli minerali in aumento o in diminuzione, in modo da compensare la conseguente incidenza dell'Iva sugli stessi olii minerali.

Il ministro Bersani ha spiegato però che il cuore del provvedimento varato ieri dal consiglio dei ministri sta nel processo di liberalizzazione che, dopo anni di frenata, viene fatto ripartire. «Mi fa piacere che questo sia il primo provvedimento che prendiamo - ha commentato Bersani dopo la riunione - perché è un provvedimento che contiene un'apertura a nuovi campi e nuovi settori economici, come quelli del risparmio energetico e dell'efficienza energetica».

Il disegno di legge punta ad aumentare la concorrenza nel settore energetico e - come spiegano le teorie economiche - un aumento della concorrenza produce in genere (se non ci sono fattori esterni che interferiscono) una riduzione dei prezzi. Ed è ovvia la conseguenza positiva in termini economici della riduzione dei prezzi che porterà benefici sia alle attività delle imprese, sia alle singole famiglie.

Il disegno di legge punta soprattutto sulla liberalizzazione che è il meccanismo più adatto per far ripartire una concorrenza reale e non fittizia come è successo in passato con molte privatizzazioni che non si sono trasformate in liberalizzazioni del mercato e che anzi hanno creato il paradosso della nascita di nuovi monopoli privati in sostituzione di quelli pubblici.

Il ddl tende a favorire la concorrenza e quindi a praticare decisamente la strada delle liberalizzazioni anche con l'introduzione di limiti alla partecipazione azionaria.

> Ritorna il superbollo per tutte le auto che inquinano. Non solo per i Suv

Verranno poi rafforzate le misure che tendono a separare le aziende per evitare concentrazioni monopolistiche e conflitti di interesse.

Il governo Prodi esclude infine, per ora, l'introduzione si una soprattassa per i cosiddetti Suv (i fuoristrada). Ma è certo che è in arrivo un superbollo che penalizzerà tutte le auto che consumano troppo e inquinano più della media.

Bersani ha spiegato che la modificazione del sistema di tassazione sulle auto dovrà essere coerente con lo spirito dell'intero pacchetto di norme che hanno un unico vero obiettivo: il risparmio energetico. Anche i Suv si dovranno adeguare.

Paolo Andruccioli

FRIULI VENEZIA GIULIA

Il consigliere di Forza Italia lancia l'allarme sui possibili effetti del decreto per l'agevolata

Asquini: «Sono a rischio gli sconti regionali»

Roberto Asquini

UDINE Un doppio rischio per gli automobilisti è stato individuato dal vicepresidente del Consiglio regionale Roberto Asquini sull'odierno decreto Bersani: «Se non è prevista una salvaguardia per i nostri attuali sconti-benzina, la modifica di IVA e accise potrebbe creare un "buco" nelle casse della Regione, e c'è anche la possibilità che il governo utilizzi l'elasticità del decreto per aumentare la benzina con gli attuali rialzi, senza poi ridurla mai più».

Il provvedimento dovrebbe prevedere la possibilità da parte del ministro di alzare ed abbassare le accise sulla benzina in base agli innalzamenti o abbassamenti del prezzo del petrolio per calmierare il prezzo del combustibile. «Ma se non ci sono dei criteri di salvaguardia per il sistema di sconti friulano - continua Asquini - la nuova riduzione nazionale sarebbe interamente scaricata, per i rifornimenti fatti da chiunque in Friuli Venezia Giulia, sulle casse della regione, che come è noto ha un "budget" fiscale fisso sui carburanti». Ma Asquini paventa anche il rischio opposto, cioè che la regione non rischi nulla ma che la nuova norma «sia solo una scusa per poter evitare di ribassare i prezzi quando il petrolio calerà, e riscoprire il vecchissimo sistema di fare cassa sulla pelle degli automobilisti».

Il pacchetto "energia"

Sterilizzazione dell'Iva sulla benzina
I ministri competenti potranno variare le aliquote delle accise sugli oli minerali per compensare l'incidenza dell'Iva sul rialzo dei prezzi

Promozione della concorrenza per gas ed elettricità
Forme di separazione societaria, organizzativa e decisionale fra le attività di trasporto-stoccaggio-distribuzione e le attività di produzione-approvvigionamento-vendita

Liberalizzazione del mercato del gas
Il Governo potrà rimodulare i tetti in funzione dell'andamento del mercato, in ragione anche della reciprocità con gli altri paesi

Maggiori garanzie sulla sicurezza dell'approvvigionamento
Utilizzo condiviso fra più stati europei di stoccaggi sotterranei di gas naturale e coordinamento dei piani di emergenza. Ci saranno incentivi a costruire nuovi gasdotti o terminali

Favore per le fonti rinnovabili e per l'efficienza
Si semplificano gli iter amministrativi per la produzione di energia solare, i biocarburanti e il fotovoltaico. Ci saranno sconti sulle bollette e sgravi fiscali per le comunità che accettano rigassificatori, gasdotti e centrali

ANSA-CENTIMETRI

Il ministro annuncia le linee del governo in un'intervista nel giorno in cui l'Istat segnala un buon andamento del Pil

Manovra bis, Padoa-Schioppa «lima» il cuneo fiscale

«Il taglio dovrà essere selettivo e premiare le imprese sane. Deficit sotto il 3% già da quest'anno»

MILANO Tagli al cuneo fiscale, nuovi investimenti e moderazione nelle richieste salariali. Il ministro dell'economia, Tommaso Padoa-Schioppa, annuncia le linee del governo e, subito, si accende il dibattito. Il tutto mentre l'Istat annuncia che, nel primo trimestre 2006, il prodotto interno lordo è cresciuto dell'1,5% rispetto allo stesso periodo del 2005.

Il ministro, in un'intervista al «Sole 24 Ore», spiega che il governo dovrà operare soprattutto su due fronti: stabilità dei conti e sviluppo. Fra le misure per favorire lo sviluppo, l'atteso taglio del cuneo fiscale dovrà essere «selettivo» e «premiante per le imprese nelle quali le prospettive di crescita sono più forti». Però il cuneo fiscale, cioè la differenza fra quanto sborsato dal datore di lavoro e quanto, invece, finisce netto in busta paga, serve a finanziare parte della spesa pubblica. Pertanto il ministro spiega che «la spesa pubblica deve trovare un'entrata alternativa, oppure essere ridotta».

E la manovra-bis? «Sarà un mix fra minori spese e maggiori entrate», dice Padoa-Schioppa.

Sulle linee di politica economica, lunedì ci sarà un primo incontro con le imprese e i sindacati e il ministro spiega i suoi obiettivi: «Occorre che il mondo imprenditoriale offra contropartite. Per esempio, un impegno preciso ad aumentare la produttività in Italia attraverso investimenti e ricerca». E la richiesta ai sindacati? Quella di «mantenere la moderazione salariale».

Tommaso Padoa-Schioppa

Nei piani del governo c'è anche l'esigenza di risanare i conti pubblici e Padoa-Schiopa dice: «Il deficit deve scendere sotto al 3% già quest'anno». Il ministro, infine, si dimostra prudente nel valutare il lavoro di Giulio Tremonti. «Governare è difficile, lo so. E non so se sarò in grado di fare meglio del mio predecessore».

Le risposte alle parole di Padoa-Schioppa non si fanno attendere. Ecco la Cgil: «Non è contenendo i salari che si risana il debito e si imbocca la strada della crescita». «In questi anni - dice la segretaria confederale Carla Cantone - le politiche contrattuali messe in atto dal sindacato hanno teso a tutelare i salari, anche per far fronte a una politica economica e fiscale iniqua, tutta a favore dei redditi più alti. Non si possono chiedere sacrifici ai soliti noti».

Intanto l'Istat offre cifre positive sul Pil. È in crescita, così come crescono le esportazioni e i consumi e si assiste anche a una ripresa della spesa delle famiglie. E dati positivi arrivano anche da Eurispes. In un rapporto presentato ieri si spiega che «nonostante la difficoltà del ciclo economico, i ritardi organizzativi e la burocrazia, ci sono segnali di ripresa produttiva che fanno presupporre un'inversione di tendenza».

In questo scenario si apre in queste ore a San Pietroburgo il vertice del G8. Si discute su come coniugare sviluppo e caro-energia. E l'Italia, grande importatrice di energia (e di petrolio per produrla) non può essere spettatrice passiva.

g.f.

SCENARI

Eurispes: la ripresa resta fragile ma c'è

ROMA Anche se ha ancora contorni fragili e incerti, i segnali di una ripresa produttiva in Italia ci sono e sono tali da far dire che «il peggio è passato».

È la conclusione a cui giunge il rapporto «Nostra eccellenza» realizzato da Eurispes. Attraverso il monitoraggio di cento realtà che operano in vari settori e in diverse aree del Paese, l'analisi intravvede una recente inversione di tendenza nonostante la difficoltà del ciclo economico, i ritardi organizzativi e la burocrazia.

Nel primo trimestre 2006, rispetto al 2003, la produzione industriale è in ripresa, specie nei segmenti a più alto valore aggiunto (chimici +5,8%, prodotti in metallo +7,4%, mezzi di trasporto +6,3%, meccanico +1,6%). Permangono, però, ambiti critici, come tessile (-8%), pelli e calzature (-4,8%), mobili (-4%). Per quanto riguarda i fatturati, spiccano un +29,3% nel settore prodotti metallici, un +19,9% nel legno, +12,8% nelle materie plastiche e gomma, +9,5% negli alimentari, +4,6% nella meccanica. Bene l'export soprattutto per i settori manifatturieri tradizionali: nel primo trimestre, rispetto allo stesso periodo del 2005, l'esportazione di pellame e prodotti in cuoio fa registrare un +6,9%, il tessile-abbigliamento +3,9%, il legno +10,1%, i prodotti chimici +14%.

Un quadro che spiega anche la ripresa della fiducia degli imprenditori misurata dall'Isae. L'Eurispes segnala però anche una non trascurabile riduzione degli aiuti dello Stato all'economia e il costo della burocrazia che si traduce in uno spreco di 4 punti di Pil (50 miliardi di euro). «La priorità - avverte la ricerca - deve andare assolutamente verso la crescita».

Per recuperare il gap che ci separa dal resto del continente «si dovrebbe sperimentare per l'anno in corso una crescita vicina o superiore al 2%».

Una pretesa però «eccessiva per le attuali condizioni del nostro sistema produttivo».

m.v.

Sartor all'Economia, Gentile ai Trasporti e Mongiello all'Agricoltura. L'opposizione protesta: «Segno di debolezza del governo»

Prodi nomina altri 3 sottosegretari, è record

Con 102 posti l'esecutivo batte il primato stabilito nel 1991 da Giulio Andreotti

ROMA Tre nuovi sottosegretari. Li ha nominati ieri il Consiglio dei ministri, ingrossando a sorpresa le file del governo Prodi che con le tre nuove acquisizioni è riuscito a superare il record storico del governo Andreotti del 1991 che allora si fermò a quota 101. I nuovi sottosegretari sono Nicola Sartor, destinato all'Economia; Raffaele Gentile dello Sdi ai Trasporti; Gianni Mongiello (Ulivo) all'Agricoltura. Le tre nuove poltrone si aggiungono ai 99 posti già distribuiti dal nuovo esecutivo che arriva così alla non indifferente quota di 102 tra ministri (25 più il premier), viceministri e sottosegretari (76 in tutto).

«Sono un tecnico», ha detto il neo sottosegretario Sartor rispondendo ai cronisti. «A breve - ha precisato - incontrerò il titolare del dicastero di via XX Settembre, Padoa-Schioppa, appena rientrerà da San Pietroburgo». Sarto seguirà l'iter della Finanziaria in Parlamento.

Il premier Romano Prodi

Gianni Mongiello, neo sottosegretario all'Agricoltura, foggiano, laureato in giurisprudenza, è stato deputato dell'Udc nella precedente legislatura, eletto nel collegio Bari-Modugno. È uscito dal gruppo parlamentare nel 2004 schierandosi contro Marco Follini. Nel 2005 è passato alla coalizione di centrosinistra quando il movimento civico di Taranto di cui è rappresentante, la «Lista Condemi», ha aderito all'Udeur. Raffaele Gentile, neo sottosegretario al ministero dei Trasporti, ha esordito in politica nel Psi ed è stato eletto al Consiglio regionale siciliano nel 1981. Rieletto nel 1986, è divenuto assessore ai Beni Culturali alla fine degli anni Ottanta. Nel 2005, come segretario regionale siciliano dello Sdi, ha aderito alla Federazione «Uniti nell'Ulivo» dell'isola, guidata dal Rettore dell'Univeristà di Catania Ferdinando Latteri e, successivamente, ha appoggiato la candidatura di Rita Borsellino a presidente della Regione.

LE REAZIONI L'overdose di rappresentanza della compagine prodiana, il più corposo della repubblica, fa storcere la bocca all'opposizione. Alla luce anche dell'annunciato proposito di ridurre del 10% le spese degli uffici dei ministri. Il presidente dei senatori di An, Altero Matteoli è ironico: «Prodi continua a stupire. Evidentemente il ciclista Prodi per pedalare ha ancora bisogno di molto fiato e quindi di altrisottosegretari». Anche il segretario della Dc Rotondi preferisce sorridere: «Ancora tre sottosegretari per Prodi: ha superato la carica dei 101... È un segno di debolezza del governo». È il forzista Guido Grosetto aggiunge: «Aumentano i sottosegretari, aumentano le segreterie, aumentano le auto blu, aumentano le scorte, aumentano le spese. Il nuovo slogan di Prodi è: più tasse per tutti gli italiani». «Con quale faccia si può chiedere sacrifici e nuove tasse agli italiani - dice Osvaldo Napoli - quando si battono tutti i record di numero di componenti di governo mai avvenuto nella storia repubblicana?». Per Renato Schifani, presidente dei senatori di Forza Italia, si tratta delle «solite contraddizioni di Prodi e del suo governo. In un momento in cui si parla di manovra bis e di contenimento delle spese dei ministri, con tagli del 10%, il professore è costretto dagli alleati che lo assediano ad aprire ancora la borsa della spesa con la nomina di altri sottosegretari». Critiche affiorano anche dal centrosinistra. Evangelisti, vicecapogruppo dell'Italia dei Valori alla Camera non l'ha presa bene: «Ci sorprende che, nello stesso giorno in cui il governo interviene con un decreto ad hoc nella direzione di contenimento della spesa, decida di aumentare del 5% il numero dei sottosegretari».

GIURAMENTO LAMPO - Intanto i tre nuovi sottosegretari hanno già giurato nella sala degli Arazzi, al primo piano di palazzo Chigi, davanti a Prodi, Enrico Letta e Carlo Malinconico. Cerimonia molto breve, al termine della quale il presidente del Consiglio ha stretto la mano ai nuovi colleghi di governo: «Vi ringrazio di cuore, e auguro reciprocamente buon lavoro».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 9 giugno 2006 è stata di 54.700 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Manovra senza esitazioni

Il documento indica che esiste un saldo pari allo 0,2 per cento di tagli con rischi di attuazione. Si tratta di misure che, mettendo in pericolo «l'occupazione, gli investimenti e il funzionamento della pubblica amministrazione», imporrebbero «oneri aggiuntivi per far fronte a queste problematiche». Si va in questo giudizio al di là di una semplice ricognizione dei conti pubblici a legislazione vigente. Si decide invece di mettere in luce le implicazioni di determinate scelte di politica fiscale. In ogni caso, questo 0,2 per cento non può essere letto come un buco di bilancio, bensì come una scelta di politica fiscale che un esecutivo può sottoscrivere o meno.

Il documento è molto utile in quanto permetterà una discussione più informata e meno velenosa che nella passata legislatura sulla situazione presente al cambio della guardia. Il buco viene fissato al massimo nello 0,6 per cento del Pil a cui si aggiunge uno 0,2 a «rischio di attuazione».

È discutibile la scelta di valutare la fattibilità di certi interventi, come i tagli alle spese di personale per collaborazioni, all'Anas o alle Ferrovie dello Stato. Questo compito spetta alla politica. Un documento tecnico può riconoscere che i tagli orizzontali creano problemi al funzionamento della pubblica amministrazione, avendo effetti difficilmente prevedibili. Bene allora elencare queste disfunzioni (ad esempio, è vero che non ci sono fondi per le commissioni di maturità?) e spiegare come si arriva a quantificarle nello 0,2 per cento del Pil. Oppure, meglio astenersi dall'offrirne una stima e richiedere un esame approfondito del bilancio delle società partecipate (Anas e Ferrovie dello stato) e delle implicazioni della «regola del 2%», che contempla tagli indiscriminati e, formalmente, uniformi. Ma un documento tecnico non può trattare le scelte di politica fiscale varate dal Parlamento nella passata legislatura come un buco di bilancio.

Discutibile anche la scelta di formulare una forbice di valori per il tendenziale, vale a dire i saldi a legislazione vigente. È chiaro che le poste di bilancio sono soggette a notevole incertezza.

Ma un organismo tecnico come la commissione Faini e la Ragioneria dovrebbero formulare previsioni puntuali, come altre volte sottolineato su questo sito, oppure cercare almeno di dire quale di questi valori è ritenuto maggiormente probabile. Forse il valore medio?

Il ministro Padoa-Schioppa ha affermato che, a questo punto, la manovra aggiuntiva sui conti pubblici sarà inevitabile. È una scelta conseguente, che tiene conto del rischio di un ulteriore declassamento del nostro debito. Giusto anche l'obbligo di rientrare imposto la scorsa settimana alle Regioni responsabili degli sfondamenti.

Importante che la manovra non sia solo sulle entrate. Non sono queste le responsabili del peggioramento dei conti pubblici rispetto alla Trimestrale. Al contrario, il gettito nel 2006 è sin qui andato meglio del previsto. Nello sconfessare giustamente la politica dei tagli uniformi, bisogna allora approntare fin da subito le strutture di monitoraggio necessarie per procedere ai tagli selettivi.

Lo sforamento delle Regioni è in larga misura legato agli incentivi perversi messi in essere da un decentramento di capacità di spesa, senza decentramento di amministrazioni e di responsabilità fiscale. Non basterà riscrivere le regole del Patto di stabilità interno. Occorrerà anche, nella discussione della riforma costituzionale, impegnarsi in un disegno di semplificazione amministrativa che includa, tra gli altri interventi, l'abolizione delle province.

Tito Boeri, Pietro Garibaldi
www.lavoce.inf

Sopra il capitano Paglia, medaglia d'oro rimasto paralizzato in Somalia, a lato i parenti di Pibiri, a destra la benedizione

L'omaggio alla bara avvolta nel Tricolore nella basilica romana di San Paolo Fuori le Mura. Le esequie officiate dall'Ordinario militare. Messaggio del Papa

Napolitano: «Le nostre sono missioni di pace»

Folla e lacrime al funerale del caporalmaggiore Pibiri morto in Iraq. Il Capo dello Stato: impegni Nato da rispettare

ROMA Centinaia di rose, soprattutto bianche. E tante margherite. «Aioh! Dimonios! Avanti forza paris...». La campana batte 12 rintocchi e i commilitoni del caporalmaggiore scelto Alessandro Pibiri intonano l'inno della Brigata Sassari. Uno di loro canta e piange. Più tardi dirà che fino a qualche anno fa l'inno lo conoscevano solo loro ma ormai è noto perché è l'ennesimo funerale in cui lo cantano.

La bara avvolta nel Tricolore entra nella Basilica di San Paolo fuori le Mura. La portano sei militari della Brigata Sassari, il suo reparto. L'applauso della folla rompe il silenzio tre volte. Applausi potenti, l'eco percorre il lungo viale, raggiunge le prime file della navata ma non riesce ad alterare la compostezza di papà Marco e mamma Luisella. Accanto c'è la fidanzata di Alessandro, Valentina: esile e minuta sembra rimpicciolirsi ancora di più nel dolore. Un gesto appena percettibile per ricambiare la carezza di Mauro. Fratello minore del giovane caporale ucciso a 100 chilometri da Nassiriya e ufficiale in congedo, Mauro ripete con sorprendente lucidità che «noi in Iraq portiamo la pace». Poche ore prima era stato il Capo dello Stato Giorgio Napolitano, incontrando al Quirinale una delegazione della Marina militare, a definire l'impegno delle nostre Forze armate all'estero «missioni militari ma non di guerra». Napolitano ha ricordato i doveri inderogabili di solidarietà internazionale dell'Italia, codificati dall'articolo 11 della Costituzione, «che va letto per intero, ammonisce il Capo dello Stato: anche nella seconda parte che sancisce l'adesione ai principi, scopi e iniziative delle organizzazioni internazionali per assicurare la pace e la giustizia fra le Nazioni.

Napolitano ricevendo al Quirinale nel pomeriggio il segretario generale Nato Jaap de Hoop de Scheffer ha riaffermato la volontà dell'Italia di continuare ad onorare gli impegni assunti nell'Alleanza atlantica auspicando una sempre più collaborazione fra Ue e Nato. Militari di pace: un concetto espresso anche da Papa Ratzinger in un messaggio inviato dal cardinale Sodano all'ordinario militare per l'Italia monsignor Angelo Bagnasco, che officia le esequie. «Una giovane vita barbaramente stroncata» scrive Benedetto XVI e ricorda che Alessandro era al servizio «della ripresa pacifica delle popolazioni irachene».

La gente che è riuscita a entrare in chiesa è poca. Le centinaia di posti sono stati occupati dai militari di ogni Corpo e grado. Se non fossero nelle prime file anche i volti dei politici si perderebbero nel mare delle divise. Dal presidente del Consiglio Prodi a quello della Camera Bertinotti, dal ministro degli Esteri D'Alema al Guardasigilli Mastella, dal vicepresidente del Senato Angius al titolare della Difesa Parisi. Il governo è quasi al completo. C'è il sindaco di Roma Veltroni e il gonfalone della Regione Sardegna. Accanto a loro, su una sedia a rotelle, anche il capitano della Brigata Folgore Gianfranco Paglia, medaglia d'oro al Valor militare, rimasto paralizzato nel combattimento al Check point Pasta a Mogadiscio nel luglio 1993, oltre ovvio i vertici delle Forze armate, col capo di Stato maggiore della Difesa Di Paola e quello dell'Esercito Cecchi. C'è anche l'ambasciatore Usa a Roma Spogli.

Molti gli esponenti dell'opposizione. Napolitano, particolarmente premuroso con i familiari di Alessandro, già dal giorno prima aveva annunciato che sarebbe arrivato alle 12 in punto. Con la bara. La precede, raggiunge i genitori del caporalmaggiore, una stretta di mano, il viso s'avvicina per offrire il cordoglio. La mattina era andato al Policlinico militare Celio per salutare i quattro uomini rimasti feriti dall'ordigno esploso al passaggio del loro mezzo: Luca Daga, Manuel Pilia, Fulvio Concas e Yari Contu avevano chiesto di poter partecipare al funerale ma le loro condizioni hanno spinto i medici a dire di no. In compenso ci sono i loro parenti. «Ancora una volta il sangue italiano ha bagnato il deserto di Nassiriya - esordisce nell'omelia monsignor Bagnasco -, il terrorismo scopre ancora il suo volto più vero: il disprezzo della vita umana». Aggiunge che «Alessandro era buono, solare, religioso, amava la sua uniforme ed era un costruttore generoso per sé e per tutti».

Quindi, nel solco della tradizione della Brigata Sassari, il monito a rimanere uniti, «forza paris», «forza, insieme». Il coro polifonico scandisce il ritmo della messa. La tromba intona il Silenzio per l'ultimo saluto. Mamma e papà carezzano la bara. Altri applausi fuori e il presentat'arm del picchetto d'onore. In serata la salma è arrivata in Sardegna, a Selargius. I funerali si svolgono oggi nella parrocchia dove Sandrino era stato scout, presente il ministro della Difesa Parisi.

Monica Gunchiglia

L'abbraccio della Sardegna

CAGLIARI «Forza Paris», l'urlo di battaglia della Brigata Sassari, gridato dal picchetto del 151.o Reggimento ha accolto l'arrivo in Sardegna del feretro di Alessandro Pibiri, Caduto in Iraq. Tenendo tragicamente fede al motto araldico dei due Reggimenti gemelli 151.o e 152.o: «Sa vida pro sa Patria» (La vita per la Patria), riconsegnato alla sua gente, dopo i funerali di Stato a Roma, Alessandro è stato stretto in un abbraccio affettuoso e sincero.

RETROSCENA

Zarqawi era vivo dopo il raid: morì subito dopo

WASHINGTON Il capo di Al Qaeda in Iraq Al Zarqawi era ancora vivo quando venne trovato, mercoledì sera, tra le macerie della casa-rifugio, colpita nel raid aereo dell'aviazione statunitense.

Il generale Bill Caldwell, in conferenza stampa a Baghdad, ha raccontato elementi inediti sulla fine del luogotenente in Iraq di Osama Bin Laden: Zarqawi, adagiato su una barella, ebbe un movimento di ribellione, in quello che qualcuno interpreta come un tentativo di fuga estremo, e poi spirò prima che fosse possibile prestargli cure mediche. Le forze di sicurezza irachene furono le prime a raggiungere l'edificio distrutto dalle due bombe da 230 chili ciascuna che l'avevano centrato e a trovare il capo terrorista ancora vivo e a deporlo su una barella.

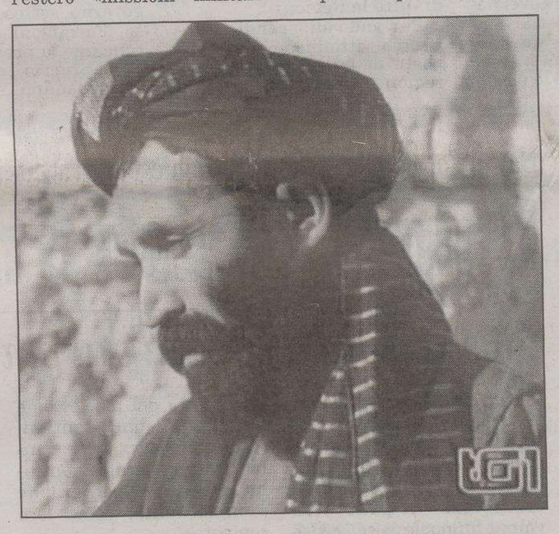
Degli occupanti la casa, Zarqawi era l'unico vivo, quando, poco dopo, sono arrivate sul posto le forze speciali americane, che hanno iniziato le operazioni di identificazione. Caldwell ha riferito: «Ha provato a dire qualcosa ma i suoni non erano comprensibili. Tutto è durato molto poco». L'ora del decesso sarebbero state le 18.15 locali di mercoledì, le 16.15 in Italia.

«Il raid - ha precisato il generale dopo che sul numero di vittime c'erano state versioni discordanti - ha causato la morte di sei persone: nell'edificio c'erano tre uomini e tre donne e non c'erano bambini». La famiglia del terrorista ha dichiarato che sarebbe morto il suo figlioletto di 18 mesi. Con Zarqawi morto anche il suo assistente spirituale Abu Abdul-Rahman. I militari «hanno ripulito il cadavere, molto insanguinato, prima di fotografarlo ma non hanno poi migliorato le foto al computer».

Il capo spirituale talebano avverte che «molti giovani possono sostituire il grande martire»

Afghanistan, il mullah Omar minaccia: «Prenderemo l'eredità di Zarqawi»

Tra gli integralisti di Kabul e la guerriglia nel Paese mesopotamico vi è uno scambio di uomini, tattiche e tecnologie



Tratta da un video, una delle rare immagini del mullah Omar

ROMA Il mullah Omar torna a farsi vivo e promette che i guerriglieri afgani sapranno raccogliere l'eredità di Abu Mussab Al Zarqawi, il leader iracheno di Al Qaeda ucciso l'altroieri a Baquba da un raid statunitense.

L'ex capo del regime talebano di Kabul è un latitante eccellente, svanito così come lo stesso Osama Bin Laden e l'ideologo egiziano Ayman Al Zawahri, nelle grotte della zona montuosa e impenetrabile del confine tribale tra Afghanistan e Pakistan. È da lì, molto probabilmente, che ieri ha stilato il suo proclama, con frasi di cordoglio per il compagno ucciso e nuove minacce all'Occidente, affidando poi al suo portavoce Mohammed Hanif il compito di leggerlo per telefono alle agenzie internazionali. «Io e tutti i musulmani della resistenza afgana siamo molto addolorati per il martirio di Abu Mussab Zarqawi» recita il mullah, mai fotografato in tempi recenti, di cui si racconta che fuggì in moto da Kandahar prima dell'attacco finale Usa nell'autunno 2001. «Ho una buona notizia per i musulmani nel mondo, la resistenza contro le forze crociate in Afghanistan e altre parti del mondo islamico non sarà indebolita» annuncia il mullah Omar: «Molti, molti giovani possono diventare Zarqawi; i successori potranno anche essere più forti di lui. Finchè l'invasione dei crociati continuerà, ciascun giovane della nazione islamica resisterà loro, diventerà martire per salvare il suo credo, onore, purezza». Le parole del mullah Omar non sono solo retorica truculenta. Gli integralisti hanno ormai mutuato dall'Iraq le tecniche terroristiche degli attacchi kamikaze. Lo stesso Zarqawi è stato visto più volte nei campi d'addestramento in Afghanistan e gli scambi di uomini,.know how e mezzi sono intensi. La guerriglia afgana si è rafforzata e ha colpito con una virulenza mai vista da cinque anni. Intere zone del Sud del Paese, dove da luglio dovrà schierarsi la Nato, sono sfuggite ormai al controllo delle forze governative e Usa. Solo ieri in un attacco ribelle è stato ucciso un operatore umanitario afgano e altri feriti. Tre poliziotti hanno perso la vita, in un agguato vicino al confine con l'Iran. Al Sud in violenti scontri sonmo stati uccisi 13 talebani. Non è chiaro se Omnar oltre a essere guida spirituale si anche quella operativa dei guerriglieri.

Interrogato in videoconferenza il reo confesso della strage di Nassiriya

Al Kurdi: «Italiani occupatori»

ROMA Con l'attentato al contingente italiano di Nassiriya si voleva colpire «un simbolo dell'occupazione straniera in Iraq». Abu Omar Al Kurdi («Il Curdo») il 12 novembre 2003 preparò materialmente quel camion pieno d'esplosivo lanciato contro Base Maestrale. Ieri è stato interrogato in videoconferenza dal pool antiterrorismo della Procura di Roma. Organizzatore di 36 attentati suicidi, già condannato a morte dalle autorità irachene, Al Kurdi è considerato uno dei luogotenti di Al Zarqawi, il leader di Al Qaeda in Iraq ucciso mercoledì in un bombardamento Usa. Ai magistrati romani Ionta, Amelio e Racanelli che l'hanno ascoltato dall'Aeroporto militare di Centocelle, collegato con una base americana in Iraq, il terrorista ha confermato la confessione già messa a verbale dai Ros nell'interogatorio di un anno fa, rivendicando il ruolo giocato nella strage in cui morirono 19 persone fra militari e civili. E' stato lui a trovare e collocare l'esplosivo, a eseguire i sopralluoghi nei pressi della base, a scegliere i due kamikaze. All'arruolamento degli «shahid» (i «martiri») - ha spiegato - si procede con una lista di aspiranti suicidi, che scorre con criterio temporale. Interrogato per ore assitito da un difensore e un interprete, Al Kurdi ha svelato l'esistenza di una struttura religiosa guidata da una dozzina di teologi, la Shura, che autorizza le azioni terroristiche dopo averne valutato la compatibilità col Corano. La Procura di Roma è competente per territorio sui fatti che coinvolgono il contingente italiano in Iraq. Al Kurdi è formalmente indagato per strage a fini di terrorismo ma non sarà mai processato in Italia. L'autorizzazione Usa all'interrogatorioata pare una sorta di compensazione per la chiusura sul caso Calipari.

Gianalfonso D'Avossa davanti ai giornalisti esterna dubbi sui sentimenti più genuini del leader di Rifondazione

Ex generale attacca Bertinotti: «Presidente opportunista»

ROMA Neanche il clima di lutto e dolore ha risparmiato qualche rivolo di aspra polemica a margine dei funerali di Alessandro Pibiri. L'episodio più sgradevole accade quando il presidente della Camera Fausto Bertinotti, all'uscita della Basilica di San Paolo, viene apertamente contestato da un ex generale mentre parla con i giornalisti.

«L'impegno del ministro degli Esteri e del governo per il ritiro delle truppe italiane dall'Iraq - sosteneva Bertinotti - costituisce un elemento importante di pace». Ma questi, aveva aggiunto, «sono giorni di lutto e credo che le parole debbano lasciare semplicemente il posto al lutto. Poi ci saranno i giorni della politica». E' a questo punto che si avvicina un signore, poi risultato l'ex generale Gianalfonso D'Avossa, che rivolto ai giornalisti ad alta voce chiede: «Perché chiedete informazioni al presidente della Camera che è un opportunista della politica? E' un'offesa». Bertinotti non replica: «Non le rispondo, lei si qualifica da solo con le sue parole».

Ma affiorano anche i contrasti fra maggioranza e opposizione. «Il prezzo che hanno pagato i nostri militari è veramente molto, molto grande - dice il ministro dell'Università Fabio Mussi -. Siamo tutti riconoscenti. Penso però che il governo faccia bene a confermare la sua posizione sull'Iraq. I nostri militari hanno fatto il loro dovere ma quella è stata un'impresa sbagliata». Di tutt'altro parere gli esponenti della Casa delle libertà: criticano l'annuncio del ritiro dei nostri soldati e attaccano ancora Prodi per non avere sostenuto che la nostra è stata una missione di pace. «Aspettiamo che il governo dica parole chiare e ci faccia sapere cosa intende fare sul fronte del ritiro - sostiene il segretario dell'Udc Lorenzo Cesa -. Penso che ci siano dei doveri di solidarietà verso il popolo iracheno e che serva cautela in questa fase, e non scappare dall'Iraq in fretta».

Dello stesso parere anche il forzista Antonio Tajani: «Non bisogna fuggire dall'Iraq, altrimenti il sacrificio dei nostri Caduti sarebbe vano». Mentre Luca Volontè (Udc) attacca Prodi: «Abbia il buon gusto di prendere atto delle proprie menzogne. Le parole di Napolitano rendono giustizia all'operato dell'Italia, della Cdl e del presidente Ciampi».

a.p.

Bertinotti dietro i coniugi Pibiri

PALESTINA

Le motovedette dovevano intercettare lanciatori di razzi, morti sette civili

Israele spara: è strage di bagnanti

GAZA La striscia di Gaza ha vissuto ieri una giornata di guerra, al termine della quale un portavoce del governo di Hamas ha avvertito che forse si avvicina il momento in cui il suo movimento non si sentirà più vincolato dalla «tahadya», la sospensione degli attentati. Hamas ha anche fatto un appello in extremis al presidente Abu Mazen (Al Fatah) affinchè annulli il progetto di un referendum che rischierebbe di «lacerare» il popolo palestinese. Abu Mazen, da parte sua, ha condannato i «massacri sanguinosi» compiuti da Israele.

La giornata è iniziata con i funerali di massa di Jamal Abu Samhadana, leader della milizia dei Comitati di resistenza popolare, rimasto ucciso giovedì in un raid israeliano. Subito dopo si sono avuti lanci di razzi contro la città israeliana di Sderot e un nuovo raid israeliano in cui tre miliziani sono rimasti uccisi. L'episodio più drammatico è avvenuto nel pomeriggio: l'artiglieria israeliana ha colpito una zona all'estremo Nord della Striscia dove di solito si appostano i lanciatori di razzi. Ma i proiettili sono esplosi in una area vicina, fra i bagnanti nella spiaggia di Sudanya. «Un vero massacro» hanno poi detto un portavoce di Hamas e fonti mediche. Nella giornata di riposo del venerdì, spiegano fonti locali, la spiaggia di Sudanya, a pochi passi dalla località di Beit Lahya, è sempre affollata. Di fronte alla costa hanno preso posizione motovedette israeliane. Forse anche l'artiglieria ha fatto fuoco. Di certo i bagnanti sono stati investiti da una o più esplosioni: e presto i feriti si sono contati a decine. Un primo bilancio parlava di sette morti, fra cui tre donne e due bambini, e almeno 30 feriti. Altre fonti parlano di nove morti. La Russia ha definito ieri sera «inaccettabile il ricorso a forza sproporzionata» da parte d'Israele.

Il governatore del Fvg interviene nel dibattito per una grande intesa tra le regioni settentrionali a partire dal tema dell'imposizione fiscale

Regioni, Illy punta al patto del Nord

«In quest'area si realizzano i 2/3 del Pil nazionale ma mancano le infrastrutture»

TRIESTE Infrastrutture e imposizione fiscale: è su questi due temi che si gioca l'azione del governo Prodi nel rapporto con le regioni del Nord. Lo ha ribadito ieri il governatore del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy, dopo che il collega del Veneto, Giancarlo Galan, aveva rilanciato l'ipotesi, di «una coalizione» delle regioni del Nord nelle istanze da portare a Roma.

«La comprensione dei problemi esiste - rileva Illy - sia da parte del presidente Prodi che dei suoi ministri, come ad esempio Bersani. La situazione economica e sociale al Nord la conoscono molto bene. Bisognerà vedere se saranno in grado di dare una risposta a queste istanze. E se riusciranno a portare l'intera maggioranza a fornire le risposte che servono al Paese». «E' ovvio - aggiunge il presidente del Fvg - che nel centrosinistra ci sono partiti più attenti alle questioni sociali, quindi alla distribuzione del reddito, mentre altri sono più attenti alla sua produzione. Ma se il reddito non viene prodotto, credo che non ci sia nulla da distribuire. Il rischio è che un domani non ci sia granché da distribuire».

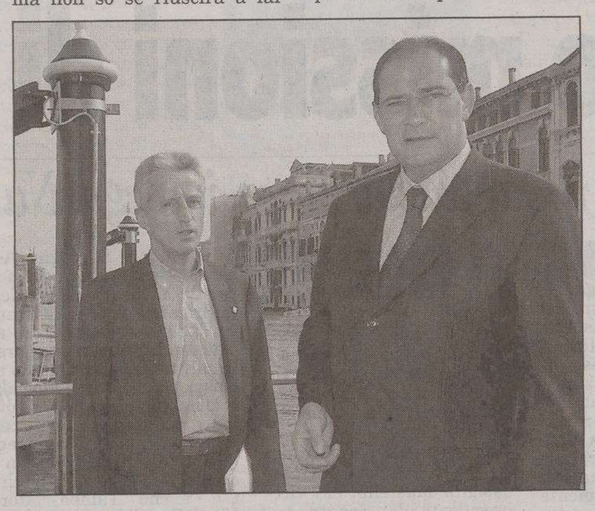
Illy, tuttavia, ha ricordato che «il governo Prodi è sicuramente consapevole di questo, ma non so se riuscirà a far passare nella maggioranza le soluzioni che sono adeguate ai nostri problemi. Questo lo vedremo. Se ci riuscirà - ha proseguito Illy - sono sicuro che alle prossime elezioni politiche il problema Nord non esisterà più».

Secondo Illy, pur essendoci delle differenze tra le singole regioni del Nord (la dimensione delle imprese, ad esempio, diminuisce verso est, aumenta verso ovest), «ci sono problemi e opportunità comuni. Anche perchè in quest'area si realizzano i 2/3 del prodotto interno lordo italiano. Il cuore produttivo d'Italia insomma è qua. È chiaro quindi che ci siano dei problemi comuni. E che ci sia un'azione concertata nell'affrontare alcuni aspetti - ha detto Illy - è da un lato naturale, dall'altro auspicabile. Perchè non siamo in grado di risolvere i problemi da soli».

«Galan - ha proseguito Illy - ha fatto riferimento alla collaborazione consolidata con la Lombardia, io dico che c'è una collaborazione consolidata tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. Estendiamola al Piemonte in modo da coprire l'intero asse del nord, senza però dimenticarci del Trentino Alto Adige, della Valle d'Aosta ed eventualmente di Liguria e Emilia Romagna».

Poi Illy ha ricordato i settori nei quali la rinnovata collaborazione tra regioni del Nord potrebbe attivarsi fin da subito: infrastrutture, telecomunicazioni, multiutility e ricerca scientifica e tecnologica. «Tra le infrastrutture metterei al primo posto la Linea ferroviaria per la quale abbiamo sottoscritto una petizione al Governo - ha spiegato il presidente del Friuli Venezia Giulia -. Poi altre infrastrutture trasportistiche come le autostrade, non tanto, però, per la costruzione di nuove arterie quanto per la loro gestione. Il nostro intervento di aggregazione con la provincia di Milano può essere d'aiuto. Potremmo da un lato attivare la concentrazione di società che gestiscano l'intero asse Ovest-Est - ha spiegato Illy - forse anche superando "punti critici", snellendo il traffico e avendo una società con massa critica più significativa (seconda solo ad Autostrade) e, dall' altro, creando le possibilità di estendere la collaborazione sia verso Ovest sia verso Est».

Poi, per Illy, un altro settore strategico dove collaborare è rappresentato dalle telecomunicazioni. «Noi, come altre regioni del Nord, siamo impegnati per contribuire al completamento delle dorsali in fibra ottica - ha aggiunto Illy -. Anche qui servono sinergie importanti». Poi le multiutility. «È noto - ha ribadito il presidente del Friuli Venezia Giulia - che sono di dimensione, anche le più grandi, troppo piccole. Se facciamo paragoni con le società francesi o tedesche le nostre sono davvero minuscole. Anche qua prima o dopo, come per le autostrade, le concessioni arriveranno a scadenza. Il fatto di aggregarsi porterebbe a gestioni più efficienti e alla possibilità di rivincere le gare».



I governatori Riccardo Illy e Giancarlo Galan

Si fa strada una nuova ipotesi dopo il coordinamento del Sud guidato da Bassolino

Galan lancia l'alleanza bipartisan

Più cauta la piemontese Bresso: «Meglio un'unica lobby a livello regionale»

ROMA Dopo il coordinamento delle Regioni meridionali, che riunisce 20 milioni di abitanti ed è guidato dal presidente della Regione Campania, Antonio Bassolino, si profila anche la nascita di una «coalizione» delle Regioni del nord. Ieri ne hanno parlato esplicitamente alcuni presidenti di Regione, a cominciare da quello del Veneto, Giancarlo Galan, che ha ricordato come su una serie di temi la «questione nord» sia ormai assodata.

In effetti solo pochi giorni fa tutti i «governatori» delle Regioni del nord (3 dell'Unione e 2 della Cdl) interessate alla linea ad alta velocità avevano inviato una lettera-appello al governo Prodi perchè siano predisposti quanto prima il calendario della messa in opera e i relativi piani finanziari per la costruzione della tratta ferroviaria italiana della Barcellona-Kiev. «Il Nord vuole, e lo riconoscono i presidenti di centrodestra ma anche di centrosinistra - ha osservato oggi Galan - che le opere che sono state messe in cantiere siano fatte. Lo abbiamo detto tutti: Liguria, Piemonte, Veneto, Lombardia, Friuli Venezia Giulia. La coalizione intorno ai temi importanti c'è».

E così Galan, che già aveva parlato dell'opportunità di un coordinamento di governatori e sindaci dell'area settentrionale del Paese per dare risposta alle varie questioni comuni che investono il nord Italia, ieri è tornato «alla carica», trovando il consenso anche di presidenti di altri schieramenti politici. In primis di Riccardo Illy, governatore del Friuli Venezia Giulia: «Che esista una "questione Nord" è evidente; essa scoppia sempre dopo le elezioni politiche. Ora, per superarla, servano però risposte adeguate».

Più cauto il presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, secondo la quale «il fatto di incontrarci per affrontare insieme i temi importanti mi pare giusto e ragionevole. Attualmente esiste un accordo delle Regioni del Sud, e naturalmente se ne può fare uno con quelle del nord. Ma visto che le regioni italiane sono 20, io sarei piuttosto per sostenere la lobby di tutte le Regioni».

Parlando di grandi opere, Bresso sottolinea che «la proposta di unire le forze delle regioni interessate per chiedere al governo di impegnarsi per la costruzione del corridoio 5 sin dall'inizio era rivolta anche a Galan e Burlando, che poi hanno aderito in ritardo». Il motivo, spiega Bresso, è probabilmente legato al fatto che i presidenti di Veneto e Liguria non aderiscono al Comitato Transpadana, l' associazione di cui fanno parte un gruppo di enti pubblici e privati interessati a promuovere la realizzazione della Tav fra Lione e Lubiana. L'idea della lettera aperta al governo, sottoscritta da Bresso, Formigoni e Illy, infatti, conclude la presidente, è partita proprio dal Comitato Transpadana.

Mastella: «Atto di saggezza»

Giustizia: bloccata con disegno legge la riforma Castelli

ROMA Via libera del governo al disegno di legge che congela fino a marzo del 2007 la riforma della giustizia targata Castelli, contro la quale i magistrati hanno alzato le barricate e scioperato. Il provvedimento approvato ieri dal consiglio dei ministri, quattro articoli in tutto, avrà una corsia preferenziale in Parlamento. «Abbiamo preso una decisione molto saggia e molto giudiziosa», dice il ministro Mastella lasciando palazzo Chigi. «La moratoria ci sembrava l'atto più corretto dal punto di vista della procedura parlamentare, vista l'urgenza che la materia impone», aggiunge il Guardasigilli che spiega perché il governo ha scelto la strada del disegno di legge e non quella del decreto legge.

Ci siamo resi conto che il decreto comunque passa per il Parlamento e io ho ricordato che al Senato c'è qualche fragilità di numeri... risponde Mastella a chi gli chiede se corrisponda al vero che in consiglio dei ministri Antonio Di Pietro ha chiesto fino all'ultimo l'approvazione di un decreto legge, provvedimento urgente che era atteso anche dai magistrati.

Il ministro Mastella

E pazienza se i decreti più contestati della riforma Castelli (separazione delle funzioni tra giudici e pm, progressione delle carriere delle toghe, azione disciplinare obbligatoria) entreranno in vigore entro luglio. Mastella spiega che il disegno di legge «non decompone quello che c'è ma lo sottopone all'esame di maggioranza e opposizione».

Questo vuol dire che in Parlamento il confronto sarà obbligato: «L'importante è che si arrivi ad una conclusione che tenga conto di quel che riguarda i magistrati e di tutti gli operatori della giustizia» chiosa il ministro. Ma la spiegazione non convince Di Pietro per il quale la procedura scelta «induce a temere l'arrivo dei gravi danni che la riforma Castelli comporterà, in particolare con la separazione delle cariere».

IL CASO

Nuovi drammi negli arrivi sulle nostre coste

Clandestini, raffica di sbarchi A Malta naufraga barcone, almeno undici le vittime

PALERMO Un'altra tragedia del mare. Un altro naufragio annunciato mentre nel Canale di Sicilia continuano senza sosta gli avvistamenti di barche e gommoni carichi di clandestini diretti a Lampedusa.

Su questa rotta della disperazione navigava anche un piccolo guscio in vetroresina con 27 immigrati, partiti cinque giorni fa da un porto al confine tra Libia e Tunisia. Solo 16 di loro sono riusciti a salvarsi; gli altri sono tutti annegati.

L'imbarcazione era stata segnalata la sera precedente al largo delle coste maltesi. Quando è stata avvistata nuovamente dal peschereccio italiano «Anadro», poco prima dell'alba, era già rovesciata. «Era ancora buio. Io ero di guardia quando ho sentito delle voci che invocavano aiuto» ha raccontato Salvatore Cifali, il comandante del motopesca del compartimento marittimo di Pozzallo che per primo ha soccorso i naufraghi.

Sbarchi di clandestini

Il capitano ha riferito che le condizioni del mare in quel momento erano buone e che la barca si sarebbe rovesciata proprio a causa delle dimensioni ridotte, forse a causa di un'onda anomala o di un movimento errato dei passeggeri.

Dopo l'allarme lanciato via radio, sul posto sono intervenute diverse unità italiane tra cui la fregata «Artigliere» della Marina Militare e il pattugliatore «Diciotti» della Guardia Costiera.

Proprio su quest'ultima sono stati trasbordati i 16 extracomunitari, tutti maschi provenienti dal Nord Africa e dell'area sub sahariana. Al comandante della nave, il capitano di vascello Felice Pedone, hanno detto di avere esaurito due giorni fa il carburante e di essere rimasti in balia delle onde. I soccorritori sono riusciti a recuperare solo tre cadaveri mentre altri otto risultano ufficialmente dispersi. Quattro naufraghi sono stati trasferiti nell'ospedale di San Luca; gli altri sono stati rinchiusi nel centro di detenzione di Safi.

Nel pomeriggio il comandante in capo delle Forze Armate maltesi ha ordinato alle motovedette impegnate nelle ricerche di fare rientro alla base. Qualche ora dopo anche le unità italiane hanno sospeso le operazioni.

Intanto, il Canale di Sicilia continuava ad essere solcato da altri gommoni con il loro carico di disperati. Il primo, con 36 immigrati tra i quali due donne, è stato soccorso a 58 miglia a Sud di Lampedusa dalla Corvetta «Sibilla» della Marina Militare. Un'altra imbarcazione con una trentina di clandestini, avvistata nel pomeriggio, in serata non era stata ancora intercettata.

Davanti al giudice milanese le richieste dell'accusa per insider trading. Multa di 300 mila euro a testa

Unipol, chiesti 6 mesi per Consorte

Stessa pena proposta dal pm anche per Sacchetti e Gnutti

La difesa chiede per tutti l'assoluzione perché il fatto non sussiste La sentenza attesa per il 9 ottobre, altra udienza il 13 luglio

MILANO Sei mesi di reclusione e 300 mila euro di pena pecuniaria. È questa la richiesta formulata dal pm Eugenio Fusco davanti al giudice monocratico Elisabetta Mayer per Giovanni Consorte, ex presidente di Unipol, per il suo vice Ivano Sacchetti e per il finanziere bresciano Emilio Gnutti, accusati di insider trading.

I tre, secondo la Procura, sapendo in anticipo che la compagnia assicuratrice avrebbe rimborsato anticipatamente due prestiti obbligazionari (Unipol 2000/2005 2,25% e Unipol 2000/2005 3,75%), nel 2002 comprarono o fecero comprare a terzi titoli di quei bond per circa 100 milioni di euro. La sentenza è attesa per il prossimo 9 di ottobre: di tanto tempo avrà bisogno il giudice, dopo le repliche delle parti che si terranno il prossimo 13 luglio, per decidere sulla colpevolezza degli imputati.

Nel processo, cominciato nel luglio dell'anno scorso, figura anche Consob che, come parte civile, ha chiesto attraverso i suoi legali 17.600 euro di risarcimento per i danni patrimoniali subiti. Nel corso della sua requisitoria, il pm Fusco ha descritto Consorte e Sacchetti come «il gatto e la volpe: fanno le cose assieme e abbiamo la prova provata che uno faceva le strategie e l'altro si occupava dei clienti», ha affermato.

Giovanni Consorte

«Leggermente diversa» invece la posizione processuale di Gnutti, il quale però, a detta del pm, è come gli altri un «importantissimo» finanziere: «I tre hanno lavorato occultamente - ha affermato - con grande professionalità, come loro compete».

I tre manager, per altro, «i soldi li hanno tutti»: ecco perchè il pm ha chiesto alla Corte anche la massima pena pecuniaria prevista dalla legge, per l' appunto 300.000 euro ciascuno.

Diversa la ricostruzione delle difese, che hanno chiesto per tutti l'assoluzione con la formula «perchè il fatto non sussiste» o, in subordine, «perchè il fatto non costituisce reato».

Secondo il professor Filippo Sgubbi, uno dei due legali di Consorte e Sacchetti, «riprovevole e spregiudicato sarebbe l'amministratore che comunicasse al mercato il rimborso anticipato di un prestito obbligazionario senza avere ancora la certezza di avere le risorse finanziarie per farlo», ecco perchè gli ex vertici di Unipol espressero l'intenzione di rimborsare i prestiti obbligazionari ben dopo quel dicembre del 2001, quando l'idea cominciava a formarsi ma le condizioni finanziarie non erano ancora abbastanza chiare per metterla in pratica.

Secondo l'avvocato Guido Alleva, difensore di Gnutti, il finanziere bresciano era «certamente estraneo alle decisioni: quella di acquisto dei bond era un'operazione di un finanziere intelligente con una conoscenza specifica del mercato di cui è un esperto di altissimo livello». In particolare, secondo il legale di Gnutti, si sarebbe trattato di un'operazione «indovinata» sulla base di «ragionamenti tecnici sui tassi di sconto» in diminuzione, cosa che rendeva più favorevoli «le condizioni di contorno per il rimborso anticipato».

ALTERNATIVA SOCIALE

Firme false a Bolzano, la Mussolini condannata a un'ammenda

BOLZANO Si è chiuso con una oblazione di 837 euro il procedimento contro l'onorevole Alessandra Mussolini davanti al giudice per le udienze preliminari di Bolzano Carla Scheidle.

La Mussolini era indagata con l'accusa di falso ideologico in materia elettorale in relazione al deposito di presunte firme false per la presentazione della lista di Alternativa Sociale alle europee in quanto esponente di spicco del partito di destra.

Hanno invece patteggiato 18 mesi di reclusione altri due coimputati, l'attivista di partito Monia Caramma ed il cancelliere della Corte d'appello di Trento Raffaele Spagnoulo.

I due erano imputati anche di corruzione in atti giudiziari. Il cancelliere era stato infatti accusato di avere intascato 4 mila euro per il falso.

L'inchiesta aveva preso il via quando era stato lo stesso Comune di Bolzano riscontrò delle irregolarità nella raccolta delle firme per la presentazione del simbolo alle elezioni.

Tra i firmatari della lista comparivano molte persone note a Bolzano che però, sentite dai magistrati, negarono di aver mai firmato in favore di Alternativa Sociale.

SENTENZA

La Cassazione conferma una condanna a un anno e un mese di carcere per «costrizione fisica»

Il bacio sul collo può essere violenza sessuale

ROMA Un bacio sul collo o il solo tentativo di bacio sulle labbra rientrano nella sfera degli «atti sessuali» e sono punibili penalmente se connotati da costrizione con violenza o abuso di autorità.

Lo ha ribadito la Corte di Cassazione, respingendo il ricorso di un funzionario di Polizia condannato nel 2002 dalla Corte di Appello di Genova a un anno e due mesi di reclusione per violenza sessuale.

Il poliziotto, già condannato in primo grado dal Tribunale di San Remo, nel 1994 aveva costretto una collega di grado inferiore a subire baci sul collo e aveva tentato poi di baciarla anche sulla bocca dopo averla stretta a se con forza all'interno di una vettura di servizio.

Il funzionario di Polizia aveva proposto il ricorso per insussistenza del reato spiegando che le sue erano state semplici «avances» e che non incidevano sulla sfera sessuale della donna. Con la sentenza n. 19.808, depositata ieri in piazza Cavour, la Suprema Corte ha rigettato il ricorso confermando la condanna.

In questo ambito, secondo la terza sezione penale della Cassazione, «il punto focale è la disponibilità della sfera sessuale da parte della persona che ne è titolare» e che il reato di violenza sessuale «ricomprende, oltre ad ogni forma di congiunzione carnale, qualsiasi atto che, rivelandosi in un contatto corporeo se pur fugace ed estemporaneo, sia finalizzato a porre in pericolo la libertà di autodeterminazione del soggetto passivo».

I giudici della Cassazione hanno quindi confermato le considerazioni prese nel 2004 con sentenza n. 37.395 nella quale avevano fissato i limiti della condotta tipica del reato di «violenza sessuale», ovvero «qualsiasi condotta che possa ledere il bene giuridico di libertà sessuale, non solo quindi la congiunzione carnale o gli atti di libidine»: per questo fu confermata la condanna per un magistrato accusato di aver dato una pacca sul sedere proprio a una dirigente e ad altre impiegate.

Anche palpeggiamenti e toccamenti possono costituire una indebita intrusione nella sfera sessuale ed il riferimento del sesso non deve limitarsi alle zone genitali, ma comprende pure quelle ritenute erogene dalla scienza medica, psicologica ed antropologica.

Brescia, occuparono il liceo Il giudice: «Non perseguibili»

BRESCIA Non è stata ritenuta rilevante ai fini dell'esecuzione penale l'occupazione del liceo classico «Arnaldo da Brescia», avvenuta l'ottobre scorso, da parte di 9 studenti che resteranno incensurati. Lo ha deciso ieri, a conclusione dell'udienza preliminare davanti al tribunale dei minori di Brescia, il gup Beniamino Spizzuoco accogliendo la richiesta del procuratore capo dei minori, Emilio Quaranta. «Con questa decisione - ha spiegato - si riconosce che i ragazzi hanno agito in modo illecito ma si è potuto procedere giudiziariamente per non interrompere il loro percorso formativo».

TERME ROGAŠKA
www.terme-rogaska.si
marketing@terme-rogaska.si
TERME ROGAŠKA –SLOVENIA
Hotel Slovenija****
Chiamateci per le favolose offerte di primavera
Tel: 00386 3 8115000 › Fax: 00386 3 8115102

CALCIOPOLI Quinta giornata di lavoro per la procura sportiva. Tra un mese il processo: «Non ci faremo condizionare dalle piazze»

Borrelli: «C'è un muro difensivo»

Il capo ufficio indagini della Figc: «Moggi non verrà? Cosa potevo aspettarmi»

ROMA E' il solito Borrelli, con il sorriso sulle labbra, quello che ieri si è presentato agli uffici della Fgci di buon mattino per il quotidiano tour di interrogatori alle «eccellenze» del calcio.

Assediato come al solito da telecamere, fotografi e cronisti ansiosi di poter ricavare tra le righe delle sue scarne dichiarazioni il titolo della pagina del giorno successivo, il giudice di «Mani Pulite» concede loro giusto il tempo necessario ad attraversare via Allegri. Rallenta il passo solo quando gli viene chiesto se si trova di fronte ad un muro di gomma.

Alza lo sguardo e dice severo: «Non mi aspettavo nulla di diverso dopo le intercettazioni uscite integralmente sui giornali. Si è creato un muro difensivo, forse concordato tra più persone».

Riguardo al fatto che Moggi oggi non si presenterà all'interrogatorio della giustizia sportiva, Borrelli commenta: «Cosa potevo aspettarmi? Niente di più della sua interpretazione. E' un suo diritto non presentarsi, visto che ha restituito la tessera della Federcalcio». Poche e scarne parole che, tuttavia, danno il senso del lavoro atipico affidato ad un ex giudice come Borrelli.

Non alla ricerca di prove schiaccianti che inchiodino l'imputato alle proprie responsabilità ma la meticolosa ricostruzione di un sistema sporco e malato. Alla ricerca della «volontarietà» da parte di alcuni dirigenti calcistici di modificare il risultato di una o più gare perchè tanto basta alla giustizia sportiva per emettere dei verdetti in primo grado.

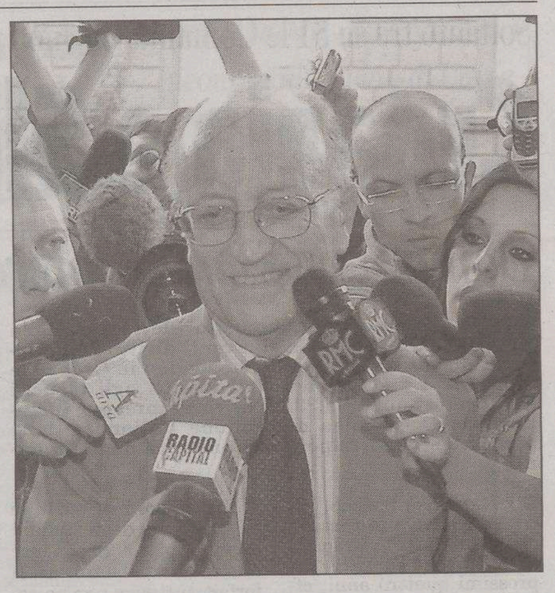
Le ultime dichiarazioni della giornata il giudice le concede nell'arco dei pochi secondi necessari per trasferirsi dalla sede della Fgci di via Allegri (dove ha appena finito di interrogare l'ex presidente Franco Carraro) a quella della Federcalcio in via Po per raggiungere i suoi collaboratori che da ore stanno interrogando il responsabile degli arbitri per il Milan, Leonardo Meani.

Nel bel mezzo del traffico romano impazzito, bloccato da una selva di telecamere, macchine fotografiche, taccuini e microfoni, interrogato sulla durata delle indagini, risponde: «Non sono un giudice, nè tantomeno un pubblico ministero: ho il compito di acquisire elementi sulla base dei quali formulare una relazione da sottoporre alla procura federale che adotterà i provvedimenti del caso. Penso che tra 25-30 giorni possa iniziare il processo sportivo. I risultati si avranno non prima di venti giorni, un mese».

Poi, pressato da un gruppo di «Irriducibili» della Lazio (giunti sul posto per contestare il loro presidente, Franco Lotito) che gli chiedevano di fare piazza pulita, Borrelli chiarisce: «Ragazzi, io non tradisco la fiducia della gente. Però i processi non si fanno per la strada e di sicuro non ci faremo pressare dalle piazze. Noi siamo solo il primo grado di giudizio, i processi saranno ancora lunghi».

Borrelli dedica l'ultima dichiarazione ad un ragazzo che lo implora di non mandare la Juventus in serie B. Il giudice lo guarda, sorride e fa l'occhiolino.

C.P.



Francesco Saverio Borrelli assediato da cronisti e tifosi laziali

Carraro, interrogatorio lampo «Ho fatto bene a dimettermi»

ROMA E' iniziato con l'interrogatorio dell'ex presidente della Federcalcio, Franco Carraro, il quinto giorno di lavoro della procura sportiva. Una giornata che ha visto nell'elenco dei dirigenti ascoltati dai giudici altri nomi eccellenti come quello del presidente della Lazio, Franco Lotito, e del responsabile del settore arbitri per il Milan, Leonardo Meani.

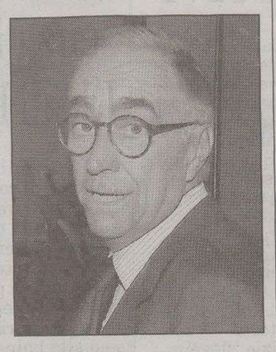
Carraro si è presentato alle nove del mattino e, con il volto impassibile, si è diretto a passo veloce verso quello che una volta era il suo regno: la sede della Fgci in via Allegri a Roma. Solo una battuta ai cronisti: «Cosa volete che sia cambiato nell'arco di una settimana, io sono lo stesso di sempre». Poi è scomparso dietro le porte scorrevoli del palazzo.

Contemporaneamente, dall'altra parte della strada (nella sede di via Po) i collaboratori del giudice milanese hanno interrogato il responsabile degli arbitri per il Milan, Leonardo Meani, che ha dribblato i giornalisti con abilità da grande centroavanti.

Tutti si aspettavano un interrogatorio fiume per Carraro e, invece, poco dopo due ore e mezzo l'ex presidente è uscito limitandosi a dire: «Mi sono dimesso e ho fatto bene, non voglio parlare più di queste cose. Né oggi, né domani, né mai più».

Quindi, arriva il presidente laziale Lotito che riesce a evitare i giornalisti e anche i drappelli degli «Irriducibili» della Lazio, pronti ad insultarlo in modi estremamente originali.

Ma, di Meani, ancora nessuna traccia. Passano altre tre ore ed ecco che qualcosa si muove. Ma è nuovamente Lotito che, con tanto di scorta della polizia, lascia il palazzo dedicando ai cronisti un semplice pollice in alto e un: «Tutto bene». Più tardi, il suo avvocato Gianmichele Gentile dai microfoni di Radio 6: «Siamo soddisfatti dell'interrogatorio e direi proprio che ci diamo un bel nove e mezzo. Tutto molto bene, tant'è vero che l'atmosfera era serena e distesa - ha affermato - Conoscendo i tempi, non è stato nemmeno tanto lungo. Noi, comunque, siamo molto contenti di quello che è venuto fuori quest'oggi. Non ci ha interrogato Borrelli, bensì il suo collega D'Andrea più altri tre commissari. Fermo restando - ha concluso - che abbiamo risposto a tutte le loro domande».


Franco Carraro

E Meani che fine ha fatto? Niente, il dirigente del Milan non si vede neanche dopo sei ore di interrogatorio. Perché, se relativamente a Lazio e Juventus gli elementi (a detta degli inquirenti) sono molteplici e interessanti, per il Milan la situazione è tutta da definire. E, stando alla lunghezza dell'interrogatorio di Meani, non è neanche troppo semplice.

Il dirigente milanista, infine, lascia la sede di via Po dopo oltre sette ore. Reticente come i suoi predecessori, si infila in auto in compagnia della sua avvocatessa. La lunghezza dell'interrogatorio pone molti quesiti perché, stando alle intercettazioni, se Moggi era il «Grande Fratello» di arbitri e designatori, Meani nel suo piccolo era l'amichetto dei guardalinee.

A. P.

Presentata la classifica stilata da Legambiente e Touring Club italiano sulla base anche dell'offerta di servizi

Mare pulito, la Toscana batte tutti

In vetta nella Guida blu anche le Cinque Terre e molte località sarde

ROMA Il mare della Toscana resta saldamente nella top ten della Guida Blu. Castiglion della Pescaia, Capalbio e Isola del Giglio si classificano rispettivamente al secondo, quinto e ottavo posto, ma Monica Faenzi, sindaco della provincia maremmana a nord-ovest di Grosseto che fino allo scorso anno è stata in testa, promette battaglia per il prossimo anno.

Legambiente e Touring Club Italiano hanno premiato le località balneari più belle d'Italia e presentato il manuale 2006 che accompagna le estati dei vacanzieri. A conquistare il massimo dei voti, le cinque vele, simbolo di acqua cristallina, accoglienza turistica eccellente e servizi efficienti, sono state anche la Liguria (che con le Cinque Terre ha scalzato Castiglion della Pescaia) e la Sardegna.

Insieme a queste tre regioni che primeggiano, ci sono anche Campania e Puglia. In graduatoria dietro Riomaggiore, Manarola, Corniglia, Vernazza e Monterosso, e alternate alle località toscane ci sono Arbus, Bosa, Pollica Acciaroli e Pioppi, Villasimius, Portovenere e Otranto.

Confermata da poco più di dieci giorni per il secondo mandato di primo cittadino, la Faenzi premiata con la bandiera gialla delle cinque vele ha affermato: «C'è un briciolo di rammarico perché siamo passati dal primo al secondo posto. Però abbiamo migliorato la raccolta differenziata, passata dal 25 al 38%, e siamo riusciti a vincere la causa sulla lottizzazione di Santa Maria. Ora tenteremo di dare battaglia alla prima posizione».

Fuori dalla classifica delle prime dieci invece, Calabria e Sicilia. Quest'anno infatti, Tropea e Noto si sono dovute accontentare di quattro bandierine.

Le località marine in lista, non solo hanno superato a pieni voti gli esami dei 128 indicatori dell'associazione ambientalista, che in sostanza si dividono tra qualità dei servizi ricettivi e qualità dell'ambiente del territorio, ma hanno anche risolto o migliorato un loro punto debole. Per la provincia di La Spezia ad esempio, è stato premiato il parco nazionale delle Cinque Terre, perché ha coniugato sviluppo e ambiente, ospitalità e qualità dei servizi, e incrementato la tutela delle aree marine protette, tanto da far tornare i delfini in quelle acque. Mentre le amministrazioni sarde si sono impegnate nella salvaguardia della fascia costiera, e le cittadine del Parco del Cilento hanno migliorato i servizi per i portatori di handicap. La Puglia con Otranto infine, nonostante perda posizioni rispetto agli anni passati, continua a contrastare le concessioni demaniali che attaccano la costa.

Nel vademecum del Tci vengono segnalate anche altre 256 località costiere (9 in più del 2005), 313 spiagge, 100 itinerari per praticare lo snorkeling. E ancora, sezioni dedicate a pescaturismo (con l'elenco delle 74 cooperative alle prese con questa attività), grotte marine (la guida cita le più accessibili indicando come raggiungerle) e aree marine protette. A quest'ultimo capitolo è stata aggiunta una novità: un approfondimento su un'area marina in particolare. Prescelta del 2006, Capo Carbonara (Cagliari), sulla costa meridionale della Sardegna.

Novità annunciata da Michele D'Innella, direttore editoriale di Tci, l'uscita per il prossimo autunno di una guida per le vacanze sulla neve.

Annalisa d'Aprile

IL RAPPORTO EUROPEO

Va meno bene per laghi e fiumi

BRUXELLES Se lo stato di salute del mare resta buono, un po' meno è quello di fiumi e laghi. Ma l'Italia figura tra i sorvegliati speciali dell'Ue per avere soppresso zone di balneazione dagli elenchi ufficiali, evitando così di applicare la direttiva comunitaria. Il rapporto europeo dimostra che la maggioranza dei siti monitorati in tutti i 25 paesi Ue - hanno standard rispettati nel 96,1% dei casi sulle coste e nell'85,6% per le acque interne dei fiumi o dei laghi.

IL CASO

Il Codacons annuncia un esposto

Bologna, precipita dagli spalti e muore al concerto di Ligabue

BOLOGNA Dramma allo stadio Dall'Ara di Bologna, durante il concerto di Ligabue: un uomo è caduto da uno degli spalti mentre stava assistendo allo spettacolo. Subito soccorso e ricoverato in ospedale, le sue condizioni si sono aggravate durante la notte tra giovedì e venerdì fino al decesso, poco dopo le 3. Il Codacons presenterà un esposto alla Procura della Repubblica di Bologna, con la richiesta di accertamenti sull'applicazione, nel luogo del concerto, di tutte le necessarie misure di sicurezza.

L'uomo, M.B., 39 anni, era originario della provincia di Ferrara. Aveva raggiunto lo stadio in compagnia di alcuni amici per assistere al concerto del rocker. Durante la serata, si era seduto a cavalcioni di una delle balaustre che separano gli spalti dei "distinti" dalla pista di atletica e, quindi, dal prato. A un certo punto l'uomo avrebbe perso l'equilibrio e sarebbe scivolato al di sotto della balaustra, precipitando per almeno tre metri. Trasportato al posto di primo soccorso, che viene allestito nello stadio in occasione di eventi di particolare rilievo, sembrava non essere in gravi condizioni: era cosciente, e aveva riportato una ferita a una gamba. Successivamente, l'uomo è stato trasferito presso l'ospedale Maggiore di Bologna dove gli è stato riscontrato un trauma interno. Nel corso della notte le sue condizioni si sono aggravate, fino al decesso.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 1

GALLERY Strada nuova per Opicina terreno edificabile con vista città e mare, inserito in residence prestigioso già urbanizzato. Trattative riservate. Cod. 8T/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY zona Università casetta unico piano, 96 mq, immersa nel verde e soleggiatissima, soggiorno, cucinino, tre camere, lavanderia, bagno, cantina e cortile di 50 mq. Cod. 380/P. Tel. 0407600250.(A00)

LRAVALICO Borgo Grotta Girandola eccezionale per posizione giardino affacciato su dolina carsica senza dirimpettai. 0403476134. (A00)

LRAVALICO Crispi bassa locale-negozio vetrina lavabo. Adatto anche laboratorio. Ribassato euro 50.000. 0403476134.(A00)

LRAVALICO zona Burlo gradevolissimo appartamento due letto soggiorno balcone cucinino cantina vista molto aperta. 0403476134. (A00)

LRAVALICO zona Puecher vano mq 130 al grezzo nove finestre possibilità carraio ottime canne fumarie. 0403476134. (A00)

RABINO 040368566 Foraggi cucina con balcone camera soggiorno con balcone bagno euro 115.000 rif. 4806.

RABINO 040368566 Matteotti mansarda soggiorno due matrimoniali cucinotto bagno terrazza euro 120.000 rif. 4506.

RABINO 040368566 rive cucina abitabile salone matrimoniale bagno ristrutturato euro 145.000 rif. 3506.

RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno camera cucina bagno due balconi euro 110.000 rif. 5906.

RABINO 040368566 stadio soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno lisciaia due posti auto 212.000 rif. 5006.

RABINO 040368566 Valmaura soggiorno cucinotto matrimoniale singola bagno ripostiglio balcone euro 138.000 rif. 1506. (A00)

VIA Gallo casetta pari primingresso due livelli salone cucinotto due matrimoniali doppi servizi giardino euro 318.000 rif. 3106.

VSV Immobiliare piazza S. Giovanni in stabile dotato di ascensore appartamento a uso ufficio di circa 330 mq doppio ingresso termoautonomo aria condizionata possibilità di frazionamento in due unità indipendenti 0403476385.

VSV Immobiliare viale D'Annunzio settimo piano con ascensore ingresso cucina abitabile tinello con terrazzino camera matrimoniale singola soggiorno con terrazzo bagno ripostiglio cantina posto auto 0403476385.

VSV Immobiliare via Diacono ultimo piano completamente ristrutturato ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno no ascensore euro 100.000 0403476385. (A00)

VSV Immobiliare via Madonnina quarto e ultimo piano mansardato travi a vista soggiorno cucina due stanze bagno più soffitta collegata no ascensore. 0403476385.(A00)

VSV Immobiliare via Roma ultimo piano ottime condizioni salone due camere soppalcate con finestra cucina sala da pranzo ripostiglio zona lavanderia cantina doppi servizi ampio terrazzo con vista su S. Giusto e città. 0403476385. (A00)

LAVORO OFFERTE Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA viaggi cerca urgentemente banconista esperta biglietteria aerea. Inviare c.v. assunzioni.viaggi@gmail.com. (A3731)

ARTIGIANI parquettisti Cormons cercano operaio preferibilmente con esperienza settore legno. Tel. 3356191366.

AZIENDA di Trieste causa ampliamento organico cerca personale con attitudine ai rapporti interpersonali, contatto clienti e gestione ufficio. Tel. 040774763. (A3173)

AZIENDA elettrotecnica ricerca un Tecnico Controllo Qualità. Richiesti diploma elettrotecnico, conoscenza lingua inglese, esperienza in produzione apparecchiature elettriche o nell'impiantistica. Inviare CV a casella postale 18 Romans d'Isonzo (GO).

AZIENDA ITALIANA seleziona 20 operatrici di call center, inquadramento di legge, adeguato trattamento economico. Per colloquio 040308398.

AZIENDA operante settore navale ricerca ingegnere o perito meccanico conoscenza apparato motore e tubolature disposto lavorare fuori provincia con mansioni aiuto capo cantiere. Inviare c.v. fax 0481774598. (C00)

CERCASI aiuto cameriere conoscenza lingua inglese o tedesco. Presentarsi in Riva Nazario Sauro n. 4. (A3739)

CERCASI personale tecnico per ricerca e sviluppo, ufficio qualità, gestione sicurezza e ufficio amministrativo. Scrivere patente GO5069937N fermo posta Gradisca d'Is. (Go).

COOP. di servizi socio sanitari ricerca infermiere professionale per Gorizia. Telefonare dott. Moltisanti 3356738995.

IMPRESA edile cerca geometra con esperienza almeno decennale di gestione e direzione cantiere. Richiesta buona conoscenza Pc. Pregasi inviare curriculum allo 040/637363. (A3715)

INTERVISTATRICI/TORI ricercasi per attività di sondaggi telefonici. Richiesta serietà, disponibilità part-time. Chiamare 0402425861. (A00)

L'ASSOCIAZIONE Italiana Sclerosi Multipla - Sezione Provinciale di Trieste cerca ragazze e ragazzi di età compresa tra i 18 e i 28 anni non compiuti, per la selezione al servizio civile volontario retribuito. Le domande, complete di curriculum vitae, dovranno pervenire entro le ore 14 di venerdì 23 giugno p.v. presso l'Associazione in via dei Modiano n. 5 - 34148 Trieste. Per informazioni contattare la segreteria al n. 040948001 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30.

AUTOMEZZI Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

ALFA 146 1.6 T. Spark 16v, anno 2000, grigio met, clima, abs, a. bag, garanzia, revisionata, euro 4.800,00 Aerrecar tel. 040637484.

ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 3 porte, 2003, clima, abs, a.bag, rosso alfa. 37.000 km, perfetta, euro 11.000,00 garanzia Aerrecar tel 040637484.

ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5 porte distinctive, 2003, clima, abs, a.bag, rosso Alfa. 31.000 km, euro 11.500,00 garanzia Aerrecar tel. 040637484.

ALFA 156 1.8 T. Spark 16v, blu met, 2001, clima, abs, a.bag, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 8.500, Aerrecar tel. 040637484.

ALFA 166 2.0 T. Spark 16v distinctive, clima, abs, a.bag, 2002, grigio met. garanzia, euro 11.600,00 finanziabile, Aerrecar tel. 040637484. (B00)

FIAT Bravo 1.9 JTD 105 cv SX 2001 km 81.000 euro 4.500. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)

FIAT Nuova Panda 4x4 Climbing, benzina e diesel, climatizzate e accessoriate, 2006, km zero, colori vari. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)

FIAT Panda 1.1 Hobby 2001 km 56.000 euro 3.400. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)

FIAT Seicento 900 S, anno 2000, colore bianco, ottime condizioni, con garanzia euro 3.000,00 finanziabile, Aerrecar tel 040637484.

FORD Ka 1998 115.000 km nero Ss clima, motore 20.000 km. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)

FORD Mondeo 2.0 16v Sw Ghia 1998 110.000 km, argento, f. opt. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)

HYUNDAI Nuova Santafè, Audi Q7 3.0 Tdi, Toyota Nuovo Rav 2.2 D4D 177 cv, 2006, km zero, vari colori. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

JDM Albizia Confort Y 523 cc diesel 2003, 6500 km, azzurro met., v. el., ch. centr. c. lega, radio. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)

LANCIA Lybra 1.8 16v Sw 2000, 36.000 km, argento, Fendi, clima autom. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

LANCIA Ypsilon 1.3 Mj argento, 2004, 39.000 km, avorio. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)

LANCIA Ypsilon 1.3 Mj Momo, apr. 06, km zero, avorio/nero. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

LANCIA Y 1.2 8v LE 1997, 70.000 km, argento. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)

LANCIA Y 1.2 8v Unica, 2003, 41.000 km, nero met., clima cd alcantara, 2 airbag, c. lega. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)

LAND Rover Discovery 2.5 TD 5 Luxury 2000, 85.000 km, gr. verde met., controllo trazione Hdc 2 t.a. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MAZDA Demio 1.3 16v Exclusive 2001 km 60.000 euro 6.600. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)

MITSUBISHI Nuovo L 200, Ssangyong Rexton 2.7 Xdi e Kyron 2.0 Xdi 2006, km zero, vari colori. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)

NISSAN Micra 1.5 dCi 82 cv 3p 2003 km 60.000 euro 9.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)

NISSAN X-trail 2.2 Dci Elegance 2004 km 72.000 euro 21.500. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)

PEUGEOT 206 1.1 XT 3p, 2002, grigio met. clima, abs, a.bag. garanzia 12 mesi, finanziabile. euro 6.100 Aerrecar tel. 040637484. (B00)

RENAULT Clio 1.2 5p Expression 2002 km 83.000, euro 6.400. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)

Continua in 14.a pagina

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Soltanto tre su 51 le Comunità che non parteciperanno all'appuntamento: Veglia più le istriane Stridone e Levade-Gradigne

Croazia e Slovenia, italiani alle urne

Domani in 33 mila voteranno per il rinnovo dell'assemblea della minoranza

FIUME Importante appuntamento elettorale, nella giornata di domani, per gli aventi diritto della Comunità nazionale italiana che vivono in Croazia e Slovenia. I connazionali (gli iscritti agli elenchi elettorali sono circa 33 mila) voteranno per il rinnovo dell'Assemblea dell'Unione Italiana e delle assemblee delle rispettive Comunità degli Italiani.

Questa consultazione, oltre ad eleggere le persone che guideranno il mondo minoritario italiano nei prossimi quattro anni, offrirà una notevole opportunità anche alla Cni. Ossia, ai suoi appartenenti.

La speranza è che i connazionali non disertino le urne e, anzi, che accorrano numerosi nelle decine e decine di seggi per poter dare una convincente prova di sensibilità, responsabilità e coesione.

Purtroppo, non tutte le 51 Comunità degli Italiani hanno voluto rispondere alla chiamata elettorale. Il forfait, tuttavia, non ha assunto dimensioni drammatiche e riguarda soltanto tre sodalizi: Veglia nel Quarnero (l'ultima comunità nata) e le istriane Stridone e Levade-Gradigne.

Per Stridone il problema è legato alla mancanza di una sede comunitaria adeguata: in pratica, non c'è un locale dove poter sistemare il seggio e procedere alle operazioni.

Una veduta di Rovigno dove saranno attivi quattro seggi

I connazionali di Veglia, invece, si sono fatti segnalare per passività e, nonostante le sollecitazioni della Commissione elettorale centrale (presieduta dall'instancabile Tatiana Petrazzi) non hanno mai risposto. Analogo il problema riscontrato a Levade-Gradigne.

Le votazioni si svolgeranno regolarmente a Spalato, Orsera, Pinguente e Pisino dove quattro anni or sono erano state segnalate battute d'arresto più o meno gravi.

Da rimarcare che i candidati in lizza per il parlamento della massima organizzazione comunitaria (conta 73 seggi) saranno 123 in tutto, 8 in meno rispetto la scorsa consultazione.

Il maggior numero di candidati viene registrato a Fiume (18) dove i seggi a disposizione in assemblea sono 6.

Dieci i candidati a Pola che può contare su altri 6 seggi. Umago e Rovigno (rispettivamente a 3 e 4 i seggi a disposizione) presentano ai nastri di partenza 8 candidati a testa.

Lo scrutinio, stando a quanto confermato da Tatiana Petrazzi, comincerà subito dopo la chiusura dei seggi mentre la Commissione elettorale centrale dovrà proclamare i risultati ufficiali entro la data del 23 giugno.

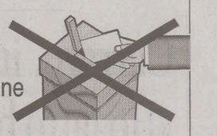
I competenti organismi avranno dunque una dozzina di giorni a disposizione per poter sbrigare con successo tutte le pratiche post elettorali.

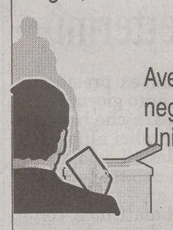
Andrea Marsanich

ELEZIONI COMUNITA' NAZIONALE ITALIANA IN CROAZIA E SLOVENIA

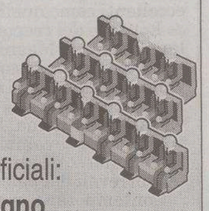
Rinnovo dell'assemblea dell' Unione Italiana e delle assemblee di 48 Comunità degli Italiani in Istria, Quarnero, Dalmazia, Slavonia e Litorale Sloveno.

NON si vota in trè sodalizi: Veglia, Stridone e Levade, Gradigne





Aventi diritto: **33.472** persone iscritte negli elenchi elettorali dell'assemblea Unione Italiana.



123 candidati per 73 seggi.

Proclamazione risultati ufficiali: entro e non oltre il **23 giugno**.

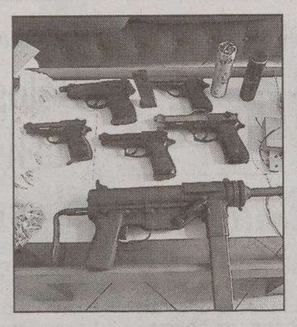
Nel blitz di Novi Golubovac sono stati requisiti anche stupefacenti e carte di credito

Arrestate 13 persone nell'ambito dell'operazione «Grilletto» che ha unito inquirenti croati e sloveni

Zagabria, maxisequestro di armi ed esplosivi

ZAGABRIA Tredici persone arrestate e una cinquantina di soggetti sottoposti a indagini. Ma anche il sequestro di un'ingente quantità di esplosivo, armi, sostanze stupefacenti, carte di credito (probabilmente clonate), patenti e anche timbri di istituzioni statali contraffatti.

Questo il risultato della vasta operazione di polizia, denominata «Grilletto», che ha portato allo smantellamento di un'organizzazione criminale internazionale dedita alla produzione e al contrabbando di armi oltrechè al traffico di droga.


Esplosivi e armi sotto sequestro

A Zagabria si è tenuta una conferenza stampa dei responsabili dell'Uskok (Ufficio nazionale per la lotta alla criminalità organizzata) nel corso della quale è stato precisato che dieci delle persone arrestate sono state identificate come cittadini croati, tutti sospettati di avere per lungo tempo fabbricato armi di alta qualità tecnologica in un'officina illegale a Novi Golubovac, nella regione di Krapina, a nord di Zagabria. Armi che – oltre a trovare collocazione sul mercato croato – venivano piazzate anche nei territori d'oltreconfine.

Da qui l'ottima collaborazione avviata con la polizia slovena, ha sottolineato Dinko Cvitan (capo dell'Uskok), nell'ambito di un'attività investigativa che ha visto gli interrogatori anche di tre cittadini della Slovenia.

Le indagini riguardano dunque 51 persone ma, nei prossimi giorni o addirittura già nelle prossime ore, potrebbero verificarsi ulteriori arresti.

Il capo della Polizia croata, Marijan Benko, dopo aver lodato il suo collega sloveno Joze Romsek, ha fatto sapere che il sequestro (effettuato nell'officina in questione) ha riguardato anche telefonini e penne pistola, 15 bombe a mano, circa 2 mila proiettili, un cannoncino d'aereo smontato, diverse qualità di droga, pistole, fucili automatici e disegni per la fabbricazione di armi.

«Siamo dell'avviso – ha detto ai giornalisti – che armi ed esplosivi servivano per commettere i reati più gravi, Ossia atti terroristici, omicidi e rapine. Avevamo avuto segnalazioni sul contrabbando di armi da fonti slovene, francesi, tedesche, olandesi, spagnole, austriache e belghe. Gli arresti, operati in varie zone della Croazia, sono iniziati alle 6 del mattino di martedì e sono stati condotti senza il minimo problema. Nessuno ha infatti opposto resistenza».

Le identità degli arrestati non sono state ancora rese note. Sia Cvitan che Benko hanno rimarcato che le armi fabbricate a Novi Golubovac erano di alta qualità. Da qui le numerose richieste provenienti dall'estero dove, in precedenza, erano state già sequestrate pistole e mitragliette con le scritte Smith & Wesson, Micro Uzi e Scorpion che successivamente si è scoperto prodotte proprio nell'officina illegale di Novi Golubovac.

Da aggiungere che tre persone sono state arrestate anche in Slovenia dove si è avuto un ulteriore sequestro di mitragliette e pistole, tutte dotate di silenziatore.

Secondo la polizia slovena, le armi venivano contrabbandate soprattutto in Italia, Germania e Spagna.

a. m.

Aumenti ingiustificati per riso, latticini, caffè, detersivi e scarpe ginniche

Verso l'euro, prezzi + 0,46%

Monitoraggio dell'AssoConsumatori slovena

Analizzate 460 categorie in 322 punti vendita del Paese per evitare sbalzi ingiustificati. Secondo i primi dati numerici, i rincari più consistenti riguardano i trasporti

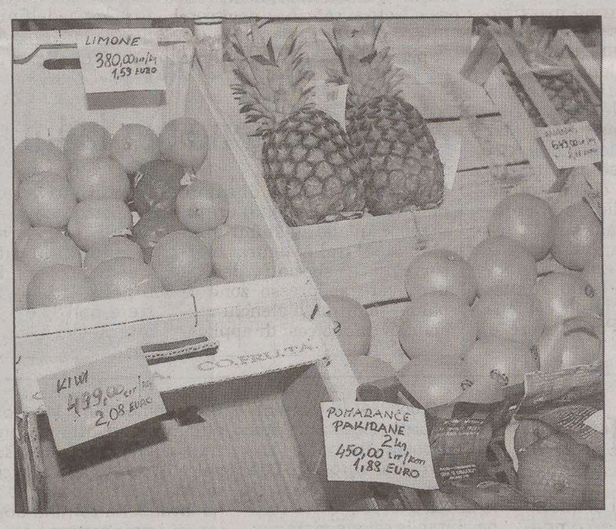
LUBIANA Indicazioni positive, per i consumatori sloveni, giungono dai primi risultati del monitoraggio dei prezzi effettuato in vista dell'introduzione dell'euro (prevista per il 1 gennaio 2007).

Alcuni prodotti sono rincarati più del previsto ma, in realtà, il grosso del paniere scelto per confrontare i prezzi non ha subito aumenti.

Questa, in sintesi, la prima valutazione del «pricewatch», il sistema di monitoraggio dei prezzi al minuto scelto dall'Associazione dei consumatori della Slovenia per evitare che produttori e commercianti approfittino del cambio della moneta per praticare aumenti ingiustificati.

In tre mesi, da febbraio a maggio, l'insieme dei prodotti e servizi scelti per il confronto è rincarato in media dello 0,46 per cento. Uno sguardo più attento, inoltre, rivela qualche scorrettezza: ossia, alcuni rincari ben più consistenti oltrechè immotivati. Questi aumenti «ingiustificati» riguardano alcuni tipi di riso, di latticini, caffè, detersivi e calzature sportive.

Tra i servizi, invece, i rincari più consistenti riguardano i trasporti: il biglietto aereo dell'Adria Airways sulla linea Lubiana–Monaco di Baviera, per esempio, è rincarato del 50 per cento. E questo rincaro, secondo Breda Kutin (presidente dell' Associazione dei consumatori) non è attribuibile all'aumento del prezzo dei carburanti.



Con l'introduzione dell'euro in Slovenia si temono dei rincari

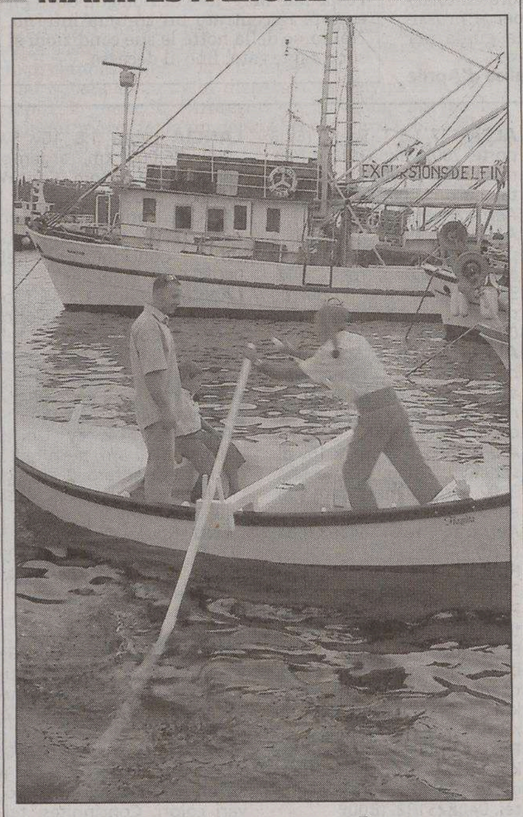
L'introduzione dell'euro (sono convinti i consumatori) costituisce un'opportunità per riposizionarsi sul mercato. «Coloro che offrono prodotti e servizi possono decidere di aumentare i prezzi – ha spiegato la Kutin – ma i consumatori hanno diritto di conoscere le loro mosse».

Il monitoraggio (proseguirà per tutto il 2006 e per i primi mesi del 2007 e, dunque, anche dopo l'introduzione della moneta unica europea) riguarda 460 prodotti e servizi. I rilevamenti vengono fatti in 322 punti del Paese.

Il «pricewatch», tendono comunque a precisare dall'Associazione dei consumatori, non è paragonabile con l'indice dei prezzi al minuto perchè riguarda prodotti e servizi molto ben definiti. E i risultati del monitoraggio non possono pertanto essere generalizzati come nel caso dell'indice statistico.

I consumatori sloveni, dunque, per ora sono tranquilli anche se non abbassano la guardia. Sarà molto importante vedere cosa accadrà nei prossimi tre mesi. Anche perchè, tra poco, sarà decisa la parità definitiva tallero–euro. Attualmente, invece, 1 euro equivale a 239,64 talleri.

MANIFESTAZIONE



Regata storica a Rovigno

ROVIGNO Un'altra manifestazione a tutela della «batana», la tipica e nel contempo modesta imbarcazione dei pescatori che per secoli è servita a sfamare le famiglie della pittoresca località. Domani si svolgerà la prima regata di barche dotate di vela latina e vela quadra che vedrà al via una ventina di equipaggi. Per la precisione 4 di Rovigno, 14 di Venezia, una di Pola, una di Parenzo e una di Arbe. L'iniziativa si deve a Lucija Ratkovic direttrice del Museo della batana che vuole riproporre una delle caratteristiche ormai scomparse delle imbarcazioni. Ossia la vela, soppiantata 40 anni fa dai motori fuoribordo. Una volta, dice, le vele delle batane riportavano lo stemma e i colori delle varie famiglie rovignesi, erano il loro segno di riconoscimento in mare e nel porto. Alla fine, una tipica cena rovignese. (Barche a Rovigno)

UMAGO

Il conservificio si trasferirà

POLA Il conservificio umaghese continuerà a operare ma in un altro posto. Lo ha dichiarato il presidente della Regione Istria Jakovcic durante i lavori della giunta. «Ho già avuto un primo colloquio con il consiglio dei dipendenti della fabbrica Povrce di Umago affiliata al consorzio Podravka di Koprivnica, ha detto, riscontrando la volontà di continuare la tradizione industriale.

Sarà ospitata in via provvisoria nell'edificio della Comunità degli italiani

Euroregione adriatica, sede a Pola

I CAMBI

Slovenia Tallero 1,00	0,0042 €*
Croazia Kuna 1,00	0,1346 €
BENZINA SUPER	
Croazia	kune/litro 7,98 — 1,07 €/litro
BENZINA VERDE	
Slovenia	Talleri/litro 251,60 — 1,05 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,93 — 1,07 €/litro
DIESEL	
Slovenia	Talleri/litro 240,50 — 1,00 €/litro**
SUPER 100	
Slovenia	Talleri/litro 255,80 — 1,06 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria, (**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

POLA Sarà la Comunità degli Italiani la sede della futura Euroregione adriatica che verrà fondata il 30 giugno nel maggiore centro istriano. Lo ha annunciato il presidente della Regione Ivan Nino Jakovcic che, secondo le fonti ufficiose, dovrebbe essere il primo presidente dell'organismo. Alla Comunità degli Italiani l'Euroregione si insedierà nei vani ora occupati dall'Info point della Regione istriana. Sarà comunque una sistemazione provvisoria nell'attesa di una sede stabile che potrebbe essere la futura casa dell'amicizia italo-croata, un progetto lanciato dal deputato italiano al Sabor Furio Radin con il proposito di offrire un punto di incontro tra gli istriani esuli e quelli rimasti. Jakovcic alla riunione dell'esecutivo regionale ha sottolineato che l'Istria dovrà sfruttare al massimo le opportunità che le si presenteranno quale membro dell'Euroregione adriatica, in riferimento soprattutto alle possibilità di sviluppo economico, scientifico, di tutela dell'ambiente e culturale.

IN BREVE

Istituto di salute pubblica

Costa istriana senza inquinamento Ideali le 203 spiagge

POLA Lungo la costa istriana il mare è pulito e, di conseguenza, i bagnanti possono stare tranquilli. Lo si evince dai risultati della campionatura di 203 spiagge istriane, effettuata dall'Istituto regionale di salute pubblica. Ebbene, in 149 casi l'acqua presentava un'alta qualità sanitaria mentre nei rimanenti 54 era di poco inferiore. Il mare, perciò, è idoneo alla balneazione ed ai vari sport acquatici. I tecnici del laboratorio, inoltre, hanno fatto notare che non è stato registrato alcun caso di inquinamento.

p.r.

Il cantiere Scoglio Olivi battezza il «Makhachkala 3»

POLA Archiviata ieri nel cantiere navalmeccanico «Scoglio Olivi» la cerimonia di battesimo e consegna del mercantile «Makhachkala 3», terzo dei quattro scafi gemelli commissionati dalla compagnia russa «Mir». La nave, lunga 154 metri e larga 17 con velocità di 14,1 nodi, sarà adibita al trasporto di vagoni ferroviari sulle rotte del Mar Caspio.

p.r.

Centro ricerche di Rovigno: Bondi e Gottardo in visita

ROVIGNO In programma domani, al Centro di Ricerche storiche di Rovigno, una visita dell'onorevole Sandro Bondi (coordinatore nazionale di Forza Italia). Invitato dall'Unione Italiana, Bondi sarà accompagnato da Isidoro Gottardo (presidente del gruppo consiliare di Fi al Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia e presidente del Partito Popolare Europeo nel Comitato delle Regioni dell'Ue) e dal consigliere regionale Gaetano Valenti, insieme ad altri parlamentari forzisti.

Ad attendere la delegazione, l'onorevole Furio Radin (deputato della Comunità Nazionale Italiana al Sabor della Repubblica di Croazia), l'onorevole Roberto Battelli (deputato della Comunità Nazionale Italiana alla Camera di Stato della Repubblica di Slovenia), Maurizio Tremul (presidente dell'Unione Italiana) insieme al presidente della Giunta esecutiva, Silvano Zilli, alla direttrice dei Servizi amministrativi, Orietta Marot, al direttore del Centro di Ricerche storiche di Rovigno, Giovanni Radossi, ed al presidente della locale Comunità degli Italiani, Elio Privileggio.

L'alternativa c'è...
...divertirsi con **New Slot Comma 6!**
- affidabilità;
- rispetto delle normative vigenti in vigore;
- disbrigo cartaceo e burocratico delle pratiche;
- nessun vincolo o contratto.

N.B.G. Srl - via Marconi, 22 - 25071 Agnosine Brescia - Tel. 0365 896065

Il gruppo triestino rafforza la sua presenza nell'Europa Centro Orientale acquisendo il controllo della prima compagnia Rc auto di Kiev

Assicurazioni, Generali entra in Ucraina

Acquistato il 51% di Garant Auto e Life. Balbinot: «Siamo il primo gruppo straniero»

MILANO Il gruppo Generali si rafforza nei paesi dell'Europa Centro Orientale entrando nel mercato dell' Ucraina. La controllata Generali Holding Vienna ha siglato un accordo per l'acquisizione del 51% del capitale di Garant Auto, la prima compagnia Rc Auto del paese, e Garant Life, terza nel settore vita. Con l'operazione in Ucraina, che segue quella in Serbia, il Leone di Trieste è ora presente in nove paesi dell'area centro orientale dove conta 3,5 milioni di clienti.

«L'operazione - spiega l'amministratore delegato del gruppo Sergio Balbinot - nel pieno rispetto del piano 2006-2008 estende l'attività del gruppo in un paese come l'Ucraina, che negli ultimi anni ha evidenziato un importante sviluppo economico associato ad un forte dinamismo del comparto assicurativo».

Ma non basta. «Al riguardo - ha aggiunto Balbinot - in queste realtà, per un operatore straniero non solo è importante esserci ma è altresì essenziale arrivare per primi e collocarsi nelle posizioni di testa. Attraverso l'acquisizione del Gruppo Garant Auto, Generali diventa uno dei primi operatori del mercato ucraino e si posiziona alla testa degli assicuratori stranieri fin qui attivi nel paese».

Il Gruppo Garant Auto ha chiuso il 2005 con una raccolta premi complessiva di 42,6 milioni di euro, più che raddoppiando i 19,7 milioni di euro raggiunti l'anno precedente, con una forte crescita sia nei danni che nel vita. In virtù dei risultati raggiunti la Compagnia si posiziona alla fine del 2005 al secondo posto nel settore danni (primo operatore nel settore nel Rc Auto) e al terzo posto nel settore vita con una quota di mercato del 11%. Il Gruppo Garant Auto si pone tra i primi con capitale straniero.

Attualmente il Gruppo Garant Auto conta 400.000 clienti e una forte rete vendita di circa 720 venditori dipendenti e 1.200 venditori liberi. Può contare, inoltre, su un accordo di distribuzione con la rete di concessionari del Gruppo UkrAvto che detiene la leadership del mercato auto ucraino. Per rafforzare la partnership UkrAvto resterà nella compagine azionaria con una quota rilevante.

Il presidente Antoine Bernheim con l'ad Sergio Balbinot

L'Ucraina, con circa 48,7 milioni di abitanti, è il secondo Paese più popolato dell'area e sta attraversando un'importante fase di sviluppo economico attestato da una crescita media annua del Pil del 15 per cento negli ultimi 5 anni. Il mercato assicurativo è in rapida espansione con un tasso di crescita medio negli ultimi tre anni del 42 per cento. Il potenziale di crescita del settore è attestato anche dai bassi indici di diffusione assicurativa: l'incidenza dei premi sul PIL nel 2004 è stata pari al 4,77 per cento nei danni e allo 0,05 per cento nel vita, a fronte di un dato medio complessivo (vita e danni) del 8,41 per cento nei paesi dell'Europa occidentale.

Con questa operazione Generali consolida ulteriormente la presenza nell'Europa dell'Est con circa 3,5 milioni di clienti. Il gruppo assicurativo triestino è presente in otto Paesi con un marchio storicamente riconosciuto (Ungheria 1989, Repubblica Ceca e Romania 1993, Slovenia 1996, Slovacchia 1997, Polonia 1999, Croazia 2002 e Serbia 2006). Nel 2005 Generali è stato il quarto gruppo straniero operante nella regione del Centro ed Est Europa con una raccolta che ha registrato una crescita del 22% a 936,8 milioni a fine 2005.

SOLE 24 ORE

Le grandi manovre sul Leone di Trieste

MILANO Complice anche il malumore che serpeggia tra alcuni soci, in particolare il gruppo Ligresti, «è in atto una specie di manovra di accerchiamento» sulle Generali «che partendo da Mediobanca (di cui i soci transalpini continuano a controllare il 20% effettivo del capitale) e passando per Capitalia sembra voler concludere la marcia proprio a Trieste». È quanto scrive ieri il *Sole 24 Ore* in un articolo in prima pagina dal titolo «quelle manovre sul Leone di Trieste». L'articolo ricorda che sul mercato ci sono «numerosi pacchetti» che finora non hanno trovato un approdo: «che fine hanno fatto, per esempio, i prestiti obbligazionari emessi da Unicredit e Capitalia sulle quote che le due banche detenevano, rispettivamente 3,58% e 3,19%, nel capitale del Leone di Trieste». E poi «nelle scorse settimane c'è stato un importante incontro tra Bollorè e alcuni soci del Leone per definire una strategia comune sia sul fronte della compagine azionaria che delle possibili acquisizioni (l' opzione mediolanum, tra le tante, non è mai tramontata)».

IN BREVE

Incontro alla Cciaa di Udine

Cina, sale l'export di macchinari fabbricati in Friuli

UDINE Oltre l'80% delle esportazioni dal Friuli Venezia Giulia verso la Cina è rappresentato dall'export di macchine e apparecchi meccanici, un flusso che nel 2005 ha determinato un volume complessivo di 155 milioni di euro con un incremento del 2% rispetto al 2004. Gli apparecchi meccanici realizzati in regione rappresentano la voce più importante dell'interscambio commerciale verso la Repubblica Popolare. La conferma viene da un gruppo di «addetti ai lavori» cinesi che nei giorni scorsi hanno visitato alcune aziende friulane e della Destra Tagliamento operative nell'ambito della meccanica, della siderurgia e delle macchine utensili. Accolta da Sergio Zanirato membro della giunta della Camera di Commercio di Udine che unitamente alla Cciaa di Pordenone ha seguito le diverse fasi del Progetto Cina.

L'incontro alla Cciaa

Autostrade, l'Authority chiede la rinegoziazione

ROMA La convenzione tra Anas e Autostrade va rinegoziata. È quanto sottolinea l'Autorità di vigilanza sui Lavori Pubblici, che invece ritiene non ci siano elementi per revocare la concessione, anche se - viene aggiunto - la questione resta aperta. «Non può non rilevarsi che sarebbe opportuno valutare di rinegoziare il rapporto convenzionale» tra Anas e Autostrade «al fine di assicurare una più sicura tutela sia della finanza pubblica sia del corretto svolgimento del pubblico servizio sia dell'interesse degli utenti», afferma l'Authority chiudendo la relazione che, incentrata sui ritardi nell'attuazione del piano di investimenti di Autostrade, dà indirettamente indicazioni su come correggere la convenzione anche in vista della fusione con Abertis. Servono «dei paletti», indica il presidente Alfonso Maria Rossi Brigante.

Venezia resta la capitale nazionale del turismo

VENEZIA Venezia con i suoi 30,2 milioni di presenze annue resta fra le prime province a livello nazionale per numero di turisti, con 7.400 imprese del settore, di cui oltre 1.300 di tipo alberghiero. Al contrario però degli altri paesi occidentali con grande tradizione turistica (Spagna, Francia e USA), dove una larga percentuale di strutture ricettive appartiene a catene alberghiere (negli Usa ben il 70%), in Italia la stragrande maggioranza è costituita da imprese di media/piccola dimensione, con gestione prevalentemente a carattere familiare, mentre solo il 4% dell'offerta turistica è inserito in grandi catene. Anche a Venezia l'85% delle imprese è costituito da società di persone e ditte individuali, mentre le strutture a 4/5 stelle non superano il 14% del totale, pur avendo il 25% in termini di posti letto.

A metà mese l'incontro dell'assessore regionale con il ministro

Tocai, slitta la scelta del nome

La decisione su Friulano non prima del 20 giugno

Marsilio: «Al momento stiamo lavorando a una bozza di programma per l'utilizzo dei fondi, 15 milioni di euro, destinati alla promozione della nuova denominazione»

L'assessore regionale all'Agricoltura Enzo Marsilio

UDINE Decisione rinviata a dopo il 20 giugno per la pronuncia ufficiale dello Stato sul nuovo nome del Tocai. Attesa entro il 12 giugno, in realtà non arriverà prima del 19, data in cui si riunirà a Roma il Comitato vini del Ministero per l'Agricoltura. Ma il Friulano sarà ospite nella capitale già prima, il 15 giugno, durante l'incontro che l'assessore regionale all'Agricoltura Enzo Marsilio avrà con il Ministero per le Politiche Agricole. «In quella data si terrà un incontro con tutti gli assessori all'Agricoltura delle regioni – spiega Marsilio – e, nell'occasione, ho richiesto un incontro personale con il ministro per metterlo al corrente di quanto si sta facendo e si è fatto sulla vicenda Tocai. Anche perché, essendo da poco entrato in carica, ci sembra giusto che venga debitamente informato della vicenda».

Il 20 giugno, invece, sarà una data cruciale anche per quanto riguarda l'organizzazione stessa della campagna di promozione, con i suoi 15 milioni di euro arrivati dallo Stato per promuovere il nuovo nome del Tocai. A parte l'importo concesso, infatti, la Regione ancora non sa le modalità con le quali si potrà utilizzare. Anche se una cosa è certa: la gestione sarà diretta dalla Regione, con l'eventuale coinvolgimento di altri enti secondo linee ancora da definire. «Al momento stiamo già lavorando per una bozza di programma di utilizzo dei fondi – spiega Marsilio – ma, prima di muoverci, vogliamo avere tutti gli elementi necessari, che ci saranno comunicati appunto in occasione della riunione del Comitato vini, che esaminerà anche i dettagli per la promozione del Friulano».

In ogni caso, il ritardo della pronuncia dello Stato non comporterà alcun problema nell'iter per il cambiamento di nome del vino. «Certo, prima è meglio è, ma non ci saranno problemi – afferma il presidente della Federdoc Stefano Trinco – perché ormai la strada che abbiamo intrapreso è quella, perciò adesso possiamo stare tranquilli». Anche se, continua la Federdoc, sarebbe stato meglio rispettare i tempi, anche per quanto riguarda lo stesso iter per il cambiamento di nome. L'incontro del 15 giugno comunque non verterà solo sul Tocai, anche se naturalmente è questa la questione più impellente. Si tratterà infatti di una panoramica sulle questioni agricole della regione, con in particolare due punti focali. «Il primo è il quadro di programmazione delle fonti energetiche rinnovabili – spiega ancora Marsilio - e della loro collocazione in regione. Riteniamo infatti che questo sarà uno dei punti più importanti da sviluppare nei prossimi anni, sia nel campo delle biomasse che del biogas e del bioetanolo, con contatti con aziende nazionali per la realizzazione di impianti in regione. E per questo chiederemo che tali interventi vengano inclusi nel piano energetico nazionale».

Infine, terzo tema che Marsilio si propone di trattare con il Ministro sono i problemi dell'agricoltura regionale legati alla programmazione comunitaria.

Elena Orsi

AEROPORTO

La compagnia atterra per la prima volta in Friuli Venezia Giulia. Il collegamento fino al 17 settembre

Ronchi, Meridiana inaugura il volo con Olbia

RONCHI DEI LEGIONARI Sardegna più vicina al Friuli Venezia Giulia. Nuovo collegamento, da oggi, per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Per la prima volta atterra nella nostra regione Meridiana che sino al 17 settembre offrirà un volo di linea stagionale per Olbia, operato nelle giornate del sabato e del martedì. I collegamenti, per i quali saranno utilizzati aeromobili Md82 capaci di trasportare 165 passeggeri, prevedono il decollo dallo scalo della Costa Smeralda alle 17 e la successiva partenza dalla nostra regione alle 18.45, con un tempo di percorrenza di un'ora e 15 minuti.

Parte da soli 29 euro a tratta, tasse ed oneri esclusi, la tariffa lancio del nuovo volo. E da oggi, poi, nuova attività charter con il collegamento settimanale con Ibiza, al quale seguirà domani quello con Goteborg e mercoledì quello con Toronto. Novità anche sul fronte dei voli Air One da e per Napoli e Roma Fiumicino. La compagnia del gruppo Toto ha infatti deciso di posizionare proprio a Ronchi dei Legionari uno dei due Canadair Bombardier CRJ 900 appena entrati in flotta.

Assicurano le due tratte, con una disponibilità di 90 posti, senza che il vettore, dismessi i Boeing 737-200, debba ricorrere al noleggio di velivoli di altre compagnie.

Luca Perrino

MIBTEL

1,295%
27301

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,130	15,440
Argento (per Kg.)	289,220	304,710
Sterlina (v.C)	101,740	117,240
Sterlina (n.C)	102,770	120,330
Sterlina (post.74)	102,770	120,330
Marengo Italiano	85,730	102,260
Marengo Svizzero	84,180	98,130
Marengo Francese	84,180	95,540
Marengo Belga	84,180	95,540
Marengo Austriaco	84,180	95,540
20 Marchi	95,540	113,620
20 Dollari St.Gaude	477,720	619,750
Krugerrand	454,480	521,620

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3529,24	1,546
Bruxelles -bel 20	3547,18	1,056
Dj Euro Stoxx	330,38	1,521
Dj Euro Stoxx 50	3520,99	1,693
Francoforte	5464,08	1,501
Helsinki	8418,33	1,867
Johannesburg	18347,3	3,329
Londra	5655,20	1,659
Madrid Ibex 35	11098,2	1,329
Nasdaq Comp (prov.)	2135,15	-0,474
New York (prov.)	10885,2	-0,490
Oslo-top25	304,09	2,140
Seul Kospi 200	159,61	0,949
Singapore Straits T	2337,44	1,756
Stoccolma	287,94	2,339
Tokio Nikkey	14750,8	0,805
Toronto (prov.)	11362,8	-0,462
Vienna Atx	3495,91	-0,691
Zurigo Smi	7434,57	1,229

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2659
Yen Giapponese	144,2500
Sterlina Inglese	0,6869
Franco Svizzero	1,5569
Corona Svedese	9,2243
Corona Norvegese	7,8165
Corona Danese	7,4564
Dollaro Canadese	1,4067
Dollaro Australiano	1,6902
Tallero Sloveno	239,6500
Fiorino Ungherese	264,1200
Corona Ceca	28,2250
Zloty Polacco	3,9605
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5750
Dollaro Neozeland.	1,9999
Rand Sudafricano	8,4831
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,8247
Corona Islandese	93,4300
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6961
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,5159
Dollaro Singapore	2,0183
Corona Slovacca	37,8660
Lira Turca	1,9499

DOLLARO -0,597% 1,2659
TALLERO 0,000% 239,650
KUNA 0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	10,471	10,455	0,15
Acegas-aps	6,796	6,759	0,55
Acotel	15,919	15,732	1,19
Acq. Potab.	16,525	16,420	0,64
Acsm	2,211	2,216	-0,23
Actelios	8,860	8,854	0,07
Aedes	5,018	5,136	-2,30
Aem	1,800	1,790	0,56
Aem Torino	1,963	1,957	0,31
Aem Torino 08 W	0,5128	0,5056	1,42
Aerop. Firenze	14,745	14,565	1,24
Alerion	0,4328	0,4303	0,58
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	0,8106	0,7956	1,89
Alleanza	8,751	8,733	0,21
Amga	1,675	1,639	2,20
Amplifon	6,936	6,853	1,21
Anima	2,782	2,804	-0,78
Ansaldo Sts	7,502	7,574	-0,95
Art'e'	7,080	7,104	-0,34
Asm	2,751	2,751	0,00
Astaldi	4,767	4,769	-0,04
Auto To-mi	16,145	16,026	0,74
Autogrill	11,895	11,816	0,67
Autostrade	22,08	22,09	-0,05
Azimut H.	8,017	7,784	2,99
B. Bilbao Viz.	15,351	15,793	-2,80
B. C.R. Firenze	2,212	2,200	0,55
B. Carige	4,200	4,165	0,84
B. Carige Risp	4,751	4,722	0,61
B. Desio	6,167	6,145	0,36
B. Desio R Nc	6,015	5,994	0,35
B. Fideuram	4,124	4,042	2,03
B. Finnat	1,028	1,012	1,58
B. Ifis	11,476	11,268	1,85
B. Intermobiliare	8,272	8,226	0,56
B. Intesa	4,507	4,488	0,42
B. Intesa R Nc	4,189	4,180	0,22
B. Italease	36,46	37,36	-2,41

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Lombarda	13,156	13,171	-0,11
B. Profilo	2,273	2,255	0,80
B. Santander	10,890	10,832	0,54
B. Sard. R Nc	17,329	17,254	0,43
B.P. Etruria E L.	14,081	13,965	0,83
B.P. Intra	12,355	12,326	0,24
B.P. Italiana	7,324	7,252	0,99
B.P. Milano	9,314	9,400	-0,91
B.P. Spoleto	10,780	10,742	0,35
B.P. Verona No	21,32	21,35	-0,14
B.P.U. Banca	20,37	20,14	1,14
Basicnet	1,209	1,105	9,41
Bastogi	0,2021	0,2010	0,55
Bb Biotech	48,27	47,55	1,51
Bca Ifis 08 W	5,488	5,301	3,53
Beghelli	0,5424	0,5347	1,44
Benetton	11,379	11,285	0,83
Beni Stabili	0,8021	0,8149	-1,57
Biesse	11,566	11,578	-0,10
Bipielle Inv.	8,490	8,300	2,29
Bnl	3,016	3,058	-1,37
Bnl R Nc	3,383	3,391	-0,24
Boero	15,585	15,585	0,00
Bolzoni	3,238	N.R.	0,00
Bon. Ferraresi	34,33	34,02	0,91
Brembo	6,991	6,832	2,33
Brioschi	0,3897	0,3813	2,20
Brioschi W	0,0622	0,0629	-1,11
Bulgari	8,516	8,399	1,39
Buongiorno Spa	3,675	3,758	-2,21
Buzzi Unicem	16,710	16,636	0,44
Buzzi Unicem R Nc	10,734	10,794	-0,56
C. Artigiano	3,376	3,377	-0,03
C. Bergam.	28,32	28,53	-0,74
C. Valtellinese	10,721	10,687	0,32
Cad It	8,199	8,121	0,96
Cairo Comm.	37,34	37,05	0,78
Caltagir. R Nc	8,845	8,638	2,40
Caltagirone	8,423	8,453	-0,35

Titolo	€	Prec.	Var %
Caltagirone Ed.	6,719	6,700	0,28
Cam-fin.	1,745	1,741	0,23
Camfin 06 W	0,1700	0,1684	0,95
Campari	7,526	7,365	2,19
Capitalia	6,154	6,132	0,36
Carraro	3,621	3,616	0,14
Cattolica Ass.	39,97	39,89	0,20
Cdb Web Tech	3,800	3,793	0,18
Cdc	6,163	6,092	1,17
Cell Therapeutics	1,160	1,133	2,38
Cembre	5,584	5,624	-0,71
Cementir	5,157	5,197	-0,77
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,227	4,219	0,19
Chl	0,9484	0,9361	1,31
Ciccolella	2,019	1,924	4,94
Cir	2,193	2,184	0,41
Class	1,429	1,425	0,28
Cofide	1,004	1,005	-0,10
Coin	3,655	3,668	-0,35
Credem	9,471	9,483	-0,13
Cremonini	2,119	2,093	1,24
Crespi	0,9318	0,9060	2,85
Csp	0,9097	0,9154	-0,62
Dada	16,625	16,724	-0,59
Danieli	8,611	8,405	2,45
Danieli R Nc	5,413	5,414	-0,02
Data Service	5,341	5,217	2,38
Datalogic	5,732	5,675	1,00
Datamat	9,699	9,679	0,21
De' Longhi	2,645	2,621	0,92
Digital Bros	3,949	3,890	1,52
Digital M. Techn.	45,16	44,53	1,41
Dmail Gr.	9,021	8,911	1,23
Ducati	0,6897	0,6785	1,65
Edison	1,520	1,516	0,26
Edison 07 W	0,7800	0,7800	0,00
Edison R	1,697	1,668	1,74
Eems	7,490	7,435	0,74

Titolo	€	Prec.	Var %
El.En	27,71	27,52	0,69
Emak	4,849	4,831	0,37
Enel	7,107	7,032	1,07
Enertad	3,061	3,051	0,33
Engineering I.I.	29,22	28,16	3,76
Eni	22,82	22,78	0,18
Erg	17,540	17,496	0,25
Ergo Previdenza	4,695	4,614	1,76
Espresso	3,987	3,962	0,63
Esprinet	13,400	13,685	-2,08
Euphon	6,985	7,053	-0,96
Eurofly	3,665	3,664	0,03
Eurotech	11,530	11,488	0,37
Eutelia	6,156	6,081	1,23
Exprivia	1,011	1,024	-1,27
Fastweb	37,46	37,50	-0,11
Fiat	10,176	9,961	2,16
Fiat 07 W	0,1374	0,1420	-3,24
Fiat Priv	8,156	7,986	2,13
Fiat R Nc	9,211	9,027	2,04
Fidia	4,558	4,457	2,27
Fiera Milano	8,565	8,475	1,06
Fil. Pollone	0,9599	0,9585	0,15
Finarte-sem.	0,5560	0,5508	0,94
Finmecc.	17,117	17,027	0,53
Fondiaria-sai	28,11	28,24	-0,46
Fondiaria-sai 06 Ri	1,523	1,516	0,46
Fondiaria-sai 08 W	6,495	6,534	-0,60
Fondiaria-sai R Nc	20,26	20,36	-0,49
Fullsix	6,900	6,906	-0,09
Gabetti Prop. S.	3,652	3,700	-1,30
Gaiana	1,791	1,796	-0,28
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,792	4,797	-0,10
Gemina	2,630	2,578	2,02
Gemina R Nc	2,645	2,645	0,00
Generali	27,80	27,20	2,21
Geox	8,708	8,543	1,93
Gewiss	6,053	6,122	-1,13
Gim	0,6608	0,6577	0,47

Titolo	€	Prec.	Var %
Gim 05-08 W	0,2173	0,2200	-1,23
Gim R Nc	0,7716	0,7721	-0,06
Grandi Viaggi	1,997	2,030	-1,63
Granitifiandre	8,339	8,320	0,23
Guala Closures	4,749	4,643	2,28
Hera	2,512	2,533	-0,83
I. Lombarda	0,2031	0,2012	0,94
I.Net	46,21	45,69	1,14
Ifi Priv	16,645	16,436	1,27
Ifil	4,282	4,244	0,90
Ifil R Nc	4,119	4,076	1,05
Ima	10,909	10,957	-0,44
Imm. Grande Dis.	2,347	2,359	-0,51
Immsi	2,192	2,210	-0,81
Impregilo	2,840	2,834	0,21
Impregilo R Nc	3,870	3,944	-1,88
Indesit Comp.	8,823	8,809	0,16
Indesit R Nc	10,816	11,271	-4,04
Intek	0,7390	0,7303	1,19
Interpump	6,480	6,485	-0,08
Ipi Spa	9,001	8,831	1,93
Irce	2,826	2,800	0,93
Isagro	8,761	8,612	1,73
It Holding	1,551	1,519	2,11
It Way	6,064	6,109	-0,74
Italcementi	18,071	17,858	1,19
Italcementi R Nc	12,030	11,879	1,27
Italmobiliare	65,12	64,03	1,70
Italmobiliare R Nc	49,27	48,69	1,19
Jolly H.	15,502	15,492	0,06
Juventus Fc	1,145	1,105	3,62
Kaitech	0,3846	0,3626	6,07
Kme Group	0,3637	0,3618	0,53
Kme Group Rsp	0,3864	0,3887	-0,59
La Doria	2,365	2,337	1,20
Lavorwash	2,089	2,082	0,34
Lazio	0,3000	0,3005	-0,17
Linificio	2,935	2,954	-0,64
Lottomatica	29,12	28,90	0,76
Luxottica	20,10	19,511	3,02

Titolo	€	Prec.	Var %
Maffei	1,974	1,973	0,05
Marazzi Group	8,448	8,456	-0,09
Marcolin	2,149	2,168	-0,88
Mariella Burani	20,24	20,14	0,50
Marr	5,815	5,744	1,24
Marzotto	2,807	2,707	3,69
Marzotto R	3,435	3,435	0,00
Marzotto R Nc	2,625	2,567	2,26
Mediaset	8,863	8,761	1,16
Mediobanca	15,402	15,278	0,81
Mediolanum	5,260	5,230	0,57
Mediterr. Acque	4,060	4,058	0,05
Meliorbanca	3,529	3,497	0,92
Milano Ass	5,641	5,583	1,04
Milano Ass R Nc	5,576	5,572	0,07
Milano Ass. 07 W	0,4697	0,4666	0,66
Mirato	8,362	8,330	0,38
Mittel	4,803	4,697	2,26
Mondadori	6,915	6,881	0,49
Mondo Tv	26,38	26,14	0,92
Monrif	1,191	1,193	-0,17
Monte Paschi Si	4,443	4,483	-0,89
Montefibre	0,3346	0,3321	0,75
Montefibre R Nc	0,3495	0,3495	0,00
Nav. Montanari	3,499	3,437	1,80
Negri Bossi	1,496	1,495	0,07
Nice	6,190	6,197	-0,11
Olidata	0,8897	0,8732	1,89
Pagnossin	0,8180	0,8116	0,79
Panariagroup I. C.	6,518	6,657	-2,09
Parmalat	2,367	2,371	-0,17
Parmalat 15 W	1,387	1,392	-0,36
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	14,476	14,531	-0,38
Pininfarina	24,56	24,60	-0,16
Pirelli & C R Nc	0,7518	0,7481	0,49
Pirelli & C R.E.	50,94	51,81	-1,68
Pirelli & C.	0,7268	0,7252	0,22
Pirelli & C. 06 W	0,0508	0,0508	0,00
Poligr. Ed.	1,312	1,307	0,38

Titolo	€	Prec.	Var %
Poligrafica S.F.	29,74	29,70	0,13
Premafin	1,968	1,978	-0,51
Premuda	1,439	1,425	0,98
Prima Ind.	18,638	18,923	-1,51
R. De Medici	0,6655	0,6536	1,82
R. Ginori 1735	0,4515	0,4436	1,78
Ras Holding	18,159	17,974	1,03
Ras Holding R Nc	32,63	32,91	-0,85
Ratti	0,5603	0,5533	1,27
Rcs Mediag. R Nc	3,128	3,142	-0,45
Rcs Mediagroup	4,158	4,127	0,75
Recordati	6,372	6,308	1,01
Reno De Med. R	0,7000	0,7000	0,00
Reply	19,027	18,453	3,11
Retelit	0,3698	0,3710	-0,32
Reti Bancarie	37,49	37,39	0,27
Reti Bancarie 06 W	0,0177	0,0100	77,00
Ricchetti	1,351	1,318	2,50
Risanamento	4,849	4,983	-2,69
Roma A.S.	0,4789	0,4796	-0,15
Roncadin	0,2460	0,2452	0,33
Roncadin 07 W	0,0936	0,0941	-0,53
S.Paolo-imi	13,459	13,467	-0,06
Sabaf	21,10	20,99	0,52
Sadi	2,196	2,193	0,14
Saes G.	24,71	24,64	0,28
Saes G. R Nc	18,541	18,375	0,90
Safilo Group	3,344	3,357	-0,39
Saipem	16,992	16,837	0,92
Saipem R	18,010	18,010	0,00
Saras	5,044	5,036	0,16
Save	21,18	21,18	0,00
Schiapp.	0,0462	0,0455	1,54
Seat P. G.	0,3392	0,3339	1,59
Seat P. G. R	0,2970	0,2938	1,09
Sias	10,022	9,934	0,89
Sirti	2,167	2,199	-1,46
Smurfit Sisa	2,570	2,570	0,00
Snai	8,041	7,845	2,50
Snam Rete Gas	3,440	3,447	-0,20

Titolo	€	Prec.	Var %
Snia	0,0776	0,0769	0,91
Snia 2010 W	0,0209	0,0206	1,46
Socotherm	11,691	11,692	-0,01
Sogefi	5,098	5,143	-0,87
Sol	4,199	4,200	-0,02
Sopaf	0,7365	0,7245	1,66
Sorin	1,435	1,417	1,27
Stefanel	3,677	3,622	1,52
Stefanel R	4,520	4,520	0,00
Stmicroelectr.	12,282	12,089	1,60
T.E.R.N.A.	2,153	2,117	1,70
Targetti S.	5,680	5,607	1,30
Tas	20,66	20,92	-1,24
Tel. I. Media R Nc	0,3420	0,3420	0,00
Telecom I. Media	0,3429	0,3415	0,41
Telecom Italia	2,236	2,234	0,09
Telecom Italia R	2,078	2,084	-0,29
Tenaris	13,522	13,268	1,91
Tiscali	2,458	2,450	0,33
Tod's	55,59	55,81	-0,39
Toro	15,603	15,169	2,86
Trevi	6,328	6,320	0,13
Trevisan Comet.	2,979	2,900	2,72
Txt E-solutions	21,68	20,98	3,34
Uni Land	1,219	1,180	3,31
Unicredito	5,838	5,781	0,99
Unicredito R	5,864	5,834	0,51
Unipol	2,286	2,274	0,53
Unipol Priv	2,079	2,089	-0,48
V.D. Ventaglio	0,6180	0,6139	0,67
Valentino F.G.	21,55	20,82	3,51
Vemer Sib.	0,5571	0,5345	4,23
Vianini I.	3,242	3,242	0,00
Vianini L.	8,841	9,123	-3,09
Vittoria	9,981	9,848	1,35
Zucchi	3,019	3,060	-1,34
Zucchi R Nc	3,250	3,239	0,34
DIRITTI			
Chl Axa	0,0377	N.R.	0,00
Ducati Axa	0,2010	0,2010	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	17,410	-1,82
Alberto Primo Re	9,010	-2,15
Alboino Re	8,364	-2,05
Apulia Az.It.	13,694	-1,79
Arca Az.It.	24,713	-1,87
Aureo Az.It.	23,371	-1,83
Azimut Crescita It.	28,626	-1,89
Bim Az.It.	9,063	-1,79
Bim Az.Small Cap It.	9,681	-1,81
Bipiemme It.	20,032	-1,89
Bipit. Az.Italia	27,330	-2,07
Bnl Az It. Pmi	7,221	-2,42
Bnl Az.It.	23,883	-1,75
Bpu Pra. Az.It.	6,459	-1,87
Bpvi Az.It.	5,710	-1,86
Ca-am Mida Az.It.	24,092	-1,8
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,966	-2,13
Capit. Az.Italia	16,199	-2,3
Capit. Small Cap It.	5,436	-3,1
Capitalgest It.	20,522	-2,27
Carige Az.It.	6,354	-1,94
Ducato Geo It.	16,747	-1,85
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,014	-1,74
Dws It. Lc	23,631	-1,66
Dws It. Medium Cap Lc	15,095	-2,71
Dws It. Nc	14,400	-1,67
Euromob. Az.It.	26,568	-1,93
Fondersel It.	23,647	-1,97
Fondersel P.M.I.	18,349	-2,
Fondit. Eq. It.	13,801	-2,04
Generali Capital	63,304	-1,85
Gestielle It.	16,106	-2,23
Gestnord Az.It.	12,960	-1,8
Grifoglobal	12,816	-1,13
Imi It.	26,749	-2,05
Interf.Equity It.	10,610	-2,04
Italfor. It.N Equities	108,220	-1,65
Leonardo Az.It.	10,840	-1,83
Leonardo Small Caps	10,930	-1,84
Mediolanum R. I. Cre.	20,662	-1,81
Nextam Part. Az.It.	6,520	-1,41
Nextra Az.It.	15,021	-1,88
Nextra Az.It. Din	22,265	-1,96
Nextra Az.Pmi It.	6,641	-2,24
Optima Az.It.	6,949	-1,88
Optima Small Caps It.	7,548	-2,42
Pioneer Az.Crescita	17,722	-2,18
Pioneer Az.It.	20,855	-2,15
Primavera Tr. Az.It.	6,328	-1,86
Ras Capital L	27,172	-1,94
Ras Capital T	26,881	-1,94
Sai It.	23,544	-1,8
Spaolo Az.It.	33,550	-1,85
Spaolo It.N Equity Risk	15,466	-1,88
Spaolo Opportunità It.	5,472	-1,99
Symph.S Az.It.	13,565	-1,7
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,082	-1,84
Systema Az.It.	13,446	-1,93
Vegagest Az.It.	7,662	-1,72
Zenit Az.	13,563	-2,13
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,558	-0,42
Aureo Emu Ecu	11,568	-2,26
Bipiemme Euroland	5,391	-2,55
Bipit. Euro	11,473	-2,05
Bipit. Medit.	15,807	-1,98
Bpu Pra. Az.Etico	5,489	-2,59
Bpu Pra. Az.Euro	6,160	-2,89
Bsi Az.Euro	4,682	-2,32
Ca-am Mida Az.Euro	5,811	-2,53
Cap.Im Euro Index	15,512	-2,36
Capit. Euro Growth	11,186	-2,52
Capit. Euro Value	6,253	-3,2
Capitalgest Ff Eurosect.	5,264	-2,23
Cariparma Nextra Az Qeu	15,010	-2,52
Ducato Geo Euro Blue C.	6,837	-2,22
Epsilon Qequity	5,363	-2,51
Euromob. Euro Equity F.	3,948	-1,94
Intra Az.Area Euro	6,246	-1,93
Leonardo Euro	6,044	-2,44
Primavera Euro Blue Chip	5,947	-2,57
Spaolo Euro	16,701	-2,12
Symph.S C.Az.Euro	5,934	-2,16
Systema Az.Euro	5,475	-2,09
Vegagest Az.Area Euro	7,874	-2,08
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,368	-2,38
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,122	-2,17
Abis Europa	5,227	-
Anima Europa	4,524	-1,99
Arca Az.Europa	10,393	-2,24
Astese Euroaz.	5,763	-2,22
Azimut Europa	15,563	-2,05
Bim Az.Europa	10,266	-2,66
Bipiemme Europa	13,821	-1,99
Bipiemme Iniziativa Euro	7,380	-2,69
Bipit. H.Europa	7,424	-2,62
Bnl Az.Europa	12,484	-2,16
Bpvi Az.Europa	4,247	-2,35
Cap.Im British Index	10,922	-2,49
Capit. Az.Europa	13,129	-3,54
Capit. Europe Research	6,424	-2,8
Capit. Small Cap Europe	7,438	-3,69
Capitalgest Europa	7,333	-2,2
Carige Az.Europa	6,008	-2,44
Consultinvest Az.	9,813	-2,36
Ducato Geo Eur. Pmi	20,589	-3,01
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,798	-2,39
Ducato Geo Europa	10,363	-2,27
Dws Europa Medium Cap L	6,671	-2,36
Dws Europa Growth Lc	6,520	-1,7
Dws Europa Lc	19,767	-2,09
Dws Europa Nc	4,453	-2,09
Epsilon Qvalue	6,112	-2,5
Euromob. Europe E. F.	16,291	-1,74
Fms-equity Europe	9,903	-1,42
Fondaco Eu Sri Eq. Beta	93,299	-2,17
Fondersel Europa	14,142	-2,26
Fondit. Eq. Europe	10,895	-2,59
Generali Europa Value	28,073	-2,22
Gestielle Europa	12,640	-2,24
Gestnord Az.Europa	9,173	-2,19
Grifoeurope Stock	6,567	-1,38
Imi Europe	19,944	-2,51
Interf.Equity Europe	7,146	-2,32
Investitori Europa	5,522	-2,27
Kairos P.Europe Fund	5,793	-2,23
Kairos P.Small Cap Fund	9,654	-1,36
Laurin Eurostock	3,917	-2,27
Mc G. Fdf Europa	7,128	-1,19
Mediolanum Amerigo Vesp	6,277	-2,17
Mediolanum Europa 2000	17,328	-2,2
Nextam Part. Az.Europa	5,711	-2,02
Nextra Az.Europa	4,014	-2,29
Nextra Az.Europa Din	19,042	-2,18
Nextra Az.Pmi Europa	8,035	-2,79
Open Fund Az.Europa	4,222	-1,12
Optima Az.Europa	3,298	-2,25
Pioneer Az.Europa	17,284	-2,59
Pioneer Az.Val. Europa D	9,059	-2,21
Primavera Tr. Az.Europa	5,361	-2,17
Ras Europe Fund L	16,831	-2,19
Ras Europe Fund T	16,650	-2,19
Ras Lux Equity Europe	43,565	-2,28
Ras Multipart. Multieuro	7,942	-1,12
Sai Europa	11,399	-2,45

Fondi	€	v.%
Spaolo Europe	8,686	-2,03
Symphonia Ms Europa	5,749	-0,5
Talento Comp.Europa	131,561	-0,89
Unibanca Az.Europa	6,124	-2,31
Vegagest Az.Europa	5,108	-2,28
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,316	0,34
Alto Amer. Az.	4,645	0,63
Anima Amer.	5,779	-0,4
Arca Az.Amer.	17,678	0,84
Aureo Americhe	3,286	0,46
Azimut Amer.	10,407	0,81
Bim Az.Usa	5,934	-0,27
Bipiemme Americhe	9,321	0,87
Bipit. H.Amer.	7,634	0,71
Bnl Az.Amer.	16,968	0,89
Bpu Pra. Az.Usa	4,271	0,85
Cap. Im Us Index Classe	4,923	-0,1
Cap.Im Us Index A-$	22,115	0,08
Capit. Az.Usa	4,555	0,84
Capit. Usa S/C Growth	6,398	0,55
Capitalgest Amer.	8,535	0,66
Carige Az.Amer.	2,701	0,37
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,537	0,56
Ducato Geo Amer.	4,870	0,77
Dws Amer. Lc	11,193	0,59
Dws New York Nc	9,403	-0,05
Euromob. Amer. E. F.	15,341	0,89
Fms-equity Usa	9,374	0,05
Fondersel Amer.	11,289	1,08
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,148	0,96
Generali Amer. Value	17,854	0,61
Generali Usa Growth	2,382	0,25
Gestielle Amer.	12,538	0,75
Gestnord Az.Amer.	13,051	0,78
Imi West	19,194	0,85
Interf.Eq.Usa	5,884	0,81
Investitori Amer.	3,932	0,95
Kairos P.Us Fund	5,738	0,02
Mc G. Fdf Amer.	5,803	-0,12
Mediolanum Amer. 2000	10,791	0,7
Mediolanum Cristoforo Co	13,832	0,69
Nextam Part. Az.Amer.	3,656	0,55
Nextra Az.N.Am.	5,819	0,81
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,124	0,8
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,712	0,82
Open Fund Az.Amer.	3,133	0,29
Optima Az.Amer.	4,515	0,8
Pioneer Az.Am.	8,826	0,5
Primavera Tr. Az.Nordame	3,776	0,83
Ras Amer. Fund L	14,461	0,95
Ras Amer. Fund T	14,307	0,95
Ras Multipart. Multiamer	5,654	0,16
Sai Amer.	12,910	0,49
Spaolo Amer.	9,234	0,87
Symphonia Ms Amer.	4,408	-0,18
Systema Az.Usa	4,664	0,8
Talento Comp.Amer.	108,016	-0,07
Vegagest Az.Amer.	4,056	0,32
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,014	1,08
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,259	-2,01
Anima Asia	6,462	-2,43
Arca Az.Far East	6,300	-2,07
Aureo Pacif.	3,840	-2,61
Azimut Pacif.	7,272	-2,07
Bipiemme Pacif.	4,885	-1,71
Bipit. H.Giap.	5,729	-1,9
Bipit. H.Oriente	4,250	-1,48
Bnl Az.Pacif.	6,503	-1,86
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,574	-2,26
Cap.Im Jap.Ese Index	0,582	-3,16
Capit. Az.Pacif.	5,179	-2,63
Capitalgest Pacif.	3,651	-2,14
Ducato Geo Asia	5,477	-1,17
Ducato Geo Giap.	3,710	-2,34
Dws Asia Lc	3,966	-2,48
Dws Tokyo Nc	5,951	-2,94
Euromob. Tiger Far East	11,133	-2,03
Fms-equity Asia	9,217	-2,43
Fondersel Oriente	5,037	-1,93
Fondit. Eq. Jap.	3,389	-2,36
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,978	-1,13
Generali Pacif.	13,853	-1,99
Gestielle Giap.	5,249	-2,54
Gestielle Pacif.	10,880	-1,16
Gestnord Az.Pacif.	7,107	-2,31
Imi East	7,201	-2,08
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,291	-1,04
Interf.Equity Jap.	3,668	-2,32
Investitori Far East	5,324	-1,97
Mc G. Fdf Asia	7,832	-1,37
Mediolanum Ferdinando Ma	6,231	-1,75
Mediolanum Oriente 2000	8,956	-2,06
Nextra Az.Asia	7,603	-2,76
Nextra Az.Giap.	3,994	-2,49
Nextra Az.Pacif. Din.	3,920	-2,56
Open Fund Az.Pacif.	3,583	-1,73
Optima Az.Far East	3,724	-1,87
Pioneer Az.Giap.	5,415	-2,03
Pioneer Az.Pacif.	5,405	-1,82
Primavera Tr. Az.Giap.	5,782	-2,43
Ras Far East Fund L	5,900	-2,01
Ras Far East Fund T	5,832	-2,03
Ras Multipart. Multipaci	7,445	-1,79
Sai Pacif.	4,161	-2,8
Spaolo Pacific	5,479	-2,14
Symphonia Ms Asia	5,910	-2,57
Talento Comp.Asia	117,907	-1,54
Vegagest Az.Asia	5,783	-3,47
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	6,805	-2,09
Arca Az.Paesi Emerg.	7,079	-2,48
Aureo Mercati Emerg.	5,906	-3,02
Azimut Emerging	5,629	-1,66
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,034	-2,54
Bipit. H.Paesi Emerg.	11,828	-2,35
Bnl Az.Emerg.	7,461	-2,11
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,247	-2,57
Capitalgest Eq. Em. Mkts	17,998	-2,01
Ducato Geo Paesi Em.	4,618	-2,29
Dws Emerg. Lc	7,640	-2,87
Dws Emerg. Nc	5,879	-2,87
Euromob. Em. Mkt E. F.	6,792	-1,81
Fms-equity Gl Em Mkt	9,155	-2,55
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	7,399	-2,
Gestielle Em. Markets	10,448	-2,48
Gestnord Az.Paesi Em.	7,115	-2,44
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,647	-1,98
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	8,650	-1,47
Nextra Az.Paesi Emer	6,344	-2,64
Pioneer Az.Am. Lat.	11,273	-0,16
Pioneer Az.Paesi Em.	8,357	-2,46
Primavera Tr. Az.Emerg.	8,488	-2,6
Ras Em. Mkts Eq. F.L	7,888	-2,48
Ras Em. Mkts Eq. F.T	7,803	-2,47
Sai Paesi Emerg.	4,987	-2,69
Spaolo Mercati Emerg.	9,967	-2,39
Symphonia Ms P. Emer.	9,462	-2,12
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,180	-0,55
Alto Int. Az.	4,508	-0,6
Anima Fondo Trading	14,645	-1,47
Arca 27 Az.Est.	12,547	-0,59
Arca Cinquest.-comp.E	3,865	-0,77
Arca Mul.Comp.F	4,405	-0,74

Fondi	€	v.%
Aureo Blue Chips	4,083	-0,63
Aureo Global	9,963	-0,94
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,467	-1,23
Azimut Borse Int.	12,523	-0,45
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,779	0,1
Bancoposta Az.Int.	3,845	-0,67
Bds Arcobaleno Crescita	6,597	-0,87
Bim Az.Glob.	4,192	-1,71
Bipiemme Glob.	21,482	-0,46
Bipiemme Valore	5,111	-0,35
Bipiemme&co. Comp.90	4,489	-0,64
Bipit. H.Glob.	17,969	-0,43
Bipit. Profilo 5	4,159	-0,65
Bnl Az.Inter.	9,245	-0,91
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,453	-0,6
Bpu Pra. Az.Globali	4,978	-0,7
Bpu Pra. Privilege 5	6,202	-0,59
Bpvi Az.Int.	3,730	-0,59
Bpvi Equity	5,662	-2,02
Bsi Az.Int.	4,817	-1,23
Bussola Fdf Glb Growth	3,035	-0,91
Bussola Fdf Glb Value	4,399	-0,77
Ca-am Mida Az.Int.	3,326	-0,48
Cap.Im Universal Index	38,364	-0,93
Capit. Az.Int.	4,760	-1,06
Capital It.	83,240	-1,65
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,638	-1,07
Carige Az.Int.	5,955	-0,96
Cariparma Nextra Az Sr	4,314	-0,48
Civ Forum Iulii Az.	5,000	-
Consultinvest Global	4,265	-1,61
Ducato Geo Gl. Selez.	2,897	-0,21
Ducato Geo Glob.	23,514	-0,91
Ducato Geo Tendenza	2,923	-0,27
Ducato Portf.Global Eq.	3,973	-1,02
Dws Int. Lc	13,641	-0,92
Dws Int. Nc	5,640	-0,93
Effe Linea Aggressiva	4,501	-0,49
Euromob. Blue Chips	12,016	-0,38
Euromob. Growth E. F.	6,873	-0,64
Fideuram Az.	14,034	-0,52
Fondit. Global	114,085	-0,44
Generali All. Serv.Co. A	4,075	-0,29
Generali Global	13,111	-0,67
Generali Special	8,254	-0,66
Geo Equity Glob. 1	6,014	-
Geo-equity Glob. 2	5,929	-
Gestielle Int.	10,842	-0,64
Gestnord Az.Int.	2,946	-0,61
Grifoglobal Int.	8,298	-0,31
Groupama I. Eq. Sel. Fun	6,698	-0,07
Interf.Global	58,421	-0,45
Intra Az.Int.	5,782	-0,96
Italfor. Global Equities	23,260	-0,64
Leonardo Equity	3,450	-0,75
Magna Graecia Az.	6,028	-0,84
Mc G. Fdf Megatr. High	5,215	0,06
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,762	-0,3
Med. Elite 95 L	5,882	-1,19
Med. Elite 95 S	11,518	-1,18
Mediolanum Borse Int.	16,201	-0,78
Mediolanum Top 100	12,464	-0,81
Multif.Comp.D 10/90	4,524	-0,64
Nextam Part. Az.Int.	4,529	-0,98
Nextra Port.Mul.Eq.	3,780	-0,76
Nextra Az.Inter.	15,181	-0,56
Nextra Az.Pmi Int.	14,752	-0,95
Open Fund Az.Int.	3,381	-0,73
Optima Az.Int.	5,111	-0,47
Pixel Multifund-glob.	3,581	-0,44
Pixel Multifund-tematico	3,919	-1,23
Primavera Az.Pmi	7,286	-0,9
Primavera Blue Chips Int	4,891	-0,53
Ras Blue Chips L	3,600	-0,33
Ras Blue Chips T	3,569	-0,34
Ras Global Fund L	13,224	-0,5
Ras Global Fund T	13,087	-0,51
Ras Multipartner90	4,097	-0,49
Ras Research L	3,806	-0,44
Ras Research T	3,764	-0,45
Sai Glob.	10,327	-0,64
Sofidsim Blue Chips	6,597	-1,55
Spaolo Az.Int.	10,893	-0,5
Spaolo Global Eq. Risk	12,530	-0,56
Spaolo Soluzione 7	8,149	-0,92
Spaolo Strategie 90	7,000	-0,38
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,289	-1,06
Symphonia Ms Vivace	5,524	-0,59
Systema Az.Glob.	4,705	-0,53
AZ. PAESE		
Cap. Im India Index	4,242	-3,17
Cap.Im China Index	6,688	-2,78
Cap.Im Eastern Europe Eq	7,686	-4,37
Dws Francoforte Lc	12,018	-2,42
Dws Francoforte Nc	11,040	-2,53
Dws Swiss Lc	27,578	-2,35
Euromob. Jap. Equity F.	3,557	-1,98
Generali Jap.	3,097	-2,33
Gestielle Cina	5,905	-2,25
Gestielle East Europe	12,833	-4,04
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,870	-0,64
Aureo Ff Aggressivo	4,047	-0,34
Aureo Multiaz.	8,178	-1,2
Bipit. H.Crescita	3,861	-0,69
Bipit. H.Valore	4,485	-0,33
Bnl Az.Dividendo	3,845	-1,61
Bussola Fdf Eur. New F.	3,945	-1,87
Cap.Im Global Defensives	6,038	-0,66
Cap.Im Global Gold & Min	7,499	-3,25
Capitalgest Small Cap	7,220	-2,29
Ducato Etico Geo	3,708	-0,99
Euromob. Risk F.	34,853	-1,82
Gestielle Etico Az.	5,381	-0,65
Spaolo Az.Int. Etico	6,659	-0,55
Systema Az.Crescita Atti	3,782	-0,92
Systema Az.Valore Attivo	5,303	-0,84
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	5,794	-1,56
Azimut Energy	6,849	-1,52
Gestnord Az.Energia	6,736	-0,88
Interf.Eq.Eu Materials	11,207	-2,85
Interf.Eq.Usa Energy	12,285	1,17
Italfor. Raw Mat.&en.	6,150	-1,13
Nextra Az.Enmatprime	8,315	-1,27
Ras Energy L	8,380	-0,8
Ras Energy T	8,291	-0,8
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,252	0,6
Interf.Euro Industrials	13,238	-3,05
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,147	-0,48
Azimut Consumers	5,211	-1,19
Cap.Im Global Cyclicals	3,862	-1,5
Interf.Eq Cons. Staples	11,911	-1,15
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,301	-2,26
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,803	0,63
Interf.Eq.Usa Consumer	7,312	0,94
Nextra Az.Beni Cons.	6,795	-0,59
Ras Consumer Goods L	6,305	-0,02
Ras Consumer Goods T	6,262	-0,02
Ras Luxury L	3,407	-1,47
Ras Luxury T	3,381	-1,49
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,937	-0,33

Fondi	€	v.%
Cap.Im Global Biotech	2,903	0,42
Capitalgest Health Care	11,734	0,04
Eurom. Green E. F.	9,435	-0,02
Gestielle Pharma	2,985	-0,03
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,776	-1,48
Interf.Eq.Usa Health C.	7,315	0,85
Italfor. Healthcare	4,200	-
Nextra Az.Ph-biotech	6,728	-0,13
Ras Individual Care L	6,277	-0,19
Ras Individual Care T	6,220	-0,19
Spaolo Salute E Amb.	15,341	-0,05
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,730	-0,9
Azimut Real Estate	8,483	-1,96
Cap.Im Global Financials	4,489	-0,95
Fondit. Euro Financials	9,183	-2,53
Gestielle World Financia	4,578	-0,67
Gestnord Az.Banche	11,640	-0,95
Interf.Eq.Eu Financials	9,715	-2,21
Interf.Eq.Usa Financials	8,081	1,01
Italfor. Banks & Ins. C.	7,220	-1,1
Nextra Az.Finanza	6,978	-0,78
Ras Financial Services L	5,907	-0,4
Ras Financial Services T	5,858	-0,42
Spaolo Finance	27,441	-0,59
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,659	-0,78
Euromob. Hi-tech E. F.	10,863	-0,47
Gestielle Tecnologia	1,748	-0,51
Gestnord Az.Tecnologia	1,023	-0,2
Nextra Az.Tec.Avan.	3,224	-0,4
Primavera Tr. Az.High Te	3,404	-0,5
Ras High Tech L	2,053	-0,48
Ras High Tech T	2,037	-0,54
Spaolo High Tech	4,095	-0,36
Zenit High Tech	1,549	-0,32
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,706	-0,73
Italfor. Tmt	3,900	-0,51
Nextra Az.Telecomu.	9,203	-0,65
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,398	-1,43
Aureo Tecnologia	1,790	-0,89
Azimut Generation	5,752	-1,02
Azimut Multi-media	2,961	-0,97
Cap.Im Global Tmt	1,901	-0,94
Ducato Immobiliare	10,159	-1,08
Eurom. Real Estate Eq.	6,637	-0,49
Fondit. Euro Cyclicals	9,916	-2,55
Fondit. Euro Defensive	10,521	-1,93
Fondit. Euro T.M.T.	6,014	-1,84
Fondit. U.S. Defensive	7,920	1,37
Fondit. U.S. T.M.T.	2,689	0,37
Gestielle World Utilitie	5,117	-0,43
Gestnord Az.Ambiente	7,071	-0,55
Inter.Int.Sec.New Ec	33,605	-0,43
Interf.Eq.Eu T.T.	7,241	-2,29
Interf.Eq.Usa T.T.	6,028	0,23
Optima Tecnologia	2,747	-0,51
Ras Advanced Services L	2,839	-1,01
Ras Advanced Services T	2,816	-1,05
Ras Multimedia L	4,742	-0,82
Ras Multimedia T	4,702	-0,82
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,290	-0,56
Arca Mul.Comp.E	4,548	-0,5
Aureo Ff Dinamico	4,028	-0,27
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,616	0,07
Bancoposta Prof.Svil.	5,874	-0,36
Bds Arcobaleno Energia	6,255	-0,68
Bipiemme&co. Comp.70	4,740	-0,42
Bipit. Profilo 4	4,736	-0,67
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,295	-1,29
Bpu Pra. Privilege 4	5,962	-0,55
Bussola Fdf Sviluppo	3,717	-0,64
Ducato Mix 50-100	4,264	-0,98
Ducato Multi. Equity 50-	4,413	-0,68
Generali All. Serv.Co. B	4,372	-0,23
Imindustria	12,955	-0,73
Multif.Comp.C 30/70	4,555	-0,42
Nextra Team 5	4,234	-0,87
Pixel Multifund-aggressi	4,074	-1,09
Ras Multipartner70	4,531	-0,4
Spaolo Soluzione 6	20,838	-0,66
Spaolo Strategie 70	6,586	-0,29
Vitamin Allocaz.80	6,108	-0,94
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	18,637	-0,21
Alto Bil.	16,139	-0,62
Arca Bb	32,535	-0,54
Arca Cinquest.-comp.C	4,676	-0,32
Arca Mul.Comp.D	4,691	-0,42
Aureo Bil.	25,050	-0,57
Azimut Bil.	22,373	-1,1
Azimut Bil.Int.	6,876	-0,16
Bancoposta Prof.Cresc.	5,657	-0,19
Bds Arcobaleno Equilibri	5,950	-0,44
Bim Bil.	21,416	-1,27
Bipiemme Int.	12,297	-0,2
Bipiemme&co. Comp.50	5,106	-0,62
Bipit. Profilo 3	11,473	-0,3
Bnl Strategia 90	4,657	-0,47
Bnl Strategia Mercati	14,094	-0,5
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,242	-0,72
Bpu Pra. Privilege 3	5,742	-0,26
Bussola Fdf Crescita	4,433	-0,25
Bussola Fdf Dinamica	4,018	-0,42
Capit. Allocaz.50	19,035	-1,32
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,258	-0,1
Capitalgest Bil.	18,711	-0,58
Carige Bil.Euro	5,748	-1,29
Consultinvest Bil.	5,405	-0,79
Ducato Mix 30-70	4,484	-0,71
Ducato Multi. Equity 30-	4,578	-0,37
Dws Eurorisparmio Lc	22,510	-1,2
Dws Prof. Lc	54,261	-0,5
Dws Prof. Nc	4,831	-0,49
Effe Linea Dinamica	4,718	-0,25
Epsilon Dlongrun	6,210	-0,93
Euromob. Capitalfit	30,059	-0,47
Fideuram Performance	11,569	0,04
Fondersel	45,421	-0,32
Generali All. Serv.Co. C	4,736	-0,15
Generali Rend	26,298	-0,64
Geo Global Balanc. 1	7,292	-
Gestielle Global Asset 3	11,430	-0,33
Gestnord Bil.Euro	14,460	-1,03
Gestnord Bil.Int.	12,073	-0,04
Grifocapital	18,872	-0,79
Imi Capital	31,278	-0,54
Mc G. Fdf Bil.	6,030	-0,69
Med. Elite 60 L	5,596	-0,6
Med. Elite 60 S	10,907	-0,65
Multif.Comp.B 50/50	4,720	-0,19
Nextam Part. Bil.	5,776	-0,82
Nextra Bil.Inter.	8,743	-0,26
Nextra Bilan.Euro	35,481	-0,29
Open Fund Bil.Int.	4,336	-0,14
Pixel Multifund-moderato	4,272	-0,37
Primavera Bil.Euro	5,657	-0,81
Ras Bil Glob. L	12,445	-0,34
Ras Bil Glob. T	12,333	-0,34
Ras Bil.Europa L	26,985	-1,13
Ras Bil.Europa T	26,716	-1,13
Ras Multipartner50	4,954	-0,24
Sai Bil.	3,786	-0,37

Fondi	€	v.%
Spaolo Soluzione 4	6,078	-0,25
Spaolo Soluzione 5	25,320	-0,39
Spaolo Strategie 50	6,179	-0,21
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,211	-0,8
Symphonia Ms Largo	5,570	-0,3
Valori Resp. Bil.	5,899	-0,24
Vegagest Sintesi Dinamic	5,467	0,13
Vitamin Allocaz.60	5,959	-0,58
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,081	0,09
Arca Cinquest.-comp.A	5,269	0,02
Arca Cinquest.-comp.B	4,969	-0,14
Arca Mul.Comp.B	4,983	-0,06
Arca Mul.Comp.C	4,800	-0,12
Arca Te	15,498	-0,13
Aureo Ff Ponderato	4,877	-0,02
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,344	0,06
Azimut Protezione	7,198	-0,21
Bancoposta Prof.Opport.	5,487	-0,05
Bds Arc. Etico	5,104	-0,12
Bds Arcobaleno Opportuni	5,633	-0,25
Bil.Eq.Ital.	5,401	-0,63
Bipiemme Mix	5,741	-0,69
Bipiemme Visconteo	30,885	-0,55
Bipiemme&co. Comp.30	5,178	-0,31
Bipit. Profilo 2	7,582	-0,05
Bnl Strategia 95	20,170	-0,27
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,477	-0,78
Bpu Pra. Port. Moderato	5,350	-0,32
Bpu Pra. Privilege 1	5,348	-0,07
Bpu Pra. Privilege 2	5,576	-0,16
Bussola Fdf Evoluzione	4,871	-0,1
Capit. Allocaz.30	10,933	-0,1
Capit. Etico Euro Bal	5,128	-0,31
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,193	-0,27
Ducato Mix 10-50	4,829	-0,14
Ducato Multi. Equity 10-	4,665	-0,06
Dws Bil.10-50 Lc	5,542	-0,22
Dws Bil.10-50 Nc	5,377	-0,13
Generali All. Serv.Co. D	5,206	0,02
Geo Global Balanc. 3	5,907	-
Gestielle Global Asset 2	11,541	0,03
Med. Elite 30 L	5,322	-0,26
Med. Elite 30 S	10,434	-0,24
Multif.Comp.A 70/30	4,938	-0,32
Ras Multipartner20	5,559	-0,09
Spaolo Soluzione 2	6,444	-0,14
Spaolo Soluzione 3	6,817	-0,07
Spaolo Strategie 30	5,493	-0,13
Symphonia Ms Adagio	5,527	-0,14
Vegagest Sintesi Audace	5,241	-0,02
Vitamin Allocaz.30	5,567	-0,27
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,188	0,07
Alto Mon.	6,493	0,05
Arca Mm	13,162	0,1
Astese Mon.	5,244	0,08
Aureo Mon.	5,608	0,07
Bancoposta Mon.	5,549	0,04
Bim Obb.Breve Term.	5,860	0,1
Bipiemme Mon.	10,956	0,03
Bipiemme Tesoreria	6,251	0,02
Bipit. Mon.	13,316	0,06
Bipit. Tasso Var.	8,708	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,659	0,12
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,490	0,04
Bpvi Breve Termine	5,676	0,02
Cap.Im Euro Short T.	227,647	0,06
Capit. Governativo B/T	8,206	0,11
Capitalgest Bond Euro Bt	9,467	0,04
Carige Mon. Euro	10,555	0,07
Cariparma Nextra Mon	6,658	0,05
Civ Forum Iulii Prudenza	5,000	-
Consultinvest Mon.	5,049	0,02
Cr Cento Valore	6,365	0,08
Cr. Cento Mon. Plus	5,250	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,724	0,05
Ducato Fix Euro Tv	5,571	0,02
Dws Euro Breve Termine L	7,651	0,05
Dws Euro Breve Termine N	7,517	0,04
Euromob. Contovivo	11,128	0,03
Euromob. Rendifit	7,696	0,04
Fideuram Security	8,894	0,01
Fondersel Redd.	12,940	0,05
Fondit. Euro Bnd Short T	7,052	0,16
Fondit. Euro Currency	7,297	0,03
Generali Mon. Euro	15,181	0,07
Geo Eur. S. T Bond 1	6,157	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,159	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,164	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,133	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,205	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,188	-
Gestielle Bt Euro	6,891	0,1
Grifocash	6,020	0,03
Imi 2000	15,760	0,01
Interf.Euro Currency	6,153	-
Intesa Sistema Liquidita	5,065	0,06
Intesa Sistema Liquidita	5,081	0,02

Fondi	€	v.%
Intra Obb.Euro Bt	5,127	0,04
Laurinmoney	6,359	0,06
Leonardo Mon.	5,317	0,09
Magna Graecia Monet.	8,826	0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,459	0,06
Nextra Euro Mon.	14,143	0,06
Nextra Euro Tas.Var.	6,440	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,116	0,06
Optima Redd. Bt	5,996	0,12
Passadore Mon.	6,450	0,06
Perseo Rend.	6,445	0,03
Pioneer Monet. Euro	11,935	0,08
Ras Cash L	6,272	0,05
Ras Cash T	6,226	0,05
Ras Mon.	14,285	0,04
Sai Euromon.	15,634	0,03
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,799	0,1
Spaolo Soluzione Cash	9,033	0,1
Systema Obb.Euro Bt	8,011	0,05
Teodorico Mon.	6,703	0,06
Unibanca Mon.	5,167	0,06
Valori Resp. Mon.	5,252	0,06
Vegagest Obb.Euro Breve	5,269	0,04
Zenit Mon.	6,703	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,236	0,21
Anima Obb.Euro	6,069	0,12
Apulia Obb.Euro M.T.	7,082	0,27
Arca Rr	7,961	0,25
Astese Obb.	5,131	0,27
Aureo Rend.	18,253	0,29
Azimut Fixed Rate	9,105	0,2
Azimut Redd. Euro	14,116	0,11
Bancoposta Obb.Euro	6,059	0,26
Bancoposta Prof.Risp.	5,228	0,15
Bim Obb.Euro	5,954	0,34
Bipiemme Europe Bond	6,328	0,19
Bipit. Cedola	6,315	0,25
Bipit. Obb.Euro	14,397	0,26
Bnl Euro Obb.	6,135	0,28
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,857	0,19
Bpvi Obb.Euro	5,937	0,24
Ca-am Mida Obb.Euro	16,870	0,32
Cap.Im Euro High Qual.Bo	14,131	0,16
Capit. Eurobb.Mt	5,769	0,17
Capit. Governativo L/T	14,109	0,34
Capit. Governativo M/T	8,279	0,19
Capitalgest Bond Euro	9,580	0,21
Carige Obb.Euro	9,670	0,17
Carige Obb.Euro Lt	4,893	0,33
Cariparma Nextra Obbl	8,882	0,16
Ducato Fix Euro Mt	6,669	0,18
Dws Euro Medio Termine L	16,423	0,2
Dws Euro Medio Termine N	6,128	0,18
Epsilon Qincome	6,395	0,3
Euromob. Euro Long Term	7,331	0,07
Euromob. Redd.	13,688	0,04
Fondaco Eurogov Beta	101,607	0,26
Fondersel Euro	7,097	0,08
Fondit. Euro B. Long T	6,469	0,64
Fondit. Euro B. Med. T	9,601	0,37
Generali Bond Euro	8,960	0,34
Gestielle Etico Obb.	5,507	0,18
Gestielle Lt Euro	7,029	0,4
Gestielle Mt Euro	13,134	0,21
Imi Rend	8,669	0,13
Interf.Euro Bond Long T	7,348	0,64
Interf.Euro Bond Med. T	7,180	0,39
Interf.Euro Short Term 1	6,203	0,13
Interf.Euro Short Term 3	10,013	-
Intra Obb.Euro	5,189	0,25
Italfor. Euro Bond	7,630	0,26
Leonardo Obb.	6,497	0,34
Mediolanum Euromoney	6,707	0,19
Mediolanum Italmoney	6,613	0,17
Nextra Bondeuro	6,760	0,33
Nextra Bondeuro Mt	9,346	0,15
Nextra Long Bond E	8,329	0,45
Nextra Sr Bond	5,368	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,367	0,26
Open Fund Obb.Euro	5,498	0,05
Optima Obb.Euro	6,201	0,23
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,152	0,28
Primavera Bond Euro	5,170	0,33
Profilo Euro Bond	5,050	0,12
Ras Lux B. Europe	52,133	0,22
Ras Obb.L	28,513	0,22
Ras Obb.T	28,230	0,22
Sai Eurobb.	11,633	0,11
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,194	0,29
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,327	0,41
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,110	0,15
Systema Obb.Euro M/L Ter	5,443	0,26
Unibanca Obb.Euro	5,205	0,15
Vegagest Obb.Euro	5,755	0,24
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,461	0,29
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,991	-
Aureo Corp. Europa	5,356	0,19
Bipiemme Corp. Bond	6,512	0,14

Fondi	€	v.%
Bnl Obb.Euro Corp.	4,546	0,22
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,257	0,24
Capitalgest Bond Corp.	6,484	0,22
Carige Corporate Euro	6,018	0,22
Ducato Etico Fix	5,075	0,22
Ducato Fix Imprese	6,003	0,2
Fondit. Euro Corporate B	7,572	0,24
Generali Corp. Bond Euro	6,119	0,21
Gestielle Corporate Bond	5,882	0,19
Interf.Euro Corporate Bd	4,482	0,22
Nextra Bondcorp.Euro	6,477	0,23
Nextra Corp. Brevet.	7,427	0,07
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,400	0,23
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,104	0,28
Primavera Bond Corp. Eur	5,281	0,23
Sai Obb.Corporate	5,918	0,14
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,431	0,15
Spaolo Tasso Var.	6,379	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,340	-0,15
Ducato Fix High Yield	6,763	-0,04
Gestielle High Risk Bond	5,272	-0,02
Nextra Bondhy Europa	5,985	-
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	66,244	0,01
Generali Cash Doll.	5,693	0,69
Gestielle Cash $	5,447	0,81
Nextra Cashdoll.	11,969	0,97
Nextra Cashdoll. $	15,126	-0,12
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,665	1,01
Aureo Doll.	5,272	0,44
Azimut Redd. Usa	5,394	0,86
Bipit. H.Obb.Amer.	6,859	1,02
Bnl Obb.Doll.	5,422	0,99
Cap.Im Us High Qual.Bond	28,984	-0,01
Capitalgest Bond $	6,162	0,95
Ducato Fix Doll.	6,661	0,99
Euromob. N. Amer. B.	7,962	0,96
Fondersel Doll.	7,688	1,06
Fondit. Bond Usa	7,450	1,1
Gestielle Bond Dollars	7,612	0,95
Interf.Bond Usa	6,388	1,12
Nextra Bonddoll.	7,283	1,15
Nextra Bonddoll. $	9,204	0,07
Nordfondo Obb.Doll.	12,355	0,97
Ras Us Bond Fund L	5,374	1,05
Ras Us Bond Fund T	5,323	1,06
Spaolo Obb.Doll.	6,356	0,99
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,337	0,3
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,847	0,49
Alpi Obb.Int.	6,885	0,44
Alto Int.Obb.	5,410	0,45
Arca Bond	10,907	0,55
Arca Mul.Comp.A	5,163	0,33
Aureo Bond	7,021	0,09
Aureo Ff Prudente	5,208	0,06
Azimut Rend. Int.	8,414	0,37
Bim Obb.Glob.	5,407	0,19
Bipiemme Pianeta	8,093	0,42
Bipit. H.Obb.Glob.	9,927	0,56
Bpu Pra. Obb.Globali	4,875	0,39
Bpvi Bond	5,461	0,05
Bpvi Obb.Int.	5,086	0,47
Ca-am Mida Obb.Int.	11,061	0,58
Cap.Im Eastern Europe Bo	5,151	0,18
Capit. Gov L/T Int.	12,953	0,5
Capitalgest Global Bond	7,992	0,45
Carige Obb.Int.	4,995	0,1
Cariparma Nextra Bond	8,267	0,67
Ducato Fix Glob.	7,690	0,33
Ducato Portf.Gl. Bond	4,935	0,24
Dws Bond Int. Lc	7,315	0,44
Dws Bond Int. Nc	10,644	0,46
Euromob. Int.Ation. B.	8,665	0,55
Fondersel Int.	11,876	0,57
Generali Bond Int.	12,666	0,32
Gestielle Obb.Int.	5,629	0,46
Imi Bond	13,389	0,58
Italfor. Global Bond	12,610	0,48
Laurin Bond	5,303	0,51
Leonardo Bond	5,244	0,61
Mediolanum Intermoney	6,426	0,52
Nextra Bondinter.	7,878	0,61
Nordfondo Obb.Int.	11,375	0,59
Optima Obb.Euro Global	6,111	0,2
Primavera Bond Int.	4,380	0,64
Ras Bond Fund L	13,941	0,56
Ras Bond Fund T	13,815	0,56
Sai Obb.Int.	7,681	-
Sofidsim Bond	6,459	0,65
Spaolo Obb.Int.	10,552	0,55
Systema Obb.Glob.	6,433	0,55
Vegagest Obb.Int.	4,932	0,16
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,129	0,2
Arca Corporate Bt	5,138	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,488	0,16
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,841	0,15
Italfor. Corporate Bond	14,640	0,21
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,322	-0,05
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,394	-
Interf.Bond Gbl High Yie	6,854	-
Mc G. Fdf High Yield	6,417	0,12
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	3,922	-0,36
Capitalgest Bond Yen	4,616	0,52
Ducato Fix Yen	4,075	0,52
Euromob. Yen B.	7,314	0,49
Fondit. Bond Jap.	7,960	0,57
Interf.Bond Jap.	4,693	0,58
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,252	-0,14
Aureo Alto Rendimento	7,129	0,15
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	4,968	0,02
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,251	-0,12
Bnl Obbl Emerg.	18,636	0,55
Cap.Im Em. Mkts Bonds	15,915	0,15
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,841	-0,08
Ducato Fix Emerg.	11,191	-0,09
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,008	-0,05
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,038	-0,11
Gestielle Em. Markets B.	8,122	-0,14
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,293	-0,12
Nextra Bondem.Vattiv	10,364	0,85
Nextra Bondem.Vcop.	9,395	-0,11
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,056	0,54
Optima Obb.Em. Market	6,323	0,6
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,208	0,38
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,195	0,56
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,142	0,55
Vegagest Obb.High Yield	6,222	0,1
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,626	0,14
Anima Convertibile	5,800	-0,34
Aureo Gestiob	9,099	0,12
Azimut Floating Rate	6,955	0,01
Azimut Real Value	4,967	0,22
Azimut Trend Tassi	8,140	0,04
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,333	0,03
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,060	0,04
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,286	1,04

Fondi	€	v.%
Bussola Fdf Glb High Y.	5,107	0,65
Cap.Im Cash Plus	5,042	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,968	0,16
Cap.Im Euro Abs	5,097	0,02
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,462	-0,36
Cap.Im Euro Inflation Li	5,114	0,47
Capit. Etico Euro Bond	4,955	0,3
Ducato Fix Convertibili	8,205	-0,87
Fondit. Inflation Linked	12,166	0,21
Geo-gl S. T Bond 1	5,104	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,091	-
Geo-global Real Bond	5,153	-
Gestielle Global Conv.	6,455	-0,43
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,234	0,08
Interf.Inflation Linked	11,918	0,21
Magna Graecia Obb.	6,818	0,29
Mediolanum Ri. Re.	12,173	0,27
Mediolanum V. de Gama	10,552	-0,02
Nordfondo Obb.Conv.	5,253	-0,45
Ras Cedola L	6,114	0,13
Ras Cedola T	6,057	0,13
Ras Lux Short T. Dollar	135,019	-0,03
Ras Lux Short T. Eur.	62,070	0,01
Ras Spread Fund L	5,887	0,07
Ras Spread Fund T	5,824	0,05
Soliditas	5,011	0,14
Spaolo Currency Risk	7,402	0,35
Spaolo Global H.Yield	6,991	-0,1
Spaolo Obb.Etico	5,288	0,21
Spaolo Redd.	6,057	0,02
Spaolo Strategie Obb.100	5,611	-0,04
Spaolo Vega Coupon	5,986	0,12
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,271	0,34
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,582	-0,27
Alleanza Obb.	5,541	0,02
Alto Obb.	7,897	-0,06
Anima Fondimpiego	17,768	-0,21
Arca Obb.Europa	7,646	-0,01
Azimut Contofondo	5,009	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,251	0,06
Azimut Solidity	7,338	0,07
Bancoposta Inv Pr 90	5,332	-0,13
Bancoposta Prof.Rend.	5,326	0,08
Bim Corporate Mix	5,165	0,06
Bipiemme Sforzesco	8,710	-0,09
Bipit. 80/20	9,294	0,01
Bipit. Et. Roma C. M.	10,444	-0,12
Bipit. Profilo 1	4,730	0,19
Bnl Per Telethon	5,313	0,34
Bpu Pra. Port. Prudente	5,449	-0,06
Ca Multimanager Difens.	5,101	-0,02
Capit. Allocaz.10	5,837	0,12
Capit. Impiego Corp.	6,515	0,34
Carige Mosaico Obb.Misto	5,103	-0,1
Cariparma Nextra Piu'	5,192	-0,08
Cariparma Nextra Pr Din	5,190	-0,1
Cariparma Nextra Pr. Din	5,161	-0,14
Civ Forum Iulii Rend.	5,000	-
Cr. Cento Misto Best	5,394	-0,06
Dws Bil.0-20 Lc	9,101	-0,01
Dws Bjl.0-20 Nc	5,540	-
Dws Protezione 95 Lc	7,192	-0,18
Effe Linea Prudente	4,868	-0,04
Generali Cash	6,195	-0,05
Geo Gl. Conv. Bond	5,693	-
Gestielle Global Asset 1	8,291	0,06
Grifobond	6,895	0,31
Griforend	7,332	-
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,172	-0,1
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,147	-0,14
Leonardo 80/20	5,709	-0,07
Nextam Part. Obb.Misto	5,555	-0,13
Nextra Equilibrio	7,279	0,03
Nextra Rend.	6,258	-0,03
Nextra Sr Equity 10	5,435	-0,09
Nextra Sr Equity 20	5,651	-0,12
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,970	0,08
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,310	-
Primavera Obb.Misto	5,376	-0,17
Ras Longterm B. F.L	6,155	0,02
Ras Longterm B. F.T	6,102	0,03
Spaolo Etico Venezia Ser	5,297	-0,13
Spaolo Protezione 95	5,321	-0,39
Spaolo Strategie Obb.85	5,602	-0,07
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,730	-0,07
Systema Obb.Dinamico	6,612	0,02
Total Return Obb.	4,953	-0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,311	0,04
Vegagest Sintesi Moderat	5,159	-
Vitamin Allocaz.10	5,367	0,04
Zenit Obb.	7,428	-0,09
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,980	0,05
Bipiemme Risparmio	7,758	0,1
Bnl Obbl Flessibile	7,597	0,22
Ca-am Mida Dinamico	5,143	0,25
Capit. Bond Total Return	7,110	0,08
Capitalgest Bond Tot Ret	9,245	0,02
Civ Forum Iulii Strategi	5,000	-
Consultinvest High Yield	5,348	0,02
Consultinvest Redd.	7,128	-0,01
Ducato Fix Rend.	17,187	0,21
Euromob. Total Ret Bond	6,089	0,08
Generali Institut. Bond	5,010	0,06
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,929	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,831	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,164	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,098	0,04
Gestielle Tr Obb.	4,996	0,06
Ritorni Reali	5,086	-0,29
Spaolo Global Bond Risk	8,050	0,49
Vegagest Obb.Flessibile	4,911	0,14
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,918	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,044	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,248	0,02
Aureo Liquidità	5,257	-
Azimut Garanzia	11,480	0,01
Bipit. Liquidità	7,470	0,01
Bnl Cash	20,426	0,
Bnl Liquidita' Euro	5,488	0,02
Bpu Pra Liquidita'	5,180	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,296	0,02
Capit. Cash	5,752	0,02
Capit. Liquidità	5,720	0,02
Capitalgest Liquidità	6,679	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,822	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,196	0,02
Ducato Fix Mon.	7,817	0,01
Dws Liquidità Nc	6,857	0,03
Dws Tesoreria Imprese	7,662	0,03
Epsilon Cash	5,716	0,02
Euromob. Tesoreria	10,397	-
Fideuram Moneta	13,558	0,02
Fondaco Euro Cash	102,514	0,01
Fondersel Cash	8,405	0,02
Ft Cash Plus	5,026	-0,02
Generali Liquidità	6,065	0,02
Gestielle Cash Euro	6,569	0,03
Intesa Sistema Liquidita	5,096	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,465	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,343	-
Nextra Tesoreria	7,046	-
Nordfondo Liquidità	5,685	0,02
Optima Money	5,670	0,02

Fondi	€	v.%
Perseo Mon. Euro	6,820	0,03
Ras Liquidita' A	5,138	0,02
Ras Liquidita' B	5,179	0,02
Sai Liquidità	10,577	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,774	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	6,865	0,01
Symph.S Monetaria	6,779	0,03
Vegagest Mon.	5,460	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,763	0,95
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,917	-0,14
Abis Flessibile	5,378	-
Agoraflex	5,813	-1,61
Alarico Re	4,995	-1,46
Alpi Absolute Return	9,323	-0,27
Anima Fondattivo	14,312	-0,85
Arca Rendimento Assol T3	4,987	-0,1
Arca Rendimento Assol T5	4,984	-
Asia Flessibile	5,445	-2,03
Aureo Flessibile	5,991	-1,24
Azimut Str. Trend	5,192	-0,82
Azimut Trend	21,966	-1,45
Azimut Trend It.	19,192	-2,09
Bancoposta Centopiu'	4,861	-0,69
Bim Flessibile	4,657	-1,75
Bipiemme Flessibile	3,012	-0,03
Bipit. Free	4,284	-0,88
Biver Obiettivo Rendimen	5,080	-0,18
Bnl Flessibile	20,506	-0,62
Bnl Strategia Rend.	5,446	-0,06
Bnl Tesoreria Rendimento	5,073	-0,06
Bond Flessibile	5,151	0,25
Bpu Pra. Flessibile	5,190	-0,56
Ca-am Mida Opportunità	5,282	-0,23
Caam Absolute	4,964	-
Capit. Obiettivo 2007	5,280	-0,4
Capit. Obiettivo 2010	5,459	-0,58
Capit. Obiettivo 2015	5,628	-1,04
Capit. Total Return	5,114	-1,56
Capitalgest Flex Free	4,990	-0,04
Capitalgest Flex Free 2	4,995	-0,12
Capitalgest Flex Free 4	4,983	-0,2
Capitalgest Redd. Più	6,541	-0,3
Capitalgest Risk	6,954	-0,7
Cariparma Nextra Redd T.	5,146	0,25
Cr Cento Premium	4,935	-0,4
Ducato Etico Flex Civita	4,485	-0,24
Ducato Flex 100	10,282	-1,08
Ducato Flex 40	16,467	-0,41
Ducato Multiman. Cash Pr	4,976	-0,08
Ducato Portf.Flessibile	4,515	-0,4
Epsilon Qreturn	5,781	-0,05
Euromob. Strategic	4,468	0,11
Fondaco Absolute Return	98,305	-
Fondersel Duemila	97,527	-
Fondit. Flexible Growth	9,274	-0,77
Fondit. Flexible Income	9,072	-
Fondit. Flexible Opp.	8,436	0,05
Formula 1 Balanced	6,777	-0,57
Formula 1 Conservative	6,595	-0,29
Formula 1 High Risk	6,720	-1,19
Formula 1 Low Risk	6,512	-0,26
Formula 1 Risk	6,600	-1,05
Generali Institutional E	4,953	-1,47
Generali Medium Risk	5,360	-0,07
Generali Risk	5,385	-0,54
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,085	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,043	-0,28
Gestielle Tr Glob.	12,558	-0,37
Gestnord Asset Allocatio	5,556	0,11
Grifoplus	5,300	-0,38
Interfund System 100	9,954	-0,33
Interfund System 40	10,055	-0,01
Interfund System 80	9,754	-0,6
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,144	-0,1
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,310	-0,38
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,387	-0,52
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,270	-0,21
Intesa Garanz Att-i Sem	4,901	-0,24
Intesa Premium	5,190	-0,17
Intesa Premium Power	4,969	-0,32
Intra Assoluto	5,132	-0,21
Intra Flessibile	5,120	-0,33
Investitori Flessibile	6,133	-0,47
Iride	5,186	-0,35
It. Fles	5,760	-0,78
Kairos M-manager Amer.	951,739	-
Kairos M-manager Asia	1057,674	-
Kairos M-manager Glob.	1127,325	-
Kairos P.Fund	6,303	-1,67
Kairos P.Income Fund	6,191	0,13
M.Gestion Trend Global	5,235	-0,46
Mc G. Fdf Flex Best F.	6,951	-0,32
Nextra Obiettivo Crescit	3,037	-0,07
Nextra Obiettivo Red	7,544	-0,03
Nextra Team 1	5,586	-0,04
Nextra Team 2	5,215	-0,1
Nextra Team 3	4,683	-0,34
Nextra Team 4	4,195	-0,62
Nextra Top Approach	5,558	0,23
Nextra Top Dynamic	5,712	0,3
Nordest Sic	5,580	0,54
Parit. Orchestra	70,539	-0,1
Pioneer Target Controllo	5,004	0,08
Pioneer Target Equilibri	4,983	-0,08
Pioneer Target Sviluppo	21,979	-0,19
Primavera Tr. Flessib. G	4,946	0,26
Profilo Best Funds	5,995	-0,33
Profilo Elite Flessibile	5,437	-0,66
Ras Opportunities L	4,941	-0,62
Ras Opportunities T	4,897	-0,63
Ras T. R. Prudente L	5,141	-0,06
Ras T.R. Dinamico L	5,176	-0,14
Ras T.R. Dinamico T	5,154	-0,15
Ras T.R. Prudente T	5,119	-0,06
Spaolo High Risk	4,242	-0,7
Symph.S. Fortissimo	2,726	-1,66
Tank Flessibile	5,558	-0,75
Total Return	4,742	-0,27
Unibanca Plus	4,969	-0,12
Vegagest Flessibile	5,999	-0,22
Zenit Absolute Return	6,391	-0,7
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,430	0,29
Bpn Un Overl	5,130	-0,19
Cu Vita Allegro	4,700	-1,05
Cu Vita Andante	5,920	-
Cu Vita Balanced	5,290	-0,38
Cu Vita Bank.In	4,910	-3,91
Cu Vita Biotch.	3,460	-3,62
Cu Vita E. Equity	5,720	-0,52
Cu Vita Eb $ Bond	4,370	0,23
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,780	0,8
Cu Vita Eb Emu Bond	6,290	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,330	0,93
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,260	-1,56
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,890	-2,51
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,290	-
Cu Vita Eurof.Eq	4,950	0,41
Cu Vita Europe Cf	28,310	-0,35
Cu Vita Global Bond	4,950	-0,2
Cu Vita Global Eq	5,200	-0,76
Cu Vita Jap. Cf	27,880	-1,27
Cu Vita Mosso	4,930	-0,8
Cu Vita Plus	11,163	-1,12
Cu Vita Pres. Eq	4,980	0,2
Cu Vita Pro. 70	6,010	0,33

Fondi	€	v.%
Cu Vita Pro. 80	5,820	0,17
Cu Vita Pro. 90	5,710	0,18
Cu Vita Pro. Eq	11,280	-0,88
Cu Vita Safe Eq	9,740	-0,2
Cu Vita Tech.Eq	2,000	-
Ina Val Att	3,788	-0,03
Ina Val Est	1,022	0,59
Nis Strategic 1	26,690	0,19
Nv Ina Va At	6,926	0,03
Rea Cap Eu	12,022	-0,35
Rea Imp Em	13,344	-2,11
Rea Imp It	10,923	-0,37
Rea Imp Mon	8,763	-0,77
Reale Bil.Aggres.	7,365	-0,63
Reale Bil.Attiva	9,026	-0,5
Reale Dinam. Prot.	11,019	-0,61
Reale L.Garantita	9,670	-0,42
Reale Linea Cons.	9,941	-0,31
Reale Linea Equilib.	9,530	0,01
Reale Linea Futuro	8,877	1,49
Reale Obb.	11,033	-0,36
Reale Trasformaz.	9,002	-1,19
Sai Alfa2000	5,070	-0,39
Sai Beta2000	4,600	-
Sai Omeg2000	6,590	0,15
Sai Quota	18,180	0,06

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/09/06 2,75%	99,970	99,950
BTP 01/11/06 7,75%	101,800	101,790
BTP 01/07/06 8,75%	100,220	100,250
BTP 15/01/07 2,75%	99,830	99,810
BTP 01/06/07 3%	99,850	99,790
BTP 01/03/07 4,5%	100,960	100,920
BTP 15/10/07 5%	102,240	102,160
BTP 01/11/07 6%	103,620	103,520
BTP 01/02/07 6,75%	102,260	102,230
BTP 01/07/07 6,75%	103,610	103,570
BTP 15/09/08 1,65%	100,940	100,840
BTP 15/06/08 2,5%	98,250	98,090
BTP 01/02/08 2,75%	99,080	98,990
BTP 15/01/08 3,5%	100,280	100,190
BTP 15/09/08 3,5%	100,190	100,060
BTP 01/05/08 5%	102,910	102,810
BTP 15/04/09 3%	98,640	98,490
BTP 01/02/09 3%	98,710	98,560
BTP 01/11/09 4,25%	102,070	101,900
BTP 01/05/09 4,5%	102,590	102,430
BTP 15/09/10 0,95%	97,660	97,460
BTP 15/06/10 2,75%	96,600	96,390
BTP 15/01/10 3%	97,900	97,720
BTP 01/11/10 5,5%	107,230	106,990
BTP 01/11/11 1,9%	93,000	93,000
BTP 15/03/11 3,5%	98,890	98,670
BTP 01/08/11 5,25%	106,810	106,570
BTP 01/02/12 5%	105,970	105,680
BTP 01/08/13 4,25%	101,940	101,710
BTP 01/02/13 4,75%	104,940	104,730
BTP 15/09/14 2,15%	102,170	101,990
BTP 01/08/14 4,25%	101,650	101,320
BTP 01/08/15 3,75%	97,250	96,970
BTP 01/02/15 4,25%	101,310	101,030
BTP 01/08/16 3,75%	96,380	96,080
BTP 01/08/17 5,25%	109,220	109,000
BTP 01/02/19 4,25%	99,460	99,210
BTP 01/02/20 4,5%	101,460	101,180
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	155,130	154,840
BTP 01/11/26 7,25%	136,470	136,110
BTP 01/11/27 6,5%	126,570	126,090
BTP 01/11/29 5,25%	109,490	109,150
BTP 01/05/31 6%	120,870	120,430
BTP 01/02/33 5,75%	117,740	117,470
BTP 01/08/34 5%	106,400	105,980
BTP 01/02/37 4%	90,010	89,760
BTP 15/09/35 2,35%	100,630	100,360
CCT 01/12/06 T.V.	100,080	100,060
CCT 01/01/07 T.V.	100,230	100,230
CCT 01/07/07 T.V.	100,260	100,180
CCT 01/08/07 T.V.	100,210	100,200
CCT 28/09/07 T.V.	95,890	95,810
CCT 01/04/08 T.V.	100,310	100,300
CCT 01/09/08 T.V.	100,320	100,300
CCT 01/07/08 T.V.	100,700	100,570
CCT 01/07/09 T.V.	100,390	100,380
CCT 01/04/09 T.V.	100,370	100,360
CCT 01/08/09 T.V.	100,380	100,370
CCT 01/10/09 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/07/09 T.V.	100,440	100,450
CCT 01/02/10 T.V.	100,390	100,370
CCT 01/06/10 T.V.	100,400	100,380
CCT 01/12/10 T.V.	100,400	100,390
CCT 01/05/11 T.V.	100,370	100,350
CCT 01/11/11 T.V.	100,380	100,350
CCT 01/11/12 T.V.	100,390	100,370
CTZ 31/07/06 Z.C.	99,640	99,630
CTZ 30/04/07 Z.C.	97,290	97,240
CTZ 30/05/08 Z.C.	93,580	93,440

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,89	0,03
Azimut 04-09 3,15%	131,41	2,32
B.P.Intra 01-06 3%	113,53	0,52
B.P.Italiana 00-10 4,7	104,87	0,07
Bca Carige 1,5% 03/13	165,20	0,80
Bca Ifis 04-09 Cv	110,20	-0,17
Bim 05-15	109,93	0,03
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	103,68	-0,09
Cr.Valtell. 2007	145,42	0,50
Enertad 03-06 5,75%	100,35	-0,34
Sias 2,625% 05/17	103,50	0,18
Snia 05/10	101,04	0,00
Telecom 2010 1,5%	120,61	-0,13
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	208,00	2,39

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,900	7,940
Apulia Pront	1,923	1,915
Autostrade Mer.	36,75	36,75
Bioera	11,080	11,070
Borgosesia	2,480	2,380
Borgosesia Rnc	2,225	2,225
Caleffi	3,220	3,168
Cia	0,1977	0,1930
Cit	0,3800	0,3800
Fnm	1,500	1,470
Greenvision	16,000	16,000
Innotech	1,300	1,297
Kerself	2,700	2,500
Mondo He	3,236	3,224
Monti Ascensori	3,350	3,035
Noemalife	10,100	9,990
Pierrel	5,102	5,220
Pop Emiliage06	N.R.	N.R.
Pop.Em.Rom.03-08 4%	140,00	140,97
Pop.Emilia Romagna	45,70	45,50
Pop.Sondrio	12,710	12,710
Rgi	15,000	15,000
Sicc	0,8600	0,8600
Tamburi	2,040	2,030

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

I leader Pegorer e Pertoldi intervengono sulla querelle per la presidenza del Consiglio delle autonomie

Ds e Dl: nessun veto su Bolzonello Ma ora è meglio puntare su Brancati

PORDENONE Bolzonello piace a Ds e Margherita ma non è l'unico. Ragioni di «economia politica» farebbero preferire, alla guida del Consiglio delle autonomie, il collega di Gorizia Vittorio Brancati senza per questo che ci siano veti nei confronti del pordenonese. Questa la spiegazione che arriva dai partiti, una spiegazione che al primo cittadino non basta perché non giustifica perché da Papa, Bolzonello sia diventato cardinale. Ds e Margherita – attraverso le voci di Flavio Pertoldi e Claudio Pegorer - ricordano «la particolare importanza che assume il nuovo Consiglio delle Autonomie nel contesto degli equilibri e delle prerogative istituzionali della nostra Regione, chiamata ad un processo di profonda modernizzazione, di cui la coalizione di Intesa Democratica si è fatta carico, anche per preciso mandato degli elettori. In questo contesto, abbiamo più volte sostenuto, e qui ribadiamo, l'opportunità politica che chi sarà chiamato alla presidenza di quell'organo possa coerentemente contribuire ai processi di modernizzazione avviati e, allo stesso tempo, rappresentare una giusta sintesi istituzionale e territoriale delle varie componenti che caratterizzano la nostra policentrica realtà regionale». Bolzonello risponde a queste caratteristiche, ma non sarebbe il solo. «In tale contesto, oltre l'autorevole e significativa figura del sindaco di Pordenone, indubbiamente sussistono, in quell'assemblea, personalità di spicco a capo di altre città importanti del nostro territorio regionale, come ad esempio Gorizia, che potrebbero significare la corrispondenza a tutte le aspettative presenti. Il nostro – precisano Pertoldi e Pegorer - è un ragionamento di natura politica e istituzionale che consegniamo all'attenzione dei membri del Consiglio delle Autonomie, che sostengono il lavoro e l'impegno del Governo regionale e della sua coalizione».

Nei confronti di Bolzonello «non soltanto confermiamo la stima nostra e delle nostre organizzazioni politiche – aggiungono - ma riconosciamo la sua funzione politica e istituzionale per il proseguimento del progetto di Intesa Democratica e del processo di formazione dello stesso Partito Democratico, nonostante recenti esternazioni da lui rese siano state vissute negativamente proprio nella provincia di Pordenone. Siamo persuasi che tali dichiarazioni siano state espresse senza alcuna volontà di recare danno a esponenti di Ds e Margherita. Siamo, perciò, dell'avviso che il tutto possa essere consegnato al passato, così come le incomprensioni che ne sono derivate». Le pacche sulle spalle, però, non convincono il diretto interessato per il semplice fatto che manca un passaggio: perché qualcuno ha cambiato idea su una candidatura di cui lui non è andato in cerca ma che gli sarebbe stata proposta dai partiti stessi? «Prendo atto del comunicato di Pegorer e Pertoldi. Resta però il fatto – commenta lapidario il primo cittadino - che non spiega cosa sia successo, perché prima sono stato candidato e adesso non lo sono più. Se non mi si vuole spiegare che almeno mi si chieda scusa perché tra persone educate, se si sbaglia, ci si chiede scusa. Se io ho sbagliato a definire qualcuno in qualche modo chiedo scusa ma se qualcuno ha messo dei veti sulla mia persona mi chieda scusa».

Sergio Bolzonello

La replica: ho sbagliato? Chiedo scusa, ma altrettanto facciano i partiti di Intesa

DEVOLUTION

Referendum, Intesa chiede di votare «no» «Decisivo per porre fine al berlusconismo»

UDINE Parlano di pasticcio, truffa, scandalo, vergogna. Vocabolario che serve a Intesa democratica per sintetizzare la propria feroce contrarietà alla devolution voluta dal governo Berlusconi. Per dirla alla Giovanni Sartori, afferma l'alleanza regionale, «una riforma costituzionale anticostituzionale». Al tavolo dei relatori all'Hotel Astoria di Udine, davanti a una platea di consiglieri regionali e amministratori, ci sono Carlo Pegorer, Flavio Pertoldi, Igor Kocjancic, Bruna Zorzini Spetic, Maurio Paselli e Luigi Ferone. Cinque minuti a testa e la riforma ne esce impallinata. «E' un voto decisivo per porre fine al berlusconismo», sentenzia il coordinatore regionale della Margherita.

Pertoldi (Margherita) e Pegorer (Ds) in una foto d'archivio

«Serve una bocciatura chiara di una riforma pericolosa», aggiunge il segretario diessino. Intesa al gran completo lancia la campagna referendaria. E Pegorer, denunciati i rischi dell'ingorgo istituzionale, dei poteri senza contrappesi concessi al premier, di un capo dello Stato ridotto a una «figura notarile» di un Senato «per nulla federale», auspica «un confronto nel merito» e propone il «no propositivo» del centrosinistra. «La riforma del governo Berlusconi – spiega – è viziata innanzitutto sul piano della metodologia. La vittoria referendaria dell'Unione diventa importante anche per segnare uno stop a chi approva a colpi di maggioranza perfino la Carta fondamentale, cosa che non accade in nessuna democrazia del mondo». Un passaggio del genere, insiste il segretario della Quercia, «si può attuare solo attraverso un confronto che veda in campo tutte le opinioni». Da Pegorer, come da altri esponenti del centrosinistra regionale, arriva anche un attacco alla prevista riduzione dei parlamentari: «Prevederla solo nel 2016 è un modo per ingannare la gente: Tanto, fino ad allora, c'è sempre tempo per ridurre le riduzioni». La Spetic (Pdci), dopo aver affermato che la devolution berlusconiana «provocherebbe disparità di trattamento tra le regioni», lancia un appello ai cittadini: «Il loro voto servirà a difendere principi fondamentali per i quali si è battuta la Resistenza antifascista». Ferone (Pensionati) è durissimo con l'ex presidente del Consiglio. «Questo testo di legge è frutto della visione oligarchica e direi monarchica di chi, indebolendo il ruolo del presidente della Repubblica, voleva evidentemente farsi re - ironizza -. Un atto di arroganza che va punito con una valanga di "no"». Intervengono pure Kocjancic (Rc), che invita a motivare la genere e, dunque, «a lavorare con impegno sul piano operativo». E Paselli (Cittadini): «Andare a votare contro una riforma messa in piedi in una baita di Lorenzago è un modo per tutelare diritti fondamentali alla libertà, alla salute, all'istruzione». Infine Pertoldi: «Con la devolution del centrodestra sono a rischio anche autonomia e specialità del Friuli Venezia Giulia».

Marco Ballico

Non piace soprattutto lo sbarramento previsto dalla bozza di riforma. Malumori anche da Pensionati e Sdi-Rosa nel pugno

Legge elettorale, i partitini pronti alla rottura

Pdci: si cambi, o usciremo dalla maggioranza. Più cauto il leader dei Verdi

UDINE «Sì, siamo pronti a uscire dalla maggioranza». Antonino Cuffaro è il più deciso tra i cespugli «ribelli», che, al termine di un vertice a Palmanova, siglano un comunicato di fuoco sulla bozza della nuova legge elettorale. «Non rispetta i programmi», denunciano Verdi, IdV, Pdci, Pensionati, Sdi-Rosa nel pugno. E dunque, «rischia di compromettere seriamente i rapporti all'interno dell'alleanza di centrosinistra». Proprio Cuffaro, ieri, ha ufficialmente chiesto ai capigruppo del centrosinistra un incontro sulla bozza. I piccoli partiti non digeriscono infatti né metodo né contenuti. Nessuna concertazione preliminare tra i partiti e, soprattutto, la proposta di soglie di sbarramento per singoli partiti (4%, ridotto al 2% se in coalizione) di cui non si parla nel programma. «I presupposti dell'alleanza – ricordano i cespugli – erano e sono il patto di lealtà tra le forze politiche che costituiscono Intesa». Non è la prima volta dei fuoriprogramma. «Già in passato – si legge ancora nella nota – si sono registrate delle forzature». Ma, sulla legge elettorale, «si sono superati tutti i limiti, escludendo il momento preliminare e fondamentale della ricerca di una convergenza e liquidando le reiterate affermazioni sulla pari dignità di tutte le forze politiche che compongono Intesa». Pronti a lasciare la coalizione, quindi? Cuffaro lo conferma: «Ci sono tanti passaggi della legge elettorale da discutere ma quello dello sbarramento, proprio perché contrario a quanto scritto nel programma, è inaccettabile. E dunque, se non si cambia, siamo pronti a uscire dalla maggioranza. Non significa che andremo dall'altra parte, ovvio, ma che di volta in volta valuteremo se dare il consenso o il dissenso». Anche Gianni Pizzati attacca «l'incapacità dei partiti leader di dirigere la complessa articolazione del centrosinistra» e parla, sui temi ambientali, di «gestione raffazzonata». Ma non si tira fuori. Non ancora: «I passi della dialettica non sono finiti». Uno spiraglio c'è: «Le forze politiche firmatarie faranno ogni sforzo per evitare la disgregazione della maggioranza».

m.b.

Marini: 650 nuove case Ater? Moretton si sbaglia

TRIESTE «L'annuncio dato dal vicepresidente della giunta Gianfranco Moretton di 650 nuovi alloggi Ater nel prossimo triennio nell'intera Regione appare francamente ridicolo e ciò, almeno, per due ordini di ragioni». Lo afferma il consigliere di Forza Italia Bruno Marini. «Primo: si vanno a creare nei cittadini - spiega - aspettative, che non si sa come, quando e soprattutto con quali risorse verranno soddisfatte. Secondo: la previsione di Moretton, anche qualora dovesse essere presa sul serio, è addirittura incredibile nel momento in cui 650 nuovi alloggi nei prossimi 3 anni non riuscirebbero nemmeno a soddisfare le esigenze dell'Ater di Trieste, considerando il fatto che sono oltre 2.000 le richieste di abitazione solo nel capoluogo regionale».

Ricerca

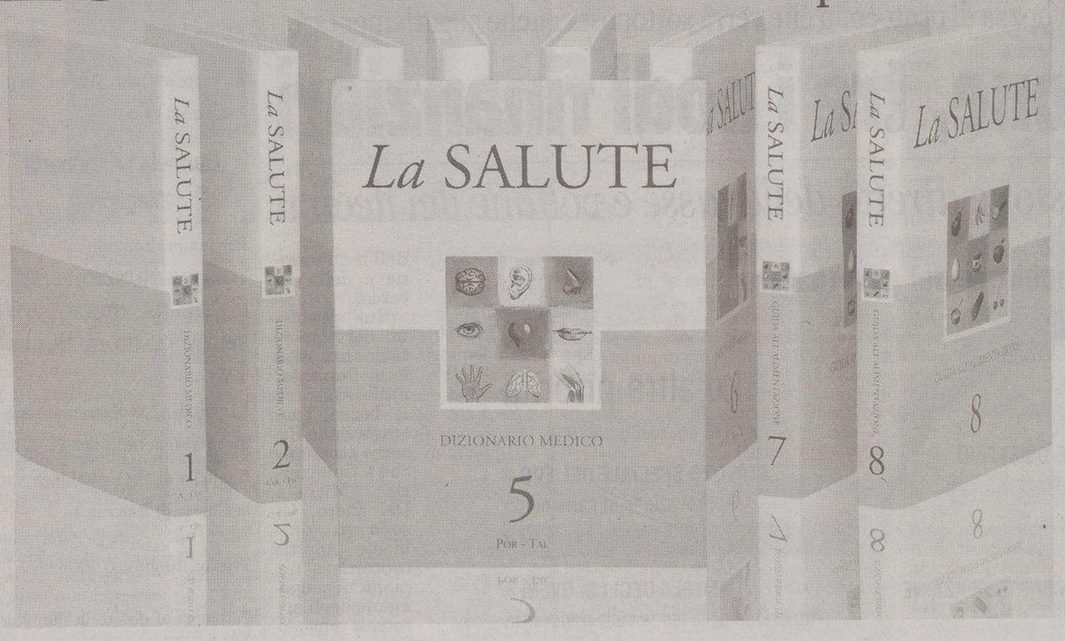
Il Corecom: disabili, libertà di accesso anche sul web

PORDENONE «Definire ed indicare procedure e criteri che garantiscano concretamente ai cittadini disabili, la possibilità di navigare e di dialogare nel web con le amministrazioni pubbliche, non è solo un principio di civiltà, ma è anche conveniente». E' la sintesi - secondo il presidente Franco Del Campo - del convegno organizzato dal Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia (Corecom FVG) che si è tenuto a Pordenone sul tema «Barriere Digitali. Cittadinanza e diritto di accesso ai siti di pubblica utilità». «Conveniente» perché costruire dei siti accessibili per i disabili - lo ha sottolineato Antonio De Vanna (Cnipa) - obbliga tutti ad utilizzare un linguaggio più semplice e chiaro. E poi conviene a tutti che i disabili, invece di essere destinati all'assistenza - lo ha detto Walter Bielli, della cooperativa Chiassone, l'unica in Italia che certifica l'accessibilità dei siti - possano lavorare e avere delle relazioni umane e sociali paritarie. Per questi motivi il Corecom Fvg ha avviato un'analisi dei principali siti di pubblica utilità del Friuli Venezia Giulia. «Sono stati analizzati 65 siti regionali - ha spiegato Cristina Roggi, che ha coordinato la ricerca - intersecando aspetti tecnici basati sulla legge Stanca e analisi soggettive, cioè empiriche, da parte di un gruppo di studenti dell'Università di Udine e di un gruppo di non vedenti della comunità Piergiorgio Onlus. Abbiamo verificato, così, che siti ben costruiti sul piano tecnico presentino delle difficoltà concrete per i disabili».

I punteggi miglior, sommando i tre parametri, sono stati raggiunti dall'ASS n. 1 Triestina (9,6), dall' Ospedale di Udine (8,9) e dall'ASS n. 3 "Alto Friuli" (8,7), seguite dal Comune di Gorizia (8,3) e dall'Università di Udine (8,0).

E' stato poi Gianmaria Dal Maistro, medaglia d'oro nello slalom gigante alle Paralimpiade Torino 2006, ha dimostrare concretamente le difficoltà di un ipovedente nel muoversi nei vari siti web.

La SALUTE. In 8 volumi tutte le risposte ai vostri dubbi.



"La Salute", un'opera completa, aggiornatissima e di facile consultazione, indispensabile per tutta la famiglia.
Un grande Dizionario Medico per un'informazione scientifica corretta e una preziosa Guida all'Alimentazione per stare in forma.

- Un'opera scientifica completa, aggiornatissima, di facile e rapida consultazione per dissipare dubbi e domande sulla salute, il benessere e l'alimentazione.
- 8 volumi tutti a colori arricchiti da illustrazioni, schede di approfondimento, tavole anatomiche, tabelle e fotografie.
- Un Dizionario Medico con oltre 5000 voci, 120 approfondimenti e numerose informazioni dedicate alle patologie attuali, ai trattamenti di recente sperimentazione e alla prevenzione.
- Una Guida all'Alimentazione consapevole, accurata e preziosa per stare in forma senza perdere il piacere della tavola.

È in edicola il 5° volume a soli € 7,90 in più con IL PICCOLO

La giunta accoglie in via definitiva la variazione al bilancio. L'esecutivo dà il via libera anche al ddl sulla cooperazione sociale

Approvata la manovra-bis da 36 milioni

La posta maggiore (5,5 milioni) all'Agricoltura. Seguono Sanità, Lavori pubblici e Cultura

TRIESTE Con qualche ulteriore aggiustamento, del tutto marginale, la giunta regionale ha approvato ieri la manovra di mezza estate, della portata di 36 milioni di euro, quale ha già superato il vaglio delle Autonomie locali. Le «variazioni» di bilancio, cui si aggiungono 140 milioni già vincolati, verranno trasmesse ora al Consiglio regionale per l'esame da parte delle sue commissioni. Nella stessa seduta è stato dato il via libera anche al riparto, proposto dall'assessore Enrico Bertossi, di 14 milioni di euro alle imprese industriali che hanno meglio corrisposto alle esigenze dell'innovazione e della ricerca. Ed è stato inoltre varato il disegno di legge sulla cooperazione sociale.

VARIAZIONI La manovra d'assestamento del bilancio 2006 si presenta «equilibrata e tale da soddisfare tutti gli assessori», secondo la responsabile delle Finanze, Michela Del Piero, la quale ribadisce di non aver penalizzato nessuno, a partire dal collega dell'Agricoltura, Enzo Marsilio, cui è stata assegnata la posta maggiore, pari a 5,5 milioni, a compenso dei sacrifici che a tale settore aveva imposto la Finanziaria di dicembre. Segue, nell'ordine, la posta attribuita all'assessore alla Protezione sociale e alla Salute, Ezio Beltrame, per il progetto delle tessere sanitarie magnetiche, mentre al vicepresidente Gianfranco Moretton andranno 4,3 milioni per i lavori pubblici. E via decrescendo, fino a Roberto Antonaz, che ha ottenuto un'elevazione a 2 milioni dei riparti per la cultura e all'assessore alle Autonomie locali, Franco Iacop, ultimo della coda con 400 mila euro per le relazioni internazionali.

INNOVAZIONE Quanto alla prima assegnazione di contributi, per un ammontare di oltre 14 milioni di euro, a sostegno dei progetti di ricerca applicata e di innovazione tecnologica da parte delle imprese, l'assessore Bertossi ha sottolineato come essa venga a premiare quelle iniziative che un comitato tecnico ha valutato di alto livello e di cui è attestato l'avvio.

COOPERAZIONE Il disegno di legge sulla cooperazione sociale approvato su proposta dell'assessore Bertossi passa attraverso una revisione degli incentivi e una riconfigurazione del ruolo attivo delle province, e ciò per migliorare l'azione della Regione – è stato sottolineato nell'occasione – a sostegno dei soggetti più deboli nel campo sociosanitario ed educativo e in quello dell'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate. Una disciplina che comporterà una contestuale abrogazione dell'intera normativa regionale pre-esistente.

GRADO Fra le varie misure adottate ieri dalla giunta Illy figura inoltre l'aumento della possibilità di spesa prevista per il «Progetto geotermia» cofinanziato dai fondi comunitari per lo svolgimento di studi e indagini, compresa la realizzazione di un pozzo esplorativo, per la quantificazione delle risorse geometriche di Grado (il contributo a favore dell'università di Trieste, è stato a 1,2 milioni). E poi 250 mila euro sono stati stanziati per garantire l'approvvigionamento d'acqua potabile a Taipana (Udine); 27 mila euro per il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei produttori di pietra piasentina di Torreano (Udine); e 387 mila euro a copertura di progetti, rientrati nell'«Obiettivo 3» dei comuni con meno di 15 mila abitanti.

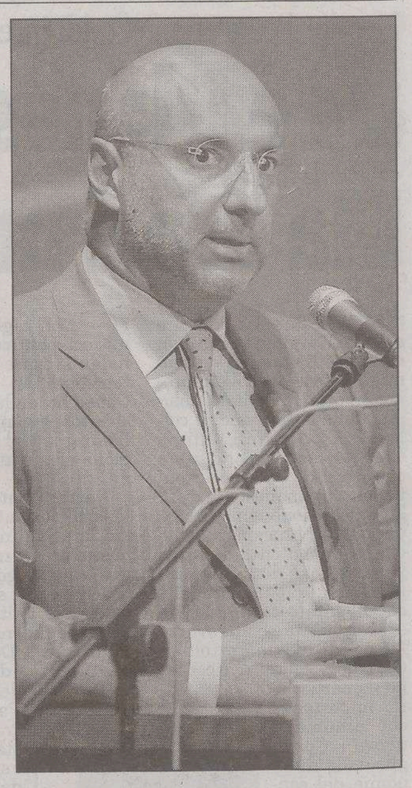
Giorgio Pison

Gli assessori Cosolini e Del Piero durante una seduta

LE ALTRE DELIBERE

Fiere del Fvg, approvato il programma Biennio promozionale per la Sedia

TRIESTE I programmi operativi presentati dagli enti fieristici di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, oltre che da Promosedia Spa, sono stati approvati dalla giunta regionale. In particolare, l'azienda Fiere Convegni ed Organizzazioni di Gorizia realizzerà una terna di progetti biennali mirati, rispettivamente, alla promozione dell' immagine della regione nell' ambito delle manifestazioni Mittelmoda e The Fashion Award, alla realizzazione di seminari e convegni nell' ambito degli eventi Vinum Loci, Pollice Verde e Verde Pollicino, Ruralia Kids, Ruralia e Salone della Barbatella, alla promozione del settore commerciale e turistico in Italia ed all' estero a Ruralia, Vinum Loci e Mittelmoda. La Pordenone Fiere Spa si occuperà di un progetto biennale di marketing territoriale e di promozione del comparto enogastronomico pordenonese. Progetto biennale anche per la Fiera Trieste Spa, finalizzato alla promozione dell' immagine della regione alle manifestazioni Bio Casa, Campionaria internazionale-Salone della Pmi e dell'Artigianato, Exaai Expo Alpe Adria Immobiliare e «Tra un mese... è Natale». Due anni di promozione internazionale del settore commerciale riservato al comparto del mobile, dell' arredamento e del design a Casa Moderna: di questo si occuperà la Udine Fiere Spa. Infine, biennio promozionale anche per Promosedia.



L'assessore Enrico Bertossi

Ripartizione dell'assessorato guidato da Bertossi per un totale di 14 milioni di euro. Premiate le imprese che avvieranno progetti all'avanguardia

Ricerca e innovazione, aiuti alle aziende da 48 mila a 1,8 milioni di euro

Tutti i contributi alle aziende per l'innovazione

DATI IN EURO

ATEX S.P.A. SAN VITO AL TAGLIAMENTO	83.671,08
SIM 2 MULTIMEDIA S.P.A. PORDENONE	427.453,80
BRACCO IMAGING S.P.A. MILANO	688.896,03
ORALPLANT S.R.L. CORDENONS	99.428,66
CONSORZIO DEL CENTRO DI RICERCA AVANZATA PER L'OTTICA SPAZIALE (CARSO) Consorzio Trieste	89.751,55
DE RIGO REFRIGERATION S.r.l. TRICHIANA	459.872,90
HELIOGS-SOCIETA' PER LO SVILUPPO DI TECNOLOGIE E METODOLOGIE DI TELERILEVAMENTO S.c.r.l. SGONICO	149.077,63
ASIROBICON S.P.A. MILANO	248.924,10
SIRE ANALYTICAL SYSTEMS S.r.l. UDINE	84.401,45
SIRE ANALYTICAL SYSTEMS S.r.l. UDINE	49.615,18
GUSTO UNO S.R.L. UDINE	60.900,56
GEOKARST ENGINEERING S.R.L. AREA DI RICERCA - TRIESTE	272.188,47
EIDON - RICERCA SVILUPPO DOCUMENTAZIONE S.P.A. UDINE	171.175,35
SFS INTEC S.p.a. FONTANAFREDDA	55.368,86
SB TECHNOLOGY S.R.L. MILANO	525.360,00
DEMUS S.p.a. TRIESTE	71.683,39
BIOSTRANDS S.R.L. TRIESTE	247.453,80
HOLO 3 D S.r.l. TRIESTE	56.570,50
FAZIOLI PIANOFORTI S.r.l. SACILE	61.875,00
ELECTROLUX HOME PRODUCTS ITALY S.P.A. PORCIA	1.488.428,82
METALPACK S.r.l. GORIZIA	48.312,77
CORBELLINI - SISTEMI E COMPONENTI ANTIUSURA S.P.A. GORIZIA	200.375,12
SINCROTRONE -TRIESTE S.C.P.A. BASOVIZZA - TRIESTE	85.614,09
SINCROTRONE -TRIESTE S.C.P.A. BASOVIZZA - TRIESTE	124.900,51
SINCROTRONE -TRIESTE S.C.P.A. BASOVIZZA - TRIESTE	91.708,58
BIOSENSOR TECHNOLOGIES S.r.l. TRIESTE	36.300,00
ACEGAS-APS S.p.a. TRIESTE	95.402,13
ELCON ELETTRONICA S.R.L. TRIESTE	90.023,02
SAVIO MACCHINE TESSILI S.P.A. PORDENONE	400.086,84
ALPHAGENICS DIACO BIOTECHNOLOGIES S.R.L. TRIESTE	174.227,86
U.T.R.I. (UNMANNED TECHNOLOGIES RESEARCH INSTITUTE) S.r.l. MUGGIA	119.258,82
U.T.R.I. (UNMANNED TECHNOLOGIES RESEARCH INSTITUTE) S.r.l. MUGGIA	171.524,89
WARTSILA ITALIA S.P.A. TRIESTE	417.490,64
COSTRUZIONI CIMOLAI ARMANDO (C.C.A.) S.P.A. PORDENONE	325.160,86
REMEDIA - S.R.L. TRIESTE	616.387,20
APPLIANCES COMPONENTS COMPANIES S.P.A. PORDENONE	72.908,96
CENTRO RICERCHE PLAST-OPTICA S.p.a. AMARO	84.467,01
SOLARI DI UDINE S.P.A. UDINE	221.667,51
PALAZZETTI LELIO S.P.A. PORCIA	189.327,64
A.P.E. RESEARCH S.R.L. BASOVIZZA	120.050,04
EUROTECH S.P.A. AMARO	331.309,91
SIGEA S.r.l. TRIESTE	941.114,86
NEUROGENICS S.r.l. TRIESTE	108.810,90
INTEGRA S.r.l. TRIESTE	92.400,00
I.T.F. S.r.l. BUTTRIO	118.090,00
ACCIAIERIA FONDERIA CIVIDALE S.P.A. CIVIDALE DEL FRIULI	1.842.093,00
CRS S.R.L. GEMONA DEL FRIULI	203.812,65
BREMET - BREVETTI METECNO S.p.A. Spilimbergo	134.523,27
S.P.M. ENGINEERING S.R.L. FIUME VENETO	260.986,26
T T S.r.l. CODROIPO	158.778,47
PITTWAY TECNOLOGICA S.r.l. TRIESTE	161.923,89
ECO S.p.a. POCENIA	235.260,08
WEISSENFELS S.p.a. TARVISIO	84.453,82
GME S.R.L. PORDENONE	74.106,07
EMBRITAL S.r.l. PORDENONE	117.798,65
FriulROBOT S.R.L. MARTIGNACCO	48.483,00
ADRIACELL S.r.l. TRIESTE	324.024,10
DIPHARMA S.p.a. MERETO DI TOMBA	78.281,21
TOTALE	**14.393.541,76**

centimetri.it

Illustrata a sindacati e categorie economiche la bozza di protocollo che verrà sottoposta anche ai parlamentari

Patto Stato-Regione, tre i nodi finanziari

Da definire maxicredito, riscossione diretta delle tasse e volume dei decimi

UDINE La bozza del protocollo d'intesa che la Regione Friuli Venezia Giulia intende sottoporre alla presidenza del Consiglio dei ministri, per concordare un programma di azioni condivise indirizzate allo sviluppo della regione, è stata illustrata ieri ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali e delle categorie economiche, nell'ambito del tavolo di concertazione.

Come ha sottolineato l'assessore regionale al Lavoro e all'Università e ricerca Roberto Cosolini, il documento assume un notevole valore istituzionale e politico, soprattutto perché proposto a un governo che si trova a inizio legislatura, che ha quindi davanti un ampio respiro temporale per ottemperare agli impegni inseriti nel protocollo.

L'assessore ha sollecitato i rappresentanti delle categorie economiche e sociali a fornire il loro contributo per migliorare e integrare la bozza, ricordando che nei prossimi giorni saranno coinvolti sul documento anche i parlamentari regionali e il Consiglio delle Autonomie locali, prima di passare all'attenzione della quinta commissione del Consiglio regionale.

Nel protocollo sono inserite le priorità su cui la Regione intende ottenere precisi impegni del governo: l'approvazione dello Statuto di autonomia, i rapporti finanziari, il trasferimento di immobili e di competenze in materia di viabilità e trasporti dallo Stato alla Regione, l'Euroregione, le grandi opere, lo sviluppo dell'innovazione e della ricerca.

Sul problema dei rapporti finanziari si è soffermata, nell'illustrare la bozza, l'assessore alle Risorse economiche e finanziarie Michela Del Piero. Ci sono tre problemi aperti: concordare un piano di pagamento degli arretrati che lo Stato deve al Friuli Venezia Giulia; ridefinire le modalità di compartecipazione ai tributi riscossi sul territorio, passando dall' attuale sistema di trasferimento indiretto delle somme a una forma diretta, come ha ottenuto la Sicilia, proprio per evitare l'accumulo di arretrati; infine, rivedere i decimi di compartecipazione ai tributi, soprattutto di fronte alla modifica del quadro generale della spesa sanitaria.

Le richieste del governatore

LE PRIORITÀ

GRANDI OPERE
RISCRIVERE LA LEGGE OBIETTIVO

TASSE
RINEGOZIAZIONE DELLA COMPARTECIPAZIONE SUI DECIMI

EUROREGIONE
VIA LIBERA ITALIANO A BRUXELLES

Le altre priorità

STATUTO SPECIALE DEL FVG
Approvazione in parlamento

TUTELA DEGLI SLOVENI
Attuazione della legge sulla minoranza

TOCAI
La disputa Ue sul nome del vino

centimetri.it

†

Si è spenta nel Signore nella sua amata casa

Carmela Longobardi Maglione

Per sempre con noi:
- GIANNI, NUNZIO, FEDERICO, ELENA, GIULIO, ROSSELLA, CLAUDIA, ROBERTA.

I funerali si svolgeranno lunedì 12 giugno alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Barcola.

Trieste, 10 giugno 2006

Partecipa al dolore la famiglia SAGGESE.

Trieste, 10 giugno 2006

Partecipano:
- BRUNA, BRUNO, SUSANNA, NICOLETTA

Trieste, 10 giugno 2006

Gli amici del team Barcola sono vicini a NUNZIO e famiglia.

Trieste, 10 giugno 2006

Vicini a NUNZIO e famiglia partecipano TATIANA, GUIDO e GRAZIELLA

Trieste, 10 giugno 2006

Un arriverci a

Lina

dalla consuocera CLAUDIA.

Trieste, 10 giugno 2006

Partecipano al dolore le famiglie ROSSELLO e LUCCHI.

Trieste, 10 giugno 2006

Vi siamo vicini:
- EURO, ROSANNA, RITA

Trieste, 10 giugno 2006

10-6-1906 10-6-2006

Armando Cosmini

A te papà, faro nelle nostre vite
ieri, oggi, per sempre.

GLORIANA e PAOLA

Trieste, 10 giugno 2006

VIII ANNIVERSARIO

10-6-1998 10-6-2006

Marco Pristavec

Alla luce del tramonto
la radio suona
una dolce musichetta.
Una bella nota
una brutta strada!

Trieste, 10 giugno 2006

†

Si e' spenta

Lelia Mazzucato

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, la cugina FLAVIA con il marito GIORGIO, i nipoti EUGENIA e GIOVANNI con le rispettive famiglie.

Udine, 10 giugno 2006

La società Kone Spa, in particolare le filiali di Trieste, Udine e Padova, partecipano sentitamente al dolore di tutta la famiglia per la scomparsa dell'

ING.

Arno Wetzl

ricordandolo con stima per i lunghi anni di collaborazione.

Trieste, 10 giugno 2006

Partecipano con affetto:
- WALTER e ARIELLA SPREAFICO

Trieste, 10 giugno 2006

XV ANNIVERSARIO

Aldo Terranova
Colonnello di P.S.

Con immutato affetto ti ricordano sempre

i tuoi cari

Trieste, 10 giugno 2006

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI
ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE 800.700.800
Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
A. MANZONI&C.
CARTE DI CREDITO
CARTASI - MASTERCARD
EUROCARD - VISA-AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB

AUTOVIE VENETE: IN NUMERI

I DATI DI BILANCIO

	2004	2005	Variazione %
Valore della produzione	113.442.692	120.052.357	5,9%
Costo della produzione	79.536.583	78.599.463	-1,2%
Utile d'esercizio	25.690.356	30.590.687	19%

IL RAFFRONTO BENCHMARK CON LE ALTRE CONCESSIONARIE

Differenza tra valore e costo produzione:

Autovie	34,5%
Serravalle	33,6%
Venezia-Padova	15,8%
Brescia-Padova	-2,6%
Aspi	34,5%
Salt	36,1%
Cisa	22,9%

I DATI DI TRAFFICO

Differenza tra valore e costo produzione:

	2004	2005	Variazione %
Transiti	37.991.000	38.658.000	1,8%
Veicoli/chilometro	2.266.570.000	2.322.609.000	2,5%
Proventi netti pedaggi	100.211.000	105.397.000	5,19%

I SISTEMI DI PAGAMENTO

Contanti	39,7%
Tessere	11,7%
Telepass	48,6%

L'ATTIVITÀ DEL CENTRO RADIO INFORMATIVO

Segnalazioni	12.873
di cui	
Incidenti	1.762
Richieste di soccorso meccanico	7.820
Ostacoli in carreggiata	1.658

IL PERSONALE

	2004	2005
Costi	27.682.896	28.304.759
N. medio dipendenti	542	528

I COMPENSI DI AMMINISTRATORI E SINDACI

Cda	416.490
Collegio dei sindaci	209.120

LE PARTECIPAZIONI LIQUIDATE O INCORPORATE

- St
- Siest
- Aesse
- Gestione Interporto Cervignano
- Gestione Autoporto Pontebba

IL PERSONALE

Costo	1.634.734.000
Realizzazione investimenti	17 anni
Durata piano	34 anni

LE PRINCIPALI OPERE DEL PIANO

- Completamento A28 e opere correlate
- Casello di Ronchis
- Raccordo autostradale Villesse-Gorizia
- Terza corsia sull'A4

LE OPERE REGIONALI EXTRAPIANO

- Bretella San Giovanni al Tempio - Z.I. La Croce
- Bretella Ronc S.Michele - Caneva
- Collegamento Palmanova - Triangolo della sedia
- Collegamento Palmanova - Interporto Cervignano
- Bretella Ronchi - Strada provinciale Monfalcone-Grado

Costo complessivo: 160.000.000

centimetri.it

I soci della spa approvano statuto e bilancio. Gli utili salgono a 30,5 milioni: nessun dividendo. Lunedì il cda

Terza corsia, via libera entro l'anno

Del Fabbro: Autovie ha una doppia missione. Sonego: non sostituiremo Burello

di **Roberta Giani**

TRIESTE «I risultati si commentano da soli: sono ottimi». Federico Marescotti, l'amministratore delegato della Friulia holding che è diventata il socio di larghissima maggioranza, promuove a pieni voti Autovie venete. Il suo management. E il suo bilancio: 30,5 milioni di utile netto con un balzo in avanti del 19% in soli dodici mesi. Non solo: il socio di maggioranza, forte dell'86,5% di azioni, conferma l'avanti tutta sulle grandi opere inserite in un piano da 1,6 miliardi di euro.

Ma la spa autostradale, nel giorno in cui snocciola in assemblea le cifre del 2005 e colleziona un solo no (politico), quello della Provincia di Gorizia, non nasconde un pizzico di inquietudine: si apre una nuova era, dopo quarant'anni sotto il controllo diretto della Regione, l'era della holding. Che succederà, allora, del cda in scadenza? Si assottiglierà o no? Chi sarà il nuovo presidente? Come si riorganizzerà la struttura? Quali saranno gli equilibri tra la capogruppo e l'indiscusso «gioiello di famiglia»?

Dubbi e interrogativi, però, rimangono rigorosamente fuori dall'ufficialità. E dall'assemblea che Sergio Celotto, consigliere anziano, presiede e che approva all'unanimità il nuovo statuto. Pietro Del Fabbro, l'amministratore delegato che lunedì diventerà vicepresidente in una seduta del cda che ha all'ordine del giorno anche l'eventuale surroga dei dimissionari Aldo Burello e Vito Gamberale, insiste semmai su un altro punto. Non irrilevante: Autovie, nell'era illyana, si ritrova a svolgere una doppia mission. Meglio, «un doppio lavoro»: fa la concessionaria autostradale, «con l'ossessione di aprire i cantieri», e al contempo, su mandato della Regione, realizza opere di viabilità secondaria. Ma allora, avverte l'ad, «la vera sfida è quella di riuscire a mantenere gli attuali livelli di efficienza e redditività pur facendo opere pubbliche per conto della Regione. Su questo sarà necessario un approfondimento con l'azionista».

«LAVORO ENORME» Per il 2005, però, la sfida appare vinta: «Il bilancio conferma che Autovie è un'azienda solida, sana, in crescita. In questi due anni gli amministratori, agendo con accortezza e professionalità, hanno fatto un lavoro enorme sia sul fronte delle performance aziendali che su quello del disincagliamento dei progetti di realizzazione delle opere» tributa, a fine assemblea, Lodovico Sonego.

NESSUN DIVIDENDO L'assessore regionale ai Trasporti, mentre annuncia che la Regione non intende surrogare Burello e attende il nome sostitutivo delle Autostrade, conferma che gli utili rimangono alla società: «Nessun dividendo. È la strada che abbiamo imboccato già nel 2003, correggendo il tiro rispetto alla passata legislatura, giacché gli utili servono a fare le opere».

I NUMERI E gli utili che Autovie può incamerare, ricorda Del Fabbro, sono di tutto rispetto: 30,5 milioni. Quasi 5 in più rispetto al 2004. Non solo: il valore della produzione sale da 113 a 120 milioni, mentre il costo scende da 79,5 a 78,5 milioni. E allora, sottolinea l'ad, la spa di Palmanova vince agevolmente il confronto con le concessionarie pubbliche: «Dai benckmark risulta che abbiamo il dato più alto nella differenza tra valore e costo della produzione: il 34,5%». Ma Autovie regge egregiamente anche il confronto con le private: «Siamo al terzo posto. Un risultato importante che significa un elevato livello di efficienza e ottimizzazione delle risorse».

I PROVENTI Eppure, osserva ancora l'ad, quel 34,5% non viene raggiunto «bastonando» gli utenti: gli aumenti delle tariffe sono inferiori al tasso di inflazione. E il 5,2% di crescita dei proventi sui pedaggi deriva, in gran parte, dall'aumento del traffico: i transiti aumentano dell'1,8%, sfiorando i 39 milioni, e quelli dei mezzi pesanti crescono ancor di più.

IL PERSONALE Autovie contiene, invece, la spesa per il personale: il numero medio dei dipendenti, giacché il dato oscilla di molto con gli «stagionali», scende da 542 a 528 unità. Il costo complessivo sale, ma di poco, arrivando a 28,2 milioni: «Abbiamo ridotto da 70 a 55 i dipendenti a tempo determinato, utilizzando al meglio l'organico, e registriamo un aumento inevitabile, dovuto al rinnovo del contratto nazionale e dell'integrativo» spiega Del Fabbro.

LA NUOVA STRUTTURA L'ad, subito dopo, passa al piano strategico. Quello che, approvato nel marzo 2004, fissava tre obiettivi: migliorare le performance con una riorganizzazione interna; realizzare il piano degli investimenti; puntare tutto sulle attività strategiche e quindi sulla costruzione di autostrade e strade e, se la holding lo vorrà, sulla logistica. Ebbene, ricorda Del Fabbro, la riorganizzazione interna è avvenuta: la nuova struttura prevede un presidente, un ad, nessun direttore generale e sette dirigenti di area, «tre dei quali sono nuovi ingressi».

LA DIETA Ma Autovie ha anche semplificato il suo gruppo, in modo da dedicarsi solo alla costruzione di autostrade e strade: le partecipate non strategiche, da Siest a St alla Gestione Interporto di Cervignano, sono state liquidate; Aesse e Autovie servizi sono state incorporate.

LE GRANDI OPERE E che dire, però, dell'obiettivo più importante? Di quei cantieri che vanno aperti? La spa di Palmanova, risponde Del Fabbro, sta negoziando con l'Anas il sì definitivo al piano finanziario da 1,6 miliardi. Quello della terza corsia: «Abbiamo ottenuto l'approvazione del cda. E ora, sperando che il cambio di governo non produca uno stallo, attendiamo il decreto ministeriale. Confidiamo arrivi entro l'anno». Nel frattempo, però, Autovie fa il punto sull'avanzamento delle opere.

A28 Il penultimo lotto dell'agognata A28, assicura allora Del Fabbro, «sarà completato entro l'estate». E sempre «entro l'estate arriverà il bando per l'ultimo lotto» e «si convocherà la conferenza dei servizi per la variante alla strada provinciale di Pianzano».

RONCHIS Il casello di Ronchis, quello che deve dare sollievo a Lignano (e non solo), sconta la risoluzione del contratto per inadempienza dell'appaltatore. Ma adesso, continua l'ad, «è in fase di completamento l'affidamento dei lavori».

VILLESSE-GORIZIA Lavori che, seppur parziali, sul raccordo Villesse-Gorizia sono già partiti: «La prima parte sarà completata entro l'estate quando emetteremo anche un nuovo bando per la seconda parte» continua Del Fabbro. Assicurando che il progetto definitivo per l'adeguamento autostradale è pressoché ultimato.

TERZA CORSIA Ma il piatto forte dell'intero piano è e resta la terza corsia sull'A4: il progetto preliminare avanzato ha superato l'esame del Cipe e dello studio di impatto ambientale, anche se il tracciato va armonizzato con quello della ferrovia ad alta velocità, e adesso l'Anas deve autorizzare il progetto definitivo del primo lotto. La terza corsia partirà infatti sui tratti Quarto d'Altino-San Donà di Piave e Villesse-Gonars.

LE ALTRE OPERE Non è finita. Autovie, in virtù di quella «natura ibrida» che sembra preoccupare un po' Del Fabbro, deve realizzare in nome e per conto della Regione opere «extrapiano» che non sono autostradali. Ma che valgono complessivamente 160 milioni di euro. Si va dal nuovo collegamento tra Cervignano, Palmanova e il triangolo della sedia, i cui progetti preliminari sono già approvati, sino alla nuova bretella tra Ronchi, Monfalcone e Grado, i cui lavori «saranno affidati entro l'estate».

Il caso Lisert-Villesse

«No ai pedaggi» E Gherghetta vota contro

TRIESTE «Il mio voto sarà contrario perché, nel piano degli investimenti, non c'è traccia della liberalizzazione del tratto autostradale Lisert-Villesse». Enrico Gherghetta, il neo presidente della Provincia di Gorizia, detiene appena lo 0,1% di azioni. Ma, all'assemblea di Autovie venete, si fa sentire più di tutti. Annunciando un no, l'unico, a un bilancio da record.

Il presidente «ribelle», diessino come l'assessore regionale ai Trasporti Lodovico Sonego, premette: «Non entro nel merito del lavoro di risanamento che il cda della società autostradale ha portato avanti in questi due anni». Subito dopo, però, attacca: «Mi batto da anni, sin da quando ero consigliere regionale, per la liberalizzazione di quel tratto. Lo reputo un obiettivo giusto e prioritario per la mia provincia e allora, siccome non lo trovo nel piano della spa, intendo esprimere un voto negativo».

Stupore in sala. E fuori: qual è il nesso tra l'abolizione del pedaggio e i numeri del bilancio? Federico Marescotti, l'ad di Friulia, non si pronuncia sulla bocciatura «politica». Pietro Del Fabbro, l'ad di Autovie, si limita ai risvolti tecnici e definisce la richiesta goriziana irricevibile: «Andrebbe semmai avanzata alla società concedente e cioé all'Anas. Noi non possiamo fare nulla». Lodovico Sonego, infine, va direttamente al cuore della questione. E non fa sconti al compagno di partito: «È già stato acclarato con il presidente della Provincia di Gorizia e con i sindaci coinvolti che la liberalizzazione del tratto Villesse-Lisert non può essere a carico né del bilancio di Autovie né di quello della Regione. Ma deve avvalersi delle risorse del Fondo Benzina». L'assessore ai Trasporti aggiunge ancora che, sul piano tecnico, «la liberalizzazione può essere realizzata solo con un telepass speciale, in fase di studio, che consenta il transito nel tratto interessato». Basterà a soddisfare Gherghetta?

Pietro Del Fabbro

Lodovico Sonego

Sonego, però, è già oltre. Elogia il bilancio «ampiamente soddisfacente» di Autovie. Ricorda «i notevolissimi passi avanti sul fronte della terza corsia e delle eventuali interferenze con la linea ferroviaria ad alta velocità». Minimizza timori sulla doppia mission della spa autostradale: «I vertici hanno ragione, da due anni la società è chiamata a svolgere una gran mole di lavoro, perché ha le professionalità necessarie. Ma le opere extrapiano sono di adduzione all'autostrada e rappresentano, comunque, un vantaggio per Autovie». Non si sbottona, nemmeno un po', sul futuro presidente: «Per ora non sostituiremo Aldo Burello e attenderemo le eventuali indicazioni di Autostrade. Poi, in autunno, vedremo».

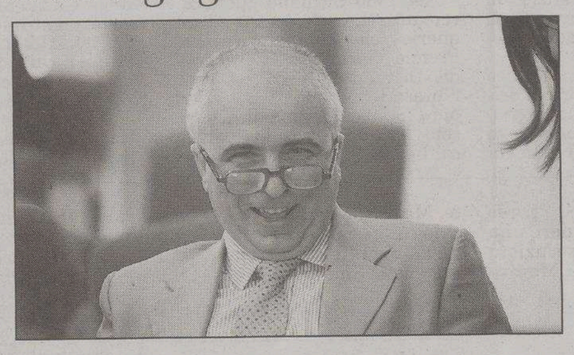
r.g.

Tempi rispettati per le due partecipate regionali. Slitta invece l'adesione di Aeroporto Fvg

Promotur e Agemont entrano nella holding

Marescotti: «Fissata al 29 giugno l'assemblea che sancirà l'ingresso»

TRIESTE Friulia holding, nel giorno in cui «debutta» come socio di maggioranza all'assemblea di bilancio di Autovie venete, si allarga. E ingloba Agemont e Promotur. Il cda della capofila, rispettando i tempi che s'era dato, fissa infatti al 29 giugno l'assemblea che deve sancire formalmente l'ingresso anticipato delle due partecipate regionali. Quelle in maggior sofferenza tanto che a a dicembre, quando la holding era salpata, la Regione ne aveva posticipato l'ingresso stesso. Adesso, però, complici i piani di sviluppo, l'Agenzia per la montagna e la società di gestione dei poli invernali sono pronte: «Abbiamo fissato la data dell'assemblea per procedere a tutti gli adempimenti necessari all'arrivo di Promotur e Agemont» conferma, al termine del cda, Federico Marescotti. Il vicepresidente e amministratore delegato di Friulia non si sbilancia, invece, sull'ingresso dell'ultima partecipata regionale che manca ancora all'appello: quell'Aeroporto Fvg che, da mesi, sconta una battaglia feroce tra i due soci, il Consorzio e la Regione stessa. «Quando entrerà l'aeroporto di Ronchi dei Legionari? Si sta ancora attendendo il sì definitivo alla concessione dell'Enav e quindi, nel cda, non abbiamo nemmeno affrontato la questione» glissa Marescotti.



Federico Marescotti, «ad» di Friulia holding

Nel frattempo, dovendo fare i conti non solo con gli input della Regione ma anche con quelli della holding, Autovie venete modifica il suo statuto: cambiano quattro articoli ma i due più significativi riguardano i tempi del bilancio e la mission societaria. La spa autostradale sancisce infatti che l'esercizio sociale, quello che sinora si chiudeva a dicembre, andrà dal 1. luglio al 30 giugno dell'anno successivo. L'obiettivo? Uniformarsi al bilancio della holding che vuole sfruttare al massimo, sin da quest'anno, i benefici del consolidato. E così, a settembre, quando si dovrebbe andare peraltro al rinnovo del cda, Autovie convocherà una nuova assemblea e approverà un bilancio eccezionalmente semestrale.

I soci, sin d'ora, danno il via libera all'altra modifica statutaria «pesante»: quella che riscrive, appunto, la mission della spa. Stabilendo che l'oggetto sociale prioritario diventa l'esercizio, «in forma imprenditoriale», della progettazione, costruzione, gestione e adeguamento «in Italia e all'estero» di autostrade, strade limitrofe alle autostrade, infrastrutture di sosta e intermodali. Il voto è unanime e, in assemblea, i dubbi e i timori di Rifondazione non fanno breccia.

r.g.

DALLA PRIMA PAGINA

Troppi rinvii è tempo di strategie

È stata anche sottolineata la discontinuità che caratterizza questa nomina. Questa discontinuità è indubbia dal lato delle regole, venendo a sanare, infatti, una situazione di irregolarità, troppo a lungo protratta con una serie di forzature istituzionali. La richiesta di stupire andava evidentemente al di là di queste caratteristiche, implicando invece la risoluzione in un colpo solo sia dei problemi istituzionali che di quelli strategici del porto, e del rapporto tra porto e città. Evidentemente, governo e forze politiche hanno ritenuto più urgente sanare con immediatezza il lato istituzionale, prendendosi più tempo per affrontare i nodi di fondo. Ma siccome questi restano impellenti, sarà bene riepilogarli brevemente.

In termini telegrafici il problema è semplice: i traffici di tutti i porti dell'Alto Adriatico stanno crescendo, quelli del porto di Trieste sono in flessione. Sappiamo tutti, perché ci è stato ripetuto fino alla noia, che è già iniziato un nuovo riafflusso di grandi traffici verso l'Adriatico, dovuto alla crescita impetuosa delle economie asiatiche. E sappiamo anche che, come regola generale, queste situazioni si autoalimentano: cioè chi cresce continua a crescere, e la perdita produce ulteriori perdite. D'altro lato la macchina portuale non è solo fatta di banchine, apparecchiature, cooperative, spedizionieri, e varie autorità. Una macchina portuale è fatta anche di relazioni con il mondo della navigazione, e con il mondo dei grandi traffici, mondo che si muove, com'è ovvio, in base alle convenienze, e che solo progetti radicali e credibili possono convincere a riportare a Trieste movimentazioni in quantità considerevole. Riavviare una macchina organizzativa complessa di questo tipo richiede tempo. Di conseguenza è fin troppo ovvio che quanto più ritarderà un riavvio della macchina, minori saranno le probabilità di successo dell'operazione.

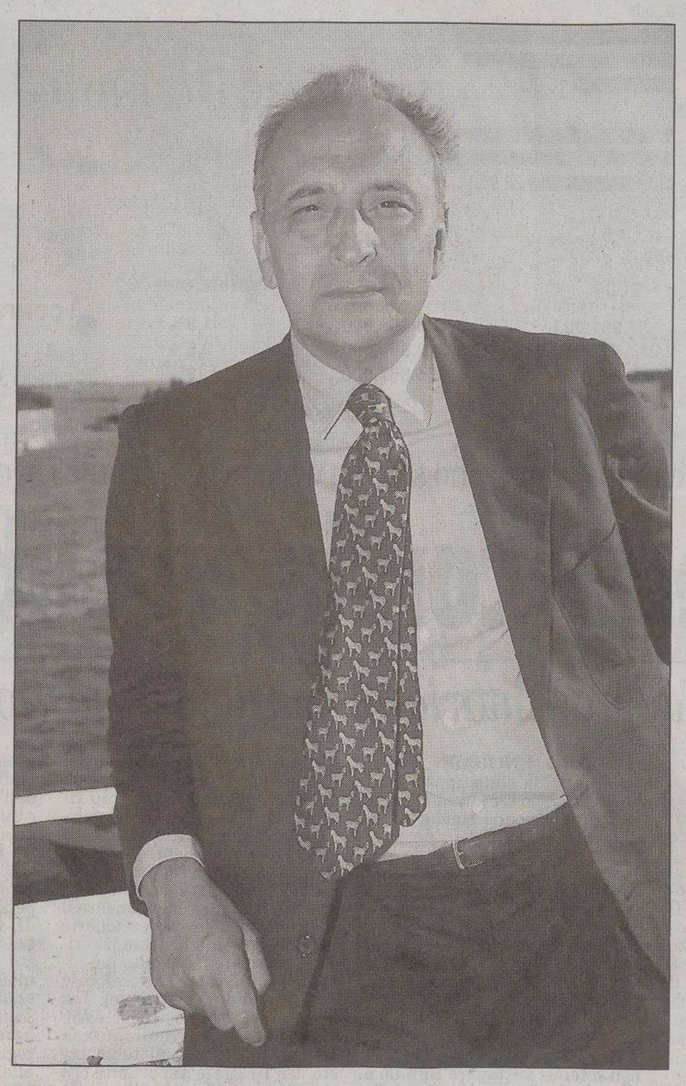
Affiora talvolta la sensazione che molti in questa città abbiano gà dato per persa questa partita. Personalmente ho sempre considerato con favore un riuso urbano del Portovecchio, anche perché gli esperti di logistica ce l'hanno straripetuto: i porti oggi non richiedono più i grandi magazzini, vanto del porto asburgico, bensì grandi spazi e grandi connessioni stradali e ferroviarie con il retroterra, e queste non sono le caratteristiche del Portovecchio. Dopo tanti anni di divisioni e discussioni, pare essere emersa in città un'intenzione maggioritaria sul suo riuso urbanistico. Il progetto per l'Expo ne è il sintomo. Ma certe dichiarazioni danno la sensazione che si pensi all'Expo in alternativa al porto, che l'attenzione si concentri sulla gara e sui finanziamenti per l'Expo, e il porto sia relegato in secondo piano. Se così fosse, a mio parere sarebbe un'errore, perché tutte le esperienze riuscite di grande riuso urbano di aree portuali dicono che ci vuole una fonte autonoma di reddito per attivare l'uso della quantità e della qualità dei volumi messi a disposizione. Quando la Borsa a Londra batteva la fiacca, la ristrutturazione dei Docks si fermava. Certo l'Expo porterebbe una notevole iniezione di liquidità, ma poi? Per un uso costante ci vogliono capacità di pagamento prodotte costantemente da una fonte estranea: il porto rilanciato, per l'appunto. E comunque, in generale, è più prudente riattivare quello che c'è oggi, piuttosto che puntare tutte le carte su una fonte che arriverebbe solo tra alcuni anni, e potrebbe anche non arrivare; perché il porto senza l'Expo può funzionare lo stesso, mentre è dubbio il contrario.

La conclusione è che la nomina commissaria ha risolto i problemi immediati di regolarità, ma enormi problemi strategici sono sul tavolo, e non possono subire ulteriori rinvii. È naturale che l'Autorità uscente difenda il proprio operato, ma i dati di fatto, e anche le situazioni conflittuali che stanno emergendo, non confermano il giudizio espresso. Ma se i fatti non confermano il giudizio positivo dato dall'Autorità uscente sulla propria opera, questo significa che questi anni, in cui gli altri porti sono progrediti, sono già stati anni di rinvii, e che quindi ulteriori rinvii si sommerebbero a quelli pregressi, con effetti deleteri. Alla nomina del commissario va fatta seguire, quindi, nei tempi più brevi possibili, la nomina di una presidenza dell'Autorità portuale in grado di prendere in mano, con la cooperazione delle autorità locali, i rilevanti e gravi problemi di rilancio strategico del porto di Trieste.

Concludendo, siamo sufficientemente stupiti, ma forse non altrettanto soddisfatti della nomina del commissario, per quanto competente; nomina che minaccia un'ulteriore perdita di tempo prima affrontare i nodi del porto. Non è chiaro, peraltro, dalle notizie che si accavallano e si contraddicono se la Regione sia stata messa in grado di esercitare i poteri che le sono riconosciuti. Il governo ha certamente rispettato le regole nella nomina del commissario, ma ha probabilmente mancato di riconoscere alla Regione il suo ruolo, non richiedendone il concerto. Vista la nomina, questa mancanza di decisione nell'affrontare i nodi cruciali, accontentandosi di una soluzione ai problemi di forma, e rinviando quelli di sostanza, non parla a favore della capacità del governo di dare segnali consistenti di discontinuità rispetto al governo precedente. Non ci resta che indirizzare nuovamente a un altro interlocutore la richiesta iniziale, cioè che ci stupisca facendo prevalere gli interessi della città sui molteplici, intricati e talvolta indecifrabili giochi. Penso a chi ha per legge poteri istituzionali decisivi nella nomina del presidente del Porto: il presidente della Regione. Più volte, il presidente Illy ha espresso il suo apprezzamento per le competenze e la personalità di uno dei candiati naturali a quella carica, Claudio Bonicciolli. Le ragioni date per questo apprezzamento sono più o meno quelle espresse sopra, sul fatto che il porto ha bisogno di una risorsa che lo rimetta in circuito non solo con gli altri porti dell'Adriatico, ma anche con i traffici mondiali. Per cui la mia conclusione, parafrasando quella di Valdevit, è: presidente Illy, ci stupisca!

Gabriele Pastrello

CULTURA & SPETTACOLI



Enzo Siciliano era direttore del Gabinetto Vieusseux. In alto, lo scrittore e saggista in un momento di relax nella sua casa di campagna in Umbria

PERSONAGGI Autore di romanzi, testi teatrali e saggi: aveva 72 anni

Morto Siciliano, scrittore senza compromessi: univa la cultura e la politica

ROMA Enzo Siciliano è morto iera mattina all'alba in una clinica romana. Lo scrittore e critico stava male da tempo ed era sottoposto a dialisi. Ieri si era diffusa la notizia dell'aggravarsi delle sue condizioni tra gli invitati alla proclamazione dei finalisti del Premio Strega. Ieri mattina Siciliano era stato colpito da emorragia cerebrale e ricoverato in clinica in gravi condizioni. Aveva 72 anni.

Al suo capezzale c'era il figlio Francesco, attore teatrale e televisivo. Ieri Siciliano avrebbe dovuto presenziare all' annuncio della cinquina del Premio Viareggio di cui era presidente. La relativa conferenza stampa è stata annullata.

La camera ardente per Siciliano, allestita nella sala della Protomoteca, in Campidoglio, è rimasta aperta dal primo pomeriggio fino a sera. Oggi invece, in Protomoteca, sono previsti i ricordi del sindaco di Roma Walter Veltroni, di Alfredo Richelin, Giorgio Van Straten e Marco Defiati.

di **Nico Naldini**

L'amarezza, il disappunto, o forse è meglio chiamarlo col suo nome: il dolore, è di veder andare avanti verso il termine ultimo amici più giovani, sulla cui solidarietà contavamo quando, essendo più vecchi di loro, sarebbe scattato il nostro turno di abbandonare la vita. E invece sono loro che con i legami del nostro affetto, hanno avvolto il mistero della loro sparizione. Eccoli gli amici che negli ultimi tempi ci hanno abbandonato: Guido Vergani, figlio del grande Orio, tanto appassionato a mantenere i legami con la vita di relazione e con gli amici intimi da infondere al suo mestiere giornalistico – ultimamente sul «Corriere della sera» – le prospettive atte a coltivare quell'ideale di società civile che il suo stesso padre gli aveva infuso.

E poi il poeta Giovanni Raboni, che con la sua lunga candida capigliatura sembrava impersonare una funzione sacerdotale e infatti ne aveva tutte le qualità e i meriti.

Ed ecco l'ultimo amico che in queste ore è «andato avanti» – secondo la meravigliosa semplificazione di Seneca: Enzo Siciliano. Non so da dove cominciare perché ho conosciuto Enzo quando era un giovane professore di filosofia, avvinto all'amore materno e amante della musica, di cui era competentissimo. Forse era il solo a sostenere una discussione su esecuzioni musicali con Elsa Morante. Ma al suo grande «orecchio» musicale Enzo non ha mai voluto dare troppo peso come una qualità innata. Ma fatalmente egli lo ampliò alla letteratura e alle puntuali percezioni infallibili, dello stile. Gliello scoprì, questo «orecchio», Goffredo Parise, che diceva: «Dategli una pagina, un capitolo, un intero libro e lui saprà riconoscere le più nascoste risonanze, oppure, come un cucchiaino che cade a terra, gli stridori». Se penso a quanto Parise avesse in uggia i letterati, non posso non congratularmi che da qual mazzo egli estraesse Siciliano.

Tra le grandi qualità di Enzo c'era quella di sorvolare sapientemente sulle idiosincrasie degli scrittori, i conflitti, le superflue celebrazioni, per accorrere a riconoscere in anticipo sugli altri le vere grandi qualità. Ha quindi eseguito appassionatamente Pasolini, di cui ha scritto una memorabile biografia. Ma gli amici di frequentazione quotidiana erano Alberto Moravia e Dacia Maraini. Fino al giorno in cui conobbe Flaminia e la sposò. E allora erano in quattro a muoversi tra Roma e Sabaudia, e presto in sei con l'arrivo dei due figli Bernardo e Francesco.

Siciliano ha scritto molto; la sua vita si è da sempre organizzata attorno a un tavolo da lavoro, con migliaia di libri distribuiti intorno come un calice floreale. Solo nel tardo pomeriggio accedeva alla vita mondana che fino a vent'anni fa rispecchiava grandi virtù culturali e Roma era un punto di ritrovo di grandi artisti. In questo contesto anche le personalità politiche che, come si dice, contano, lo hanno tenuto d'occhio. L'onorevole Luciano Violante gli ha offerto la presidenza della Rai; il presidente Ciampi gli ha affidato le scuderie del Quirinale. Enzo era anche presidente del Gabinetto Vieusseux di Firenze e l'ultima sua fatica è stata di organizzare la presentazione del libro più importante dell'anno «Lettere a Clizia» di Eugenio Montale. Presentatori: Rosanna Bettarini, Gloria Manghetti, Franco Zabagli, venerdì 16 giugno. Enzo ebbe quindi incarichi ufficiali, ma egli era uno dei pochi scrittori che potevano stabilire senza compromessi il nesso tra cultura e politica.

Ha scritto libri di saggi, romanzi, biografie; la bibliografia di Siciliano è vasta. Come critico militante ha opposto la libertà di giudizio a tutte le forme imposte dall'industria culturale. Era il solo in mezzo ai tracotanti festival di poesia correnti, a indicare il poeta sconosciuto, a valorizzarne la qualità.

PRESIDENTE DELLA RAI, AMICO DI MORAVIA E PASOLINI

Lo scrittore con Pier Paolo Pasolini

Critico letterario, saggista e narratore, Siciliano era nato a Roma il 27 maggio 1934 ed è stato, fra l'altro, direttore della rivista «Nuovi Argomenti» e presidente del premio Viareggio-Repaci.

Il suo esordio narrativo risale al 1963 con «Racconti ambigui», a cui segue nel 1966 il romanzo «La coppia» da cui ha anche tratto una versione cinematografica con la sua regia. Nel 1971 escono ancora suoi racconti dal titolo «Dietro di me». La sua attività principale è, però, sempre stata quella di critico e di animatore del mondo letterario-culturale italiano. Noto il suo sodalizio con lo scrittore Alberto Moravia e con il poeta e regista Pier Paolo Pasolini.

Dal suo impegno come critico sono nati saggi come «Prima della poesia» (1965) e «Autobiografia letteraria» (1970): una nuova forma saggistico-narrativa in cui si sovrappongono i piani della biografia e della letteratura di uno scrittore fino a divenire un suggestivo e originale diario letterario.

L'arte narrativa ritorna, però, nel 1973 con «Rosa pazza e disperata» e con «La notte matrigna» (1975). Nel 1977, Siciliano dedica un volume al musicista Puccini, attraverso una moderna e documentata lettura di fonti inedite come le sue lettere. Ancora sulla base di testi inediti è la sua «Vita di Pasolini» del 1978, un modo per ricordare l'amico scomparso e dare uno spaccato della vita italiana dagli anni '50 agli anni '70.

Nel 1980 Siciliano pubblica il romanzo «La principessa e l'antiquario», che l'anno dopo vince il Premio Viareggio. È poi la volta di «Diamante» (1984), «Cuore e fantasmi» (1990), «Carta blu»(1992) e «Ondina di Acqualoreto». Nel 1986, Siciliano pubblica il primo volume dell'antologia (in tre volumi) «La letteratura italiana» (da Francesco D'Assisi a Ludovico Ariosto).

Intensa anche l' attività teatrale specie negli anni '60, dove si segnalano, tra gli altri, «Tazza» (1966), «Due atti in forma di chiave», «La mamma com'è» e «La tempesta» del 1967, «Jacopone» (1986), «Ciano: cella 27» (1993) (da cui è stata tratta un'opera teatrale che ha debuttato ieri a Torino per la regia di Marco Tullio Giordana), «Scuola romana» (1994), «I bei momenti» (1997).

Nel 1995 era diventato direttore del Gabinetto Vieusseux di Firenze e della nuova serie della rivista quadrimestrale pubblicata dall'istituto, l'«Antologia Vieusseux». Siciliano era anche giornalista. È stato collaboratore di «Espresso», «Il Tempo», «Corriere della Sera» e «La Repubblica». Dal 1996 al gennaio 1998 è stato presidente della Rai.

STORIA *Lo sostiene lo storico della marineria Maurizio Eliseo in un libro*

Luglio 1956: nel naufragio dell'Andrea Doria l'equipaggio italiano non aveva alcuna colpa

di **Claudio Ernè**

Ha raccolto documenti segreti, nascosti negli archivi. Ha riaperto vecchi registri fatti colpevolmente sparire. Ha sentito avvocati, tecnici e altri testimoni al di qua e al di là dell'Atlantico, a cui era stato «consigliato» di tacere. Ora la verità sull'affondamento del transatlantico Andrea Doria, nascosta per mezzo secolo, è finalmente emersa .

E vengono finalmente riabilitati il comandante dell'unità Piero Calamai, i suoi ufficiali e l'intero equipaggio di cui facevano parte anche triestini, istriani e dalmati: escono a testa alta da questa grande tragedia del mare perché è emerso da queste ricerche che lo speronamento dell'ammiraglia della flotta passeggeri italiana fu determinato dalla condotta del terzo ufficiale dello motonave svedese Stockholm, uscito clamorosamente di rotta dopo essersi anche scordato di azionare la sirena automatica, obbligatoria in caso di nebbia.

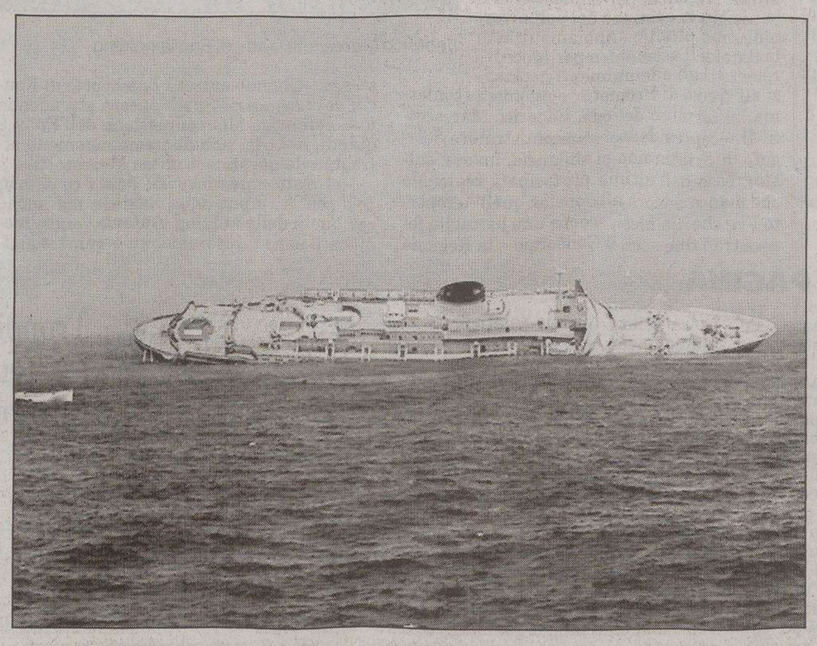
La verità «ufficiale» finora era stata del tutta opposta: errore italiano, vittime svedesi anche a causa del colpevole silenzio delle autorità del nostro Paese e degli interessi economici del nostro Governo che impedì la pubblicazione dei risultati dell'inchiesta condotta a tempo di record dalla Marina Mercantile: l'inchiesta dava ragione all'Andrea Doria e inchiodava gli svedesi alle loro responsabiltà. Ma fu tenuta segreta perché l'Ansaldo aveva da poco sottoscritto un contratto miliardario con la Swenska Amerikan Liny per costruire in Italia una serie di navi tra cui la Gripsholm. Se la verità fosse emersa, come è emersa oggi, la società svedese sarebbe fallita e i nostri cantieri sarebbero rimasti senza lavoro.

Il merito di aver ricostruito la tragedia dell'Andrea Doria, che nei silenzi e nelle omissioni ricorda quella di Ustica, va a Maurizio Eliseo, un giovane storico della marineria, autore di una serie di fortunati volumi sull'epopea dei transatlantici.

Nella sua casa triestina posta sul colle di Scorcola Eliseo ha lavorato per tre anni sui documenti dello speronamento dell'Andrea Doria avvenuto il 25 luglio del 1956 al largo della costa americana. A bordo del trantatlantico c'erano 1134 passeggeri e 572 uomini di equipaggio. Lo speronamento ne uccise 47 e tutti i superstiti furono trasferiti su altre navi giunte in scorso. Nessuno annegò grazie al lavoro dei nostri marinai.

Ora i risultati di questa ricerca sono pubblicati nel volume della Hoepli «Andrea Doria- cento uno viaggi», da poco in libreria. Il volume di 288 pagine non rappresenta solo un saggio completo sulla nascita, sulle caratteristiche costruttive, sulla vita e sulla morte del transatlantico che ha rappresentato il ritorno della nostra flotta sulla scena mondiale dopo l'eclisse della guerra. Ma è anche uno spaccato degli anni che precedettero il miracolo economico e la Dolce vita. A bordo dell'Andrea Doria viaggiavano personaggi del calibro di John Ford ed Orson Wells, Cary Grant, Spencer Tracy, Anna Magnani, Alberto Sordi, Kim Novak. Sceglievano la nave italiana perché più confortevole, sicura e lussuosa degli altri transatlantici. Americanii compresi. Anche questo elemento di rivalità fu sfruttato dagli svedesi per gettare sospetti sui nostri ufficiali e renderli di fatto colpevoli del disastro di fronte all'opinione pubblica. Il resto lo fecero le nostre autorità che tapparono la bocca al comandante Calamai. Le uniche versioni della tragedia pubblicate sui giornali americani e mondiali furono quelle degli svedesi. Ai nostri fu imposto un silenzio che oggi cade, dopo 50 anni, per merito di uno storico che è andato controcorrente. E ha scoperto come noi italiani siamo capaci di far del male a noi stessi.

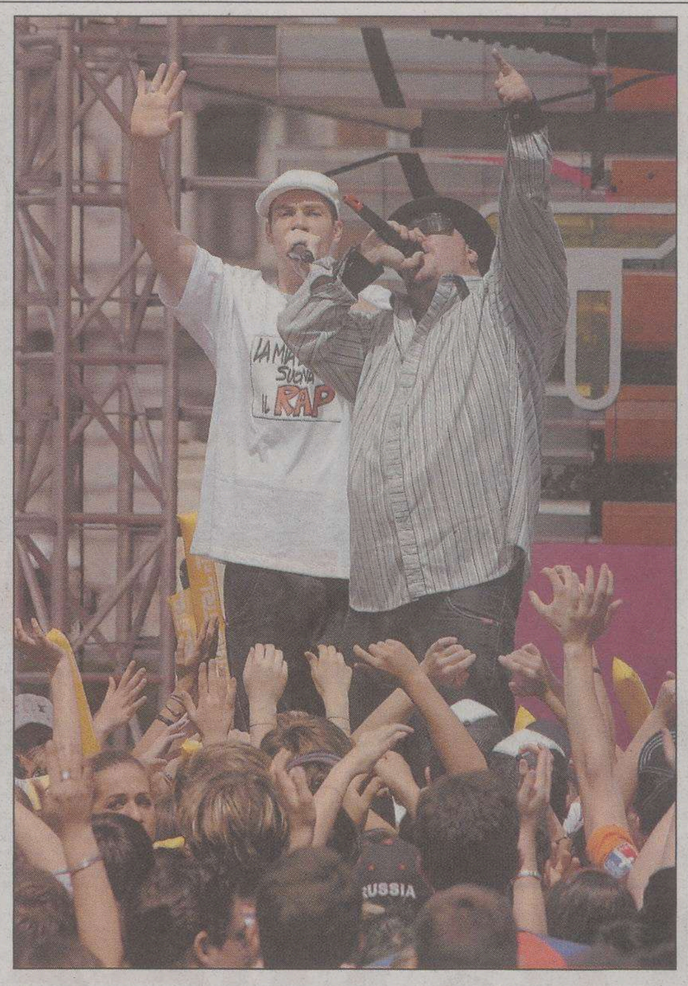
L'attrice Anna Magnani a bordo dell'Andrea Doria. A destra, la nave reclinata su un fianco e ormai pronta a colare a picco



Documenti rimasti segreti e registri fatti sparire dicono che era corretta la prima inchiesta svolta dalla Marina Mercantile che accusava gli svedesi

TELEVISIONE Seconda giornata di diretta per il programma di Mtv

Ciao regà: e parte la festa di Trl sul Molo Audace a Trieste con il rap dei Flaminio Maphia



I Flaminio Maphia ospiti a Trieste di Total Request Live. Sopra, uno degli spiritosi striscioni innalzati dai ragazzi (Foto di Andrea Lasorte)

TRIESTE E la storia si ripete. Anche nella seconda tappa, ieri pomeriggio dalle 14.30 sul Molo Audace, Total Request Live fa il pieno di giovanissimi. Merito anche degli ospiti, i Flaminio Maphia, amatissimi dal pubblico di Mtv. E vedendoli sul palco durante le prove si capisce subito il perché di questo feeling. Come sempre, i primi fan del duo hip hop romano arrivano di buon ora per accaparrarsi un posto in prima fila.

Che consentirà poi loro di stringere la mano a G-Max e Rude MC, che non si negano per autografi e firmano di tutto, dai gadget gonfiabili del programma alle bottigliette. E quando alle 13.50 salgono sul palco per provare, l'entusiasmo è alle stelle. «Ciao regà, siamo nella fossa dei leoni» esordiscono i due rapper che si sono fatti conoscere dal grande pubblico per brani come «Ragazza acidella» su una base curata da Neffa e «Che idea», cover di Pino D'Angiò, oltre ad aver collaborato con Frankie Hi-Nrg e Piotta, recitato in «Zora la vampira» dei Manetti Bros e aperto i concerti di Coolio, De La Soul e Ice-T

«Vogliamo vedere tutte le mani su» e Trieste li accontenta. «Siamo i Flaminio Maphia, portiamo il rap a Trieste» urla Rude MC che indossa la T-shirt col titolo dell'ultimo hit, «La mia banda suona il rap».

Al campionatore, dj Kogob, fa degli scherzetti. «Possiamo fare un concerto, che ce stamo a fà a finì alle 2 e mezza» si chiede in romanesco l'Mc ed è un boato. «Trieste spacca. Ve volemo bene, siete da paura», mentre i cartelli dei fan dicono «Com'è bello far l'amore da Trieste in giù con Giorgia di più», «Acida più de mi no ghe xè», «La vostra banda suona il rap, la mia bevi spritz».

Dopo l'ultimo singolo, i due ragazzi di strada del quartiere Flaminio rappano ancora su base il loro brano più famoso, «Ragazze acidelle» e anche lo staff del programma si scatena.

«Soltanto per voi ma dovete fare una caciara. Vediamo se ve la ricordate: tutti insieme» e la platea canta in coro. «Bella raga».

Ancora solo per Trieste «La mia banda suona il rap» con la voce registrata di Max Pezzali. «Un urlo così dovete conservarlo anche per la diretta. Belli caldi, ci becchiamo dopo», un bacio.

Un fantasioso modo di godersi il programma di Mtv

Escono per lasciare spazio al promo presentato da - come li definisce l'animatore-direttore di produzione, Francesco Tolve – «il pisellone di Tortona e il culetto di Torino». Un'ovazione accoglie Alessandro in tuta verde e cappellino e Giorgia, che naviga nella T-shirt presa in prestito al corpulento G-Max. «Mi sta grande?».

Mancano dieci minuti alla diretta e c'è grande fermento quando vengono scelte 20 ragazze da portare sul palco. I Flaminio sono entusiasti della città. «E' incredibile – esordisce G Max - è la prima volta che veniamo a Trieste, speriamo di venirci più spesso perché ho visto molto calore: sono proprio queste le città che magari non ospitano sempre dei concerti e dove i ragazzi sono affamati di musica i posti più belli per venire a suonare, a parte la bellezza della città che è incredibile».

Un sentimento condiviso anche dai Finley, che passeranno le vacanze in tour e si sono lasciati sfuggire un «a Trieste ci torneremmo volentierissimo». «Noi siamo quello che siamo – riprende Rude MC - come ci vedi siamo anche sul palco e più i ragazzi si divertono e più fanno divertire noi». E la coattaggine che vi portate addosso come le catene d'oro «è un grande orgoglio, il coatto è la persona schietta e sincera e noi siamo così come ce vedi».

L'hip hop è sempre più il linguaggio dei giovanissimi. «Diciamo di sì, ormai l'hip hop italiano, specie quest'anno, ha preso piede alla grande e speriamo non sia solo una moda; del resto ormai sono quasi 15 anni che siamo in giro, e alla fine ci sono tanti gruppi in Italia che spaccano».

I vostri testi sono ironici, ma non disimpegnati. «E' vero, tanti scambiano la semplicità e l'ironia col disimpegno, ma in realtà nei nostri testi - magari non tutti, ma in alcuni come "Er trafico" o "Bada"- c'è dell'autoironia: non prendiamo tanto sul serio noi ma quello che ci circonda sì e molto, perché è quello che viviamo». Un programma come Trl e un certo tipo di musica possono contribuire a lanciare un messaggio «totalmente positivo perché qualsiasi evento che dia spazio ai gruppi emergenti, dove comunque si fa musica, è un messaggio di positività, perché anche qui vedi ragazzi che invece di stare in strada a spaccià o a rubà o a drogarse sono qui a urlare per la musica; se ci fossero più manifestazioni così sarebbe da paura».

Il regista Massimo Lopresti un pubblico così «non me l'aspettavo, perché a Trieste appena arrivato avevo avuto l'impressione che i ragazzi non ci fossero, invece sono corsi tutti fuori». «L'impatto con Trieste? Bello, era la prima volta che ci venivo – aggiunge Alessandro Cattelan – anche oggi c'era un sacco di gente e speriamo di continuare così. Anche perché comunque Trieste era una delle città dove Trl non era mai venuta prima».

E anche se per oggi, ancora live dal Molo dalle 14.30 alle 15.30, non è annunciato alcun ospite, la produzione promette grandi sorprese, tanti giochi e tantissima musica. In attesa dell'arrivo, la settimana prossima, di qualche big sui cui nomi si sta lavorando. E sabato prossimo, 17 giugno, per chiudere in bellezza, ci sarà Mario Venuti.

Gianfranco Terzoli

DANZA *A Trieste Thomas Noone Dance*

Storia di coppia in punta di piedi

TRIESTE È una coppia che si esprime in perfetta sintonia quella che è andata in scena giovedì e ieri sera alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti di Trieste come secondo appuntamento della rassegna «Trieste per la danza 2006», organizzata dalla Compagnia Arteffetto Danza assieme al Teatro Stabile regionale. Ospiti del piccolo ma intenso programma del Festival, giunto alla quarta edizione, sono stati Núria Martinez e Thomas Noone della prestigiosa compagnia di danza spagnola Thomas Noone Dance, che ha proposto il balletto «Fútil».

Protagonisti assoluti della scena, il coreografo Thomas Noone e Núria Martinez hanno danzato le tappe di un rapporto d'amore al contrario: partendo dal momento del distacco, hanno ripercorso alla rovescia l'allontanamento, i contrasti, il tradimento, la gioia, il corteggiamento e il primo incontro.

In scena solo una tavolo, ora letto, ora pedana e moltissime bottiglie d'acqua, simbolo di unione e condivisione, ma anche pretesto per litigare. La narrazione della storia sentimentale - sottolineata da musiche di autori diversi, tra i quali György Ligeti, Tito Puente, Johan Chic e Gene Carl - ha legato i diversi brani, eseguiti senza sbavature da entrambi i danzatori, eccezionali soprattutto in coppia per armonia ed espressività e capaci di riempire di significato il proprio rapporto con lo spazio scenico. Merito dell'accurata coreografia, che regola la presenza dei danzatori rispetto al luogo e al momento in cui si trovano, e che prevede uno stile di danza contemporanea particolare e coinvolgente, che predilige il «contact».

Thomas Noone e Núria Martinez

La fluidità dei movimenti, accompagnata dalla delicatezza delle luci curate da Miguel Muñoz, ha incantato la platea della Sala Bartoli, anche in questa occasione affollatissima, per quarantacinque minuti di danza contemporanea di alto livello.

La rassegna Trieste per la danza 2006 si chiuderà stasera, alle 21, con la Compagnia ArteBlu.

Giorgia Gelsi

Asta online in America

Per vedere Madonna oltre mille dollari

NEW YORK Più di mille dollari per vedere Madonna da vicino al Madison Square Garden di New York il 19 luglio prossimo. È la cifra raggiunta a un'asta online che la signora Ciccone ha lanciato dal suo sito per dare ai fan la possibilità di accaparrarsi i migliori posti in alcune tappe del Confessions Tour, che il 6 agosto approderà allo Stadio Olimpico di Roma (unica data italiana).

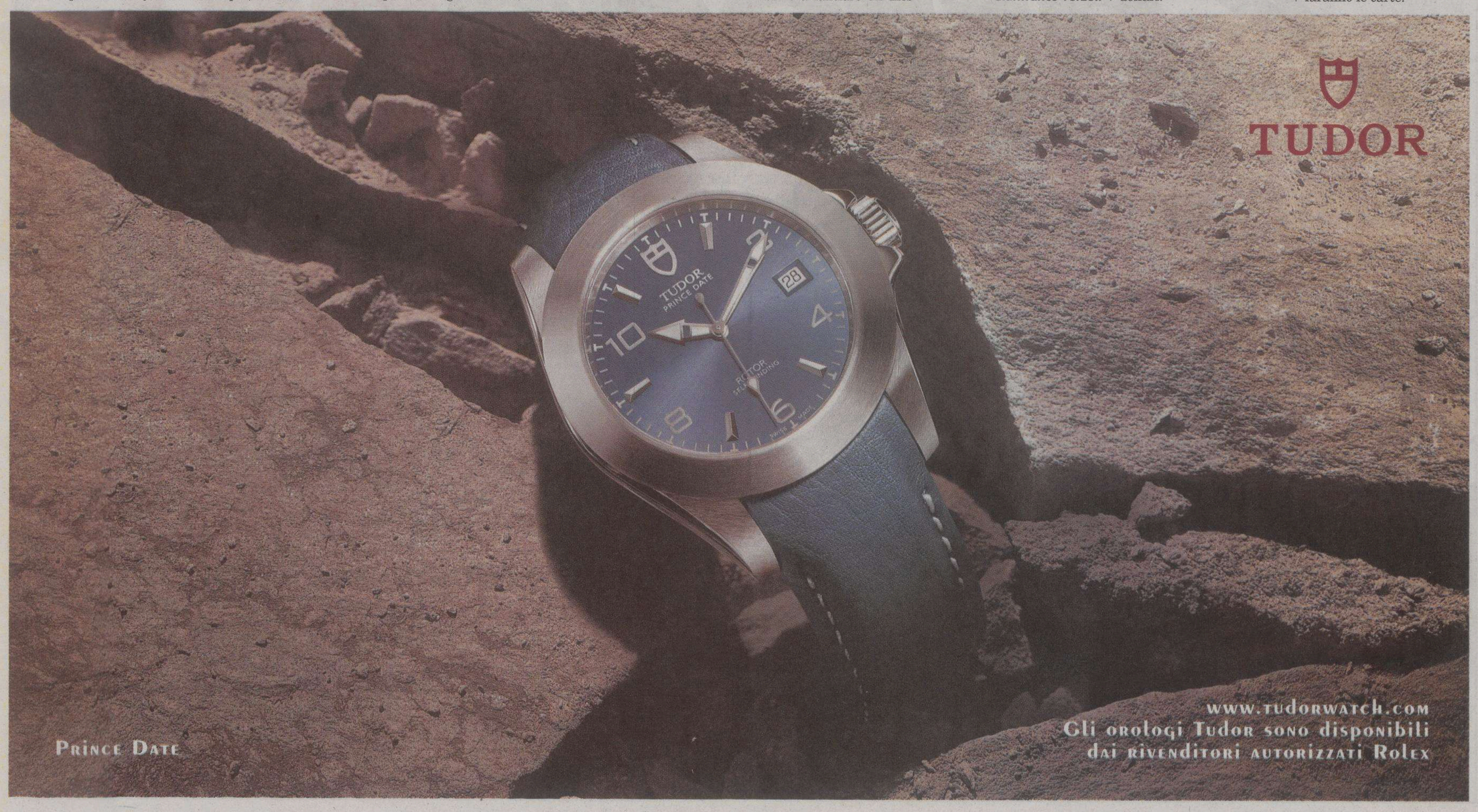
Partito da una base di 380 dollari, il biglietto per il concerto al Madison ha raggiunto la cifra di 1.190 dollari.

Preoccupati gli studiosi

Vanno all'asta a Parigi le carte di Stendhal

PARIGI Nel 1839 Stendhal pubblicò «La Certosa di Parma». Un anno dopo Balzac, criticandone sulla «Revue de Paris» lo stile «sciatto», disse a Stendhal che avrebbe fatto bene ad aprire il romanzo con la battaglia di Waterloo. La critica di Balzac - più giovane di lui di 16 anni - spinse Stendhal a rivedere il romanzo.

Questo testo con le correzioni di Stendhal sarà in vendita alla casa d'aste Drouot di Parigi, il 20 giugno. Ma un altro lotto di prestigio sarà venduto lo stesso giorno. Preoccupati gli studiosi per la fine che faranno le carte.



GIUGNO DA Campioni

OGGI

dalle ore 15.00
TORTA DEI MONDIALI DI CALCIO per grandi e PICCINI*

DOMANI APERTO

ORIGINALE PORTACHIAVI in REGALO
a tutti i presenti*
ZUCCHERO FILATO e POP CORN
ai clienti più golosi*
dalle ore 15.00

EMISFERO
IPERMERCATO CON 40 NEGOZI

MONFALCONE località San Polo, via Pocar
ORARIO CONTINUATO: Lunedì ore 14.30 • 21.00 - dal Martedì al Sabato ore 9.00 • 21.00 - Domenica ore 9.30 • 20.00

IL CENTRO COMMERCIALE È APERTO OGNI SECONDA DOMENICA DEL MESE

Continuaz. dalla 5.a pagina

RENAULT Grand Espace 2.2 dCi Expression 2004 km 61.400 euro 21.500. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)
RENAULT Megane 1.6 16v 5p Privilege Luxe 2002 km 18.000, euro 11.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)
RENAULT Grand Scenic 1.9 Dci 130 cv 7 posti 2006 km 0 euro 22.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.
RENAULT Laguna Sw 1.9 dCi Privilege Luxe 2004 km 23.000 euro 15.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.
SMART 55cv, anno 1999, clima, ruote lega, colore giallo e nero, chilometri 44.000, perfetta, euro 5.400,00 Aerrecar tel 040637484. (B00)
SUZUKI Jimny 1.3 Cabrio 2000 44.000 km, rosso met. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)
VW Polo 1.2 Comfortline 3p, 2002, nero met., clima, abs, a.bag, revisionata, garanzia 12 mesi, euro 6.200,00 finanziabile, Aerrecar tel. 040637484.
VW Golf 1.6 25° years 5 porte, 2002, nero met, clima, abs, a.bag, r.lega, euro 9.500,00 garanzia, Aerrecar tel 040637484. (B00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00
Festivi 4,00

A.A.A.A.A.A.A. BELLA massaggiatrice senza limite 3293158400. (A3709)

A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE indonesiana 19.enne 6.a misura massaggiatrice completissima 3287746170. (A/3721)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa spagnola 6 naturale. 3899945052.

A.A.A.A.A. GORIZIA novità proibita. Misteriosa seducente. Chiamami. 3803454129. (A3712)
A.A.A.A.A TRIESTE bella ragazza giapponese ti aspetta 3338317796. (A123)
A.A.A.A. «LUNA» nuovissimo studio per massaggi Fernetti terminal 0038651261142.

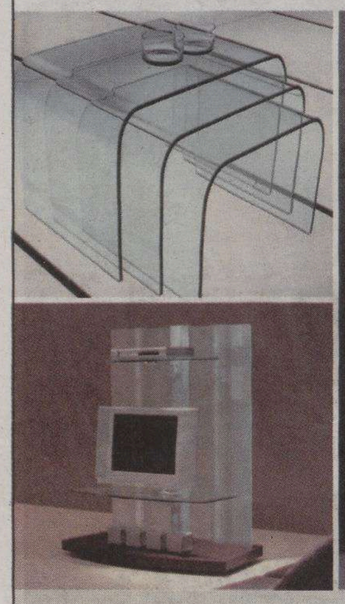
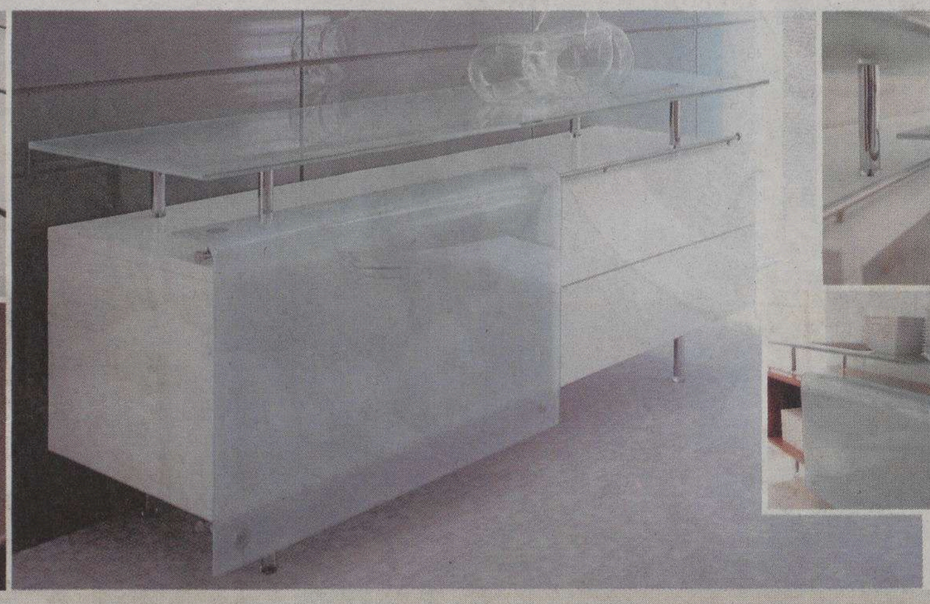
A.A.A.A. GRADO bella, simpatica ragazza ungherese ti aspetta. 3493325103. (A3717)
A.A.A.A. NOVITÀ ragazza, affascinante, disponibile, fotomodella dominatrice. 3387561582.

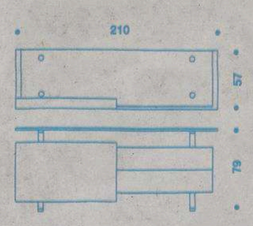
Continua in 17.a pagina

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

larredopiù GEMONA DEL FRIULI

oltre al cristallo c'è di più



BF 2000
Mobile in legno impiallacciato in quattro tonalità di colore
Anta scorrevole in vetro curvato
Supporti dell'anta scorrevole in acciaio inox satinato
Accessori in acciaio cromato lucido

a soli 1.150 euro
anzichè ~~2.100~~ euro

Siamo presenti alla 58ª Fiera Campionaria a Trieste Pad. F

S.S. Pontebbana
Via Taboga, 132
Tel. 0432 971400
www.larredopiu.com
info@larredopiu.com

Orari esposizione:
dalle 09 alle 19
Lunedì mattino chiuso
Sabato e Domenica
orario continuato

Per valutazioni, ritiro usato e preventivi, chiamate i nostri uffici di zona,
Orari: dalle 09 alle 20
Prov. Udine 0432 234155

Prov. PN e Carnia 0433 40125
Prov. Trieste 040 367771
Prov. Gorizia 0481 410012
Austria 0043 4242 22199
Slovenia 0039 0403498119

Esposizione presso il nostro punto vendita climatizzata

Resp. Trieste: Riboli Maura

MUSICA *La voce più famosa del Bronx canterà a Trieste, tra i super-ospiti anche i Negramaro*

Mary J. Blige regina del Festivalbar

La scaletta: Cremonini e la Nannini giovedì, Ligabue il giorno dopo

TRIESTE La voce più famosa del Bronx arriva a Trieste. Mary Jane Blige porterà venerdì al Festivalbar di piazza Unità d'Italia la cover di «One», tormentone delle frequenze radio cantato in duetto con Bono vox.

Azalea promotion, l'agenzia che organizza in città le due serate della storica kermesse estiva, è riuscita infatti a stringere l'ingaggio con la regina dell'hip hop soul. «Siamo molto soddisfatti – spiega il presidente di Azalea, Loris Tramontin – perché oltre a questa grandissima interprete americana ci siamo aggiudicati un'altra band molto amata dai giovani: i Negramaro, sul palco giovedì sera. E confidiamo ancora in qualche sorpresa: le trattative coi manager discografici non sono affatto concluse».

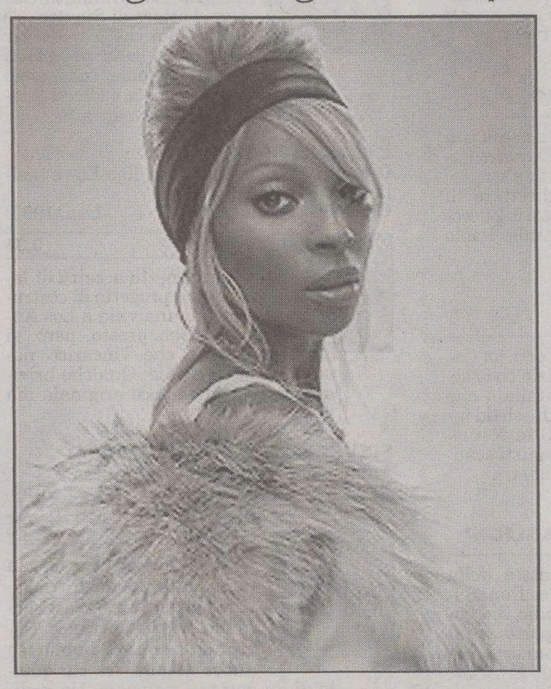
I Negramaro erano stati ospitati recentemente all'interno degli appuntamenti concertistici della Barcolana. Intanto, gli organizzatori del Festivalbar comunicano un cambio programma: anziché esibirsi nella seconda serata, infatti, Cesare Cremonini, canterà giovedì. Assieme a lui ci saranno Gianna Nannini, Raf, The Darkness, Carmen Consoli, Duncan James, Skye, Luca Dirisio, Novastar, James Kakande e Gaia. Il giorno dopo sarà la volta di Ligabue, Sugarfree, Rihanna, Piero Pelù, Neffa, L'Aura, Mousse T, Skin, Zeroassoluto, Nate James e Baustelle.

Lo show live, in attesa di esplodere sul salotto buono triestino, si arricchisce dunque di due anime artistiche differenti ma capaci entrambe di calamitare un vasto pubblico. Mary J. Blige, queen dell'r'n'b, rappresenta l'avanguardia del black sound al femminile. Nata nei ghetti newyorkesi, dopo aver duettato con artisti del calibro di Stevie Wonder, Sting, Chaka Khan, George Michael, Whitney Houston e Aretha Franklin – per cui ha scritto anche delle canzoni –, M.J.B. ha scalato nel 2005 i vertici delle classifiche planetarie col singolo «Be without you».

Ma la pluripremiata cantante ai Grammy Awards fa il botto col disco «The breakthrough»: 700.000 copie vendute in una sola settimana. Le collaborazioni, ancora una volta, sono numerose all'interno dell'album, in primis il leader dei mitici U2, ma anche Will.I. Am dei Black Eyed Peas e Jay-Z.

I Negramaro, invece, vincitori della 55esima edizione del Festival di Sanremo con «Mentre tutto scorre», si sono imposti all'attenzione della critica come una delle band giovanili più interessanti del panorama musicale nazionale.

Tiziana Carpinelli



Mary J. Blige in arrivo alla tappa triestina del Festivalbar

APPUNTAMENTI

C'è Tiziano Scarpa a Gorizia Actis: le poesie di Maggiore

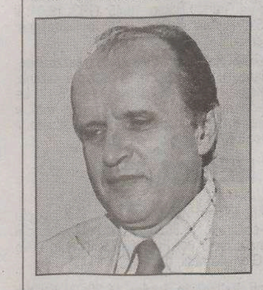
TRIESTE Oggi alle 17, al Club Rovis «Omaggio alla bianca luna» con Paolo Troian al piano, soprano Diana Mian, mezzosoprano Alessia Franco e tenore Matteo Pavlica.

Oggi alle 18, all'Actis di via Corti 3/a, Renzo Maggiore presenterà il suo secondo libro di poesie «Respiro di presente».

Oggi, alle 18.30, alla Casa della Musica, presentazione del volume di Nino Rota «Pezzi pianistici per bambini» da parte di Maria Gabriella Bassi, voci recitanti Dora di Mauro e Massimiliano Borghesi.

Domani alle 17, al Club Rovis, «La vita comincia a 70 anni», festa per il tenore Giuseppe Botta.

Lunedì, alle 21, in piazza Verdi, «Voci dal ghetto» presenta «Inermi in armi» con l'attrice Gianna Coletti, il tenore Andrea Giovannini e il pianista Elio Baldi Cantù.



Il compositore Nino Rota

GORIZIA Oggi, alle 18, alla Libreria Equilibri, incontro con lo scrittore Tiziano Scarpa per la presentazione del suo nuovo libro «Batticuore fuorilegge».

UDINE Oggi alle 22, a Colloredo di Monte Albano, i Makako Jump suonano al Pascat Day insieme a The Mad Scramble.

Domani, dalle 16 alle 24, al Circolo Liola di Pradamano, evento musicale a scopo benefico con Giulio Venier, Massimo Nicoletti Group, Wind, U.T. Gandhi, Tony Longheu, Frizzi Comini e Tonazzi, Michele Pirona, Rocco Burtone e altri.

PORDENONE Oggi, alle 19, al parco di San Valentino, saggio di teatro-danza delle allievi di Marta Bevilacqua e concerto-aperitivo con Clara Rivieri e il suo gruppo.

Il 21 giugno, alle 21, a San Giovanni di Casarsa nello spazio Zuccheri, concerto di Linea 77 accompagnati da Dj Boosta.

Il 29 giugno, alla Fiera della musica di Azzano Decimo, concerto dei Placebo preceduti da Super Elastic Bubble Plastic (il 30 giugno, alle 21, Giuliano Palma and the Bluebeaters; il 1.o luglio Mau Mau e Baustelle; il 2 luglio i Negramaro).

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne Banchetti Cerimonie - Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE": VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC
La sera "LA BETOLA"
Sabato - domenica anche a pranzo
FRITTURE DI PESCE - GRIGLIATE DI CARNE
FRESCO GIARDINO E PARCHEGGIO
chiuso lunedì e martedì
Loc. San Pelagio (Aurisina) Prenotazioni 040 201047 328 2926061

La tromba di Dave Douglas da Cormòns a Radiotre Suite

ROMA La nota trasmissione di RadioTre, Radiotre Suite Jazz proporrà martedì 13 giugno alle 20.30 la registrazione del concerto del trombettista Dave Douglas «Keystone» registrato a Cormòns il 30 ottobre del 2005 nel corso della manifestazione organizzata dal Circolo Culturale Controtempo Jazz & Wine of Peace.

Il progetto di Dave Douglas presentato a Cormòns era dedicato alla sonorizzazione dei film di Roscoe «Fatty» Arbuckle, un grande comico del cinema muto, fondamentale spalla di Keaton e Chaplin, che lo scrittore newyorkese Paul Auster ha recentemente trattato come protagonista di un suo libro.

Dave Douglas Keystone

Douglas ha suonato a Cormòns con un gruppo strutturato sulle sonorità degli anni Sessanta e Settanta, con il piano Fender, ma anche il prezioso elemento di disturbo costituito dai giradischi di Dj Olive sul palco: così la materia sonora di ascendenza funk e hard bop deflagra e trova nuove vie, nuovi spunti, nuove possibilità.

Con Dave Douglas erano sul palco: Marcus Strickland, sax tenore e soprano; Adam Benjamin, piano Fender Rhodes; Brad Jones, contrabbasso; Gene Lake, batteria; DJ Olive, giradischi.

OGGI AL CINEMA

A cura di **Daniele Terzoli**

«AMERICAN DREAMZ»

Regia di Paul Weitz
Interpreti: Mandy Moore, Dennis Quaid, Jennifer Coolidge, Hugh Grant, Willem Dafoe
(Usa 2006)

Dopo «American Pie» e «About a Boy», Paul Weitz ritorna sugli schermi con una satira altamente corrosiva, puntata sul mondo della televisione spazzatura, per svelare senza mezzi termini l'anima nera del sogno americano.

Martin Tweed (Hugh Grant) è l'anchor-man feroce e paranoico del popolarissimo spettacolo catodico «American Dreamz», corrida per aspiranti cantanti alla ricerca del successo ad ogni costo. Nella caccia al concorrente perfetto, Tweed punta al sensazionalismo e si imbatte in una potenziale fidanzata d'America, la bionda Sally (Mandy Moore) e in un improbabile giovane medio-orientale, Omer (Sam Golzari), fanatico del musical hollywoodiano.

Colpo da maestro, la prevista partecipazione alla puntata finale del Presidente Usa. Agghiaccianti i retroscena: le dichiarazioni di Tweed alla ricerca di autentici «mostri» per consolidare la fama del suo show, la strumentalizzazione da parte di Sally dell'ex-fidanzato, partito volontario per la guerra in Iraq e fortuitamente rimasto ferito, gli imbranatissimi trascorsi da terrorista di Omer. Ma soprattutto, la ricerca di consensi da parte del Presidente americano (uno strepitoso Dennis Quaid) totalmente privo di ogni senso critico e abilmente manipolato come puro uomo immagine dal Segretario di Stato (William Defoe).

In patria, il pubblico non ha gradito, e ci si meraviglierebbe del contrario: Weitz mira dritto nella piaga, affida ai suoi protagonisti il compito di dire esattamente ciò che non andrebbe detto, mantiene attorno ai registri della comicità demenziale un equilibrio sottilissimo che strozza in gola le risate. Un film coraggioso e politicamente privo di ogni correttezza, che trasforma l'apparenza patinata della società dei mass-media in un lucido attacco alle sue stesse fondamenta.

le altre proposte della settimana

«OMEN - IL PRESAGIO» di John Moore.

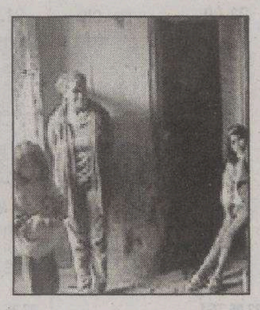
L'horror americano conferma la tendenza a sfornare re-make dei titoli più cult del passato: negli anni '70, «Il presagio» di Richard Donner era stato il capostipite di una fortunata e angosciante trilogia. Il rifacimento non può far leva sulla memorabile interpretazione di Gregory Peck, ma sfodera un'inquietante Mia Farrow nel tentativo di creare un legame con «Rosmary's baby». Improponibile ogni paragone con l'originale, di cui il film è un calco piuttosto fedele, ancorato a un'operazione marketing che poggia sul triplice sei della data di uscita nelle sale.

«POSEIDON» di Wolfgang Petersen.

Ancora un remake, pericolosamente agganciato all'onda lunga del cinema catastrofico. Petersen, già dominatore dei mari con «U-boot» e «La tempesta perfetta», gioca d'anticipo con i fedelissimi dell'originale «L'avventura del Poseidon» (1972) e con i fan del «Titanic»: il plot è ridotto all'osso, il ritmo talmente incalzante da evitare qualsiasi confronto. Gli attori e il campionario di varia umanità sembrano totalmente al servizio del vorticoso gioco di effetti speciali, per un film passato alla centrifuga che si propone come puro spettacolo e intrattenimento, blockbuster perfetto.

«LA DIGNITA' DEGLI ULTIMI» di Fernando E. Solanas

Solanas prosegue l'indagine sociale nella sua Argentina già iniziata un paio d'anni fa con «La memoria del saccheggio». Si riparte dalla rivolta del dicembre 2001 che portò alle dimissioni del presidente De La Rua, e si prosegue fino alla contemporaneità, attraverso le immagini e le testimonianze di una società orgogliosa, che prova a reagire alla crisi devastante del sistema economico nazionale. Un documentario sulla resistenza civile di un popolo che sembra aver perduto tutto tranne la propria dignità, girato col rigore e con l'austerità da un cineasta che ha deciso di partecipare al dramma in prima persona!



CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

IL CODICE DA VINCI
Nei due più grandi cinema di Trieste: Ambasciatori alle 15.30, 18, 20.30 e Nazionale 1 alle 17, 19.30, 22.

■ AMBASCIATORI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
IL CODICE DA VINCI 15.30, 18, 20.30, 23

■ ARISTON
LA TERRA 18, 20.10, 22.15
di Sergio Rubini. Con Fabrizio Bentivoglio, Claudia Gerini.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
OMEN
IL PRESAGIO 16, 18.05, 20.10, 22.15, 0.20
con Liev Schreiber, Julia Stiles. Domenica matinée 10.50.
AMERICAN
DREAMZ 16, 18.05, 20.10, 22.15, 0.20
in esclusiva a Cinecity. Con Hugh Grant, Dennis Quaid, Marcia Gay Harden. Domenica matinée 10.50.
POSEIDON 16, 18, 19, 20, 21.30, 22, 0.05
dal regista di «TROY», con Kurt Russell. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale: 16, 18, 20, 22. Domenica matinée 11. La proiezione delle 21.30 è disponibile anche in versione originale.
CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI
16, 18, 19.45, 23.45. Domenica matinée 11.
IL CODICE
DA VINCI 16.10, 18, 19, 21, 22, 23.45
di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno. Domenica matinée 10.45.
X-MEN CONFLITTO FINALE
16.05, 18.10, 20.15, 22.20, 0.20
con Hugh Jackman, Halle Berry. Domenica matinée 10.55.
L'ERA GLACIALE 2
IL DISGELO domenica matinée 11.
Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram colore verde prorogata al 30/6/06.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
VOLVER - TORNARE 15.45, 17.50, 20, 22.15
di Pedro Almodovar, con Penelope Cruz, Carmen Maura e Lola Duenas. Ingresso 6, ridotti 4,50, abbonamenti 17,50.
LA DIGNITÀ DEGLI ULTIMI 16, 18
di Fernando Solanas. Storie e testimoni della resistenza sociale in Argentina. Ingresso 4 €. Da lunedì «IL GRANDE NORD».
VENGO A PRENDERTI 20.15, 22
di Brad Mirman con Harvey Keitel, Giancarlo Giannini e Joshua Jackson. Ingresso 4 €.

■ FELLINI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
L'ERA GLACIALE 2 -
IL DISGELO 15.30, 18.15, 21.15.
(15.30 al Nazionale).
ANTONIO,
GUERRIERO DI DIO 16.30, 19.30, 22.30
con Jordì Mollà. Padova 1200: la vita del grande Santo.

■ GIOTTO MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
OMEN 666,
IL PRESAGIO 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.20
RADIO AMERICA 16.45, 18.30, 20.20, 22.15
di Robert Altman.
UNA MAGICA NOTTE D'ESTATE 15.20
un meraviglioso cartoon. **A solo 3 €.**

■ NAZIONALE MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
IL CODICE DA VINCI 17, 19.30, 22
POSEIDON 15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.20
X MEN: CONFLITTO
FINALE 15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.20
CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI
SOSPETTI 15.30, 16.50, 18.10, 19.30, 20.50, 22.15

■ NAZIONALE. Mattinate per le scuole a 3 €. Info 040-635163.

■ SUPER
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
L'ESTATE DEL MIO PRIMO BACIO
15.45, 18.50, 20.30
di Carlo Virzì.
THE BREED 17.15, 22.15

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832
ROMANCE & CIGARETTES 18, 20, 22
di John Turturro con James Gandolfini, Susan Sarandon, Kate Winslet.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
VENDITA BIGLIETTI. La Traviata, Concerto. Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19 solo ritiro prenotazioni e biglietti last minute per lo spettacolo odierno.
«LA TRAVIATA» di Giuseppe Verdi. Oggi ore 17 turno S, durata dello spettacolo 3 ore ca. Repliche: 11 giugno ore 16 turno D, 13 giugno ore 20.30 turno F, 15 giugno ore 20.30 turno C.
NEW YORK PHILHARMONIC. Concerto straordinario, direttore Lorin Maazel, martedì 20 giugno ore 20.30.

■ SALA BARTOLI
21: Trieste per la Danza 2006. Compagnia Arte-Blu (Italia) in «E TI SEMBRA DI NON CONOSCERE PIU' IL POSTO DOVE STAI». Coreografia di Roberta Voltolina.

■ TEATRO MIELA
Oggi, ore 18.30: presentazione del libro «DONNE D'ARTE» a cura di Maria Antonietta Trasforini. Saranno presenti Maria Antonietta Trasforini e Annalisa Cattani. Ingresso libero.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
IL CODICE
DA VINCI 18.30, 21.30
OMEN - IL PRESAGIO
(The Omen 666) 18, 20.10, 22.15
POSEIDON 17.45, 20, 22
X-MEN: CONFLITTO FINALE 18
VOLVER 20, 22.15
CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI
SOSPETTI 17.30, 20, 22

GORIZIA

■ CINEMA CORSO
SALA ROSSA
IL CODICE DA VINCI 15.30, 17.45, 20.30
SALA BLU
VITA DA CAMPER 15.30, 17.45, 20, 22.15
SALA GIALLA
POSEIDON 15.30, 17.45, 20, 22.15

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.
SALA 1
IL CODICE DA VINCI 18.30, 21.30
SALA 2
OMEN - IL PRESAGIO
(The Omen 666) 18, 20.10, 22.15
SALA 3
X-MEN: CONFLITTO FINALE 17.50
VOLVER 20, 22.15

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

Con Guerrino Stepan su Raitre tra gli Yanomami in Amazzonia

Una canoa scivola sulle acque di un fiume, e lentamente si addentra nella foresta pluviale amazzonica. Per arrivare laddove, fra il Venezuela e il Brasile, fra l'Orinoco e l'Amazonas, pulsa il battito cardiaco ancestrale dell'umanità, quello degli Yanomami, uno dei popoli primitivi tuttora esistenti con la complessità dei loro riti e dei loro modi di affrontare la vita sulla Terra.

L'antropologo Guerrino Stepan

Antropologo, esploratore e cineasta, Guerrino Stepan si è lasciato guidare sino a loro dal desiderio di conoscere a fondo questi «uomini» (nella loro lingua, è il significato della parola Yanomami). Tutto ciò sarà il tema del documentario realizzato da Fabio Malusà, «Alla ricerca del mondo perduto», che andrà in onda domani alle 10.10 circa su Rai 3, dopo i programmi in friulano.

Nel documentario di Malusà, il filosofo Emiliano Bazzanella entra nella casa-museo di Guerrino Stepan e ne dipinge le atmosfere sollecitando questo singolare personaggio, oggi ottantenne, a ripercorrere le sue numerose avventure: dall'esperienza partigiana, alla collaborazione con il Gma. Fino, per l'appunto, alle frequenti spedizioni fra le tribù amazzoniche del Venezuela, di cui Stepan ha raccolto una corposa documentazione video con la sua cinepresa, oggi un reperto storico. Guerrino Stepan, che nel 2001 ha ricevuto il sigillo trecentesco del Comune di Trieste, racconta i diversi aspetti del mondo degli Yanomami.

Come annota Claude Lévi-Strauss, citato da Malusà, anche la mente dell'uomo primitivo è attraversata da un pensiero allo stato selvaggio, distinto dal pensiero logico, che si esprime nei miti, nella partecipazione affettiva e mistica all'esistenza, nell'intuizione, nella sensibilità, nella capacità di cogliere la ricchezza e la varietà delle cose.

m.c.v.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 6.45
ERRORI NELLE DIETE

Quelli che non dimagriscono. Gli errori delle diete. È il tema di «Mattina in famiglia». Sabato, nella rubrica di attualità si parlerà dei pericoli cui sono sottoposti i cittadini fanno diete sbagliate. Si parlerà anche di carburanti alternativi e di banconote false.

LA 7 ORE 23.15
IL GOL SOPRA BERLINO

Ospiti del secondo appuntamento con «Il gol sopra Berlino» di Darwin Pastorin, saranno il giornalista e scrittore Oliviero Beha, il condirettore di «QN» Xavier Jacobelli, Vittorio Zucconi, l'ex designatore arbitrale Paolo Casarin.

RAIUNO ORE 15.30
SFIDA DI SLEDDOG

«Speciale Tg1» presenta «Corri coi Cani» di Paolo Giani, un servizio che racconta l'avventura di due italiani che si sono iscritti a una gara di «sleddog» (la slitta trainata dai cani) in Norvegia, sfidando così i professionisti scandinavi su cinquecento chilometri.

RAIUNO ORE 14.05
A LAMPEDUSA CON BAGLIONI

Lampedusa è la protagonista della prima puntata di Linea Blu. Donatella Bianchi incontrerà Claudio Baglioni che racconta il suo rapporto con il mare. A Lampedusa Baglioni organizza, a settembre, il festival «O Scià», in cui coinvolge tanti altri musicisti.

I FILM DI OGGI

LA SIGNORA NEL CEMENTO
Regia di Gordon Douglas, con Frank Sinatra (nella foto).
GENERE: THRILLER (Usa, 1968)

CANALE 5 1.55

A metà della lunga e tutto sommato sottovalutata carriera d'attore di Sinatra, c'è questo film che lo vede per la seconda volta nei panni del detective Tony Rome. Indagando sul ritrovamento di un cadavere, incontra una piacevole vedova.

L'OMBRA DEL NEMICO
Regia di Jack Ersgard, con Rob Lowe (nella foto) e James Belushi.
GENERE: THRILLER (Usa, 1997)

LA 7 0.35

Un architetto accetta di lavorare al progetto di costruzione di una villa a Los Angeles. Ben presto, però, si accorge che l'incarico nasconde molte insidie. Qualche brivido in un thriller poco originale ma ben costruito.

FIEVEL CONQUISTA IL WEST
Animazione (nella foto la locandina).
GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 1991)

ITALIA 1 19.25

Il topolino Fievel e la sua famiglia decidono di trasferirsi nel selvaggio West sperando di far fortuna. Dovranno sventare numerose nuove insidie, fra cui quella di un gattone malvagio. Un godibile viaggio per i più piccini.

BULLITT
Regia di Peter Yates, con Steve McQueen (nella foto) e Robert Vaughn.
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1968)

RETEQUATTRO 23.35

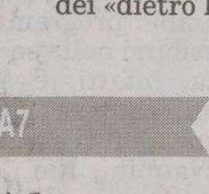
Un poliziotto protegge un mafioso pentito, teste chiave in un processo. Nonostante le precauzioni, il criminale viene ucciso. Ritmo serrato e superbi inseguimenti con un divo antieroe.

LA VOCE SOLITARIA DELL'UOMO
Regia di Aleksandr Sokurov, con Andrei Platonov (nella foto una sequenza del film).
GENERE: DRAMMATICO (Russia, 1978)

RAITRE 1.10

La drammatica storia di Nikita, un uomo solitario che non ama più la moglie e mal si adatta alla nuova società russa dopo la Rivoluzione d'ottobre. Distribuito solo dieci anni dopo la realizzazione. Interessante e poetico. In Fuori Orario.

LAST SHOT
Regia di Jeff Nathanson, con Matthew Broderick (nella foto) e Alec Baldwin.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)



SKY CINEMA 3 23.15

Quando trova un produttore, l'aspirante regista Schatz esulta. Non sa che l'uomo è in realtà un agente dell'Fbi in incognito a caccia di un mafioso. Godibile satira dei «dietro le quinte» di Hollywood.

RAIUNO

06.20 I ragazzi della prateria Telefilm
08.00 Sabato, domenica &... Rivediamoli
09.30 Giorni d'Europa
09.50 Settegiorni Parlamento
10.20 Appuntamento al cinema
10.25 Che tempo fa
10.30 Minatori in trappola. Film (drammatico '02). Di David Frankel. Con Dylan Bruno e Graham Beckel.
11.40 Un medico in famiglia. Con Lino Banfi.
12.35 L'ispettore Derrick Telefilm
13.30 TG1
14.05 Linea Blu. Con Donatella Bianchi.
15.30 Speciale TG1
16.15 Italia che vai. Con Luca Giurato.
17.00 TG1
17.10 Che tempo fa
17.15 A sua immagine. Con Andrea Sarubbi.
17.45 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.
18.50 L'eredità. Con Amadeus.
20.00 TG1
20.30 Rai Sport: Campionati mondiali di calcio 2006

21.00 CALCIO

> Argentina-Costa d'Avorio
Il Mondiale da Amburgo. Cambiasso dell'Argentina.

23.05 TG1
23.15 Notti mondiali
01.15 TG1 Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Estrazioni del lotto
01.35 Applausi
02.05 Appuntamento al cinema
02.10 Gente di mare. Con Lorenzo Crespi e Vanessa Gravina.
04.00 Cuore e batticuore Telefilm
04.45 Documentario
05.10 Che tempo fa
05.15 Homo ridens

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.05 Avvocato per voi
06.15 Un sorriso, prego
06.45 Mattina in famiglia. Con Tiberio Timperi.
07.00 TG2 Mattina
08.00 TG2 Mattina
09.00 TG2 Mattina
09.30 TG2 Mattina L.I.S.
10.00 TG2 Mattina
10.30 Sulla via di Damasco
11.15 Mezzogiorno - In Famiglia. Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
13.00 TG2 Giorno
13.20 Gran Premio di Gran Bretagna di Formula Uno: Pit lane e qualifiche
14.45 Cd Live
16.15 Art attack
17.00 Sereno variabile
18.00 Robin Hood. Con Elenoire Casalegno.
18.30 TG2
18.35 Ragazzi, c'è Voyager - Fai la tua domanda
19.00 Veritas Telefilm
20.00 Cartoni animati
20.20 Il lotto alle otto
20.30 TG2

21.00 FILM

> Mary Poppins
Cinque Oscar a questo film storico con una celebre Julie Andrews.

22.35 The Dead Zone Telefilm. Con Anthony Hall e John L. Adams.
23.35 TG2 Dossier - Le storie
00.25 TG2
00.35 Raidue Palcoscenico
01.50 Appuntamento al cinema
02.00 Come stanno bene insieme Telefilm. Con Sergio Castellitto e Stefania Sandrelli.
02.50 Il Caffè
03.50 Scanzonatissima
04.10 Non ho sonno leggo

RAITRE

07.00 Rai Educational
07.30 Rai Educational
09.00 La bella mugnaia. Film (commedia '55). Di Mario Camerini. Con Sophia Loren e Vittorio De Sica.
10.30 Il videogiornale del Fantabosco
11.45 TGR Italia Agricoltura
12.00 Tg3 - Rai Sport Notizie
12.25 ScreenSaver
12.55 TGR Bellitalia
13.20 TGR Mediterraneo
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3
14.50 TGR Ambiente Italia
15.50 Rai Sport: Giro d'Italia dilettanti, Vela, Roma-Nuoto: Trofeo sette colli, Speciale F1, Speciale Campionati Mondiali
18.55 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Blob
20.10 La superstoria 2006 Last Revision

21.00 FILM

> Pane, amore e fantasia
Commedia storica con Vittorio De Sica e la «Lollo».

22.40 TG3
22.50 TG Regione
23.00 Seconda Chance
00.00 TG3 - TG3 Meteo
00.10 TG3 Agenda del mondo
00.25 Appuntamento al cinema

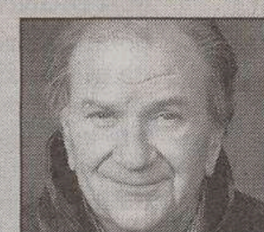
TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR in lingua slovena
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 MediaShopping
06.10 Riridiamo
06.25 MediaShopping
06.35 Nonno felice
07.05 TG4 - Rassegna Stampa
07.25 Hunter Telefilm. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
08.35 Magnum P.I. Telefilm. Con Tom Selleck.
09.35 Valeria medico legale Telefilm. Con Claudia Koll e Giulio Base.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 Ieri e oggi in Tv
14.20 Il commissario Moulin. Film tv (film tv). Con Francis Lax e Yves Renier.
16.20 Peccato che sia una canaglia. Film (commedia '54). Di Alessandro Blasetti. Con Marcello Mastroianni e Sophia Loren.
18.15 Record: Storie di mondiali
18.55 TG4
19.35 Vita da strega Telefilm
20.10 Siska Telefilm. Con P. Kremer.

21.00 FICTION



> Il commissario Cordier
Lambert, aiutante di Cordier, viene trovato morto. Con Pierre Mondy.

23.00 Kosmos - Un mondo di notizie
23.35 Bullitt. Film (poliziesco '68). Di Peter Yates. Con Jacqueline Bisset e Steve McQueen.
00.15 TG4 - Rassegna Stampa
01.55 Ieri e oggi in Tv
03.55 MediaShopping
04.10 La figliastra. Film (commedia '76). Di Edoardo Mulargia. Con Jeanine Sonia e Lucretia Love.
05.55 Ieri e oggi in Tv

CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meteo 5
08.00 TG5 Mattina
08.40 Loggione
09.20 Nonsolomoda - È ... Contemporaneamente (R). Con Silvia Toffanin.
10.00 Super partes
11.15 Tempesta d'amore Telenovela
12.00 Doc Telefilm
13.00 TG5
13.40 Il mammo Telefilm
14.10 Per amore Telefilm. Con Anna Valle e Remo Girone.
16.00 Incompreso. Film (drammatico '01). Di Enrico Oldoini. Con Margherita Buy e Walter Conciatore.
18.40 Chi vuol essere milionario. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.31 Striscia La Notizia - La voce della divergenza

21.10 FICTION

> Madame
Nancy Brilli nei panni di un'anziana «metresse», un segreto custodito a lungo.

00.40 TG5 Notte
01.10 Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R)
01.40 MediaShopping
01.55 La signora nel cemento. Film (poliziesco '68). Di Gordon Douglas. Con Frank Sinatra e Raquel Welch.
03.30 MediaShopping
03.40 Il ritorno di Missione Impossibile Telefilm
04.30 Chicago Hope Telefilm
05.30 TG5 (R)

ITALIA 1

06.05 Studio Aperto - La giornata (R)
06.15 Arnold Telefilm
07.00 Super partes
07.35 Arriva Paddington
07.45 Che drago di un drago
07.55 Angela Anaconda
08.25 Braccobaldo
08.40 Gladiators Academy
09.10 Picchiarello
09.20 Let's & Go - Sulle ali di un turbo
10.15 Frog
10.35 Sonic X
10.45 Che magnifiche spie!
11.15 What A Mess Slump Arale
11.30 Monster Jam
12.25 Studio Aperto
13.00 Candid Camera. Con Giacomo Valenti.
13.30 Top Of The Pops
15.05 Tru Calling Telefilm. Con Eliza Dushku e S. Reaves.
16.00 Summerland Telefilm. Con Lori Loughlin.
18.25 MediaShopping
18.30 Studio Aperto
19.00 Scooby Doo
19.25 Fievel conquista il West. Film (animazione '91). Di P. Nibbelink e Simon Wells

21.00 FILM

> Osmosis Jones
Bill Murray lavora in uno zoo e contrae un pericoloso virus.

22.55 Wrestling Smackdown
00.30 Studio Sport
01.30 MediaShopping
02.05 L'allenatore nel pallone. Film (commedia '84). Di Sergio Martino. Con Andrea Roncato e Lino Banfi.
03.40 Mezzo destro e mezzo sinistro - 2 calciatori senza pallone. Film (commedia '85). Di Sergio Martino. Con Andrea Roncato e Gigi Sammarchi.
05.10 Studio Sport (R)

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus Weekend. Con P. Cambiaghi.
09.00 L'intervista. Con Alain Elkann.
09.35 Alla conquista del West Telefilm
11.30 Mai dire sì Telefilm. Con Pierce Brosnan.
12.30 TG La7
13.00 Guardia del corpo. Film tv (film tv)
14.00 Jack Frost Telefilm
16.00 Il furore della Cina colpisce ancora. Film (azione '71). Di Lo Wei. Con Bruce Lee e Maria Yi.
17.55 Dice lui, dice lei. Film (commedia '91). Di Ken Kwapis e Marisa Silver. Con Elizabeth Perkins e Kevin Bacon.
20.00 TG La7
20.30 The Hustle Telefilm

20.30 TELEFILM

> The Hustle
Robert Vaughn nei panni di un organizzatore di truffe.

22.40 Sex and the city Telefilm
23.15 Il gol sopra Berlino
00.15 TG La7
00.35 L'ombra del nemico. Film (thriller '97). Di Joakim Ersgard. Con James Belushi e Rob Lowe.
02.20 CNN - News

SKY 1

06.25 Il volo della Fenice. Film (avventura '04). Di John Moore.
08.20 Appuntamento da sogno. Film (commedia '04). Di Robert Luketic.
10.00 Stage Beauty. Film (drammatico '04). Di Richard Eyre.
11.50 Loading Extra
12.00 Se mi lasci ti cancello. Film (commedia '04). Di Michel Gondry. Con Jim Carrey e Kate Winslet.
13.50 Cine Lounge
14.00 The clan. Film (commedia '05). Di Christian De Sica. Con Christian De Sica e Max Tortora.
15.45 Sky Cine News
16.15 Cine Lounge
16.25 Il volo della Fenice. Film (avventura '04). Di John Moore. Con Dennis Quaid e Miranda Otto.
18.20 Loading Extra
18.30 Cine Lounge
18.45 La febbre. Film (commedia '05). Di Alessandro D'Alatri. Con Fabio Volo e Valeria Solarino.
20.40 Loading Extra
20.50 Cine Lounge

21.00 FILM

> Manuale d'amore
Quattro coppie per quattro storie. Un grande cast: Buy, Trinca, Rubini e Muccino.

23.00 The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo. Film (drammatico '04).
01.05 SDF - Street Dance Fighters. Film (commedia '04).
02.40 Salem's Lot. Film (horror '04). Di Michael Salomon. Con Donald Sutherland e Rob Lowe.
05.40 Giuda. Film (storico '00). Di Raffaele Mertes.

SKY 3

06.15 Piccoli ladri. Film (drammatico '03).
08.00 Agenzia salvagente. Film (commedia '94).
10.10 Donnie Darko. Film (drammatico '01). Di Richard Kelly.
12.40 Sognando Beckham. Film (commedia '02). Di Gurinder Chadha
14.45 Il mio nuovo strano fidanzato. Film (commedia '04).
16.35 Matrimoni e pregiudizi. Film (commedia '04). Di Gurinder Chadha.
19.10 Intrigo a Barcellona. Film (azione '04).
21.00 Music graffiti. Film (commedia '97). Di Tom Hanks.
23.15 Last Shot. Film (commedia '04).
00.50 Traffic. Film (drammatico '00).
03.45 Il club delle promesse. Film (commedia '04).
05.25 Qualcosa in cui credere. Film (drammatico '97). Di John Hough.

SKY MAX

07.35 Corri o muori. Film (azione '03).
09.15 Obsession - Hush. Film (drammatico '98). Di Jonathan Darby.
11.30 Rob Roy. Film (avventura '95). Di M. Caton - Jones.
14.00 Alien Vs. Predator. Film (fantascienza '04). Di Paul W. S. Anderson.
15.50 Gothika. Film (thriller '03). Di Mathieu Kassovitz.
17.30 The cutter - Il trafficante di diamanti. Film (azione '05).
19.20 Corri o muori. Film (azione '03). Di Craig Ross.
21.00 Navy seals - Pagati per morire. Film (azione '90). Di Lewis Teague.
23.00 The collector - Il collezionista. Film (thriller '02). Di Jean Beaudin.
01.10 Alien Vs. Predator. Film (fantascienza '04).
03.00 Gothika. Film (thriller '03). Di Mathieu Kassovitz.
04.40 Terra di confine - Open Range. Film (western '03).

SKY SPORT

07.45 Sky Calcio (R): Premier League: A.Villa-Tottenham
09.30 Sky Calcio (R): Premier League: Birmingham-Liverpool
11.15 Sky Calcio (R): Premier League: Fulham-Manchester Utd
13.30 World Cup Official Film
15.15 Sky Calcio (R): Serie A: Milan-Lazio
17.00 Sky Calcio (R): Serie A: Milan-Juventus
18.45 Beach Soccer
20.30 Sky Calcio (R): Fiorentina-Milan
22.15 Sky Calcio (R): Serie A: Inter-Milan
00.30 Sky Calcio (R): Serie A: Roma-Milan
02.15 Sky Calcio (R): Serie A: Milan-Inter
04.00 Sky Calcio (R): Serie A: Milan-Roma
05.45 Futbol Mundial

MTV

11.00 Hit list Italia
13.00 School in action
14.00 Aquarion
14.30 TRL - Total Request Live a Trieste
15.30 Call to Greatness
16.00 Flash News
16.05 Mtv Playground
17.00 Flash News
17.05 Mtv Playground
18.00 Flash News
18.05 The MTV Mobile Chart. Con Paolo Ruffini.
19.00 Flash News
19.05 Essential
20.00 Flash News
20.05 Inuyasha
20.30 Full Metal Alchemist
21.00 The fabulous life of
22.00 Hogan knows best
22.30 Flash News
22.35 Motormouth
23.00 Viva La Bam
23.30 Punk'd.
00.00 Essential
00.30 Brand New
01.30 MTV Party Zone
04.00 Chill out zone

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.00 Oroscopo
08.00 Inbox
09.30 Rotazione musicale
10.00 Inbox
12.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
13.00 Inbox
13.30 TV Diari (R)
13.55 All News
14.00 Mono (R)
15.00 Play.it
16.55 All News
17.00 Inbox
18.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
18.30 Modeland (R)
19.30 TV Diari
19.55 All News
20.00 Rotazione musicale
21.00 Classifica ufficiale
22.00 M2Allshock
00.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
00.30 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

06.45 K 2
08.05 Il notiziario mattutino
08.40 Rubrica
09.20 Il notiziario mattutino
09.40 Lunch Time
10.30 Ti chiedo perdono T.nov.
11.50 Salus Tv
12.10 Automobilissima
12.30 Basket week
12.55 TG 2000 - Collegamento con Sat 2000
13.00 Le ali della solidarietà
13.45 Il notiziario meridiano
14.05 Work up
14.35 Campagna amica
15.25 Trofeo Internazionale Regione FVG
16.40 Il notiziario meridiano (r)
19.00 Musica che passione!
19.30 Il notiziario serale
20.30 Il Notiziario Regione
20.50 Dimmi, dove ti fa male? Film (commedia)
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Pianeta vacanze

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 L'universo è...
15.00 Roland Garros: finale femminile
17.30 Documentario
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.25 Domani è domenica
19.35 Documentario
20.05 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia
20.35 'Q' - L'attualità giovane. Con Lorella Flego.
21.20 Musicale
22.05 Tuttoggi - II edizione
22.20 Pallamano: Slovenia-Austria
23.40 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Ore 13
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
14.00 Hotel California
18.00 Documentario
18.30 Girovagando in Trentino
19.00 Tg Trieste Oggi
19.10 Parla Trieste
19.45 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 Film da definire
22.45 Tg Trieste Oggi
23.00 Biliardo
23.30 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.10: Non solo verde; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.36: Speciale Mondiali; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.39: Inviato speciale; 9.00: GR1; 9.30: GR1; 9.34: Speciale Agricoltura; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.03: Radioeuropa; 11.30: GR1; 11.48: Break; 12.00: GR1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR1; 13.55: GR Campus; 14.00: Sabato Sport; 14.02: Gran Premio di San Marino di Formula 1; 14.30: GR1; 14.45: Colpi di Ping Pong; 14.55: Direttissima Mondiali; 15.00: Campionati Mondiali 2006; 15.49: GR1; 17.00: GR1; 17.10: Moto GP; 18.00: Campionati Mondiali 2006; 18.50: GR1; 20.00: GR1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.55: Direttissima Mondiali; 21.00: Campionati Mondiali 2006; 21.49: GR1; 23.00: GR1; 23.33: Demo; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: "Che bolle in pentola"; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR2; 8.45: Black out; 10.00: Numero verde; 10.30: GR2; 11.00: L'altrolato; 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR2; 17.00: Dispenser; 17.30: GR2; 18.00: Rai dire gol. I mondiali della Gialappàs band; 18.48: GR2; 20.00: I concerti di Radio 2; 20.30: GR2; 21.00: Rai dire gol. I mondiali della Gialappàs band; 21.47: GR2; 23.00: Fegiz Files; 0.00: Rock wave; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: Mondo Goal; 11.50: Ritorni di fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR3; 16.50: La Storia in Giallo; 17.40: La Grande Radio; 18.45: GR3; 19.01: Il Terzo Anello; 19.52: Radio3 Suite; 20.05: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.30: A più voci, supplemento culturale; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); Musica leggera; 9: Rubrica linguistica (replica); 9.15: Istria, terra e gente; Musica leggera; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11.30: Sugli schermi; 11.50: Musica leggera; 12: Trasmissione per la Val Resia; Potpourri; 12.59: Segnale orario; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; Musica leggera; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Giovani interpreti; 18: Piccola scena: Jozko Lukes: Ai confini della vita. Originale radiofonico. Regia di Adrijan Rustja; 18.45: Musica leggera; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; Lettura programmi; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 11.00: Benny ti presento Betty; 12.00: Capital 4 U; 14.00: Capital Weekend; 23.00: I classici di Radio Capital dal vivo; 0.00: Extra; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Night Music; 7.00: Megajay; 10.00: Il petardo; 13.00: Deejay football club; 14.00: Ciao Best, il meglio di Ciao Belli; 16.00: 50 Songs; 18.00: Playdeejay; 20.00: The Flow; 22.00: Slave to the rhythm; 0.00: Disco Ball; 4.00: C.O.C.C.O. (ci - o - ci - ci - o); 4.30: Slave to the rhythm; 5.30: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.10: «Hit 101 Italia»; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

ELETTRODOMESTICI DA INCASSO E DA APPOGGIO
PORTE BLINDATE E DA INTERNI MANIGLIE
ARREDOBAGNO & PAVIMENTAZIONE
TERMOIDRAULICA & CONDIZIONAMENTO
CUCINE DI DESIGN

oltre 2.000 mq. espositivi
sEt In®
dal lunedì al sabato 8:30-12:30 / 14:30-18:30
VIA FLAVIA, 35
Via Flavia, 35 - 34147 Trieste (TS) - Tel. 040 / 8323451

OFFERTA VALIDA DAL 8 AL 17 GIUGNO

DISCOUNT IN ITALIA
EURO Spin
LA SPESA INTELLIGENTE

Speciale Angolo Benessere

FIBRE BIANCO CEREALI "LAND"
gr. 250
al kg. Euro 2,00
0,69
€0,50

BISCOTTI CON CEREALI "DOLCIANDO & DOLCIANDO"
gr. 350
al kg. Euro 1,97
€0,69

LATTE IN POLVERE N° 2 DI PROSEGUIMENTO "PRIME PAPPE"*
gr. 900
al kg. Euro 3,77
SCONTO 50%
6,79
€3,39

ARANCIATA "BLUES"
ml. 1.500
al lt. Euro 0,33
€0,50

FETTINE FORMAGGIO "LA BOTTEGA DEL GUSTO"
gr. 400 al kg. Euro 2,50
1,19
€1,00

WURSTEL 3 PZ. "TOBIAS"
gr. 250
al kg. Euro 2,00
0,69
€0,50

OMOGENEIZZATO BIO MELA / PERA "PRIME PAPPE"
gr. 125 al kg. Euro 4,00
0,59
€0,50 CAD.

* Il latte materno è l'alimento ideale per il lattante e, pertanto, deve essere somministrato il più a lungo possibile. Quando l'allattamento al seno non è sufficiente o possibile, su indicazione del pediatra si può ricorrere al latte in polvere.

GRECANICO IGT SICILIA
ml. 750
al lt. Euro 1,33
1,25
€1,00

VONGOLE SGUSCIATE SURGELATE
gr. 200 al kg. Euro 5,00
0,99
€0,50

SCAMPI TESTA SURGELATI
gr. 1.000
al kg. Euro 6,25
7,89
€5,00
ACQUISTA ORA! SOLO PER QUESTA PROMOZIONE
QUANTITÀ LIMITATA

BARATTOLO SURGELATO VARIEGATO GUSTI:
LIMONE FRAGOLA SOTTOBOSCO /
FIOR DI LATTE AMARENA /
CREMA CIOCCOLATO /
TIRAMISÙ CIOCCOLATO CAFFÈ
gr. 500
al kg. Euro 2,00
1,99
€1,00
ACQUISTA ORA! SOLO PER QUESTA PROMOZIONE
QUANTITÀ LIMITATA

EUROSPIN IL PIU' GRANDE DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 600 PUNTI VENDITA
PER CONOSCERE IL TUO PUNTO VENDITA PIU' VICINO, VISITA IL NOSTRO SITO WWW.EUROSPIN.IT

L'offerta è limitata all'apparo di quantitativi ad uso familiare. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici o ed omissioni

Continuaz. dalla 14.a pagina

A.A.A.A. VICINO Redipuglia italiana ti aspetta. 3296716371. (C00)

A.A.A. SENSUALISSIMA biondina dolcissima 6.a naturale senza limiti tempo 3347814830. (A3736)

A.A.A. VICINANZE Monfalcone simpatica disponibile 6.a misura anche domenica. 3391952445. (A00)

A.A. MONFALCONE affascinante e completissima brasiliana 6.a misura bocca focosa. 3338826483.

A.A. NOVITÀ assoluta a Trieste, giovane ragazza 4.a misura completissima 3387593091. (A3703)

A.A. TRIESTE nuovissima bionda calda fantasiosa e affascinante 4.a chiamami 3382168100. (A3838)

A. TRIESTE travolgente brasiliana 20.enne piccantissima scatenata sexy completissima ti aspetta 3409873519. (A/3723)

BAMBOLA piccante stanca delle solite avventure conoscerebbe uomo per piccanti momenti. Contattami. 3280660126. (Fil/60)

BELLA gattina golosa ti aspetta a Monfalcone per giocare. Chiamami. 3403924912.

CAPRICESEX 899221184 vietatissimo 008819398038. Roseto Sas vicolo Turi Spezia 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63)

DOLCISSIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza limiti sempre 3803437941. (A3710)

LOREDANA NUOVISSIMA italiana mozzafiato stupenda bionda 5.a misura sensuale passionale Trieste 3349201609. (A3734)

PRIVATO club Rex a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato. 0038631516020.

SVEDESE a Grado non scherzo ti aspetto per massaggi molto rilassanti. 3343894192.

TRIESTE novità bellissima mulatta dotatissima grande giocattolo, tutti giorni 10-23, 3484603675. (A3722)

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

8.225 PUNTI A MANO.

*Usato sarà valutato fino al 10% del valore di acquisto del nuovo sofà, per un importo massimo di 1.000 euro.

Ci vogliono 8.225 punti a mano per fare un sofà poltronesofà. Unico, fatto a mano, solo per te. Perché di divani ce ne sono tanti, ma un sofà così lo trovi solo da poltronesofà.

300 EURO DI SCONTO.

Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso. Disponibile nei 135 tessuti della collezione Flowers Privilege.

Solo fino all'11 giugno.
phlox sofà 3 posti al prezzo speciale di 1.090 € anzichè 1.390 € con un risparmio reale di 300 € in tutti i tessuti della collezione Flowers Privilege.

I sofà poltronesofà li trovi in esclusiva nei 93 negozi specializzati poltronesofà • www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - Tel. 040 63 58 37
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

ai 108.706 soci Coop

che hanno contribuito con

1.776.761 euro

a 12 progetti di solidarietà internazionale
e 55 progetti a favore delle comunità locali

da Coop Consumatori Nordest, Medici Senza Frontiere, Caritas, Arci, Gruppo Volontariato Civile, Nicacoop,

dalle associazioni delle province di Trieste e Gorizia: *Trieste:* G.A.U. Gruppo di Azione Umanitaria, Centro Studi I.Fa.S. Individuo Famiglia Sistema, *Gorizia:* Coordinamento consulta disabili, Consiglio di quartiere S.Rocco-Sant'Anna, Anffas, Uisp-Unione italiana sport per tutti, *Monfalcone:* Spiraglio, Andos, *Ronchi dei Legionari:* Antea-Ass. naz. terza età attiva, S. Lorenzo Caritas, Coop sociale La Cisile, *Isonzo:* Ado Medea, Caritas Cormons, Caritas Romans d'Isonzo, Advs Mariano del Friuli e San Lorenzo Isontino, Gruppo volontariato Incontro Capriva del Friuli, La Comunità Villesse.

e da 332 associazioni delle province di Pordenone, Udine, Treviso, Venezia, Mantova, Brescia, Reggio Emilia, Parma, Piacenza.

ONORANZE FUNEBRI
San Giusto
LIPA
OPICINA TRIESTE
VIA NAZIONALE, 32
TEL. 040 211399
FAX 040 2155392

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ONORANZE FUNEBRI
San Giusto
LIPA
TRIESTE
VIA DELLA ZONTA, 7/B
TEL. 040 636681
FAX 040 3479959

Il governatore ha inviato una lettera al ministro poche ore dopo la firma del decreto sul nuovo commissario

Porto, la Regione protesta con Bianchi

Illy: «Sulla designazione di Castellani è mancata l'intesa formale. Aspetto chiarimenti»

«La scelta istituzionale è comunque condivisibile. Forse a Roma ritenevano che il colloquio avuto con Sonego rappresentasse in qualche modo già un accordo»

di **Paola Bolis**

Riccardo Illy

Con il precedente governo di centrodestra Riccardo Illy aveva ingaggiato una dura battaglia giuridica sul fronte delle nomine al vertice dell'Autorità portuale. L'arma dei ricorsi potrebbe essere brandita anche contro l'esecutivo Prodi? Lui, il governatore indipendente, non si smentisce né si sottrae: «Ho sempre affrontato questa vicenda dal punto di vista strettamente giuridico e formale». E allora sì, «se ce ne fossero gli estremi» qualche passo anche stavolta lo farebbe. «Ma siccome la scelta è stata istituzionale e condivisibile nell'eccellente persona del contrammiraglio Paolo Castellani, e posto che l'iter di nomina del nuovo presidente è stato avviato e potrà portare rapidamente alla soluzione del problema, non vedo il motivo di avviare altre procedure». Punto.

Resta il fatto che nel primo pomeriggio dell'altro ieri, quando la nomina di Castellani a commissario dell'Autorità portuale «era nell'aria» ma ancora non se ne sapeva ufficialmente, il presidente della Regione ha scritto al ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi. «Gli ho fatto rilevare l'assenza di intesa» con la Regione, spiega Illy: perché in effetti sulla scelta di Castellani «non c'è stata intesa formale». Il tutto dopo che il governatore tempo fa aveva «adattato e reinviato» a Bianchi la lettera già spedita al predecessore di quest'ultimo, Lunardi, in cui «rilevavo come la nomina del commissario (allora Marina Monassi, *ndr*) fosse illegittima, e anticipando la nostra intenzione di impugnare quell'atto invitavo il ministro a revocarlo ricordando la necessità di trovare un'intesa anche per la nomina del commissario».

Incidente? Scortesia istituzionale? Illy per ora non fornisce definizioni: «Vedremo come risponde il ministro. Può essere una semplice divergenza di interpretazione» della normativa.

Già, perché dietro una nomina sul cui definitivo passaggio formale il governatore ha eccepito per iscritto, in effetti «non abbiamo una certezza di fonte». Perché intesa tra governo centrale e regionale - «almeno così ha stabilito una delle sentenze» relative all'Authority di Livorno, precisa Illy - «deve esserci soprattutto o almeno se non viene avviata la procedura di nomina del presidente». Che in questo caso invece risulta avviata. Di altri casi specifici non sa. Ad ogni modo, vige «il principio di leale collaborazione, soprattutto quando le competenze - aggiunge il governatore - sono condivise o vi sono poteri concorrenti» tra istituzioni, com'è appunto nel caso dei trasporti.

Intesa formale non vi è stata. Ma «forse al ministero ritenevano che il colloquio avuto con Lodovico Sonego rappresentasse in qualche modo già un'intesa», dice il governatore riferendosi all'incontro che l'assessore regionali ai Trasporti aveva avuto alcuni giorni fa al ministero. «Posto che Bianchi non ha esperienze politiche né amministrative precedenti, mi sembra... Chi ci opera sa che nella pubblica amministrazione a voce non si fanno intese né null'altro», punge Illy. E comunque, in quel colloquio - aggiunge il governatore - il nome di Castellani era emerso sì, ma «non come unico: se ne era parlato informalmente, senza raggiungere alcun accordo».

Sonego conferma le parole di Illy, e nulla aggiunge se non argomentare che «con Bianchi avevamo parlato delle procedure attraverso le quali risolvere il problema Trieste garantendo una guida autorevole e stabile al Porto. Ne era emerso l'orientamento del ministro a indicare propri dirigenti del ministero come commissario nelle more degli adempimenti necessari a perfezionare la nomina del presidente».

Come andrà a finire? «Attendiamo la risposta del ministro», dice Illy. Che a ogni buon conto, a precisa domanda, conferma: per la presidenza dell'Authority il suo candidato ideale «resta Claudio Boniciolli. Sono ben consapevole però del fatto che la designazione arriva da parte degli enti locali e di quello funzionale (la Camera di commercio, *ndr*): attendo che nella loro autonomia facciano le designazioni e poi che il ministero mi avanzi la proposta». Perché tra Regione e governo appunto, dice la legge, serve l'intesa.

LA CORSA PER LA PRESIDENZA DELL'AUTHORITY

Rosato: «Giusto che si crei un equilibrio. Serve una persona che rappresenti la coalizione»

Claudio Boniciolli rimane il grande favorito Tra i nomi per le terne anche Montanelli

Il ministro ha firmato la nomina di Paolo Castellani a commissario dell'Authority al posto di Marina Monassi, ma già in città si pensa al prossimo presidente. Se Riccardo Illy (articolo qui a lato) conferma essere Claudio Boniciolli il proprio candidato, lo stesso Boniciolli sembra mantenere alte le quotazioni. Anche se con qualche distinguo.

Roberto Dipiazza, sindaco del Comune chiamato assieme a altri enti a fornire una terna di nomi, non ha molti dubbi: «Ci confronteremo con serenità, ma presumo che gli accordi siano già stati stipulati» nel centrosinistra «in termini elettorali: se Ettore Rosato era il candidato sindaco...» Allora per Boniciolli c'era l'Authority, è la conclusione di Dipiazza che va dritto al punto: Boniciolli è nome blindato per competenza, ma anche per l'essere stato battuto alle primarie da Rosato, a sua volta poi sconfitto nella corsa al Municipio e divenuto ora sottosegretario agli Interni.

Certo la partita si gioca in un fitto intreccio di equilibri politici e non solo. Tanto che

Claudio Boniciolli

Aligi Montanelli

vi è chi dietro allo stop imposto a Boniciolli - mentre all'Ap c'è Castellani - vede uno strascico dei rancori legati alle primarie tra Ds e Margherita. «A prescindere da chi farà il presidente - e ho sentito parlare solo di nomi ottimi - è opportuna una fase di commissariamento brevissima che consenta di rasserenare e spoliticizzare il clima», dichiara Rosato. Secondo il quale «in primo luogo Boniciolli è un valore aggiunto; in secondo luogo è giusto che si crei un equilibrio. Importante è trovare una persona con le qualità adeguate a rappresentare l'istituzione e la coalizione».

Mentre Boniciolli mantiene il silenzio («Leggo il giornale. Castellani è un buon comandante di Porto, mi pare vada bene così»), in città più voci argomentano l'«equilibrio» facendo osservare come settori-chiave quali sanità e innovazione - a livello di assessorati regionali e provinciali, o di enti - siano in mano tutti ai Ds... E c'è già chi dà quello di Boniciolli come nome «niente affatto scontato» per l'Authority affiancandogli almeno - tanto per citare - quello di Aligi Montanelli, triestino, ex numero due della Msc.

Che la situazione sia fluida e le posizioni interne alla stessa Margherita non sempre allineate, comunque, lo conferma indirettamente il presidente del gruppo diellino in Regione Cristiano Degano, che approvando il commissariamento come «passaggio istituzionale dopo il quale fare in modo che la nomina del presidente avvenga nel rispetto della legge», su Boniciolli risponde che «ci sono buone possibilità» che sia questi il nuovo presidente. «Del resto lo proposi io stesso undici anni fa, da assessore regionale ai trasporti: e ritengo che nel tempo abbia acquisito ulteriori competenze ed esperienze».

«Vedremo le terne - interviene il capogruppo diessino Bruno Zvech - ma credo che tra i tanti nomi Boniciolli abbia caratteristiche di competenza e conoscenza del nostro scalo tali da poterne procedere al rilancio. E sono convinto - aggiunge Zvech - che questa sia un'idea molto diffusa in città a prescindere dagli schieramenti politici. Gli equilibri interni? Io ragiono in termini di competenze anche se la coalizione ha sempre tenuto conto dei propri equilibri. Né c'è bisogno - chiude Zvech - che qualcuno ce lo ricordi».

MOVIMENTO MARITTIMO DEL PORTO

(periodo 1 gennaio-31 marzo)

	nel 2006	nel 2005	variazione
Rinfuse liquide	9.023.56	8.988.197	0,39% ▲
Rinfuse solide	560.716	454.374	23,40% ▲
Merci varie	1.960.633	1.933.357	1,41% ▲
TOTALE	11.544.911	11.375.928	1,49% ▲

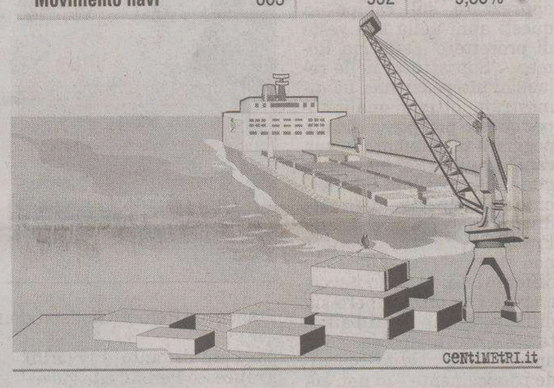
(dato complessivo 2004, 46.905.835)

SETTORI PORTUALI

	nel 2006	nel 2005	variazione
Porto commerciale	2.012,648	1.952.317	3,09% ▲
Terminal ferriera	420.688	410.172	2,56% ▲
Terminal Siot	8.829.923	8.761.022	0,79% ▲
Porto olii minerali	85.975	118.289	-27,32% ▼
Porto industriale (Zaule)	195.677	134.128	45,89% ▲

TIPOLOGIA TRASPORTO

	nel 2006	nel 2005	variazione
Contenitori teu	49.568	49.275	0,59% ▲
Camion su ferry	49.340	47.277	4,36% ▲
Movimento navi	863	952	-9,35% ▼



Cgil, Cisl e Uil apprezzano la scelta del contrammiraglio come responsabile dello scalo: «Si tratta dell'idea giusta per traghettare l'Ap verso l'assetto definitivo»

di **Piero Rauber**

Paolo Castellani

Al rilancio del Pool di manodopera, e alla previsione di appositi fondi per la cassa integrazione delle maestranze inoccupate, è seguito - a 24 ore di distanza - un piano finanziamenti da sette milioni di euro, per stimolare la movimentazione delle merci. Il «fronte del porto», dunque, resta nel mirino della Regione.

Ieri, infatti, la giunta Illy ha approvato il programma di investimenti 2006 dell'Autorità Portuale coperto con mutuo regionale, autorizzando in parallelo la concessione di un contributo di 465mila euro all'anno da qui al 2020, per una spesa complessiva di sei milioni e 900mila euro. «Il contributo - si legge nella nota diffusa dall'ufficio stampa della giunta regionale - servirà a coprire le spese per il capitale e gli interessi di un mutuo che l'Autorità Portuale stpulerà per realizzare il programma che prevede la promozione e lo sviluppo della movimentazione e dei servizi intermodali combinati».

Si tratta di un intervento che, in realtà, rientra nei crismi dell'ordinaria amministrazione, ma che s'incardina in una fase particolarmente calda per lo scalo giuliano, rappresentando dunque un segnale: la Regione intende spingere, e pesantemente, sul rilancio del porto e sul recupero della sua stabilità occupazionale. «Nonostante i generali tagli di bilancio questa posta non è stata toccata», ha spiegato a fine giunta l'assessore ai rasporti Lodovico Sonego. Il quale, sempre nella giornata di ieri, ha riconvocato a stretto giro di posta sindacati e cooperative per il secondo tavolo di crisi. L'appuntamento è per lunedì mattina, quando si tornerà a parlare del possibile fondo di solidarietà per la cassa integrazione speciale, lanciato giovedì scorso: all'ora di pranzo, a questo proposito, andrà in scena un confronto tecnico alla presenza degli stessi dirigenti che nel 2004 gestirono la partita degli ammortizzatori sociali per gli spedizionieri. Martedì, quindi, seguirà la seduta del Comitato portuale, chiamato a tracciare la strada per la costituzione del Pool di manodopera, mentre giovedì si ritornerà in Regione, davanti all'assessore al lavoro Roberto Cosolini e dedicato alla definizione di un piano per la riqualificazione professionale delle maestranze inoccupate.

Tutti segnali, questi, che per ora stanno tamponando l'esasperazione di centinaia di «facchini», dopo le manifestazioni di piazza di lunedì e martedì scorsi. «Il clima in porto resta caldo - assicura Mitter Mandolini, presidente della Cooperativa Primavera - ma si spera che i lavoratori abbiano ancora un po' di pazienza. La disponibilità di Sonego e della Regione è stata presa con molto rispetto. Si fa strada, infatti, il conforto che il porto, in fondo, a qualcuno interessi».

In tale contesto, infine, cooperative e sindacati si trovano d'accordo nel salutare con favore e fiducia l'arrivo di Paolo Castellani come commissario dell'Authority. E si dicono in attesa, pur con qualche distinguo, di un mandato a lungo termine targato Claudio Boniciolli. «Castellani - rileva il segretario della Fit- Cisl Rosario Gallitelli - è un traghettatore di lusso ed esprime in questa fase una sorta di continuità operativa visto che è vicepresidente del Comitato portuale». Per Gianni Fusco, presidente del Consorzio fornitura e servizi, si tratta della «persona giusta al momento giusto», mentre il segretario della Filt-Cgil Angelo D'Adamo lo considera «uomo di nota competenza che rappresenta una soluzione transitoria ideale. Ora ci aguriamo che le istituzioni esprimano al più presto una terna per la presidenza, affinché si arrivi a una figura finalmente condivisa».

«Castellani - fa eco il segretario della Uil Trasporti Gianpiero Fanigliulo - conosce molto bene la legge 84 ed è in grado di rapportarsi con il segretario generale. La sua nomina assicura anche tempi rapidi per la soluzione definitiva sulla presidenza, anche perché alla Capitaneria di Porto non è possibile sottrarre a lungo la sua guida».

La Giunta regionale delibera la concessione di contributi fino al 2020

Disco verde per 6 milioni e 900 mila euro

Crisi del lavoro: lunedì nuovo confronto con sindacati e cooperative

Secondo l'associazione che difende i punti franchi il Consiglio superiore lavori pubblici chiede molte variazioni

«Porto Vecchio, la variante è da rifare»

«La variante per il Porto Vecchio del piano regolatore dello scalo ha ricevuto sì un giudizio favorevole da parte del Consiglio superiore dei Lavori pubblici (come annunciato dall'Autorità portuale, ndr.), ma con prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni, per cui se prescrizioni e raccomandazioni non vengono osservate il piano regolatore non é legittimo.» Lo sostiene Emanuele Lo Nigro, segretario dell'Associazione Porto franco internazionale di Trieste.

Ma Lo Nigro si spinge anche più in là, sostenendo che «si tratta di prescrizioni e raccomandazioni che devono esser fatte proprie dal Comitato portuale per poter essere validamente inserite nella delibera amministrativa che determina il Piano regolatore, così come le osservazioni devono formare oggetto di discussione e valutazione e di delibera. Ma il Comitato portuale non é stato investito di tale necessaria attività.»

Tra le varie prescrizioni, secondo quanto riporta Lo Nigro, il Consiglio superiore del Lavori pubblici ha scritto: «Circa la questione relativa al mantenimento del regime giuridico di Porto internazionale si raccomanda di pervenire alla puntuale compatibilità delle funzioni ammesse con detto regime.» E secondo l'Associazione porto franco internazionale, «tale raccomandazione non é stata superata, né poteva esserlo, perché sussite l'incompatibilità tra le destinazioni d'uso e le zonizzazioni prospettate con le norme giuridiche internazionali vigenti per il Porto franco di Trieste.

Per evidenziare questa situazione l'associazione, a firma del presidente Francesco Alessandro Querci, ha inviato una lettera al Comune di Trieste avvisando di volersi opporre «all'illegittimo programma edificatorio del Comune di Trieste incentrato nella manomissione del Porto vecchio di Trieste».

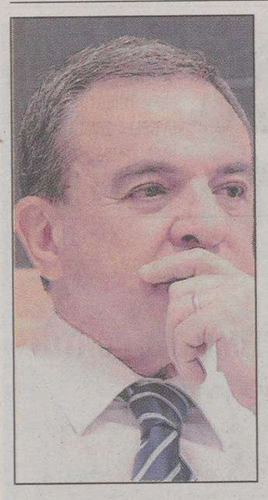
Secondo quanto riferisce ancora Lo Nigro, molto recentemente, e per la precisione in data 25 maggio 2006, l'Autorità portuale avrebbe chiesto all'Avvocatura dello Stato di esprimere un parere in merito al regime giuridico di Punto Franco «non avendo la certezza della regolarità della variante per il Porto vecchio.»

Alcune delle strutture del Porto Vecchio

L'unico boom è del caffè Container, leggera crescita

È nel settore del caffé che il porto di Trieste registra l'unico autentico boom. Nel primo trimestre del 2006 sono stati movimentati nel nostro scalo un milione 398 mila 724 sacchi di sessanta chili l'uno. Ciò non solo corrisponde a una crescita del 50 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma situa Trieste ai vertici europei anche se purtroppo in questo unico settore. In Italia l'unico altro scalo che cresce é quello di Genova-Savona-Vado, mentre a livello continentale una notevole flessione negli stoccaggi si rileva a Barcellona, Brema, Amburgo e Le Havre. Una vero e proprio crollo si è registrato ad Anversa che soltanto nel mese di marzo ha perso due milioni di sacchi rispetto allo stesso mese del 2005.

A Trieste, per quanto concerne i contenitori, tra gennaio e maggio ne sono stati movimentati 56.094 rispetto ai 54.142 dei primi cinque mesi dell'anno scorso con un aumento del 3,09 per cento. Aumentati in percentuale, più 3,08, anche i Teu (spazi container da 20 e da 40 piedi).



Domenico Romeo

Le idee coprono le aree più disparate: dal web fino ai servizi per la persona. Cinque le proposte provenienti dalla Slovenia

Start Cup, presentati 65 progetti per creare impresa

Sono ben sessantacinque i progetti che si contenderanno l'edizione 2006 di Start Cup Trieste, la competizione lanciata dall'ateneo triestino con lo scopo di incentivare la cultura imprenditoriale innovativa tra i giovani e promuovere lo sviluppo economico del territorio.

Di queste 65 proposte ben cinque derivano dalle vicine aree del litorale slovene: l'organizzazione di Start Cup, infatti, ha introdotto tra le novità del 2006 proprio l'apertura della competizione ai progetti di oltre confine.

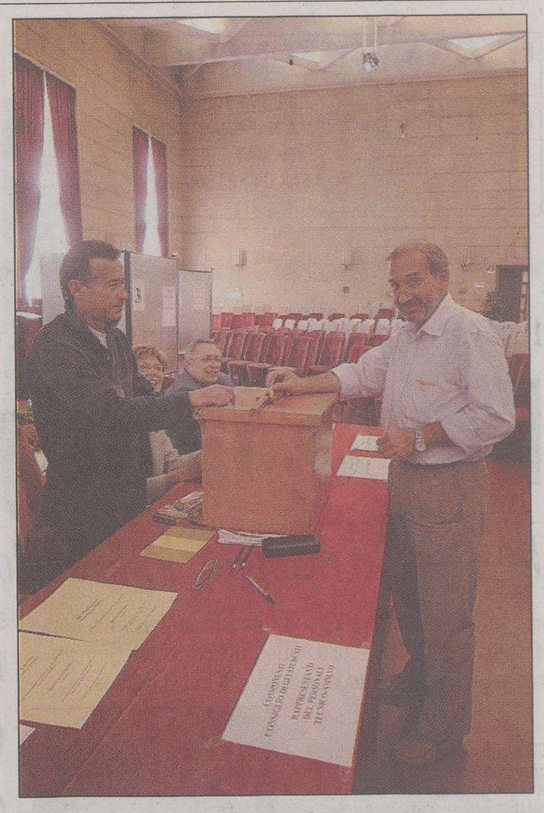
I sessantacinque progetti in gara quest'anno ricoprono una vasta gamma di settori e possono essere classificati come segue: otto progetti riguardano l'area «medicale e biomedicale» e altri otto le «biotecnologie e nanotecnologiche», mentre il settore «ecologia, ambiente e risparmio energetico» è presente con quattro progetti.

Cinque idee riguardano poi le «applicazioni Ict e altro hi tech», mentre internet è presente sia nei sei progetti dedicati all'area «e-learning, knowledge management, tecnologie per l'apprendimento e divulgazione scientifica» sia nei tre dedicati al «e-commerce e applicazioni web». Due le idee inerenti la «tecnologia per la mobilità» e ben tredici i «prodotti di nuova generazione». Cambiando area, quattro progetti sono stati poi dedicati ai «servizi alla persona, servizi sociali e servizi sanitari» e altri quattro riguardano l'area «servizi alle imprese, outsourcing, tecniche di management». Sono cinque, infine, le idee che si occupano di «turismo e sviluppo sostenibile», mentre tre provengono da aree definite «diverse».

Al termine della della prima fase della competizione sarà assegnato un premio speciale al miglior progetto di innovazione in ambito socio-culturale, turistico o ambientale.

I 65 gruppi partecipanti seguiranno ora vari corsi di formazione e saranno supportati da esperti nel settore per arrivare alla stesura di un business plan provvisorio, che andrà consegnato entro il 15 giugno. Il 10 luglio ci sarà poi la premiazione dei dieci gruppi finalisti, che riceveranno un premio di 1.500 euro l'uno nella cosiddetta «Notte degli angeli». La premiazione dei vincitori avverrà poi il 25 ottobre, quando verranno fatti i nomi dei tre finalisti che riceveranno dei premi in denaro del valore, rispettivamente, di 15 mila, 10 mila e 5 mila euro.

Nel frattempo proseguono gli incontri di formazione di Start Cup: mercoledì 14 giugno alle 16.30 nell'aula E della Facoltà di Economia (piano terra) Alessandra Gruppi (consulente aziendale) interverrà sul tema «Il piano di marketing delle idee innovative».



Un momento delle votazioni a piazzale Europa (Lasorte)

UNIVERSITA' L'uscente annuncia che nel ballottaggio di giovedì prossimo sosterrà il candidato che aveva battuto tre anni fa

Rettore, Romeo appoggia Gerbino

Peroni: «Ho già concluso la mia campagna elettorale. E nei tempi dovuti»

di Elisa Lenarduzzi

«Al ballottaggio il mio appoggio andrà senza dubbio a Walter Gerbino, un uomo di grande esperienza nel campo delle relazioni internazionali, fondamentale per lo sviluppo del nostro ateneo». Il giorno dopo la terza votazione per l'elezione del rettore dell'Università di Trieste, conclusasi con un niente di fatto e il rinvio al ballottaggio del 15 aprile che vedrà a confronto Francesco Peroni e Walter Gerbino, l'uscente Domenico Romeo scioglie le riserve, indicando il prorettore come suo successore ideale. E mentre il nuovo sfidante si prepara a una settimana di intensa campagna elettorale, il preside di Giurisprudenza si dice sereno, forte della conferma avuta dal suo elettorato per la terza volta consecutiva.

Dopo essere uscito di scena a metà della corsa al vertice dell'ateneo triestino, dunque, Romeo lancia una chiara indicazione di voto a favore di Gerbino, con cui ha lavorato a stretto contatto per tutto il triennio del suo mandato. «Gerbino è un uomo di grande esperienza, che ho avuto modo di conoscere e apprezzare sul campo in questi anni nella sua veste di prorettore - afferma Romeo -. Soprattutto nelle relazioni internazionali ha dimostrato ottime qualità e per questo non posso che appoggiare pienamente la sua candidatura». Per quanto riguarda le possibilità di Gerbino di recuperare il grande divario che lo separa da Francesco Peroni, il rettore non si sbilancia: «Adesso la differenza di voti è notevole e credo che un recupero sia difficile, anche se ai ballottaggi tutte le ipotesi sono aperte. In ogni caso - conclude ironicamente - io non sono bravo a fare previsioni: se lo fossi stato non mi sarei certo candidato».

La discesa in campo di Gerbino, pur avendo creato uno scenario inedito nei delicati equilibri dell'ateneo, non sembra, però, preoccupare più di tanto il favorito Francesco Peroni, che giovedì ha ricevuto l'ennesima conferma dalle urne: a fronte di un notevole abbassamento dell'afflusso di votanti, infatti, il preside di Giurisprudenza ha incrementato il numero di preferenze di due unità, mancando di poco (70 voti) il quorum dei 564 voti. Peroni ha ottenuto 494 preferenze, Gerbino 62. «Sono molto soddisfatto dell'esito della terza votazione - commenta in proposito Peroni - il mio elettorato, infatti, si è rafforzato e dunque non posso che essere sereno. Timori per il ballottaggio? Sinceramente non riesco a immaginare uno scenario preoccupante per me. Ad ogni modo, io la mia campagna elettorale l'ho già conclusa nei tempi dovuti». Per quanto riguarda l'azione di «disturbo» esercitata dal prorettore Gerbino, Peroni preferisce astenersi dai commenti: «Ne prendo atto, ma non commento la sua scelta e anzi, sottolineo che si tratta di un contrasto istituzionale e non impostato sul piano personale».

Dal canto suo, invece, il nuovo sfidante di Peroni giustifica così la sua scesa in campo all'ultimo momento: «Credo sia doveroso offrire opportunità diverse di scelta, e il mio programma differisce sia da quello di Peroni, che da quello di Romeo - spiega Gerbino -. Eletto o non eletto credo comunque di avere proposte interessanti per l'università e penso sia giusto metterle a disposizione dell'ateneo. Nel frattempo, però, vorrei ringraziare le persone che mi hanno sostenuto in una condizione di non ufficialità».

Ad attendere il prorettore Gerbino, ora, sarà una settimana di intensa campagna elettorale, caratterizzata da molti incontri con le diverse componenti accademiche.

Nel frattempo, però, una prima «sconfitta» di Gerbino arriva dai rappresentanti dei dipendenti amministrativi, che, assieme agli studenti, rappresentano la «roccaforte» elettorale di Peroni. In una nota della lista «Partecipazione e democrazia», infatti, i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo sottolineano «di avere già avuto un chiaro mandato dall'assemblea a favore del professor Francesco Peroni, che non può essere modificato da un confronto con i soli rappresentanti dello stesso».

Francesco Peroni (Giurisprudenza)

Il prorettore Walter Gerbino (Psicologia)

I PROGRAMMI

Due filosofie a confronto nei documenti presentati sul sito dell'ateneo

Tema comune: qualità della ricerca

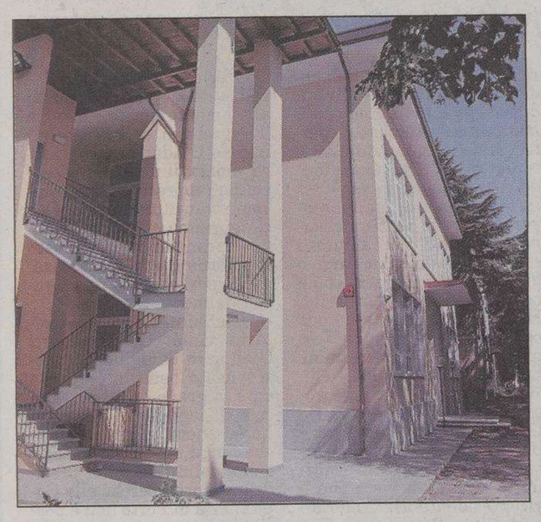
Maggiore competitività esterna e sviluppo di una visione condivisa del lavoro. Questi i punti principali del programma di Walter Gerbino, pubblicato ieri sul sito internet dell'ateneo, a cui si contrappongono le priorità indicate da Peroni: la rivalutazione del capitale umano, un rapporto più stretto con il territorio e il recupero di biblioteche e laboratori. Due programmi a confronto, dunque, accomunati dalla volontà di promuovere la qualità della ricerca scientifica e didattica dell'ateneo.

GERBINO. «Il mio programma ricalca in larga misura quello già presentato tre anni fa - spiega il candidato -, che per molti versi ritengo ancora valido. Oltre ai già citati obiettivi generali, nel testo punto l'accento sulle funzioni proprie del rettore, che molto spesso vengono sottovalutate. In primo luogo credo che, rispetto allo statuto, il rettore non debba porsi come legislatore, ma come garante e attuatore del disegno statutario. In secondo luogo, poi, sono dell'idea che nel prossimo triennio sarà necessario dedicare molto impegno alla comunicazione interna con azioni a valenza bidirezionale, come, ad esempio, la formalizzazione del dialogo nelle sedute degli organi, (una sorta di *question time*)». Altri punti del programma di Gerbino riguardano poi la distribuzione delle risorse, «che non deve spettare al rettore» e la formazione manageriale del personale docente.

L'Università

PERONI. I punti su cui pone l'accento il prorettore Walter Gerbino si discostano molto da quelle dell'altro candidato, il preside della facoltà di Giurisprudenza Francesco Peroni, che nel suo programma individua altre questioni urgenti, tra cui spicca «il declino di biblioteche e laboratori. È a rischio la tenuta del livello di eccellenza talora raggiunto dall'ateneo nella ricerca scientifica - aveva spiegato Peroni qualche tempo fa -. Nello stesso tempo bisogna intervenire sulla parabola discendente delle iscrizioni». Tra gli altri obiettivi da perseguire, Peroni aveva individuato «la rivalutazione del "capitale umano", una vera e propria risorsa», e «il recupero di un più stretto rapporto con la città, facendosi promotori, per esempio, di un progetto di rilancio urbanistico e territoriale. Investire sulle politiche di residenzialità studentesca sarebbe una buona opportunità di rilancio per Trieste».

e.le.



L'esterno dell'ex Palutan in via Cantù

Grazie alle risorse sbloccate dalla rinegoziazione dell'accordo di programma tra Regione e Provincia potrà prendere il via il secondo lotto dei lavori di riqualificazione dell'immobile di via Cantù

Ex Palutan, via libera al finanziamento da 2 milioni di euro

Dopo anni di stallo potrà finalmente prendere il via il secondo lotto dei lavori di riqualificazione dell'ex Palutan di via Cantù, destinato a far parte, assieme ai vicini Volta e Fabiani, uno dei maggiori poli scolastici della provincia triestina.

In seguito alla rinegoziazione dell'accordo di programma stipulato il 9 giugno 2003 da Regione e Provincia, infatti, ieri sono stati «sbloccati» ben 2.003.194,51 euro da destinare al recupero dell'immobile di via Cantù. Il finanziamento regionale era stato già fissato da lungo tempo, ma fino a ieri i fondi erano «bloccati» e lungamente attesi dall'amministrazione provinciale.

Risolto il problema dei finanziamenti, però, ora rimane da valutare l'aspetto progettuale, compito che il neoassessore provinciale all'edilizia scolastica Mauro Tommasini pensa di svolgere il prima possibile: «Con la definizione dell'accordo di programma si è chiuso un percorso iniziato già molti anni fa - spiega - e che ora ci consente di acquisire ulteriori risorse per altri interventi. Per quanto riguarda i tempi di avvio ai lavori all'ex Palutan, però, non posso dare ancora una risposta precisa: martedì pomeriggio dovrei tenere un sopralluogo sul posto, dopodiché valuterò assieme ai tecnici e alla soprintendenza il progetto già esistente, per vedere se va bene così com'è oppure se bisogna apportare qualche modifica».

Attualmente l'ex Palutan ospita oltre un centinaio di alunni del Galilei in sette aule ricavate dal primo lotto di intervento, costato 908 mila euro e completato l'ottobre scorso.

Secondo quanto stabilito in una delle riunioni della consulta che riunisce i dirigenti scolastici delle scuole superiori triestine, però, a partire dal prossimo anno scolastico la succursale del liceo scientifico Galilei potrebbe essere trasferita dall'ex Palutan all'attuale sede secondaria del Volta di via Battisti. In questo caso l'edificio di via Cantù potrebbe essere occupato da alcune classi del Deledda. Quando poi saranno terminati i lavori del secondo lotto, l'istituto biologico-sanitario potrebbe trasferire tutte le sue strutture all'ex Palutan, in modo da veder finalmente completato in quell'area il polo tecnico formato da Volta, Fabiani e Deledda.

Per quanto riguarda questa prospettiva, però, l'assessore Tommasini non si sbilancia: «L'idea è arrivata da una delle varie riunioni fatte dai presidi cittadini e dunque la decisione in merito a eventuali trasferimenti spetta a loro».

e.le.

Mauro Tommasini

Chiusa dal pm veneziano Ancillotto l'indagine su «bidoni» messi a segno anche alla Stadion e a Monfalcone

Truffe alle case d'asta, triestino nei guai

Raul Tomicich insieme a tre complici avrebbe acquistato opere con assegni rubati

Le indagini dei carabinieri del nucleo di patrimonio artistico sono iniziate dopo un colpo alla Semenzato. Evidenziato un «giro» di centinaia di migliaia di euro

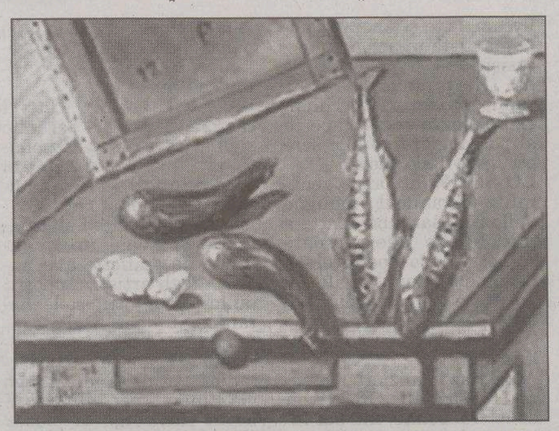
di **Corrado Barbacini**

C'è anche un triestino nell'inchiesta della procura di Venezia su truffe alle case d'asta e ai gioiellieri. Si tratta di Raul Tomicich, 33 anni, via Boccaccio 15. Il suo nome è stato iscritto assieme a quello dell'imprenditore edile Paolo Visintin, 42 anni, di Monfalcone, del gallerista Massimo Fontebasso, 42 anni, e del collezionista aquilano Federico Vernarelli, nel decreto di chiusura indagini depositato dal pm veneziano Stefano Ancillotto che si accinge a chiedere il rinvio a giudizio.

I quattro sono accusati a vario titolo di concorso in truffa, ricettazione e falso materiale. Il nome di Tomicich è emerso solo in una seconda fase delle indagini dei carabinieri del nucleo patrimonio artistico di Venezia. Visintin, Fontebasso e Vernarelli erano infatti stati raggiunti da un'ordinaza di custodia cautelare già nello scorso mese di gennaio. A Tomicich sono attribuiti in particolare i «bidoni» messi a segno alla Casa d'aste Semenzato di Venezia e dai gioiellieri Cernigoi di Monfalcone e Girlaldi di Treviso.

Ma in sei mesi di attività i quattro, secondo le indagini dei carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico e della stazione di Noventa di Piave, avrebbero truffato tre case d'asta per centinaia di migliaia di euro.

Rilevante era stata la truffa quella messa a segno alla casa d'aste Stadion di Furio Princivalli. Con assegni scoperti per l'ammontare di 70 mila euro avevano pagato olii di Ciardi, De Pisis, Dova, Turcato. Ma anche una scultura di Guidi,(poi recuperata in una villa all'Aquila) un quadro del triestino Chiacigh e uno di Severini. Tutti pezzi importanti come lo erano anche gli orologi che, secondo l'accusa, gli indagati avevano truffato prendendoli dalle migliori gioiellerie del Nord Est.



Un'opera di Filippo De Pisis

A Monfalcone, come detto, assieme a Tomicich si era presentato da Cernigoi anche Paolo Visinitin. Aveva acquistato due Rolex da 15 milaeuro ciascuno pagandoli con un assegno circolare falsificato. Si trattava infatti di uno cheque facente parte di un plico smarrito della banca Monte dei Paschi di Siena. Visintin aveva esibito al commerciante monfalconese una carta d'identità falsa ritoccata con la sua fotografia.

Le indagini hanno avuto un'accelerazione quando una foto di Fontebasso era stata riconosciuta da una dipendente della Semenzato. Fontebasso era accompagnato da due persone. Una di queste, poi è emerso, era proprio il triestino Tomicich. Seguendo il gallerista di Noventa di Piave i carabinieri hanno appunto identificato gli altri complici che spesso si recavano nell'abitazione e nella galleria che ha sede a San Donà di Piave. A firmare gli assegni «cabrio» per la casa d'aste Semenzato era stato Federico Vernarelli con il nome di Julian Marco.

Ma il gruppetto non usava solo documenti falsi. Fontebasso e gli altri tre si celavano dietro a società amministrate da soggetti fittizi che rendevano - solo apparentemente - veritiera la loro solidità economica anche con lo stratagemma dell'apertura di conti correnti in alcuni istituti di credito.

L'uomo era stato arrestato la scorsa estate

Padre sospettato di abusi sui due figli: disposta una perizia psicologica

Una perizia contenente una profonda analisi psicologica sulla personalità di un padre accusato di aver compiuto atti innominabili nei confronti della figlia di quattro anni e del figlio di due è stata discussa davanti al presidente aggiunto del gip Nunzio Sarpietro nella formula dell'incidente probatorio. È successo l'altro giorno verso le 14 quando i corridoi del tribunale erano deserti.

La relazione è stata scritta dagli psicologi Francesco Becce e Laura Zancola. Il Gup Nunzio Sarpietro ha disposto che gli esiti dell'udienza - nella forma di atto non ripetibile - vengano trasmessi ufficialmente al pm Bacer per l'emissione del decreto di conclusione delle indagini.

Il pm Cristina Bacer

Così per due ore nell'aula del Gup i difensori, gli avvocati Tiziana Benussi assieme al professor Guglielmo Gulotta di Milano e l'avvocato di parte civile Guido Fabbretti si sono scontrati: padre affettuoso vittima di una vendetta della ex moglie o un pedofilo che ha commesso atti innominabili nei contronti dei due figli.

L'accusato è un impiegato di una grossa azienda cittadina. È stato descritto come freddo, impassibile, glaciale. Era stato arrestato a metà della scorsa estate per violenza nei confronti dei figli. Poi, dopo poco tempo,l era stato rimesso in libertà dal Tribunale dei riesame. La denuncia era partita dalla moglie dell'uomo che aveva notato alcune stranezze nel comportamento della bambina e del bambino.

I figli sono stati ascoltati da alcuni psicologi che sono riusciti a dare una prima conferma alle accuse ritendo i racconti credibili. «Erano giochi, nient'altro che giochi», si è sempre difeso l'uomo professandosi innocente. Ha aggiunto anche che è stata tutta una messinscena della madre che voleva separarsi.

La vicenda era stata scoperta quasi per caso prima dell'estate. La bambina aveva raccontato alla madre di alcuni giochi particolari. Ma al momento la donna non le aveva dato credito. Ne aveva parlato con la la propria madre che aveva giudicato poco verosimili i racconti della bambina. Ma la piccola dopo qualche settimana aveva ancora parlato di quei giochi particolari. E alla madre sono venuti dei sospetti. Infine è scattata la denuncia in procura. «Sto valutando gli elementi dell'indagine», ha detto il pm Cristina Bacer.

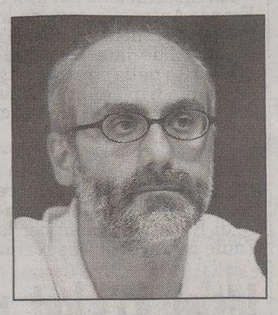
c.b.

Una giovane assolta dall'accusa di aver portato in Italia cinque chili di eroina

Droga sull'auto, in carcere 16 mesi da innocente

Sul veicolo c'era anche un amico olandese poi condannato a cinque anni

Sedici mesi rinchiusa in carcere da innocente. Prima al Coroneo, poi ai domiciliari in una casetta posta tra Sistiana e Duino. Li ha passati una giovane sudafricana, Plantinath Ntsimane, 22 anni, assolta ieri dal giudice Luigi Dainotti dall'accusa di essere una trafficante di eroina. Per lei l'accusa aveva chiesto tre anni e sei mesi di carcere puntando sul fatto che nella vettura su cui era arrivata a Trieste con un amico olandese era stato ricuperato uno zainetto con quasi cinque chili di droga.



Il giudice Luigi Dainotti

«Non è mio, non l'ho mai visto» aveva affermato la ragazza senza essere creduta. Alla sua estraneità al traffico ha creduto invece l'avvocato Laura Luzzato che è riuscita a ricostruire la fitta rete di rapporti della giovane attraverso i tabulati telefonici. Nessun numero portava agli spacciatori o a loro complici. In aula la ragazza ha pianto quando ha capito che era stata riconosciuta innocente e che fra qualche giorno avrebbe potuto riabbracciare i parenti dopo 16 mesi di forzata lontananza.

L'inchiesta in cui era rimasta coinvolta era nata nel febbraio 2005 da una serie di intercettazioni telefoniche. Il Gruppo operativo antidroga della Guardia di finanza aveva saputo che una vettura Audi con targa olandese avrebbe dovuto arrivare a Trieste per caricarvi una consistente quantità di eroina: punto di contatto viale Campi Elisi. Lì si erano nascosti un buon numero di investigatori coordinati dal pm Federico Frezza e la loro tenacia era stata premiata. Avevano osservato un cittadino turco, Dogan Karakus, 41 anni, avvicinarsi alla Audi: un attimo dopo l'uomo si era disfatto del suo zainetto e si era allontanato seguito dai finanzieri. L'auto su cui viaggiava la ragazza sudafricana assieme al suo amico Marco Peter Fabries, era stata bloccata e dallo zainetto erano emersi 4 chili e 600 grammi di eroina.

I due uomini sono stati condannati nel maggio scorso con rito abbreviato a 5 anni di reclusione e 30 mila euro di multa. La ragazza sudafricana ha scelto invece il pubblico dibattimento ed è riuscita a farsi assolvere. Aveva seguito Marco Fabries in Italia come turista, per conoscere il nostro Paese. E' finita in carcere per 16 mesi da innocente.

c.e.

Prelevati documenti sui rapporti tra l'Ipg e il club alabardato

Indagini su Tonellotto: la Finanza di nuovo nella sede della Triestina

Visite e controvisite. Sono ormai quasi di casa nella sede della Triestina calcio allo stadio Nereo Rocco, gli uomini della Guardia di finanza che indagano sulla passata gestione targata Flaviano Tonellotto per ordine del sostituto procuratore Raffaele Tito.

Tra giovedì e ieri hanno prelevato dall'ufficio contabilità i documenti sui rapporti economici di dare-avere che la Triestina ha intrattenuto con la «Ipg srl», la società immobiliare dell'ex presidente.

In particolare sono stati prelevati i documenti che attestano il debito che la Triestina aveva assunto con Tonellotto a seguito della doppia acquisizione dell'hotel Carso di Malchina e di un immobile di via Foscolo destinato ad ospitare i giocatori della prima squadra.

Il credito che l'Ipg vantava dalla Triestina per questa operazione è di circa un milione di euro anche se sui due immobili gravavano pesanti ipoteche.

La somma avrebbe dovuto essere versata, secondo le scritture, solo nel momento in cui questi vincoli fossero caduti.

L'indagine del pm Raffaele Tito affidata alla Tributaria punta proprio a stabilire quale fine abbiamo fatto questi crediti. Sono ancora esigibili? Qualcuno ha già versato le somme richieste? Le ipoteche da chi sono state eventualmente estinte e soprattutto con quali fondi visto che la società durante il commissariamento disposto del presidente del Tribunale civile Giovanni Sansone, attivato dall'interno della società dal presidente del collegio dei sindaci Fulvio Degrassi, si era trovata per qualche giorno sull'orlo del baratro?

La necessità di fare chiarezza sui rapporti economici pregressi con le società dell'ex presidente è assoluta, vista anche il difficile momento del calcio italiano sta attraversando e in particolare la serie B su cui si rifletteranno le inevitabili decisioni della magistratura sportiva.

«È un momento difficile, andiamo avanti a fari spenti, in balia degli eventi. Tutti sperano in qualche cosa e non si sa quale campionato potrà venirne fuori» ha dichiarato il direttore generale della Triestina Enzo Ferrari solo un paio di giorni fa.

Non è grave. Disagi al traffico

Scooterista finisce all'ospedale dopo aver tamponato un'auto al semaforo di piazza Dalmazia

Perde in controllo dello scooter e senza riuscire a frenare tampona violentemente un'auto ferma al semaforo di piazza Dalmazia. È rimasto ferito in maniera fortunatamente non grave M.C., 44 anni, che era in sella al motorino.

L'incidente si è verificato ieri verso le 11. In un primo momento le condizioni dello scooterista sono apparse gravi. Infatti a causa dell'urto ha perso i sensi poi, grazie all'intervento dei sanitari del 118, si è ripreso. M.C. è stato trasportato all'ospedale di Cattinara dove è stato anche sottoposto alle analisi relative al tasso alcolemico Sul posto una pattuglia dei vigili urbani condotto i rilievi di legge.

La scena dell'incidente che si è verificato in piazza Dalmazia

Chiusa completamente dalla procura la «G & G» di San Dorligo della Valle

Revisioni facili, sigilli all'officina

Prima le automobili e i banchi di prova, ora l'intera officina in cui secondo l'accusa si svolgevano le revisioni fasulle. Timbri ma nessun controllo tecnico di sicurezza ai freni , allo sterzo, alle sospensioni, ai fari.

Il Gip Massimo Tomassini ha disposto il sequestro dell'officina «G&G» di cui è titolare Stelio Grippari, posta nell'area artigianale di San Dorligo della valle. E la polizia vi ha posto i sigilli. Non si entra, non si lavora, non si preleva nulla in attesa della conclusione dell'inchiesta avviata dal pm Federico Frezza.

Secondo gli investigatori della polizia stradale e della squadra di polizia giudiziaria della Procura, almeno otto vetture hanno subito una revisione puramente virtuale. Documenti ineccepibili, ma controlli zero. Anzi secondo le registrazioni della telecamera posta a una ventina di metri dall'officina alcune vetture non vi sono nemmeno entrate nei giorni indicati sul registro delle revisioni.

«Le auto e i furgoni sono stati revisionati regolarmente. Io non ha nulla da nascondere . Al momento dell'effettuazione dei lavori si trovavano in un zona interna» aveva dichiarato il titolare dell'officina solo una settimana fa, quando il suo nome era già stato iscritto sul registro degli indagati della Procura ma non pensava minimamente che l'attività della sua officina sarebbe stata bloccata.

Il pm Federico Frezza ha chiesto al Tribunale il «via libera» al sequestro di tutto l'impianto e il Tribunale l'ha concesso. Ora al difensore di Stelio Grippari resta la via del ricorso al Tribunale del riesame. Tempi non brevi comunque, ed esito incerto per poter ricominciare a lavorare.

Sono sempre sotto sequestro e non possono circolare le vetture coinvolte in questo 'affaire' che per la legge rappresenta, secondo l'accusa, un clamoroso episodio di falso. L'elusione della legge è stata documentata da una telecamera fissata a un palo dell'illuminazione posto a una ventina di metri dall'officina. «Tre settimane fa avevo visto due tecnici della Telecom al lavoro- aveva raccontato il titolare- ma mai avrei immaginato che fossero poliziotti intenti a montare la telecamera. Hanno anche tagliato alcuni rami di un albero che impedivano una visione completa della mia officina. Sulle revisioni i guadagno sono miseri. I controlli costano all'automobilista 40 euro, a noi meccanici rimangono pochi spiccioli».

Radioattività
prevendita esclusiva
DEPECHE MODE
+PLACEBO
MERCOLEDI' 14 GIUGNO
LUBIANA
STADIO CENTRALE BEŽIGRAD
Info ticket
Multimedia Radioattività tel 040304444
Musicalbox tel 040639070
Musicalbox Monfalcone tel 0481790290
SERVIZIO PULLMAN ANDATA E RITORNO
www.radioattivita.com

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

GRANDE SUCCESSO DEL BINGO IN PIAZZA GOLDONI
Aperto tutti i giorni dalle 14:00
Ristorante - Bar
Aria Climatizzata
Zona Fumatori
Grandi Vincite in €
Bingo Carlo Goldoni
piazza Goldoni - Trieste

Festivalbar: le prove generali aperte a tutti si terranno il 14 giugno dalle 21. Viabilità: Rive off limits dal tardo pomeriggio del 15 e del 16

Piazza Unità, cresce il megapalco

Misurerà 28 metri di lunghezza per 18 di profondità. Musica fino a mezzanotte

Il megapalco in allestimento in piazza Unità (Lasorte)

Misurerà 28 metri di lunghezza per 18 di profondità il megapalco che giovedì 15 e venerdì 16 giugno ospiterà il Festivalbar, l'evento che fa tappa a Trieste grazie al contributo finanziario della Regione mentre il Comune collabora per la parte operativa. Ieri si è tenuta una conferenza dei servizi indetta dal questore, cui hanno partecipato tutte le realtà interessate.

IL CANTIERE Più di 150 tra operai e tecnici dello staff del Festivalbar - riferisce l'assessore comunale ai grandi eventi Franco Bandelli - sono impegnati nel montaggio delle strutture. Dietro il palcoscenico, sul lato del Municipio, saranno posizionati dei container che fungeranno da backstage e camerini.

Davanti al palco le due torri centrali serviranno per regia e luci. Pronto a essere posizionato anche il cavo lungo cui correrà la flycam, la telecamera volante già vista in azione in occasione di «Mtv Isle of Europe» . Nei prossimi giorni saranno piazzati 14 wc chimici. La piazza resterà aperta al passaggio, fino alle sere occupate dallo show.

LO SHOW Le prove generali si terranno il 14 giugno dalle 21 e saranno aperte a tutti. Nelle due giornate successive, lo spettacolo a pagamento per il quale sono attese non meno di diecimila persone. Il 15 giugno (e il 16) il via verrà dato alle 20.30.

La piazza inizierà a essere chiusa dalle 16.30 con delle transenne, ma sul lato mare saranno posizionati dei pannelli con un telo nero alto un paio di metri. Il pubblico pagante potrà accedere all'area recintata attraverso due varchi aperti l'uno in Passo di piazza e l'altro sulle Rive (lato palazzo della Regione). Altri varchi consentiranno l'ingresso di clienti e avventori all'hotel Duchi d'Aosta e ai bar della piazza, che resteranno aperti ma senza tavolini esterni.

LA SICUREZZA Tutti i cassonetti Acegàs saranno sigillati, saranno posizionati più piccoli contenitori per i rifiuti. Il servizio sanitario sarà affidato al 118.

Oltre agli addetti alla viabilità, altri vigili urbani faranno da staffette alle navette degli artisti. Appositi pullmini infatti collegheranno gli alberghi dei cantanti ai camerini: arriveranno nel salotto buono cittadino transitando lungo via Einaudi per infilarsi fino al backstage di piazza Unità, lungo una «corsia» appositamente creata. E transennata.

VIABILITA' Nessuna limitazione il 14 giugno. Il 15 e 16 invece le Rive saranno chiuse al traffico automobilistico dalle 18.30 nel tratto tra piazza Tommaseo e via Mercato vecchio, ma i mezzi pubblici circoleranno regolarmente fino alle 20, ora in cui scatterà il blocco totale. Le Rive resteranno comunque aperte ai pedoni.

A fine spettacolo partiranno le pulizie e sarà ripristinata la circolazione veicolare.

DECIBEL Il volume alto della musica dovrebbe cessare poco dopo la mezzanotte, ma trattandosi di una registrazione (in onda su Italia 1 tra fine giugno e inizio luglio) c'è la possibilità di ripetizioni che prolunghino la durata dello spettacolo.

GLI ALTRI EVENTI Nella conferenza dei servizi di ieri si è parlato anche dello show che Fiorello terrà allo stadio Rocco il 13 giugno. Martedì prossimo invece i vertici delle Frecce tricolori saranno a Trieste per definire i dettagli dell'Air show, che - chiuso il caso esploso nei giorni scorsi - si terrà il 25 giugno nel cielo del golfo.

p.b.

Barduzzi: «Partecipazione sorprendente»

Sui rigassificatori una seduta-fiume alla Provincia

Seduta fiume, l'altra sera, per il Consiglio provinciale al cui ordine del giorno vi erano le audizioni con i tecnici delle due società interessate alle realizzazione dell'ormai tanto chiacchierato e dibattuto rigassificatore. Convocati per espressa richiesta dell'Assessore al Territorio, Ambiente e Infrastrutture Ondina Barduzzi, i responsabili di Endesa e Gas Natural hanno illustrato ai consiglieri di Palazzo Galatti, tutte le prospettive che la realizzazione dell'opera potrebbe portare al territorio giuliano.

Soddisfatta, nonostante l'ora tarda in cui si sono concluse le audizioni (attorno alla mezzanotte), l'Assessore Barduzzi, che ha voluto in prima persona la presenza dei tecnici a Trieste. «Sebbene il parere dell'amministrazione provinciale - ha dichiarato la Barduzzi - sia solo un parere vincolante e non obbligatorio in merito alla realizzazione dell'opera, mi sembrava doveroso che i consiglieri, deputati ad esprimersi sulla questione, fossero pienamente a conoscenza di pregi o difetti del rigassificatore, e soprattutto che lo fossero non solo dal lato puramente conoscitivo ma per diretta illustrazione di chi potrebbe realizzarlo. Da qui - ha proseguito l'assessore all'Ambiente - è nata l'idea di convocare le parti per una spiegazione completa ed esaustiva e per dar modo ad ogni consigliere di poter chiedere informazioni e fugare i propri eventuali, e ragionevoli, dubbi. Quello che mi ha sorpreso è stata la forte partecipazione che ha sì, allungato la seduta oltre ogni previsione, ma che allo stesso tempo, a detta di tutti, è servita a far completa chiarezza sul tema e spero quindi, a permettere ai consiglieri di votare la valutazione di impatto ambientale, che poi invieremo alla Regione, con un'accurata conoscenza degli eventuali impatti e delle ricadute, soprattutto economiche, che detta realizzazione potrebbe rivestire per il territorio».

All'illustrazione dei progetti, era presente anche il dott. Franco Antonello, esperto in tema di sicurezza e piattaforme che, «...non avendo mai lavorato con nessuna delle due aziende interessate al progetto triestino...», è stato convocato dalla Provincia quale tecnico super partes e capace quindi di giudicare.obiettivamente rischi e benefici illustrati dai numerosi tecnici di Endesa e Gas Natural presenti.

«La prossima settimana - ha proseguito l'assessore Barduzzi - il Consiglio passerà alla votazione delle tre delibere inerenti il rigassificatore, quella sulla rigassificazione delle centrale di Monfalcone, quella dell'impianto off-shore di Endesa e quella per la realizzazione dell'impianto a Zaule da parte di Gas Natural.

Fabio Fonda lascia l'ospedale infantile e il suo posto non verrà coperto: i medici rimangono due

Cardiologia al Burlo senza primario

«Ci sarà più contatto con Cattinara, così comincia il futuro»

di **Gabriella Ziani**

Esce dal «Burlo Garofolo» il primario della Cardiologia, Fabio Fonda. Il suo posto non sarà sostituito. Il reparto che, compreso il suo vertice, contava tre medici resta dunque con due. Ma l'operazione ha risvolti ben più sostanziali su ogni fronte: per l'ospedale di via dell'Istria e il futuro della Cardiologia infantile - che già funziona in collegamento dipartimentale con Cattinara e con l'Azienda sanitaria - e per il medico stesso, entrato al «Burlo» nell'86 dopo essere stato allievo di Fulvio Camerini al Maggiore.

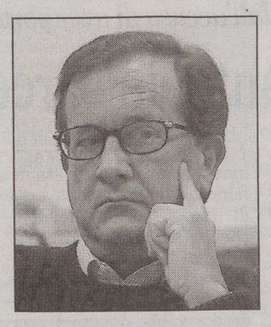
Già l'uscita ha del particolare. «Ho chiesto io di andarmene - dice Fonda -, ma non sono dimissioni. Una sorta di pensionamento volontario, piuttosto, ho preferito non chiedere di rimanere dopo aver toccato il primo "step" dell'età pensionabile. Voglio dare un segnale incoraggiante alla nuova generazione, lasciare spazio ai più giovani, anche se purtroppo col blocco delle assunzioni non c'è nemmeno la speranza di trovare un supercardiologo nuovo».

Nel futuro del professionista ci sono altri traguardi, legati al suo già collaudato secondo ramo di attività che ha sede all'Area Science Park e si chiama «Laboratorio di telematica sanitaria»: da qui sono nati i primi corsi sperimentali di aggiornamento professionale *on-line*, e qui ha tentato alcuni passi la telemedicina. Nel futuro della Cardiologia del «Burlo» c'è invece una più stretta connessione con il polo cardiologico di Cattinara. Un anticipo di quello che accadrà col nuovo ospedale adiacente alle due torri.

Così lo precisa lo stesso Fonda: «Tempo fa abbiamo messo a disposizione alcune ore di ambulatorio per la cardiologia dell'Azienda sanitaria, per calare le liste di attesa, ma veniva da noi chi abita vicino, a San Giacomo, non chi ha problemi di salute acuti, gli unici che il "Burlo" è chiamato a gestire... Adesso l'impegno sarà ridimensionato, con la mia uscita. Noi curiamo circa un migliaio di bambini all'anno, non solo nati con cardiopatie, ma anche con malattie rare o tumori perché in questi frangenti il cuore risente sempre. E' su questi fronti che dovrà agire il "Burlo" di domani, noi crediamo a un futuro in zona Cattinara».

Però in tutta Trieste nessuno opera al cuore i bambini. Da almeno vent'anni. Neanche gli interventi più semplici. I piccoli devono essere portati a Padova o a Bologna. «Un domani potranno invece essere operati a Cattinara, avendo il "Burlo" accanto. In via dell'Istria attualmente non si può attivare la Cardiochirurgia pediatrica - aggiunge Fonda -. Abbiamo sì una Terapia intensiva, ma è specializzata per la Neonatologia soltanto, non possediamo tutte le strumentazioni necessarie, né sarebbe logico acquistarle per un numero di interventi relativamente piccolo». Così Fonda legge nel proprio passo indietro un equivalente passo avanti dell'istituzione, nonostante la «riduzione». Vale il contesto: la Regione non vedrebbe di buonissimo occhio il fatto che Trieste abbia altre due cardiologie («Burlo» e centro cardiovascolare dell'Azienda sanitaria) oltre al possente polo specifico, con la Cardiochirurgia.

Detto questo, c'è il retro della faccenda. Fonda intende concentrare la propria attività sulla «medicina telematica», settore di gradimento nel quale si è via via specializzato. «Stiamo studiando con la Regione corsi via computer per l'aggiornamento obbligatorio in medicina: oggi, con la scarsità di personale in corsia, molti dipendenti non riescono nemmeno ad avere il permesso di assentarsi. Noi medici potremmo ideare scientificamente i programmi, lo Ial regionale potrebbe dare organizzazione didattica ai corsi, le Aziende gestirli al proprio interno». Senza dire che ci sono contatti anche con la facoltà di Scienze della comunicazione per affinare il risultato.



Fabio Fonda

Il professionista ha scelto di proseguire l'attività all'Area Science Park dove vorrebbe sviluppare la telemedicina e i corsi «on line» per la sanità

«Per me - conclude Fonda animato da ottimismo e fiducia - è la sfida della mezza età». Nelle pieghe di questa virata professionale sta anche l'eventuale rilancio di un progetto pubblico-privato che finora è stato un *flop*: la cosiddetta «second opinion» per via telematica tramite accordi con università americane. I cittadini per un consulto in caso di diagnosi dubbia - che fra l'altro rischiava di sottolineare la personale sfiducia nei confronti dei propri medici - dovevano pagare di tasca propria. Il sistema funziona infatti soprattutto nell'ambito delle assicurazioni private.

«C'è stata qualche decina di richieste, non di più, a Trieste giustamente si ha fiducia nel servizio pubblico» conferma Fonda. Che adesso vorrebbe creare invece il consulto telematico fra medici. I pazienti ne avrebbero solo la gratuita e benefica ricaduta. In accordo con ditte triestine già ben lanciate sul mercato, «si potrebbe varare - conclude il cardiologo - anche una "teleassistenza" con macchinari di radiografia e altro trasportabili a domicilio ma anche nelle nelle case di riposo».

Insiel: «Ticket, pagamenti sicuri»

In riferimento a un articolo apparso nei giorni scorsi sul giornale, l'Insiel ha precisato ieri che le due Aziende sanitarie hanno percorsi informativi sicuri per il pagamento del ticket. «Dal 2003 – si legge in una nota – le aziende hanno messo in sicurezza le procedure per l'incasso degli importi da parte degli addetti adottando il "Gestore Due", che ha funzioni di gestione e di controllo dei movimenti di cassa e che ha sostituito il sistema "Gestore uno". Il "Gestore due" - viene ricordato – permette di registrare, a fronte di ogni operazione eseguita, l'immagine informatica di ogni documento emesso, oltre che il tipo di operazione (nuova registrazione, modifica, cancellazione) e il codice di identificazione del terminalista che l'ha eseguita».

Dal dicembre scorso, è stato ancora fatto rilevare, l'Azienda ospedaliera universitaria «Ospedali riuniti di Trieste» e l'Azienda per i servizi sanitari n.1 «Triestina» hanno iniziato a utilizzare il sistema «Gestore Due» anche per la gestione amministrativa degli esami di laboratorio: il sistema di gestione basato su Netlab è stato quindi dismesso.

«Le due aziende – prosegue l'Insiel – dispongono oggi di un sistema di tracciabilità delle operazioni svolte che assicura una gestione del percorso del denaro incassato con un livello di sicurezza del tutto comparabile con quello attuato dai programmi in uso presso le istituzioni bancarie».

L'oncologo Mustacchi al convegno di Onda: «Le donne pensano di più ai vestiti e al parrucchiere che alla prevenzione»

«Tumore al seno, troppa trascuratezza»

Giorgio Mustacchi

«A Trieste si è presentato solo il 25 per cento delle donne chiamate per lo *screening* mammografico, una su quattro, nonostante il nostro grande impegno di organizzazione e informazione. Davvero troppo poche se si pensa che qui la maggior parte delle signore distingue senza errore i capi firmati e non esita a percorrere decine di chilometri per andare dal parrucchiere, queste sono le priorità che la società fornisce alle "sue" donne». Un'altra forte provocazione sulla scarsa risposta ai programmi di prevenzione pubblica da parte dell'oncologo Giorgio Mustacchi, responsabile per Trieste e provincia del progetto regionale. Il concetto è stato espresso ieri pomeriggio alla Camera di commercio dove l'associazione Onda (Osservatorio nazionale sulla salute della donna) ha organizzato uno dei suoi convegni per informare istituzioni, cittadini e associazioni di pazienti sui risultati della ricerca e sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce. A Trieste ci sono ogni anno 260 nuovi casi di tumore al seno. Nei camper attrezzati sono state viste 2190 pazienti, e sono stati scoperti 35 casi: al medico sembrano un numero allarmante. E' certamente superiore al resto del Friuli Venezia Giulia.

Nel corso dell'incontro Alberto Costa, direttore della Scuola europea di oncologia di Milano e collaboratore della Commissione europea per la prevenzione, ha presentato i dati nazionali: in Italia si ammalano 36 mila donne ogni anno, ma da sei anni a questa parte la mortalità sta calando, «grazie alla diagnosi precoce e al progresso delle cure».

Ha aggiunto Francesca Merzagora, presidente di Onda: «Questi dati confermano l'importanza del nostro osservatorio, che vuol promuovere una cultura della salute che tenga conto delle "naturali differenze" dell'universo femminile».

Partiti i mondiali di calcio: niente corsa all'acquisto di nuove tv

I mondiali di calcio che hanno preso il via ieri in Germania non incidono sulle vendite dei televisori in città. E' questa la realtà con la quale devono confrontarsi i negozi specializzati, nel giorno in cui è scattata una delle manifestazioni più attese, il Campionato del mondo. «Abbiamo venduto un po' più del solito – spiega Fabio, responsabile del settore elettrodomestici di uno dei negozi del centro cittadino – ma la crescita non è stata significativa. Non ci sono stati effetti particolari – aggiunge – e siamo all'interno della media per quanto concerne questa stagione. In passato – prosegue – quando c'erano eventi di questa portata o le Olimpiadi, la vendite di apparecchi televisivi aumentavano in maniera più evidente. Stavolta – conclude il responsabile del reparto – siamo poco oltre la normalità. Chi doveva cambiare il televisore in altre parole – conclude – lo ha già fatto e chi non si può permettere un'operazione del genere non aspettava certamente i mondiali di calcio per farlo».

Sulla stessa linea Bruno, esperto che opera all'interno di uno dei grandi centri commerciali della città: «Abbiamo lavorato abbastanza bene – dichiara – ma non credo che i mondiali siano stati l'elemento scatenante. In questa stagione solitamente i clienti arrivano – continua – ma si tratta di scelte non dovute al fatto che ci siano i campionati del mondo di calcio alla televisione. Si tratta piuttosto di scelte determinate da altre motivazioni, come per esempio l'esigenza di sostituire un apparecchio vecchio con uno dotato di tecnologia più moderna. Il trend delle vendite – conclude l'addetto – è più o meno quello che ci si potrebbe aspettare comunque in questa stagione, a prescindere dai mondiali tedeschi».

Un maxischermo allestito per i Mondiali

u. sa.

SAN GIACOMO Baby-gang scatenate nel rione: li blocca solo l'intervento di un vigilante

Vandali minacciano un anziano

L'uomo li aveva redarguiti perché danneggiavano un motorino

Molti residenti hanno già protestato in passato chiedendo più controlli

Un gruppo di ragazzini che prende a calci uno scooter parcheggiato, un uomo che vede la scena e protesta. E alla fine per un soffio non si è scatenata la rissa. L'episodio si è verificato l'altra mattina in via Paolo Diacono, sotto gli occhi di decine di abitanti che sentite le urla si sono affacciati o sono usciti in strada.

L'uomo che aveva protestato è il vecchio proprietario di una trattoria che si trova a pochi metri dal luogo del diverbio. «Era un gruppo di ragazzi forse usciti da una scuola. Si sono fermati vicino a uno scooter parcheggiato sul marciapiede e hanno cominciato a saltarci sopra spaccando il cavalletto. Hanno anche staccato gli specchietti e strappato i fili dell'impianto elettrico», racconta ancora il testimone. L'uomo a questo punto si è rivolto ai giovani e li ha invitati a smettere.

Ma per tutta risposta i ragazzi hanno reagito con urla e minacce. A un certo punto uno di questi si è messo davanti all'uomo con un atteggiamento non certo benevolo e lo ha strattonato. Se non fosse stato per l'arrivo provvidenziale di una guardia giurata la vicenda potrebbe aver avuto ben altri esiti. In quel momento, infatti, stava uscendo di casa per andare al lavoro un vigilante che abita a una decina di metri dal luogo del diverbio. Ha capito subito che cosa stava succedendo e si è avvicinato al gruppetto di ragazzi invitandoli ad allontanarsi e a smetterla.

Un'azione che si è dimostrata efficace perchè i dieci ragazzi seppur brontolando in breve se ne sono andati lasciando in pace il testimone «colpevole» solo di aver visto danneggiare un motorino.

Ma non è la prima volta che nella zona di San Giacomo si verificano episodi riconducibili alle azioni di baby gang di minorenni. Tanto che molti abitanti della zona hanno più volte protestato chiedendo l'intervento delle forze del'ordine. Poco tempo fa era stata segnalata una vera e propria guerra tra bande con assalti ripetuti in giro per la città. Due baby-gang (complessivamente sei minorenni e due maggiorenni da pochi anni) si sono scontrate ripetutamente e se le sono date di santa ragione. Fughe, inseguimenti, risse gigantesche tra Coloncovez, San Giacomo e Barriera, davanti a testimoni allibiti. I giovani si sono picchiati con bastoni, catene e chiavi inglesi. Scene degne del Bronx. E tutto, a quanto si è capito, a causa di una ragazza importunata.

c.b.

La zona dove ha «operato» la baby gang

MELARA

Festa di giugno: in scena musica e cinema

Il rione di Melara apre oggi la sua festa di giugno. Il momento più importante delle due giornate di festa sarà la presentazione del film documentario di Rodolfo Bisatti dal titolo «Rozzol – Melara: da quadrilatero a paese». Due gli appuntamenti riservati al prodotto cinematografico: alle 15 di domenica ci sarà la visione in anteprima e in serata, alle 20 sarà la volta della presentazione vera e propria.

Altro momento di recitazione sarà la rappresentazione teatrale "Triestinando" con Annamaria Borghese e Luigi Barzelogna, previsto per le 18.30 di domenica.

Tra gli appuntamenti di oggi, gestiti dai ragazzi del «Sottobanco», quello con i graffiti che potranno essere creati su un muro dedicato all'occasione. Nel pomeriggio spazio alo sport con una serie di tornei: calcio a sette e pallavolo a partire dalle 14.40. Seguirà la presentazione di una mostra fotografica, con protagonista lo stesso quartiere. Per la musica serale, ad aprire saranno i Lizard seguiti dai Niberath. Alle 20 spazio a "Sano & Smok", due ragazzi che si cimenteranno nel free style. Alle 22 via con la Break dance fino alle 23, ora di chiusura.

d.b.

FORUM SMS
IL PICCOLO
SBARRA ANTITRAFFICO A MIRAMARE
CHE COSA NE PENSATE DELLA PROPOSTA? AVETE SOLUZIONI ALTERNATIVE DA SUGGERIRE?
Invia un SMS al 48442
Ecco come: scrivi FORUM, lascia uno spazio poi PICCOLO seguito dal tuo commento
Esempio: FORUM PICCOLO questa è la mia opinione.
I forum del Piccolo hanno l'unico scopo di permettere ai lettori di esprimere la propria opinione sui temi di attualità. Il Piccolo verificherà e, a propria discrezione, pubblicherà le opinioni ricevute. Inviare la propria opinione tramite Sms costa 0,3098 euro (Iva inclusa) per i clienti Tim e 0,30 euro (Iva inclusa) per i clienti Vodafone e Wind. I costi verranno addebitati alla ricezione di un sms di conferma. Il costo dell'sms inviato, comunque tariffato è pari: Tim gratuito; Vodafone secondo il proprio piano tariffario; Wind 0,1240 euro dall'Italia e 0,50 euro dall'estero Iva inclusa. Servizi offerti da Tj Net S.p.A. in collaborazione con Tim, Vodafone e Wind ciascuno per i propri clienti. I servizi di telefonia mobile Wind sono disponibili con cellulari Dual Band. Servizio clienti Tj Net tel. 06-684.056.47, dalle ore 8 alle 20.

Idee contrastanti per i Tafaro, attivi nel settore alberghi per la gioventù: a uno la chiusura piace all'altra no

La sbarra al Bivio divide anche padre e figlia

Nella querelle sulla sbarra al bivio di Miramare interviene anche il presidente regionale dell'Associazione che raggruppa gli alberghi per i giovani, Elio Tafaro. «Sono d'accordo con il sindaco, Roberto Dipiazza – dice – perché il caos che si verifica sulla strada che porta al parco e al castello di Miramare, soprattutto nel corso della bella stagione, è diventato ingestibile. La confusione è massima soprattutto nei mesi di aprile e maggio – aggiunge Tafaro - quando sono molto frequenti in città le visite degli studenti in viaggio di fine anno scolastico. Corriere e automobili si accavallano, rubando ogni centimetro quadrato di spazio disponibile. Il provvedimento ipotizzato da Dipiazza – prosegue il responsabile per gli ostelli del Friuli Venezia Giulia – può apparire drastico e forse andrebbe alleggerito, almeno in parte, ma ciò non toglie che qualcosa bisognerà fare». Una curiosità. Lorella Tafaro, figlia di Elio, e responsabile dell'Ostello per studenti di Miramare, non più tardi di un paio di giorni fa aveva espresso un parere diametralmente opposto a quello del padre, dichiarandosi contraria alla proposta avanzata dal sindaco. «E' vero – precisa Elio Tafaro – con mia figlia ne abbiamo parlato ed è emerso che abbiamo idee diverse. Ma ci può stare, nell'ambito di un dialogo sereno e costruttivo – continua – l'importante è che ciascuno abbia chiare le argomentazioni che stanno alla base della propria scelta. Io sono convinto – ribadisce Tafaro – che una soluzione debba essere adottata, perché non si può accettare una situazione di confusione totale, come quella che si verifica da parecchi anni a questa parte». Per il presidente dell'Associazione ostelli della gioventù andrebbero comunque riservate condizioni di privilegio per i clienti dell'ostello, dell'hotel Miramare e degli stabilimenti balneari della zona, «ma una limitazione di qualche tipo bisognerà pur introdurla». Va intanto registrata la precisazione di Gianfranco Trebbi, presidente della commissione consiliare per il turismo, che ha manifestato anch'egli assenso alla proposta di Dipiazza «ma a titolo personale – ha detto – senza coinvolgere la commissione stessa, che dell'argomento non ha ancora discusso».

u. sa.

In IV circoscrizione

Aree verdi per far correre i cani: proposta allo studio

Trovare delle aree verdi per far correre e giocare gli amici dell'uomo anche in centro città. Questa ipotesi è stata al centro di un incontro della circoscrizione quarta nel quale si è inteso prendere come modello la soluzione trovata ad Opicina per i cani, con degli spiazzi dove gli animali possono giocare e correre in piena libertà e sicurezza.

«Stiamo valutando l'ipotesi- spiega il presidente della circoscrizione Alberto Polacco- anche se ammetto che non sarà facile reperire un area verde disponibile in pieno centro città.. comunque faremo il possibile per accontentare le tante richieste che abbiamo avuto da parte dei proprietari di cani». La mozione fatta dalla circoscrizione, spiega Polacco, ha un duplice significato. Da una parte impegna la giunta comunale ad informare ed a applicare il regolamento comunale che impone al proprietario di cani di mantenere pulite le strade, raccogliendo le eventuali deiezioni, pena severe sanzioni.

Dall'altra però il cittadino ha diritto ad avere degli spazi dove poter stare con il suo cane. «Ed è per discutere di queste questioni- dice ancora- che nei prossimi giorni inviteremo in circoscrizione l'assessore competente con il quale studieremo anche le possibilità per le aree verdi da adibire agli animali»

da.cam.

VALMAURA Bloccata da 50 giorni la struttura di via Flavia

Chiuso il sottopassaggio: attraversamenti a rischio

È una situazione che può accadere in qualsiasi parte della città: una persona anziana rimane ferma in mezzo alla strada dopo aver tentato di attraversarla. Non sa se proseguire o tornare indietro: il timore di essere investita è grande. »Scene di questo tipo – afferma Aldo Lunardis, residente del quartiere di Giarizzole – sono all'ordine del giorno nella parte iniziale di via Flavia, quella che da piazzale Valmaura porta per l'appunto a piazzale Giarizzole. In particolare si verificano nei pressi di quel sottopassaggio che ormai, da una cinquantina di giorni, è sempre chiuso. Cosa aspettano a ripristinarlo?« Il signor Lunardis fa da portavoce a tanti cittadini che risiedono nell'area di Giarizzole, prevalentemente persone anziane che utilizzano quel sottopassaggio che permette di raggiungere la fermata del bus di via Flavia quasi di fronte al PalaTrieste. Lo stesso «guado» che le persone che risiedono nei palazzi e nelle case che costeggiano Strada Vecchia dell'Istria utilizzano per raggiungere la stessa Giarizzole. »Mi ricordo bene – riprende Aldo Lunardis. Quel sottopassaggio era stato chiuso a metà aprile, quasi in concomitanza con l'arrivo di Berlusconi al PalaTrieste. Pensavamo che l'interdizione al suo utilizzo fosse una misura dettata dalle necessità di sicurezza. Invece dopo qualche giorno è stata posizionato un segnale che avvertiva della chiusura del sottopassaggio per motivi di sicurezza e necessità di ristrutturazione. Purtroppo da quei giorni non abbiamo potuto più utilizzarlo, e dei lavori di riqualificazione, vi assicuro, nemmeno l'ombra». Il residente sottolinea come quel percorso protetto risulti fondamentale per la gente della zona, prevalentemente persone anziane che hanno spesso difficoltà di deambulazione. A complicare la faccenda, le alte velocità tenute dagli automobilisti in questa parte di via Flavia. Secondo i cittadini i limiti di velocità vengono spesso e volentieri superati dalle auto e gli scooter in transito, a complicare una viabilità resa ulteriormente difficile dai lavori in corso al vicino Stadio Grezar. Secondo Aldo Lunardis, anche le strade e gli slarghi disposti attorno a piazzale Giarizzole sarebbero quasi off limits per gli anziani. La sosta selvaggia e la mancanza di disciplina nella guida sarebbero dunque ingredienti quotidiani e indigesti della vita nel. quartiere. Nei prossimi giorni il settimo parlamentino discuterà una mozione proposta dalla maggioranza dove si chiede di intervenire celermente per ripristinare il transito nel degradato sottopassaggio sulla via Flavia.

ma.lo.

SAN GIOVANNI *Il comitato del bosco di Capofonte ha sensibilizzato anche gli ambientalisti*

«Acquedotto Teresiano, servono interventi subito»

Allarme di Italia nostra sui danni riportati dalla struttura a causa del traffico soprastante

Il complesso di gallerie e cunicoli costruiti a metà Settecento era stato al centro qualche anno fa di un progetto comunale di «incapsulamento» poi bocciato dalla Soprintendenza

Intervenire al più presto sull'acquedotto Teresiano di san Giovanni la cui volta è a rischio di crolli. E' stato questo il leit motiv dell'incontro indetto ieri da Italia Nostra. Uno scambio di opionioni e pareri che che però poco ha aggiunto, se non le delucidazioni tecniche dei geologi, a quello che sta diventando un vero tormentone. Al centro le problematiche dell'antico acquedotto, incancrenitasi nel tempo e che sino ad ora nessuno ha risolto con specifici interventi di salvaguardia.

L'allarme gettato dall'associazione ambientalista e di tutela del patrimonio artistico assieme con il Comitato del bosco di Capofonte è quanto mai pertinente, visto che l'opera idraulica soffre di fessurazioni, crepe e rischi di crolli, anche per colpa del traffico che passa sulle vie Capofonte e Cave. Strade che dal prossimo autunno saranno impegnate dal continuo passaggio di camion che riforniranno un cantiere attivato per la ristrutturazione dei 4 edifici doppi dell'Ater di borgo san Pelagio.

«E' anche vero –ha detto la presidente di Italia Nostra, Giacomich nel rifare la cronistoria del complesso di gallerie e cunicoli costruiti a metà Settecento - che la struttura fu già soggetta nel 1880 a dei cedimenti e che qualche anno fa il Comune aveva approntato un piano di incapsulamento per proteggere la struttura poi cassato dalla Sopritendenza, ma è anche vero che da allora non si è deciso più nulla per salvaguardare il bene».

«Per tale motivo – ha continuato l'esponente di Italiaq Nostra – ancora una volta invitiamo Municipio e Soprintendenza a trovare una soluzione che consenta di salvare il manufatto».

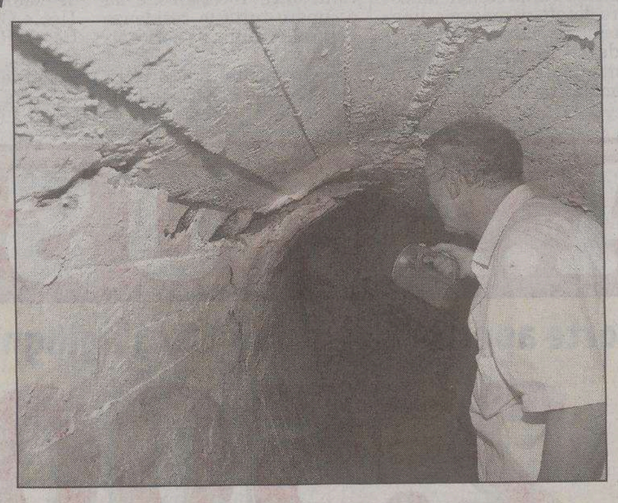
Dal canto suo lo speleologo Paolo Guglia della società adriatica di speleologia, ha evidenziato l'importanza del bene che appare nel catasto delle cavità artificiali del nostro territorio.

«Nel 2001 il municipio- ha detto- ha interdetto il passaggio delle auto nella via Capofonte nel tratto della prima parte della galleria sotterranea. Ma non basta perché l'intero manufatto dovrebbe essere messo in sicurezza, soprattutto nella prospettiva dei futuri lavori edili dell'Ater, anche con l'interdizione sulle vie interessate del passaggio ai mezzi superiori ai 35 quintali. Comunque - ha concluso - ritengo che le fessurazioni andrebbero seguite con dei sistemi di monitoraggio specifico e poi si dovrebbe provvedere all'incapsulamento del bene».

Dello stesso avviso anche Sergio Dolce, direttore dei civici musei scientifici del Comune di Trieste, nonché egli stesso valente geologo, che ha spiegato di avere a sua volta fatto un sopralluogo nel sito e che concordava perfettamente con il collega, ma che purtroppo per avviare qualunque intervento servono dei fondi, che non è detto ci siano.

Sempre ieri la consigliera comunale di opposizione Bruna Tam ha coinvolto le colleghe della maggioranza Alessia Rosolen e Angela Brandi per attivare quanto prima una commissione specifica che si occupi del Capofonte. In tale direzione va anche la scelta doi effettuare a breve anche un ulteriore sopralluogo per poi decidere sul da farsi.

Daria Camillucci



Crepe all'interno dell'Acquedotto teresiano di Capofonte

Richiesto anche un nuovo ufficio postale in zona Campanelle

Decisa dalla circoscrizione la lista di interventi da affrontare con gli ultimi contributi

Quinta, si parte dai marciapiedi

E' robusto l'elenco di strade che la circoscrizione quinta ha fornito al Comune con la richiesta che vengano riparate grazie ai 150 mila euro che saranno stanziati per questo uso e assegnati alle 7 circoscrizioni.

Molto probabilmente del lungo elenco però saranno accolte soltanto le priorità più urgenti, in quanto la cifra disponibile per ogni circoscrizione, detratta l'Iva, sarà di poco più di 13 mila euro. Si tratta dunque di un budget alquanto risicato, con il quale non si potrà fare molto.

Ma ecco le strade che la circoscrizione ha deliberato fossero bisognose di interventi urgenti: si è richiesta la riasfaltatura o l'aggiustamento dei marciapiedi in largo Sonnino, via Gambini, via Fonderia, via san Maurizio, via Colleoni, via dell'Industria e via Settefontane. «Abbiamo anche ribadito- aggiunge il presidente ciscoscrizionale Silvio Pahor- che restano in essere anche le proposte delle opere richieste dal 2003 al 2005 e che non sono state attuate».

Nel corso del consiglio della circoscrizione quinta che si è svolto l'altra sera Pahor ha inoltre reso noto ai presenti di aver scritto all'Ente Poste per evidenziare la necessità di insediare una succursale degli uffici postali anche in zona Campanelle, nei pressi dell'ex nosocomio della Maddalena, ora al centro di una importante cantierizzazione, che a interventi finiti arricchirà il rione di un folto numero di nuovi abitanti e attività.

Attualmente il servizio postale più vicino al rione di Campanelle è dislocato a san Giacomo. Il piccolo parlamentino rionale ha anche appena approvato un progetto di edilizia privata in via Capitolina, che verrà realizzato su un fondo terriero. Questo progetto però ha dato anche lo spunto per rivolgere un appello al Comune perché tuteli il più possibile le poche aree verdi cittadine, che sempre di più sono a rischio cementificazione.

Infine, sempre nell'ultima riunione, si è approvata la mozione per creare nell'ultimo lotto edilizio del Ponzanino un centro dove dovrebbe installarsi una biblioteca e anche una sala di lettura aperta a tutto il quartiere e alla città.

da.cam.

Un tratto di via Gambini

Cantieri aperti di notte da lunedì in varie zone

Lavori di rinnovo e manutenzione della segnaletica orizzontale stradale verranno eseguiti nei prossimi giorni dal Comune in numerose zone della città. A partire da lunedì sera e fino alla mattina di venerdì 16, le opere - tutte eseguite in orario notturno, dalle ore 21 alle 6 del mattino - riguarderanno le seguenti vie: strada del Friuli (tratto via Braidotti/salita di Gretta) e salita di Gretta (indicativamente nella notte di lunedì, in presenza di favorevoli condizioni meteorologiche), via Aquileia, piazzale Osoppo e via dei Carmelitani (martedì), viale Miramare-tratto Marinella/piazzale 11 settembre (mercoledì), viale Miramare-tratto piazzale 11 settembre/Boveto, piazzale 11 settembre e via Grilz (giovedì), via Boveto e viale Miramare-tratto Boveto/Roiano (venerdì).

Analoghi lavori verranno invece eseguiti nella mattinata della sola giornata di lunedì 12, a partire dalle ore 8, nella piazza Puecher (lato antistante i numeri 1, 2 e 3) e in via del Rivo (lato numeri dispari, nel tratto piazza Puecher/via San Giacomo in Monte).

Viavai noleggi camper Marchi: joint e lmc
Novità *vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale campi elisi, 62 (fianco pam)*
tel. 338/6999062

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Via libera al programma di riqualificazione di quattro arterie provinciali. Gli interventi riguardano anche Duino, Borgo San Mauro e Villaggio del Pescatore

Dalla Regione fondi per quattro strade

Con 370 mila euro verrà messo in sicurezza il tratto tra Porto San Rocco e il confine

Un tratto della strada che porta a Lazzaretto

C'è il via libera contabile al programma di riqualificazione delle strade provinciali di Muggia e Duino Aurisina, i cui lavori dovrebbero cominciare a inizio autunno per poi concludersi nella primavera del 2007. Ieri infatti, in base alla rinegoziazione dell'accordo di programma Regione-Provincia, sottoscritto in prima battuta nell'estate del 2003, la giunta regionale ha sbloccato oltre un milione e 600 mila euro per finanziare quattro precisi interventi di competenza di Palazzo Galatti, uno sul litorale muggesano e tre nell'area carsica.

Il primo, in particolare, riguarda la posa di nuovi *guard-rail* e muretti per la messa in sicurezza della provinciale 14 di **Muggia**, nel tratto compreso fra Porto San Rocco e il confine di Stato. L'opera - per la quale la Regione mette sul piatto 370 mila euro - prenderà il via ad ottobre, non appena si sarà esaurito il periodo estivo, in modo tale da non appesantire i flussi di traffico portati in dote dalla bella stagione. La durata del cantiere, in questo caso, non dovrebbe superare i 2-3 mesi, meteo permettendo.

Più vincolati dall'incognita del tempo, invece, risultano essere i tre interventi di riqualificazione della viabilità stradale e pedonale sulla dorsale carsica, nell'ambito comunale di Duino Aurisina, che dovrebbero partire sempre in autunno o comunque entro la fine del 2006. Tali lavori, nel dettaglio, interesseranno la provinciale 2 di **Duino** (qui le risorse regionali sono pari a 754 mila euro), la provinciale 1 del Carso in località **Borgo San Mauro** (245 mila euro) e la provinciale 33 del **Villaggio del Pescatore** (271 mila euro).

«Sul Carso - precisa in proposito il neoassesore ai lavori pubblici di palazzo Galatti, Mauro Tommasini - le opere dovrebbero procedere da ovest verso est. Le tempistiche dipenderanno molto dalle condizioni meteo e, soprattutto, dall'eventuale frequenza delle precipitazioni nella fase di stesura del nuovo manto stradale».

«Tutti e quattro gli interventi - aggiunge Tommasini - erano in realtà già progettati. L'accordo con la Regione era stato sottoscritto a suo tempo, la precedente giunta provinciale aveva portato avanti le gare d'appalto, mentre la nostra amministrazione ha provveduto a riorganizzare la propria struttura tecnica di assistenza ai lavori. Finché, ieri, sono arrivate le risorse».

Un atto dovuto, insomma, quello della Regione. Anche se - rileva l'illyano Uberto Fortuna Drossi, attuale presidente della quarta Commissione regionale di piazza Oberden, competente in materia di pianificazione territoriale e viabilità - «la nuova giunta provinciale dà l'impressione di essere dotata di maggior dinamismo rispetto a quella precedente. E questo, evidentemente, il governo regionale l'ha notato».

p. ra.

DUINO AURISINA

La gestione affidata alla cooperativa «Albero azzurro»

Micronido Pollicino al decollo

DUINO AURISINA Sono quasi terminati i lavori per l'avvio del progetto Pollicino, il «micronido» di Duino Aurisina, che avvia un innovativo progetto sociale, il cui obiettivo consiste nel trovare sistemazione per i bimbi piccoli delle mamme che lavorano e occupare donne senza lavoro del territorio, o le stesse mamme dei bambini, che dopo la maternità non trovano un'occupazione.

Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha aperto le buste per l'affidamento dell'incarico di gestione e organizzazione dell' intero progetto - sia dal punto di vista educativo, che di inserimento delle donne che lavoreranno nella struttura - e Pollicino è stato affidato alla cooperativa l'Albero azzurro, che già gestisce l'asilo nido Strekelj di di Sistiana.

Ieri l'altro si è svolto un sopralluogo da parte dei tre assessori che seguono il progetto, tutti di An, il vicesindaco Romita, l'assessore alle attività sociali Pallotta e quello ai lavori pubblici Pross: la parte edilizia sta per essere completata, in modo da permettere l'avviamento del progetto stesso. I lavori effettuati hanno visto il contributo della Fondazione CRTrieste: sono state risistemate e dipinte le pareti della palestra dello stabile che ospiterà Pollicino, a borgo San Mauro, sono stati costruiti bagni dedicati ai bambini più piccoli. Il contributo ha permesso di mettere a posto anche le aree esterne, dedicate invece ai ragazzi più grandi della zona, che hanno ottenuto così un nuovo campo da basket e di calcetto, con attrezzatura nuova, giusto in tempo per l'estate.

Tornando a Pollicino, spetterà adesso alla cooperativa l'Albero azzurro attivare l'innovativo progetto: un asilo nido flessibile, che permetterà di lasciare in custodia, impegnati in attività educative e ludiche, bambini anche piccolissimi, e per un numero flessibile di ore al giorno e alla settimana. Il progetto risponde alle necessità delle famiglie del territorio, che spesso non hanno riferimenti di parentela nello stesso comune: trovare qualcuno che si occupi dei bambini in età da nido in maniera costante, per permettere alle madri di effettuare attività, faccende, o semplicemente andare dal medico risulta essere un problema molto sentito.

Pollicino lo risolverà, risolvendo anche la situazione delle giovani donne disoccupate: una quindicina di giovani sarà infatti inserita nel progetto, e potrà trattarsi anche delle mamme dei bimbi che frequentano il servizio. Pollicino occuperà una ventina di operatori, perché resterà aperto dalle sette del mattino alle sette di sera: in questi giorni la cooperativa che ha vinto l'appalto sta contattando le mamme e più in generale le donne che in una prima fase del progetto, relativa al monitoraggio, avevano dato la loro disponibilità a lavorare con Pollicino.

fr.c.

Operai al lavoro nella struttura

MUGGIA Cerimonia

Forza Italia apre una sede: «Serviva un punto di riferimento»

MUGGIA Il gruppo consiliare di Forza Italia apre una sua sede a Muggia. Dopo l'esperienza della sede elettorale di Lorenzo Gasperini in piazza Marconi, l'ex sindaco e i consiglieri del suo partito aprono un ufficio in via Carducci 5/a, poco lontano dal municipio. «Forza Italia è il gruppo consiliare più forte e il partito con i maggiori consensi a Muggia. Abbiamo ritenuto giusto aprire un punto di riferimento per la popolazione», dice l'ex sindaco Gasperini, ora capogruppo forzista in consiglio comunale. Forza Italia alle comunali di aprile ha totalizzato il 25,3 per cento dei voti, due punti percentuali in più anche della coalizione di centrosinistra che appoggia l'attuale sindaco Nesladek. In consiglio, Forza Italia è anche il più rappresentato, con cinque consiglieri, pur se ora di minoranza.

L'affitto della nuova sede sarà autofinanziato dai cinque consiglieri comunali e dai quattro provinciali (del resto, tutti eletti a Muggia). L'inaugurazione ufficiale sarà oggi alle 10.30. E la data (il 10 giugno) non è stata scelta a caso. Il 10 giugno di cinque anni fa, infatti, iniziava la seconda amministrazione di centrodestra nella storia di Muggia, quella guidata proprio da Gasperini.

s. re.

Tornano a Duino 130 ex studenti del Collegio del Mondo Unito

DUINO AURISINA Oltre 130 gli ex-studenti, che hanno terminato il loro biennio al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico negli anni 1993 e '94, sbarcano a Duino. Com'è tradizione, ad anni alterni, vengono richiamati in «adunanza» due generazioni di ex allievi per trascorrere un fine settimana nel luogo che è stato la loro casa per due anni. E stavolta il successo di adesioni è da record: oltre 130 persone ad occupare tutte le residenze del Collegio fin da ieri notte.

Il momento topico sarà stamani alle 9 al Castello di Duino, con l'intervento di Stefano Zamagni professore ordinario all'Università di Bologna e docente di Economia dell'impresa e di Economia delle imprese cooperative. Al termine, gli interventi del rettore Marc Abrioux e del presidente Michele Zanetti. Stasera cena ufficiale per tutti i partecipanti alla *reunion*. Tra le provenienze degli ex-allievi il gruppo più consistente è quello composto dagli italiani (29), anche se non mancano arrivi dagli Usa e Canada (4), Messico, Costa Rica, Argentina (2), Bolivia, Uruguay, Ecuador, Venezuela, India, Giappone, Cina, Hong Kong, Singapore ed Australia.

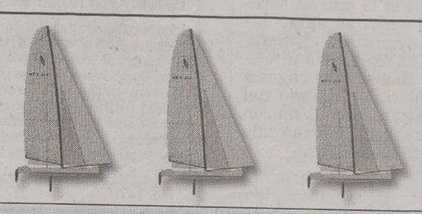
Speleologi da tre nazioni al Villaggio del Pescatore

DUINO AURISINA Giornate tutte dedicate alla speleologia al Villaggio del Pescatore, che ospita da ieri il convegno internazionale di speleologia «Triangolo dell'amicizia», giunto alla 26.a edizione, che si svolge annualmente, a turno, in un Paese tra Italia, Austria e Slovenia.

Quest'anno l'organizzazione è affidata alla Federazione speleologica isontina, in collaborazione con il Gruppo speleologico Flondar.

In corso, una serie di mostre, come quella sulle cartoline d'epoca del Carso classico, e oggi si svolgeranno due conferenze tecniche, una dedicata ai primi abitanti del Carso, l'altra relativa agli affiramenti fossili sul carso isontina.

La manifestazione si conclude domani, ed è considerata un'occasione di divulgazione scientifica e tecnica nel settore della speleologia, ma anche un'occasione di incontro tra centinaia di appassionati di questa disciplina. Per il Villaggio del Pescatore è anche un'occasione di richiamo turistico.



HAI UN' ETÀ COMPRESA TRA I 12 E I 15 ANNI E VUOI PROVARE LA VELA SUI CATAMARANI?

La scuola di vela della Polisportiva San Marco, presso il Villaggio del Pescatore, offre l'opportunità ai ragazzi di trascorrere una settimana in gruppo divertendosi su queste veloci imbarcazioni.

corsi:
dal 19 al 23 / dal 26 al 30 giugno
dal 03 al 07 luglio
informazioni:
lunedì e venerdì 17.00 /19.00 - sabato 8.30/10.00
tel.040 209855
polisportiva.sanmarco@tin.it
www.polisportivasanmarco.it

A.A.A. USATO CERCASI

In occasione del "porte aperte" dei giorni 10 / 11 giugno e fino a sabato 17, acquistando una nuova vettura della nostra gamma, avrai fino a

2.500€ DI SUPERVALUTAZIONE

rispetto alla quotazione "Quattroruote" del tuo usato da permutare

"Minirate" a partire da 55€ T.A.N. 3,12%

ALCUNI ESEMPI:

• Fiat Punto anno 2002 valutazione "Quattroruote": 4.200 €; la acquistiamo a 6.700 € • Lancia Ypsilon anno 2001 valutazione "Quattroruote": 4.200 €; la acquistiamo a 6.700 €
• Toyota Yaris anno 2000 valutazione "Quattroruote": 4.000 €; la acquistiamo a 6.500 € • Ford Fiesta anno 2001 valutazione "Quattroruote": 3.900 €; la acquistiamo a 6.400 €
• Peugeot 206 anno 2001 valutazione "Quattroruote": 4.100 €; la acquistiamo a 6.600 € • Renault Clio anno 2001 valutazione "Quattroruote": 4.000 €; la acquistiamo a 6.500 €

SUPERVALUTAZIONE FINO A: 1.500€ SUBITO TUA DA: 5.490€ MINIRATE DA 59,30€

SUPERVALUTAZIONE FINO A: 1.000€ SUBITO TUA DA: 7.550€ MINIRATE DA 80,10€

SUPERVALUTAZIONE FINO A: 1.500€ SUBITO TUA DA: 10.461€ MINIRATE DA 111,30€

SUPERVALUTAZIONE FINO A: 1.750€ SUBITO TUA DA: 12.750€ MINIRATE DA 135,20€

SUPERVALUTAZIONE FINO A: 2.500€ SUBITO TUA DA: 13.490€ MINIRATE DA 142,40€

SUPERVALUTAZIONE FINO A: 2.000€ SUBITO TUA DA: 10.060€ MINIRATE DA 107,10€

SUPERVALUTAZIONE FINO A: 2.000€ SUBITO TUA DA: 14.940€ MINIRATE DA 158,00€

SUPERVALUTAZIONE FINO A: 2.500€ SUBITO TUA DA: 15.090€ MINIRATE DA 159,10€

SUPERVALUTAZIONE FINO A: 2.500€ SUBITO TUA DA: 25.450€ RATE DA 262,00€

LUCIOLI

Concessionario unico per Trieste
Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 91
E-mail: info@luciolispa.it

Esempio di "SUPERVALUTAZIONE": acquisto di una Fiat Grande Punto 1.2 Dynamic 3 porte; listino 12.700 Euro I.P.T. esclusa; permuta di una Fiat Punto anno 2002 con super valutazione di 1.500 Euro; valore al ritiro 5.700 Euro (conferma dopo la visione). Differenza tra nuovo ed usato in permuta 7.000 Euro; finanziamento senza anticipo su pari importo in 24 rate da 74,90 Euro; T.A.N. 3,01%; T.A.E.G.4,60% + maxirata rifinanziabile. Offerta riservata a permute di vetture del segmento "B" e vincolata al finanziamento.
Esempio di FINANZIAMENTO: Fiat 600 1.1; listino 6.990 Euro I.P.T. esclusa; "supervalutazione" 1.500 Euro; prezzo scontato 5.490 Euro. Finanziamento in 24 rate da 59,30 Euro; T.A.N. 3,02 ; T.A.E.G. 5,01%; + maxirata rifinanziabile. Offerta valida fino al 17 giugno 2006 per vetture in pronta consegna e/o ad esaurimento scorte.

Pittura Contemporanea e Realismo Globale
9 aprile 24 settembre 2006
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea
Piazza Manin 10, Passariano
33033 Codroipo, Udine
t +39 0432 906509
www.villamanincontemporanea.it
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea
Infinite Painting

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

Pittura Contemporanea e Realismo Globale
9 aprile 24 settembre 2006
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea
Piazza Manin 10, Passariano
33033 Codroipo, Udine
t +39 0432 906509
www.villamanincontemporanea.it
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea
Infinite Painting

Oggi e domani si confronteranno sulla diga foranea

Campionato italiano: in gara oltre cento pescatori sportivi

La diga antistante Piazza Unità sarà tra oggi e domani il teatro dei Campionati italiani di pesca con canna da riva, un appuntamento, che offre uno spunto per stilare un bilancio sull'attività della Federazione pesca sportiva, aderente al Coni, che si sta dedicando, in collaboarzione con altre associazioni ambientaliste e culturali, alla difesa del nostro golfo. Muniti di lenza e nasse, nelle due mattinate in programma di gare, il centinaio di iscritti, verranno traghettati con un'imbarcazione messa a disposizione dalla capitaneria, sino alla stretta striscia di cemento, dove era situato il vecchio stabilimento balneare chiamato appunto «Alla diga».

Le prove consistono in tre ore di pesca con canne al cui amo si sistema mangimi biologici selezionati: la vittoria viene assegnata a coloro che riescono a catturare il maggior peso di pescato. Gli organizzatori sottolineno l'attenzione a non ledere il patrimonio ittico: gli esemplari raccolti, infatti, sono temporaneamente conservati in vasche, riempite d'acqua di mare, affinché, appena conclusa la rendicontazione delle specie e le relative quantità, si possano svuotare senza creare anche minimi squilibri.

Le maggiori speranze di vedere un triestino salire sul podio arrivano dalle canne rosa, che hanno già dimostrato un maggiore spessore tecnico nelle stagioni precedenti. Sulla carta si possono considerarsi solo outsider, i selezionati dallo storico sodalizio muggesano «Rio Ospo» che dovranno far pesare il fattore campo, provando ad acchiappare in particolare aguglie, occhiate e bobe, che stanno colonizzando l'area, nonché moli e menole. «È nostro primario interesse la salvaguardia dell'eco-sistema» non si stanca di ripetere Renato Del Castello, presidente della sezione triestina della Federazione pesca sportiva che organizza l'evento, il quale aggiunge: «Vogliamo sfatare il pregiudizio di quanti storcono il naso di fronte ai pescatori sportivi che, salvo qualche personaggio scorretto, pronto a vendere sottobanco qualche esemplare ai ristoranti, invece collaborano attivamente in varie iniziative di protezione delle acque».

Del Castello rileva in primis con la disponibilità dei sommozzatori aderenti, che scendono a depurare i fondali, vittime dell'incuria e dell'accumulo di rifiuti solidi che si sono depositati: «Importante si è rivelato il contributo di questi volontari = afferma – nella pulizia delle profondità attigue a San Bartolomeo, Sistiana e Grignano».

Oltre a garantire un continuo monitoraggio della «salubrità» del mare, intuito indirettamente attraverso la segnalazione degli spostamenti di banchi di pesce, i rappresentati della sezione presente nel magazzino 42, hanno voluto promuovere campagne di sensibilizzazione. Coerenti al rinnovato statuto federale, hanno più volte voluto divulgare la propria esperienza e la conoscenza delle biodiversità marine, sedendo al tavolo con le autorità politiche nelle commissioni per la valutazione sull'impatto ambientale. E hanno espresso la loro opposizione al progetto del rigassificatore a metano dell'Endesa.

Secondo i pescasportivi le indicazioni sullo stato della fauna ittica e la vegetazione delle acque sono generalmente incoraggianti. Seppur si ammettano le difficoltà d'avvistamento dei tonni, che giungono solo in autunno, e segni il passo, come percepito dai consumatori nelle pescherie, l'arrivo degli sgombri, le cui migrazioni sono intercettate nel medio Adriatico, si può quindi considerare positivo lo stato delle acque del nostro golfo.

h. d.

Anche i più piccoli amano cimentarsi nelle gare di pesca con la canna come si vede in questa immagine

La star di «Gaia, il pianeta che vive» ha aperto la kermesse in piazza Sant'Antonio

Tozzi conquista i bambini a Mixta Faber

Inaugurazione frizzante per Mixta Faber, la kermesse che miscela gioco e scienza, macchine e tecnologie, racconti e ricerca, organizzata in Piazza Sant'Antonio dall'Immaginario Scientifico, per portare in leggerezza il mondo della scienza tra i giovanissimi. Dopo una breve presentazione del progetto Mixta, illustrato da Fabio Carniello, direttore dell'Immaginario Scientifico, la parola passa a Mario Tozzi, padrino d'eccezione. Atteso con trepidazione e ansia dai numerosi giovani fans, la star di «Gaia, il pianeta che vive», geologo e divulgatore scientifico, sceglie il linguaggio dei bambini per dialogare e catturare sin dalle prime parole, il loro interesse. Con esempi chiari e con domande mirate percorre un viaggio nel mondo delle macchine, dalle più usate, come il cellulare, fino a quelle più complesse, senza mai dimenticare, che la più importante è il cervello, che può dare performance ad alto livello, a condizione di essere adeguatamente stimolato e esercitato. Pomeriggio denso d'emozioni, come per la piccola Eleonora, che torna a casa con il romanzo di Verne, Viaggio al centro della terra, autografato da Tozzi, acquistato dopo aver letto su Topolino, che è tra i preferiti del presentatore.

Tozzi a Mixta Faber (Lasorte)

Sotto al tendone di Mixta Faber, nei tre pomeriggi dedicati al gioco e alla costruzione di macchine, meccanismi e installazioni avveniristiche, si gioca a Archimede Pitagorico, mettendo in campo fantasia e curiosità, seguiti dagli animatori dell'Immaginario Scientifico. Tre zone gioco, secondo l'età degli ospiti, e contenitori colmi di viti, dadi, bulloni, leve e pulegge, permettono d'inventare macchine e meccano, mentre la Sky Rail, con le rotaie sospese sulle quali far scendere le biglie, mette alla prova la conoscenza delle leggi della fisica.

Gli animatori dell'Immaginario, sono in Piazza Sant'Antonio Nuovo da venerdì a domenica, dalle 15 alle 21, ingresso libero.

pat.p.

Tanti gli amici dello scrittore tra i quali don Mario Vatta. Hanno suonato Gianni Fassetta e Renzo Anzovino. Letture di Laura Fagagnolo. Disegni di Fulvia Spizzo

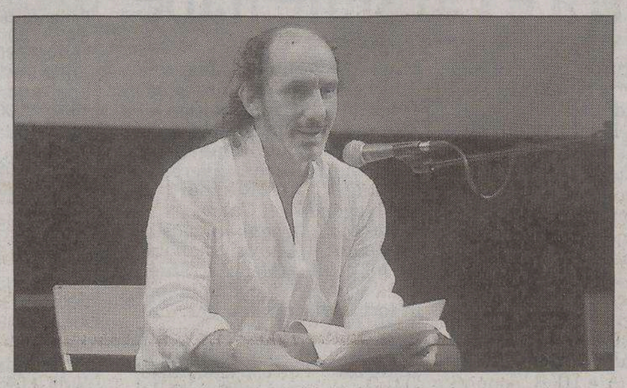
Teatro gremito per la riedizione del suo primo libro «Capriole in salita»

Roveredo festeggiato al Miela

Messaggio di Ciampi che ha «benedetto» la serata

Non è più un outsider della letteratura. Ma lo scrittore Pino Roveredo continua a vestire, nella vita e in pubblico, l'abito della ritrosia verso quelle forme di divismo che non gli sono mai appartenute. Per il suo passato. E per il suo presente, ancora all'insegna dell'empatia con i deboli.

Sarà per questo che la serata dedicata all'uscita nazionale del suo primo libro «Capriole in salita» riedito da Bompiani dopo la prima uscita, dieci anni fa, curata dalla Lint, è stata intitolata (da una frase di un suo racconto) «Il disturbo di una dedica».



Pino Roveredo sul palcoscenico del Miela (foto di Bruni)

Perché, quando si chiede a Pino di «esibirsi», si ha come la sensazione di fargli una violenza. Lui si muove a suo agio più nel mondo della fragilità che in quello delle cerimonie. Il suo cuore è rivolto agli ultimi in classifica piuttosto che ai primi. Così, non è stato un caso se la manifestazione che si è svolta al Teatro Miela (organizzata da Eugenia d'Italia con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Regione e un messaggio di apprezzamento inviato ai primi di maggio dall'allora Presidente della Repubblica Ciampi), sia stata, davvero, una riunione fra amici. Accompagnata dalle musiche di Gianni Fassetta e Renzo Anzovino eseguite alla fisarmonica, dai testi di Roveredo letti da Laura Fogagnolo e dai disegni simultanei di Fulvia Spizzo.

I tanti amici di Pino in una sala strapiena, venuti in veste non ufficiale, come il neo sottosegretario Ettore Rosato e il direttore della Rai regionale Roberto Collini. Ma soprattutto quelli che hanno creduto in lui. Don Mario Vatta, compagno di strada e di speranza. Valerio Fiandra, dieci anni fa direttore editoriale della Lint e «talent scout» di un ex operaio in fabbrica che affidava alla scrittura la sua redenzione. I giornalisti de «Il Piccolo» Gabriella Ziani (all'epoca colpita da pagine che «entrano piano piano nelle vene») e Bruno Lubis, protagonista della presentazione di «Capriole in salita», nel 1996, all'allora libreria Universitas. Piero Porro, al tempo titolare dell'Universitas. Rita Siligato, editing della casa editoriale Lint, che sfogliò il manoscritto originale del libro, aggiungendo, oggi preziosissime virgole, se è vero che Roveredo le promise una percentuale per ognuna di esse.

Sembrava contento, e anche un po' emozionato lo scrittore quando è salito sul palco. Ha ringraziato tutti, in primis la sua famiglia: chi non c'è più (i suoi genitori) e chi gli è ancora vicino (la moglie, i figli, la sorella). Ha fatto ridere il pubblico raccontando di quando, dopo aver scritto «Capriole in salita», lo disse ad un collega di fabbrica. E la risposta fu: «Sì... e mi go piturà la Gioconda». Lo ha emozionato senza fare troppo rumore. Lo ha confermato nell'idea che, se non ci fossero i Roveredo, come si farebbe a sognare una società migliore?

Marina Nemeth

Saranno ben diciotto i controlli di velocità che la Polstrada attiverà nella settimana entrante

Autovelox in costiera, camionale e a Muggia

Saranno ben diciotto i controlli di velocità che la Polstrada effettuerà nella settimana entrante sul territorio provinciale. Andando in ordine cronologico gli autovelox saranno posizionati lunedì prossimo sulla costiera e sempre sulla statale 14 nel comune di Duino Aurisina.

Martedì 13 saranno collocati sulla statale 15 (per Muggia) e sulla statale 202 (camionale). Sempre martedì 13 e mercoledì 14 giugno si troveranno sul raccordo autostradale di Sgonico, giovedì 15 invece sul raccordo autostradale di Duino Aurisina.

Sempre a metà del mese attenzione sulla statale 202 e sulla statale 14 in comune di Duino Aurisina, in sostanza per andare a Sistiana. Mentre il 16 giugno sarà la volta della costiera e della strada per Muggia, cioè la statale numero 15.

Continuiamo con il 17 giugno quando a essere tenute sotto controllo saranno nuovamente la costiera, la statale 14 nel comune di Duino Aurisina, la 202 verso san Dorligo della Valle e la 202 in direzione di Trieste.

Infine gli automobilisti dovranno evitare di abusare dell'acceleratore domenica 18 giugno sia sulla costiera sia sulla statale verso Muggia. Evidentemente le strade che portano verso le località balneari saranno quelle più sorvegliate. L'invito agli automobilisti è quindi quello di rispettare i limiti di velocità anche quando vanno in spiaggia.

Autovelox e Telelaser
La mappa dei controlli della prossima settimana

Provincia di Trieste

● **Statale 14 (Costiera)** (lim. 50-80 km/h)	Lunedì 12 - Giovedì 15 Venerdì 16 - Sabato 17 - Domenica 18
● **Statale 14 (Duino-Aurisina)** (lim. 50-70 km/h)	Lunedì 12 - Giovedì 15 Sabato 17
● **Statale 15 (str. per Muggia/via Flavia)** (lim. 50-70 km/h)	Martedì 13 - Venerdì 16 Sabato 17
● **Statale 202 (Trieste)** (lim. 50-90 km/h)	Mercoledì 14 - Giovedì 15 - Sabato 17
● **Statale 202 (San Dorligo)** (lim. 50-90 km/h)	Sabato 17
● **Raccordo autostradale (Sgonico)** (lim. 130 km/h)	Martedì 13 - Mercoledì 14
● **Raccordo autostradale (Duino Aurisina)** (lim. 130 km/h)	Mercoledì 14

PENULTIMO GIORNO

Fotografia, musica e moda in programma alla Fiera

Fotografia, musica, magia, moda. La Fiera di Trieste propone oggi, penultimo giorno di apertura, un ricco e variegato programma. Si comincerà alle 16, quando si apriranno i cancelli del comprensorio di piazzale De Gasperi; i visitatori potranno farsi ritrarre dai fotografi della Confartigianato su uno sfondo ad ambientazione esotica. Alle 18 Elena Centrone, la cantante triestina che ha già proposto numerosi brani del suo repertorio nelle prime giornate di apertura della campionaria, salirà ancora una volta sul palcoscenico. Mezz'ora dopo sarà il Mago Argento a vestire i panni del protagonista della campionaria, con il suo spettacolo offerto da www.nonsolospositrieste.info. Gran finale alle 21 con la sfilata «Moda uomo, donna, bambino, primavera – estate 2006», a cura del gruppo giovani del Centro artistico acconciatori aderente all'Associazione nazionale acconciatori misti (Anam), in collaborazione con la Confartigianato.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.16
	tramonta alle	20.53
LA LUNA:	si leva alle	18.54
	cala alle	3.15

23.a settimana dell'anno, 161 giorni trascorsi, ne rimangono 204.

IL SANTO
San Asterio

IL PROVERBIO
La vanità e le passioni sono le padrone del mondo.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	159
Via Carpineto	µg/m³	44
Via Svevo	µg/m³	71

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	13
Via Carpineto	µg/m³	11
Via Svevo	µg/m³	24

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	89
Monte San Pantaleone	µg/m³	108

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

10 giugno 1956

➤ Oggi, in tutte le chiese si celebra per la prima volta la «Giornata delle vocazioni», che vuole richiamare l'attenzione sul diradarsi delle file del clero. A Trieste, in particolare, il Seminario conta attualmente ottanta alunni, ma ne potrebbe accogliere duecento.

➤ Molti passeggeri delle apposite corriere, predisposte per chi vuol prendere il bagno a Miramare o a Grignano, chiedono l'utilizzo di autopullmann più moderni, almeno come quelli utilizzati per i servizi urbani, e con maggiori frequenze. Soprattutto, però, corriere non così basse per cui stare in piedi è poco piacevole anche per persone di media statura.

➤ Questa mattina, in piazza Santa Caterina 4, si è aperta la mostra straordinaria della Geedi (Giovani esploratori ebrei d'Italia). Alle ore 21, nei locali della mostra, si terrà un piccolo spettacolo e verrà programmato un film documentario su Israele.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ PALAZZO COSTANZI, mostra «Caro Amico, ti scrivo...» nel centenario dell'Associazione triestina degli esperantisti. Fino al 2 luglio, feriali e festivi 10-13, 17-20. Annullo filatelico lunedì 12 giugno 14-20.

➤ UFFICIO AIAT DI SISTIANA, mostra del pittore monfalconese Cristiano Leban. Una trentina tra opere su carta, tecniche miste, pannelli lignei e sculture, visitabili fino al 18 giugno. Orario: 10-12, 14-18.

➤ RETTORI TRIBBIO 2, mostra degli artisti Aldo Famà e Olivia Siauss. Fino al 16 giugno, feriali 10-12.30, 17-19.30; festivi 11-12.30 (domenica chiuso).

➤ OSTELLO TERGESTE, fino al 26 giugno, sculture e pitto-sculture di Giuseppe Callea e Corrado Damiani. Ogni giorno, dalle 10 fino a tarda sera.

➤ BIBLIOTECA STATALE, fino al 30 giugno sono visitabili le mostre «Confronti. Arte a Nord Est», curata da Marianna Accerboni e Donatella Surian: espongono Euro Rotelli, Paolo Frascati, Giancarlo Zanini, Guglielmo Di Mauro, Natasha Bondarenko, Adriano Pinosanu, Miljenka Sepic, Metka Erzar e Gernot Schmerlaib; inoltre, un'antologica di dipinti e disegni del pittore Albano Vitturi, curata da Piero Soncini e Francesca Varotto Pensabene. Da lunedì a venerdì 8.30-18.30, sabato 8.30-13.30, festivi chiuso.

➤ SALA COMUNALE di piazza Unità, installazione di Fabiola Faidiga dal titolo «Non sei morto, amore». Fino al 25 giugno, 10-13, 17-20 feriali e festivi.

➤ SPAZIO D'ARTE BOSSI & VIATORI, via Locchi 19/A, «Segni di colore» di Luisa Milano Rustja. Fino al 23 giugno. Da lunedì a giovedì 8.30-13, 15-18, venerdì 8.30-18, sabato e domenica chiuso.

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.
Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare).
Non si garantisce la pubblicazione.

MATTINA

Museo Ferroviario esposizione

Oggi alle 11 al Museo Ferroviario di Campo Marzio in via Giulio Cesare n. 1, verrà inaugurata una nuova sala espositiva denominata «Sala apparati centrali». Il nuovo locale, ricavato dal restauro della ex biglietteria, accoglie una collezione delle apparecchiature che regolavano la sicurezza della marcia dei treni. Nella stessa occasione verrà presentata al pubblico una mostra di quadri e una scultura collocata nell'atrio del museo.

Mercatino a Melara

L'associazione Melara in collaborazione con il Portierato Sociale di Melara organizza «Il mercatino di Melara» hobbistica e usato, oggi dalle 9 alle 18. Aperto anche in caso di maltempo, nella piazzetta coperta di via Pasteur 41, raggiungibile con gli autobus n. 25 e 22.

POMERIGGIO

«Respiro di presente»

Oggi alle 18, all'Associazione culturale «Teatro Immagine Suono» di via Corti 3/a, verrà presentato l'ultimo libro di Renzo Maggiore, «Respiro di presente» (Sovera editore). Ingresso libero.

Circolo ufficiali

Oggi alle 18 al Circolo ufficiali di via dell'Università 8, si terrà un concerto dei piccoli pianisti, allievi dell'Associazione Punto Musicale.

«Fantasia creativa»

Si inaugura oggi alle 17.30 nella sede di via dei Giardini 16 a Servola, la mostra d'arte, hobby e creatività «Fantasia creativa» organizzata dalla sezione di Trieste dell'associazione italiana «Amici del presepio» che rimarrà aperta fino al 18 giugno. Orario feriale 15-18 e festivo 10-12 e 15-18.

Società antroposofica

Società antropofosofica: studio aperto a tutti in sede in via Mazzini 30, secondo piano, ore 17.30-19 sul testo di Rudolf Steiner: «Cristo e l'anima umana». Per informazioni rivolgersi al numero 040280533.

Incontro di preghiera

Oggi alle ore 16 nella chiesa dei Ss. Andrea e Rita, via Locchi 22, si svolgerà un inconto di preghiera aperto a tutti, con adorazione eucaristica solenne e preghiere di intercessione a Gesù Divina Misericordia per la guarigione e liberazione interiore. Seguirà alle ore 18.30 la celebrazione della messa.

Unione ciechi

Oggi con inizio alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi, pomeriggio con la tombola. Ingresso libero.

«Scalzacani» in scena

L'università delle Liberetà-Auser comunica che il suo gruppo teatrale «Gli Scalzacani» presenterà la commedia «Cose da pazzi», regia di Federico Fumo, al teatro della parrocchia S. Bartolomeo di Barcola, viale Miramare 113. Ingresso libero.

Vittime del '44: messa in suffragio

Il 10 giugno del lontano 1944 Trieste subì il primo bombardamento aereo che provocò molte vittime. L'Associazione vittime civili di guerra le commemora con un rito religioso che si terrà nella chiesa di San Giacomo (in campo S. Giacomo 7) oggi alle 18.30.

SERA

Messa in latino

Oggi alle 19 come in ogni giornata prefestiva, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, in piazza Vecchia, don Stefano Canonico celebrerà la messa cantata in lingua latina con il rito di S. Pio V secondo il messale del 1962, con valore festivo.

Ginnastica Triestina

Oggi al Palazzetto atleti-azzurri di via di Calvola 2/1 con inizio alle ore 19.30 si terrà il saggio di fine anno accademico della sezione ginnastica della società Ginnastica Triestina.

Stagione danzante al Cral-Apt

Inizio della stagione danzante sociale estiva sul terrazzo del bagno marino del Cral-Apt in viale Miramare 30. Oggi dalle ore 20.30 alle 24 allieterà la serata il trio «Mamma fa stalla».

Suonare a Prosecco

Il complesso bandistico Prosek con la prima circoscrizione Altipiano Ovest, l'unione dei Circoli culturali sloveni e il Credito cooperativo del Carso organizza le serate musicali «Suonare assieme a Prosecco»: primo incontro oggi dalle 20.30 nel cortile del centro civico.

Messa in croato

Domani alle 11, nella cappella della chiesa di Sant'Antonio, ingresso lato via Paganini, verrà celebrata la messa per i fedeli di lingua croata.

Movimento arte intuitiva

Oggi alle 20.30 all'auditorium della «Casa della musica», si svolgeranno le premiazioni della V edizione del concorso nazionale poetico «L'età dei nostri sogni» con il patrocinio della provincia e del comune. Per informazioni: segreteria Mai tel. 3384826277.

CERCASI

Il 5 giugno è stato smarrito un mazzo di chiavi nella zona viale D'Annunzio, piazza Foraggi, via dell'Istria (dopo la galleria di Montebello), via Flavia. Chi l'avesse rinvenuto è gentilmente pregato di chiamare lo 040/370163. Ringrazio anticipatamente.

DANZA

Saggio delle allieve della scuola di Lucia Pecorari

Si terrà questa sera alle 20.30 al teatro Cristallo di via Ghirlandaio 12 il saggio delle allieve (nella foto) della scuola di danza di Lucia Pecorari. Le giovani danzatrici, che sono bambine dai cinque anni in su, si esibiranno nel primo tempo nel ballo Excelsior su musiche di Marenco in una elaborazione studiata appositamente per le allieve con le coreografie di Lucia Pecorari. Successivamente le allieve più grandi presenteranno un percorso artistico che avrà come tema di base la luce; in questa seconda parte si potranno vedere anche le allieve dei corsi di jazz e amatoriale. L'ingresso e libero

Presentazione oggi dei volumi della «Untitle.Ed»

Tre autori nati dal blog

Il fenomeno dei blog in poco tempo ha creato delle realtà molto interessanti. Il blog è spazio nel quale hanno trovato attenzione la scrittura e le storie raccontate, e c'è tutta una nuova proposta di autori che, piano piano, si stanno facendo conoscere in tutta Italia. C'è anche una casa editrice indipendente che agli scrittori di radice blog sta dando molta attenzione: si tratta di «Untitle.Ed», ha già pubblicato tre autori scoperti nella rete e oggi, alle 18 nei locali di Studiroom in via degli Apiari 2, presenta la nuova terna di titoli. In questa nuova serie fanno parte «La macchina ideale» di Michele Ruele da Rovereto, autore attento alle voci popolari e al loro variare negli ultimi vent'anni, al variare dei lavori e dell'uso delle macchine; «Nessuno a cui parlare», della bolognese Cecilia Deni, che traccia il racconto dell'incontro, destinato allo scacco, fra la lingua della medicina ufficiale e la lingua delle persone comuni, i pazienti; e «Sicilia», di Maria Carrazoni, spagnola che ha forgiato da autodidatta il suo italiano esclusivamente attraverso lo studio dei nostri classici mescolati alle letture sul web.

Nell'occasione, oltre alla presentazione dei tre volumi, è in programma un incontro dal titolo «Il blog fa il fenomeno: un media al servizio delle aziende?», con i contributi di importanti figure quali Giuseppe O. Longo, scrittore e professore di Teoria dell'Informazione all'università di Trieste; Ariella Risch, responsabile di progetti editoriali di IllyCaffe; Marco Marabelli, consulente Alessi; Simona Nicolosi, responsabile comunicazione gruppo Branca; e Massimiliano Ventimiglia, direttore dell'agenzia web H-Art. L'avvenimento è arricchito dall'inaugurazione dei locali ospitanti, lo Studioroom, ovvero la «stanza dello studio e del progetto».

Giovanni Fierro

■ FARMACIE

Dal 5 al 10 giugno 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via dell'Orologio 6 (via Diaz 2) tel. 300605
via Pasteur 4/1 (Melara) tel. 911657
via Mazzini 1/a - Muggia tel. 271124
Prosecco tel. 225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)
via Pasteur 4/1 (Melara)
viale XX Settembre 6
via Mazzini 1/a - Muggia
Prosecco tel. 225340

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
viale XX Settembre 6 tel. 371377

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

farmacia alla salute
Via Giulia 1 Trieste tel. 040 635368
ORARIO 8.30-13.00 • 16.00-19.30
Chiuso giovedì pomeriggio
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

■ TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 1 ITAL FASTOSA da Fiume a Molo VII; ore 7 ULUSOY 6 da Cesme a orm. 47; ore 7.30 RAVENNA da Capodistria a orm. 15; ore 9 UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 11 UND BIRLIK da Ambarli a orm. 39; ore 16 OVERSEAS CATHY da Ras Lanuf a rada; ore 18.30 MOSAIQUE da Venezia a Scala reale.

PARTENZE
Ore 13.30 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 14 MARGO CEMENT da Arsenale San Marco a Porto Margherа; ore 18 AZAHAR da orm. 92 (Silone) a Sarroch; ore 20 ULUSOY 6 da orm. 47 a Cesme; ore 20 UND BIRLIK da orm. 39 a Ambarli; ore 20 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 21 UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul.

MOVIMENTI
Ore 8 SALI da rada a Siot 1; ore 12 MARGO CEMENT da orm. 88 (Italcementi) a Arsenale S. Marco.

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE
Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO
Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.
ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

Cultura scientifica: premiata dall'Irre Denise Cerne (Svevo)

L'Irre (Istituto regionale ricerca educativa) del Fvg ha premiato gli studenti che hanno ottenuto i risultati migliori nelle «Scienze della vita». Il concorso ha coinvolto sei scuole secondarie di primo grado con i loro 164 allievi. Sono stati svolti incontri di formazione per docenti, durati dal Life Learning Center di Trieste e sono stati attivati 30 laboratori di approfondimento su alimenti, microorganismi, cellule, estrazione del Dna e biotecnologie. Dal test di verifica conclusivo di ogni laboratorio è emerso che il 46 per cento degli allievi si è collocato nella fascia ottimale di risposte. Tra i premiati la studentessa triestina Denise Cerne della Italo Svevo e Nastassia Pettarosso della Randaccio di Monfalcone.

ANNIVERSARIO

Il secondo monumento a Sissi inaugurato 90 anni fa

Oggi ricorre il novantesimo anniversario dell'inaugurazione del secondo monumento (oltre a quello ben conosciuto che è stato ricollocato nel piazzale della Stazione) a sua maestà l'imperatrice Elisabetta d'Austria che le scuole italiane del Litorale vollero erigere in memoria della sfortunata sovrana. Ce lo ricorda il lettore Silvio Masè che oltre alle notizie ci ha inviato pure la foto. L'opera, dello scultore dalmata Ivan Rendic, fu posta nel cortile dell'allora liceo femminile Imperatrice Elisabetta di via Madonna del Mare (l'attuale Carducci). Per realizzarla furono raccolte ben 2923,35 corone dagli alunni e dagli insegnanti.

Iniziativa del Carducci e della Suvich alla biblioteca comunale

Mostra e Cd sulle fiabe

Come costruire attorno alla fiaba una serie di iniziative artistiche e didattiche. Lo ha dimostrato il lavoro svolto nell'anno scolastico appena chiuso dall'Istituto «Carducci» in collaborazione con alcune classi della elementare «Suvich». Una vera sinergia di studi sulla tradizione fiabesca, locale ma anche legata all'Europa dell'est, sfociata in una mostra di disegni e nella realizzazione di un Cd Rom. Le creazioni degli alunni della Suvic, le classi III A e III B, sono in mostra sino a oggi nella biblioteca comunale «Quarantotti Gambini» di via Teatro Romano 7. Si tratta di una cinquantina di disegni che evocano contenuti e personaggi di fiabe proposte dalla associazione «Bottega del Mondo», alcune prese dal repertorio classico – come Cenerentola (nelle versione classica, con finale più cruento) e Pierino e il lupo – e altre magari meno note dalla tradizione locale come «Figo, caschime in boca», «Piereto e la striga», «La Rosandra» e «La leggenda del Carso».

Oltre ai disegni la mostra ospita anche due originali creazioni degli studenti stranieri della scuola Suvic, due mappe in forma di murales, che indicano aree e confini europei trattati in alcune delle fiabe analizzate. Tutte le elaborazioni sono poi state utilizzate dagli studenti della classe quarta A del Carducci per la realizzazione del Cd Rom, progetto parallelo sorto all'interno di un corso di formazione Asseform avviato con la collaborazione di Ugo Vicic, Giuliana Iaschi e Renata Deganello.

Francesco Cardella

GITE E SOGGIORNI

La parrocchia di Sant'Antonio Taumaturgo organizza un viaggio turistico-religioso nei paesi baltici dal 7 al 14 settembre con lo scopo di ripercorrere la storia di questi paesi scoprendone l'impronta nei monumenti artistici di un passato glorioso (le cattedrali e i castelli) e nel ricordo di avvenimenti recenti (la collina delle croci). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'ufficio parrocchiale (tel. 040/638376) oppure al parroco (tel. 040/52569).

Il coordinamento diocesano gruppi di preghiera di padre Pio «Piccolo Gregge», indice un pellegrinaggio a: Assisi-S. Giovanni Rotondo, dal 30 agosto al 3 settembre. Per informazione e iscrizioni «da subito», rivolgersi mons. Vittorio Cian, cancelleria della Curia vescovile, via Cavana 16 tel. 040/3185427, tutti i giorni feriali, escluso il giovedì ore 9.30-12. Oppure a Ruggiero Spera (capo gruppo) 040/830494, o al 3494340391, tutti i giorni, o a S. Antonio Taumaturgo.

Il gruppo culturale del Cral autorità portuale propone una crociera in Grecia. Per informazioni e iscrizioni ogni mercoledì dalle 17 alle 19 nella sede del Cral/Apt al pianterreno della Stazione Marittima, vicino al bar, tel. 040300363.

Domenica 2 luglio, con le Acli regionali, sui luoghi del terremoto. Visita guidata nel duomo (storia, distruzione e ricostruzione: valore simbolico e religiosità popolare) di Gemona. Pranzo e nel pomeriggio visita guidata a Venzone. Tel. 040370525.

La «Bulli e Pupe» anche quest'anno propone la gita a Gardaland per domenica 25 giugno. Informazioni 3356767749.

Il gruppo escursionisti «Amici della domenica» in collaborazione con il circolo Auser della sezione di Rozzol Melara, organizzano per il giorno 25 giugno 2006, una gita storico-naturalistica alla cittadina medioevale di Kamnik e al giardino botanico «Arboretum» (Slovenia). Per informazioni 040/810118.

Ultimi giorni per assicurarsi un viaggio emozionante con l'Associazione birrofila triestina dal 25 al 29 luglio, nella «città d'oro»: Praga. Telefonare 3473840061.

L'associazione «Il Centro» propone il 24/25 giugno gita attraverso la Slovenia... fino a Graz (soste con visite guidate lungo il percorso verso Murska Sobota e visita guidata della città di Graz. Segreteria di via Coroneo 5, tel./fax 040630976, la infoline risponde al: 3407839150.

Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni estivi della Pro Senectute nelle seguenti località e periodi: Grado: 25/6-9/7; Lignano Pineta: 1/7-15/7; Molina di Fiemme 28/8-11/9. Inoltre si organizzano anche le consuete gite in giornata abbinate alle date di inizio dei soggiorni. Informazioni negli uffici di via Valdirivo 11 o telefonare allo 040/365110 (festivi esclusi).

Club Statale 202: festa raduno di beneficenza

Incontro oggi e domani a Villesse (uscita Villesse dell'autostrada A4) per la terza Festa-raduno di beneficenza del Club Strada Statale 202. Questo il programma: alle 16 tiro al camion per adulti e per ...bambini. Alle 21 ballo con gli Oasi. Alle 23 lotteria di beneficenza. Domani alle 8 gara di pesca. Alle 11 messa. Alle 12.30 premiazioni gara di pesca. Alle 21 esibizioni del Club Diamante di Turriaco, balli standard e latini. Alle 23 seconda estrazione della lotteria.

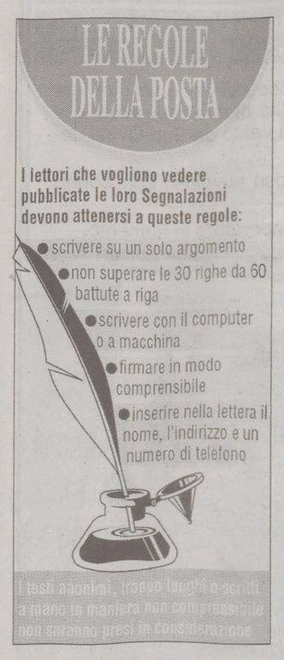
Ambulatorio infermieristico gratuito

Al circolo Auser «Pino Zahar» in via Pasteur 41/D è attivo un ambulatorio infermieristico gratuito. Un'infermiera è a disposizione per effettuare iniezioni, piccole medicazioni, misurazione della pressione e glicemia tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 11. Il giovedì dalle 11 alle 12 sarà presente un fisioterapista per dare consigli e indicazioni di natura riabilitativa. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 040-910597 dalle 9 alle 12 nei giorni feriali.

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Lucilla Adami per il compleanno 10/6 dal marito 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/6) dalla moglie Licia 10 pro Aism.
– In memoria di Giorgio Cimolino nell'anniv. (10/6) dalla nipote Silvana 10 pro ospedale infantile Burlo Garofolo.
– In memoria di Loredana Nobili in Mosetti per il compleanno (10/6) da Livio, Laura e Roberto 40 pro Ass. Amici del cuore, 40 pro Enpa; 40 pro Astad, 40 pro Gatti di Cociani, 40 pro Com. S. Martino al Campo.
– In memoria di Marco Pristavec (amm. io) (10/6) e di nonna Maria da mamma, papà, nonna e sorella 20 pro ospedale di Cattinara (rianimazione), 20 pro Burlo Garofolo.
– In memoria di Marcello Ursich per il 100.o compleanno dalla moglie Silvia 50 pro Centro tumori.
– In memoria dei propri cari (10/6) da Sylva 18 pro Club alpinistico triestino.
– In memoria del papà Alfredo Milocco (5/6) da Elena e fam. 25 pro ospedale Burlo Garofolo (dott. Andolina).
– In memoria di Rita per il III anniv. (9/6) da Mariuccia 20 pro Astad, 20 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Jean Marie Boucher da Antonio e Marta Napolitano 100 pro Aisla.
– In memoria di Idea Galvani (mamma di Clara Petrachi) dai colleghi dell'ufficio giudice di pace 75 pro Com. S. Martino al Campo.
– In memoria dei genitori e fratelli di Piero 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giuliano Gionchetti da Manuela, Walter, Josef, Ivan 30 pro Agmen (in ricordo di Davide).

artinscena
ACCADEMIA INTERNAZIONALE
DANZA MUSICAL TEATRO
via del Coroneo, 15 Trieste - tel / fax 040 636271 - info@artinscena.net - www.artinscena.net
Melarancia



Disservizio nell'asporto dei rifiuti speciali

● Abito in Ponziana e avendo un armadio da buttare in data 6 maggio ho telefonato all'A.c.e.g.a. che mi ha messo in contatto con la Cooperativa «Quercia ambiente» che svolge l'incarico di smaltimento rifiuti speciali per loro conto. A tutt'oggi, 5 giugno, e dopo varie telefonate di sollecito aspetto ancora di essere chiamata per accordarci sul ritiro dell'armadio, che giace smontato nel sottoscala, con varie e reiterate lamentele da parte degli inquilini e della signora che fa le pulizie delle scale. Ciò che mi ha fatto decidere di scrivere a «Segnalazioni» è stato vedere ieri mattina un furgone dell'A.c.e.g.a. portare via materassi, reti, vecchi elettrodomestici che gli abusivi (nella mia via non mancano!) hanno scaricato regolarmente in strada e non è la prima volta.

Devo essere incivile come loro per usufruire di un servizio pubblico?

Lettera firmata

Lo stile indimenticabile di Maristella Bassani

● Riservata, coltissima, elegantissima: una professoressa che aveva stile e che insegnava ad avere stile. Maristella Bussani per lunghi anni ha tenuto la cattedra di italiano e storia all'Istituto Tecnico Commerciale Carli. Noi della V D siamo tra gli studenti che l'hanno conosciuta per ultimi. Un anno fa, a ridosso delle vacanze di Pasqua, non è venuta più a scuola. All'inizio noi studenti l'abbiamo presa bene perché doveva cominciare a interrogare proprio in quei giorni. Per noi la sua assenza era uno «scampato pericolo», anche perché la mole di lavoro da affrontare sui libri non era da poco. Ma poi i giorni di assenza sono aumentati; poi è arrivata una supplente; poi la notizia che probabilmente non ci avrebbe più né interrogato, né ci avrebbe fatto più lezione. A fine anno la notizia della sua scomparsa, dopo una malattia breve e cattiva. Siamo rimasti senza parole e siamo andati, ammutoliti, a darle l'ultimo saluto.

La ricordiamo con i suoi vaporosi capelli a caschetto, gli occhiali e la «r» pronunciata «un po' così». Sapeva avere distacco e nello stesso tempo attenzione e disponibilità nei confronti dei nostri ritardi, dei tentativi di rinviare una verifica, delle astuzie che, da quando mondo è mondo, tutti gli studenti mettono in campo per evitare le insufficienze. Forse non ci rendevamo conto che avevamo di fronte un'insegnante di classe, di altri tempi. Oggi ripensando alla sua presenza, ci rammarichiamo di non aver saputo sfruttare meglio la sua disponibilità e le sue conoscenze. Ma nella vita è sempre così: non si sa bene quello che si possiede fino a quando non lo si perde.

Oggi sappiamo che ha fatto dono alla scuola della sua ricca biblioteca, frutto dei suoi vasti interessi in ambito storico e letterario. Anche dopo la sua scomparsa, la presenza della professoressa Bussani continua ad aleggiare tra le pareti scolastiche. È un altro esempio di come fare le cose è più importante che dirle. Centellinare le parole, saper sorridere, sdrammatizzare, una lezione di vita che non dimenticheremo mai.

I ragazzi della V D
Gian Rinaldo Carli

Stazione di servizio davanti la piscina

● Dopo che sono stati smantellati diversi distributori di benzina perché erano in strada, vorrei sapere in base a quale legge è possibile costruire la stazione di servizio Aci davanti alla piscina «Bianchi» naturalmente in strada! Riducendo il marciapiede e non in un piazzale come l'articolo su «Il Piccolo» di sabato 3 giugno 2006.

Edy Flego

Poco rispetto in tv per le vittime in Iraq

● È vergognoso e offensivo! Questa è stata la reazione provata quando, durante la trasmissione televisiva «Le Iene» uno dei conduttori ha detto, parola più parola meno, «interrompiamo la trasmissione per fornire notizie circa un attentato a Bassora dove è morto un militare italiano».

Perché vergognoso e offensivo? Sono passati da detta dichiarazione circa 8-9 minuti durante i quali sono stati trasmessi per mantenere fede a esigenze economiche (guai, altrimenti come la Tv sopravvive?) spot pubblicitari che andavano dall'amaro al detersivo per concludere con una programmazione di eventi televisivi.

Ma dove sono finite la decenza e sensibilità? Il programma era seguito dai familiari di militari che operano in Iraq. Ebbene, questi hanno trascorso – ritengo – minuti di ansia, preoccupazione, sgomento, attendendo «peraltro invano» notizie di dettaglio inerenti i propri cari, tranne poi, in un secondo tempo, «tirare un sospiro», meno purtroppo la famiglia del Cm Marco Pibiri caduto nell'espletamento del proprio dovere.

Authority, par condicio, inno nazionale, Pil, pensioni, calciopoli, finalmente i mondiali con le condizioni di Toti.

Forse la sua caviglia ha occupato di più le colonne dei giornali e i salotti degli imbonitori/commentatori televisivi che non l'esigenza di seguire, aiutare a apprezzare veramente sul serio l'operato dei nostri soldati.

La vittima di «un'operazione per il mantenimento della pace» rientra invece negli avvenimenti da trattare come «routine» e cerimonia da «organizzare» in patria, tanto, purtroppo ne siamo oramai abituati.

Eugenio Borgo

Git: spiagge gradesi a prezzi contenuti

● Riguardo alla lettera di Cynthia Leprini pubblicata il 6 giugno, in premessa ci permettiamo serenamente di dissentire, senza commento, su due affermazioni della signora Leprini: la prima quando si afferma che la Git Spa considera «polli da spennare» i propri gentili e cortesi ospiti e, in seconda battuta, sul termine «indecenza» utilizzato per commentare l'applicazione del diritto di posa. La cortesia e la vocazione turistica della nostra località mal si sposa con le poco attinenti asserzioni. Una contestazione va poi riferita al catenaccio di presentazione del «Caso» dove si legge «Una lettrice denuncia l'ennesimo aumento dei costi deciso dalla Git». Innanzitutto la società d'area per diversi anni ha congelato le proprie tariffe non tenendo conto nemmeno del tasso d'inflazione, per poi procedere ad una azione di riequilibrio mantenendo pur certo una tariffazione che sul mercato, rispetto ai servizi offerti, è al di sotto di qualsiasi «caro mercato».

Il confronto con le puntualizzazioni degli ospiti è costruttivo, per questo ringraziamo sinceramente la signora Leprini di aver contribuito a sostenere la voce della spiaggia, quindi dell'utenza, esercizio che ci acconsente un contatto trasparente, continuo e diretto che intendiamo sostenere e percorrere con maggior efficacia.

Ci sono comunque delle indispensabili precisazioni iniziando da una piccola, ma significativa, correzione di rotta comunicativa in merito alla citata innovazione del settore 385. L'operazione 385 o «Città Giardino», un reparto ubicato nella zona ad Est del comprensorio, è decollata grazie a Git nel 2003, con il sostegno di una campagna promozionale e di una evidente e attenta traccia sul tariffario a disposizione del pubblico. L'operazione partì con una promozione del 50% di sconto rispetto alla tariffazione normale, promozione ribadita negli anni successivi sempre con pari scontistica, mentre per il 2006 la promozione si è assestata attorno al 30-40% di abbuono. Ad oggi, visto il successo dell'operazione alla Git viene corrisposta una piacevole gratificazione da parte dell'ospite al quale diversamente da quanto imprecisamente riferito dalla signora Leprini, è possibile prenotare in tutta la sua interezza (dalla prima all'ultima fila).

Relativamente alle tariffe 2006, amplificata dai mass-media parlava di un aumento medio del 2% dopo anni di prezzi congelati. A livello nazionale – così il pargagone appare molto semplice – i costi secondo Federconsumatori, di una famiglia di quattro persone che viaggia in auto spende il 9% in più per una settimana al mare e il 5% per un settimana in montagna rispetto al 2005. I rincari più consistenti si registrano negli sport e nei divertimenti (+17%) per il mare e negli extra alimentari (bibite, gelati e snack), +29% per la montagna. Grado la spiaggia per le famiglie si posiziona ben al di sotto di tali rincari risultando più che concorrenziale rispetto ai competitor (le spiagge dell'Adriatico).

Per quanto riguarda le offerte per i nostri clienti fedelissimi abbiamo ideato e realizzato una serie di pacchetti che spaziano dal repato vip a quello della zona centrale per arrivare appunto al reparto 385. Una teoria di pacchetti ed offerte che sposano, nel nostro piccolo, le indicazioni del mercato. L'abbonamento «ingresso stagionale» viene offerto agli ospiti ad un prezzo più che interessante (euro 96) valevole per ben 121 ingressi, si tratta di 0,80 centesimi al giorno contro i 2.20 euro giornalieri o i 2.70 euro del fine settimana.

Appare quindi chiaro il rispetto che vantiamo nei confronti dei nostri graditi ospiti ricordando che, compreso nel prezzo d'ingresso spiaggia, diversamente da altre realtà, la Git assicura una serie di servizi, di importanti servizi in una sorta di all inclusive (dal parco giochi per i bambini al verde del «Parco delle Rose», dall'animazione quotidiana per i bambini, per i giovani e per i meno giovani, alla ginnastica del risveglio, docce, bagni, spogliatoio, aree ludiche, zona sportiva con campi di beach volley-beach soccer, bocce sulla sabbia e in terra battuta, ping-pong ecc...) senza contare la serie di manifestazioni che si tengono all'interno del comprensorio riservate ai bambini (spettacoli di animazione, palloncini, burattini ecc...) e quelle culturali e leggere dai «Libri sotto l'ombrellone» ai diversificati eventi sempre... compresi nel prezzo.

Giorgio Spazzapan
presidente Git Grado

In due alla ricerca di un gatto rosso

● Siamo in due a cercare un gatto, sparito lunedì sera: la proprietaria effettiva Oriana Ferfuia (telefoni 040/303188, 040/303728 e 338/8224156) e quella «adottiva» (Matilde, 040/3003496 e 339/2032125), il gatto, un bellissimo rosso con punta del musetto bianca, è di casa in una mansarda di via Cadorna 23, ma era uso trasferirsi via tetti ogni mattina di buonora e ogni sera in Riva Nazario Sauro 22 per ricevere ulteriore cibo e affetto. Lunedì sera è stato visto per l'ultima volta, sano e vispo, presso l'ultimo piano di Riva Sauro.

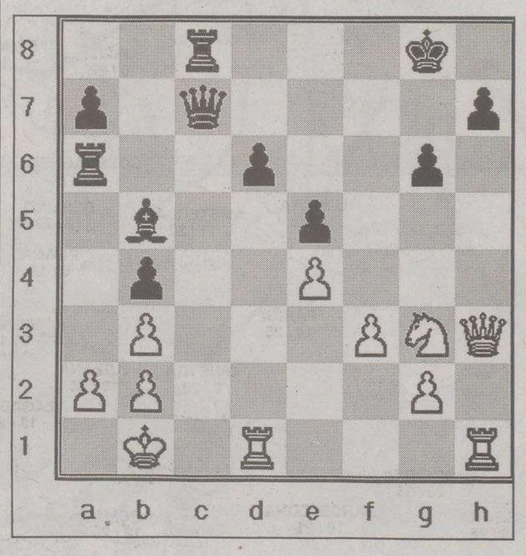
Ogni ricerca è stata vana: tutte le mansarde e i cortili del gruppo di edifici di via Cadorna, piazza Venezia, riva e via San Giorgio, sono stati inutilmente controllati, come pure la casa di via Cadorna in restauro. Che il povero gatto, che piangiamo e rimpiangiamo, sia caduto dal tetto in strada...?

Preghiamo vivamente chiunque ne sappia qualcosa di darcene notizia, sia vivo o morto!

Matilde Stern

SCACCHI

di **Emiliano Aranovitch**



La Mossa Vincente
Tocca al nero. Questa posizione è tratta dalla partita Zambrana-Denny, giocata alle olimpiadi di Torino.

Il materiale è pari, ma il nero, che controlla l'unica colonna aperta, è meglio organizzato per attaccare l'avversario. Quale mossa forza scaccomatto in 4?

Soluzione:
1...Ad3+! 2 Txd3 (se 2 Re1 Txa2+! 3 Rxa2 Da5 matto)
2...Dc2+ 3 Re1 Dc1+ e scaccomatto alla mossa successiva.

Torneo Filipovic: a Opicina giocatori di quattro nazioni

di **Aldo Seleni**

Domenica 4 giugno il Coni provinciale ha organizzato una manifestazione di propaganda in piazza Unità in ocacsione della Giornata dello sport. Anche gli scacchisti hanno partecipato organizzando una simultanea su 12 scacchiere: almeno settanta persone si sono cimentate sfidando Giulia Tonel campionessa italiana femminile under 16 , Valentina Oblak seconda classificata col liceo Preseren alla finale nazionale dei Giochi Sportivi Studenteschi e Filippo Varsaica campione regionale Under 10. Domani si svolgerà ad Opicina a teatro Tabor il Torneo Internazionale Filipovic cui partecipano squadre provenienti da Italia, Austria, Slovenia e Croazia. Occasione unica per vedere all'opera giocatori di assoluto valore internazionale. Per informazioni www.sst1904.com

IL CASO

Se sono state raggiunte forme minime di tutela manca l'accesso a opportunità formative

Area, ricercatori senza aggiornamento

Risponde certamente a verità che Area Science Park abbia adottato con la delibera 62 del CdA del 7/12/04 alcune forme contrattuali di tutela minime per i collaboratori che a vario titolo prestavano allora, e prestano oggi, servizio nelle strutture del Consorzio. Va detto altresì che quella decisione è stata costruita dalle organizzazioni sindacali e dei collaboratori stessi in mesi di riunioni, confronti, assemblee e dopo una lunga e non facile trattativa con i rappresentanti di Area protrattasi per mesi.

Quell'intesa, volta ad arginare la precarietà e l'iperflessibilità ovunque presenti in Area, se certamente ha portato a garantire ai collaboratori, attraverso l'omogeneizzazine del contratto individuale, i diritti sociali in caso di malattia, infortunio sul lavoro, matrimonio, maternità, e, con un successivo intervento sindacale, grazie a una convenzione tra il Consorzio e una Società di mutuo soccorso, li ha messi in condizione di poter usufruire di forme di previdenza integrativa individuale e assistenza di sostegno al reddito; se infine molti obiettivi di consolidamento e miglioramento delle condizioni di lavoro sono stati così indubbiamente raggiunti, nulla dice in tema di aggiornamento professionale. Vi è l'assenza di questa voce specifica, e nulla sostiene i collaboratori in uno degli aspetti fondamentali della loro prestazione lavorativa. Né si prevede, purtroppo, il riconoscimento, il sostegno, il diritto alla formazione. L'intero paragrafo dedicato all'aggiornamento professionale e al diritto alla formazione è stato stralciato dai revisori, in sede di definizione dell'intesa, con motivazioni incomprensibili.

Cosa avrebbe voluto il sindacato realizzare con l'inserimento nel testo dell'intesa, visto il valore dirimente della formazione in un contesto come quello di Area?

Citiamo testualmente l'articolo 8 che non è stato accolto nel testo definitivo dell'intesa: «Considerando che la formazione è uno degli aspetti più importanti del diritto del singolo lavoratore ai fini della qualità e della valorizzazione della prestazione richiestagli, ma anche dell'autovalorizzazinoe e della crescita culturale e professionale del lavoratore stesso, l'Area si impegna, dopo la consultazione delle organizzazioni sindacali, a favorire e a farsi carico dell'accesso a opportunità formative correlate al buon esito del progetto e/o della prestazione richiesta: al termine del percorso formativo e dell'attività lavorativa, l'Area rilascerà al collaboratore una certificazione utile ai fini del curriculum.

L'Area si impegna inoltre a favorire ovvero a concedere ai collaboratori la possibilità di accedere a iniziative formative di addestramento a aggiornamento professionale, che si svolgano anche fuori dal proprio ambito ovvero organizzate da altre realtà o soggetti scientifici o culturali esterni». Si chiedeva troppo? E non è una domanda retorica.

Sulla scarsa valorizzazione dei ricercatori, infine, solo politiche di stabilizzazione del lavoro e di continuità occupazionale con forme e modalità di lavoro rispettose dei Ccnl di settore possono consentire la fuoriuscita dall'incertezza e dalla precarietà consentendo quell'evoluzione complessiva in un'ottica di sistema che valorizzi e esalti le potenzialità del nostro tessuto scientifico e produttivo. E su questo obiettivo l'impegno del sindacato non può che estendersi e proseguire.

Marino Calcinari
segretario provinciale
Nidil-Cgil

L'ALBUM

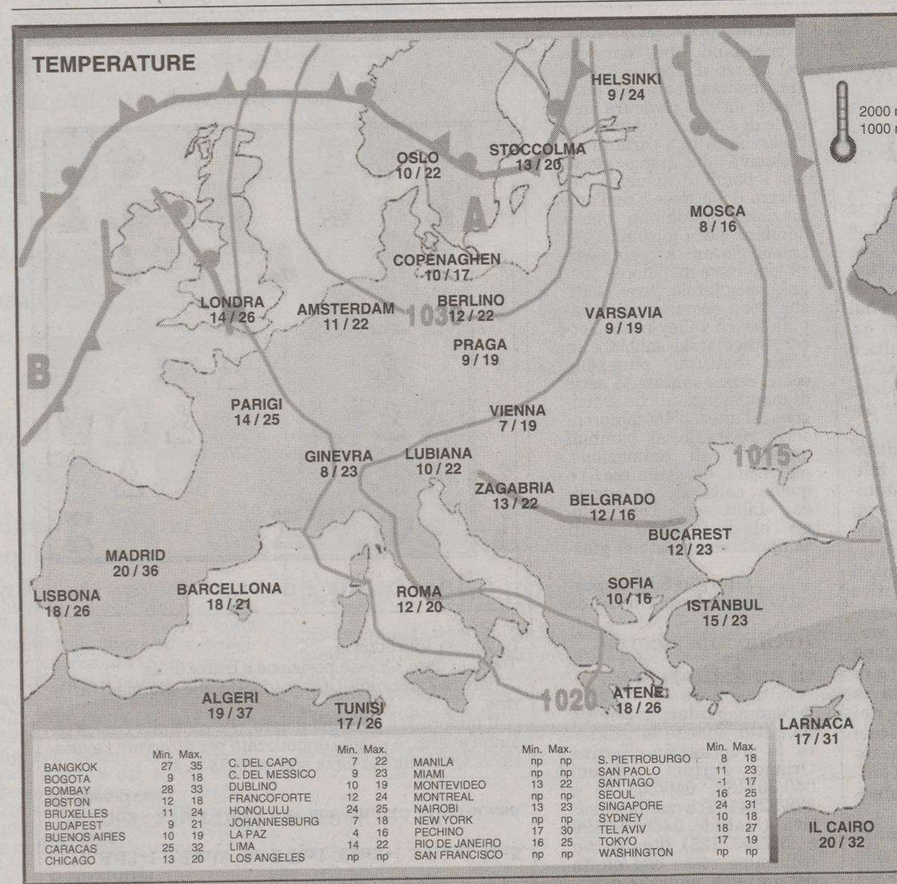
La terza B del Petrarca festeggia i cinquant'anni dall'esame di maturità

Hanno festeggiato il cinquantesimo anniversario dell'esame di maturità gli ex studenti della terza B del Petrarca Alla rimpatriata hanno partecipato (da sinistra): Claudio Tomasuolo, Fulvio Pacini, Lucio Urbani, Giuseppe Volpe, Giovanni Zigante, Sergio Moze, Giuseppe Paoletti, Alberto Gattegno, Fabio Gaggi, Giorgio Spazzapan, Claudio Grimm, Aurelio Felluga e Sergio Buttazzoni

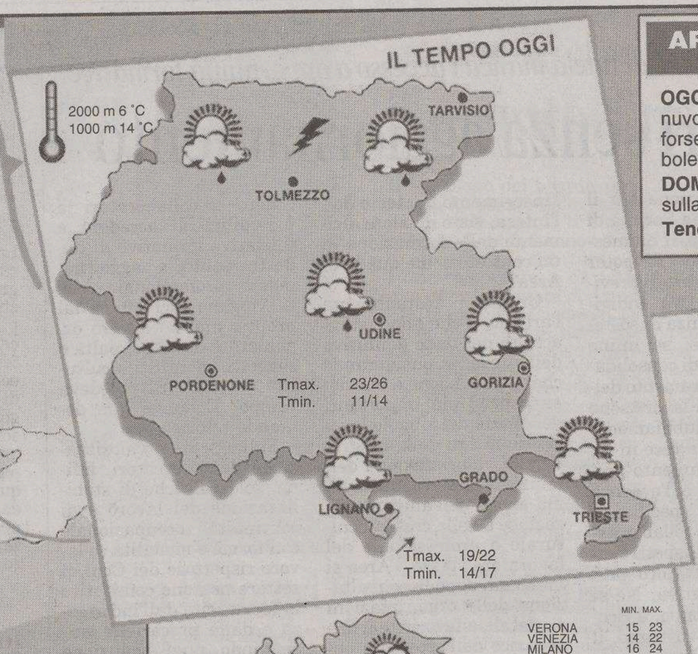
BVLGARI

LA NUOVA COLLEZIONE PARENTESI
ANELLI IN ORO GIALLO O BIANCO 18 KT, ANCHE CON PAVÉ DI DIAMANTI

LA MONTRE
TRIESTE
TRIESTE • VIA ROMA 6, 040 3721510



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	35	C. DEL CAPO	7	22	MANILA	np	np	S. PIETROBURGO	8	18
BOGOTA	9	18	C. DEL MESSICO	9	23	MIAMI	np	np	SAN PAOLO	11	23
BOMBAY	28	33	DUBLINO	10	19	MONTEVIDEO	13	22	SANTIAGO	-1	17
BOSTON	12	18	FRANCOFORTE	12	24	MONTREAL	np	np	SEOUL	16	25
BRUXELLES	11	24	HONOLULU	24	25	NAIROBI	13	23	SINGAPORE	24	31
BUDAPEST	9	21	JOHANNESBURG	7	18	NEW YORK	np	np	SYDNEY	10	18
BUENOS AIRES	10	19	LA PAZ	4	16	PECHINO	17	30	TEL AVIV	18	27
CARACAS	25	32	LIMA	14	22	RIO DE JANEIRO	16	25	TOKYO	17	19
CHICAGO	13	20	LOS ANGELES	np	np	SAN FRANCISCO	np	np	WASHINGTON	np	np



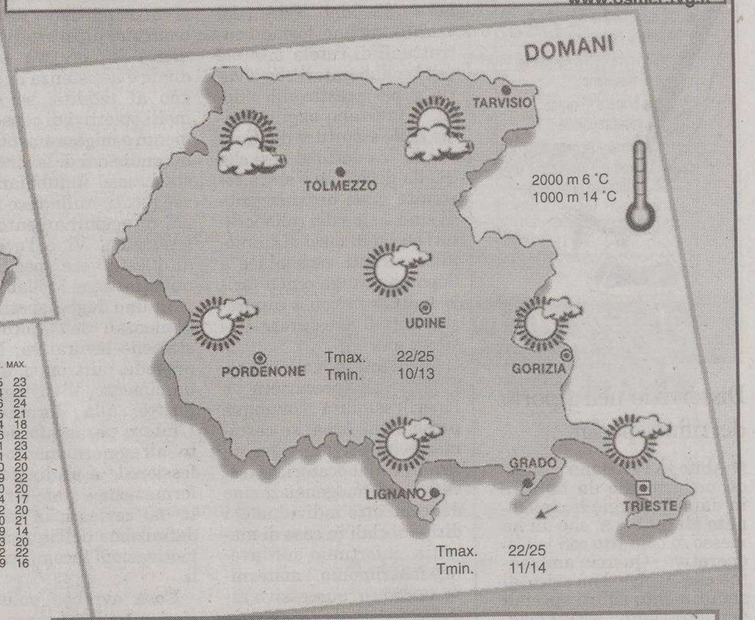
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 9 giugno 2006

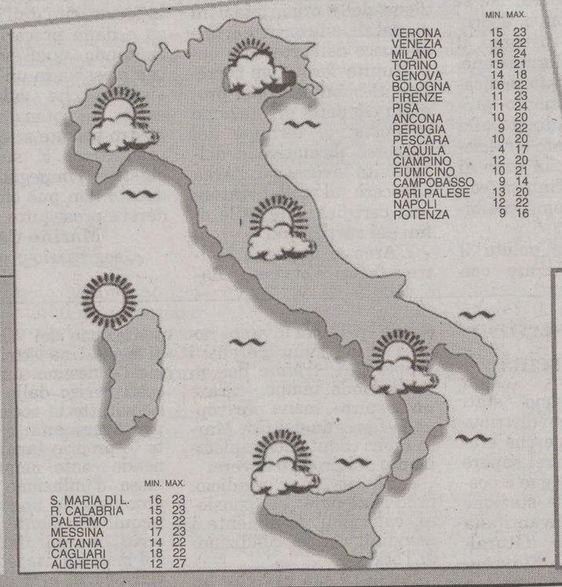
OGGI (attendibilità 70%). Di primo mattino cielo poco nuvoloso, in giornata nuvolosità variabile su tutta la regione con la possibilità di qualche rovescio e forse anche di qualche temporale. Sulla costa soffierà vento da Sud-Ovest debole o moderato.

DOMANI (attendibilità 70%). Cielo in prevalenza poco nuvoloso con Borino sulla costa, specie al mattino.

Tendenza. Miglioramento con bel tempo, Borino e temperature in aumento.

www.osmer.fvg.it





	MIN.	MAX.
VERONA	15	23
VENEZIA	14	22
MILANO	16	24
TORINO	15	21
GENOVA	14	18
BOLOGNA	16	22
FIRENZE	11	23
PISA	11	24
ANCONA	10	20
PERUGIA	9	22
PESCARA	10	20
L'AQUILA	4	17
CIAMPINO	12	20
FIUMICINO	10	21
CAMPOBASSO	9	14
BARI PALESE	13	20
NAPOLI	12	22
POTENZA	9	16

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	16	23
R. CALABRIA	15	23
PALERMO	18	22
MESSINA	17	23
CATANIA	14	22
CAGLIARI	18	22
ALGHERO	12	27

TRIESTE
Temperatura minima 14,3 massima 20,0
Umidità 39%
Vento 13 km/h da E-N-E
Pressione in diminuzione 1022,5
Mare 17,3 gradi
Marea Alta 10.17 +22 cm; 21.03 +53 cm
Bassa 3.41 -60 cm; 4.13 -64 cm

MONFALCONE
Temperatura minima 11,6 massima 23,2
Umidità 37%
Vento 1,4 km/h da N-E
Marea Alta 10.22 +22 cm; 21.08 +53 cm
Bassa 3.46 -60 cm; 4.18 -64 cm

GORIZIA
Temperatura minima 12,5 massima 21,8
Umidità 39%
Vento 1 km/h da S-E

UDINE
Temperatura minima 11,7 massima 21,4
Umidità 43%
Vento 9 km/h da Sud

GRADO
Temperatura minima 15,4 massima 22,5
Umidità 33%
Vento 0,7 km/h da Est

PORDENONE
Temperatura minima 13,6 massima 21,4
Umidità 39%
Vento 8 km/h da S-O

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: molto nuvoloso sul settore centro-orientale con locali rovesci o temporali sul Triveneto. Parzialmente nuvoloso sulle altre zone. Al Centro e sulla Sardegna: molto nuvoloso sulle regioni adriatiche con precipitazioni isolate dal pomeriggio. Parzialmente nuvoloso sulle altre regioni, con addensamenti più consistenti nel pomeriggio; sereno sull'isola. Al Sud e sulla Sicilia: nuvolosità variabile, con locali addensamenti sulle zone ioniche e sull'appennino calabro-lucano, con possibilità di qualche isolato rovescio sulla Puglia meridionale.

Inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA: stazionarie o in lieve calo le massime sul Nord-Est e sul medio versante Adriatico.

VENTI: deboli settentrionali.

MARI: poco mossi.

TEL. 0481 45555
FAX 0481 414489
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
MARINA LEPANTO
MONFALCONE
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
POSTI BARCA DISPONIBILI
VENITE A VISITARE LA GRANDE ESPOSIZIONE: TOCCHERETE CON MANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI, MOTORI E ACCESSORI.
MERCURY MerCruiser · QUICKSILVER · BAYLINER · VALIANT · TROPHY · Arvor · MAXUM
SALA CONFERENZE
SABATO E DOMENICA: APERTO
www.meridianarent.it

OROSCOPO

ARIETE 21/3 – 20/4
Tenetevi libere alcune ore della giornata da dedicare al vostro passatempo preferito. E' proprio di questo tipo di svago che avete bisogno: vi interessa senza stancarvi.

TORO 21/4 – 20/5
Approfittate di un'offerta interessante e sappiate dimostrare la vostra gratitudine. In amore potete decidere serenamente. Serata divertente con qualche vecchio amico.

GEMELLI 21/5 – 20/6
Un'esemplare rettitudine di pensiero ed azione accompagnerà oggi la vostra anima generosa. Non sentitevi responsabili se non vi sarà possibile aiutare qualcuno.

CANCRO 21/6 – 22/7
Al termine di un periodo di pazienza e di fatica riuscirete a dare un assetto definitivo ad una faccenda familiare che vi sta molto a cuore. Farete incontri interessanti.

LEONE 23/7 – 22/8
Vi riuscirà faticoso sottostare agli obblighi sia familiari che sociali. Sarete portati alla polemica. Cercate di controllarvi. E' probabile una fastidiosa discussione in famiglia.

VERGINE 23/8 – 22/9
Per voi è importante soprattutto la situazione sentimentale. Seppiatela affrontare senza preconcetti. Con la buona posizione degli astri si può pensare a nuovi progetti.

BILANCIA 23/9 – 22/10
In amore non avrete rivali, ma non serve sbandierare ai quattro venti le vostre conquiste. Le persone coinvolte potrebbero dispiacersi. Siate discreti e meno presuntuosi.

SCORPIONE 23/10 – 21/11
Non perdete la calma se un avvenimento inaspettato turberà la giornata. Siete perfettamente in grado di affrontarla e di superarla senza provocare tensioni tra gli altri.

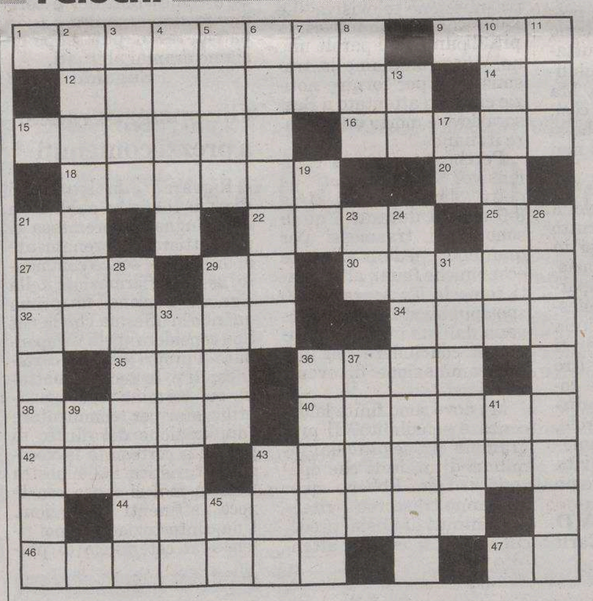
SAGITTARIO 22/11 – 21/12
Deciderete di smaltire gli eccessi calorici e i chili di troppo attraverso una sana dieta ed una costante attività sportiva. Ciò gioverà non solo all'immagine, ma anche alla salute.

CAPRICORNO 22/12 – 19/1
Conoscerete una persona anticonformista e originale, che vi coinvolgerà in certi suoi progetti. La telefonata di una ex fiamma vi scatenerà insolite emozioni.

AQUARIO 20/1 – 18/2
L'aiuto di un amico sarà indispensabile per la realizzazione di un progetto che vi sta molto a cuore. Il vostro desiderio di fare nuove conoscenze verrà appagato.

PESCI 19/2 – 20/3
Verso la fine della mattinata vi verrà fatta una domanda che vi metterà in serio imbarazzo. Siate diplomatici e prendete tempo prima di dare una risposta.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Segnala con tre colori - 9 Vale nuovo - 12 Non lo valuta il temerario - 14 Una provincia siciliana (sigla) - 15 Una fila di anelli - 16 Dato alle stampe - 18 Dolci, affettuosi - 20 Un po' troppo - 21 Si può dire con il capo - 22 La stessa cosa - 25 In mezzo alla steppa - 27 Il Beta dei fumetti - 29 Iniziali dell'attore Nazzari - 30 Capolavoro di Bellini - 32 Morbida, soave - 34 Nega... a Mosca - 35 Il numero di una coppia e mezzo - 36 La creano i grandi stilisti - 38 Un letto senza sponde - 40 Monte turco - 42 Il colore del pessimo umore - 43 Centro della val Gardena - 44 Impegnano i partiti - 46 Si rompe con una sortita - 47 Chiaro è più leggero.

VERTICALI: 2 Malattia del fegato - 3 Scopi prefissati - 4 Teatro lirico di Verona - 5 L'ultima parola del romanzo - 6 Strumento di coccio - 7 Riposto ai margini - 8 Grido che risuona alla corrida - 10 Lo sono certe conseguenze - 11 Diede nome a un'età - 13 Una congiunzione eufonica - 17 L'inizio dell'itinerario - 19 Sgridare in centro - 21 Quattordici per cinque - 23 Si trovano sempre in pena - 24 Una Sandra in tv - 26 Un gustoso contorno - 28 Una brillante stella - 29 È di rigore in molti campi - 31 Secchi - 33 Uccise il gigante Anteo - 36 Il nome del regista Camerini - 37 Campicello dietro casa - 39 Messina - 41 Le vocali di tante - 43 Allettarono Annibale - 45 Iniziali della Duse.

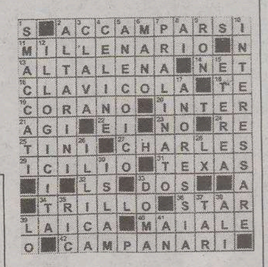
SCAMBIO SILLABICO (4)
Si appellano i corrotti
Di nascosto hanno offerto stanziamenti
e per dei tipi loschi protezione.
Qui la solita storia fa il suo corso
e certamente ci sarà un ricorso!
Fra Bombetta

INDOVINELLO
La cioccolata in tazza
Eccola, scura e densa! Poi, è lampante,
ci saranno rabbuffi in quantità.
Ma che cal? L'acquolina sento già...
A quel che ho udito, è pur tonificante!
Maddalena Robin

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *LA LACCA PER I CAPELLI*

Scarto: *ALLEGORIA, ALLEGRIA*



ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

INOLTRE IN PROGRAMMAZIONE

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

EUROKEY
INFORMAZIONI E PREVENTIVI Tel. 335 6023903
Sede: MONFALCONE Piazza Repubblica, 1
Nuovo Punto Vendita: MONFALCONE Via IX Giugno, 4
Filiale: GORIZIA Via N. Sauro, 14
INFORMAZIONI E PREVENTIVI Tel. 335 6023903
Interventi d'emergenza su serrature
Sostituzione cifrature chiavi porte blindate
Impianti antifurto professionali via radio ampiamente personalizzabili
Da 27 anni provvediamo alla Vostra sicurezza
IMPIANTI ANTIFURTO - AUTOMAZIONE CANCELLI - TELECAMERE
VIDEOCONTROLLI TVCC - PORTE BLINDATE - CASSEFORTI

Timavo SHIP SUPPLY
Forniture nautiche
via Grado 84, Monfalcone (GO)
www.timavoshipsupply.it

GERMANIA 2006

Mondiali

Timavo SHIP SUPPLY
Forniture nautiche
via Grado 84, Monfalcone (GO)
www.timavoshipsupply.it

Il Mondiale partita per partita

Girone A

9/6	ore 18	Germania-Costarica	4-2
9/6	ore 21	Polonia-Ecuador	0-2
14/6	ore 21	Germania-Polonia	-
15/6	ore 15	Ecuador-Costarica	-
20/6	ore 16	Ecuador-Germania	-
20/6	ore 16	Costarica-Polonia	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
GERMANIA	3	1	1	0	0	4	2
ECUADOR	3	1	1	0	0	2	0
COSTARICA	0	1	0	0	1	2	4
POLONIA	0	1	0	0	1	0	2

Girone B

10/6	ore 15	Inghilterra-Paraguay	-
10/6	ore 18	Trinidad &T.-Svezia	-
15/6	ore 18	Inghilterra-Trinidad &T.	-
15/6	ore 21	Svezia-Paraguay	-
20/6	ore 21	Paraguay-Trinidad &T.	-
20/6	ore 21	Svezia-Inghilterra	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
INGHILTERRA	0	0	0	0	0	0	0
PARAGUAY	0	0	0	0	0	0	0
TRINIDAD & T.	0	0	0	0	0	0	0
SVEZIA	0	0	0	0	0	0	0

Girone C

10/6	ore 21	Argentina-C.d'Avorio	-
11/6	ore 15	Serbia e M.-Olanda	-
16/6	ore 15	Argentina-Serbia e M.	-
16/6	ore 18	Olanda-C. d'Avorio	-
21/6	ore 21	Olanda-Argentina	-
21/6	ore 21	C.d'Avorio-Serbia e M.	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
ARGENTINA	0	0	0	0	0	0	0
C.D'AVORIO	0	0	0	0	0	0	0
SERBIA E M.	0	0	0	0	0	0	0
OLANDA	0	0	0	0	0	0	0

Girone D

11/6	ore 18	Messico-Iran	-
11/6	ore 21	Angola-Portogallo	-
16/6	ore 21	Messico-Angola	-
17/6	ore 15	Portogallo-Iran	-
21/6	ore 16	Portogallo-Messico	-
21/6	ore 16	Iran-Angola	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
MESSICO	0	0	0	0	0	0	0
IRAN	0	0	0	0	0	0	0
ANGOLA	0	0	0	0	0	0	0
PORTOGALLO	0	0	0	0	0	0	0

Girone E

12/6	ore 21	ITALIA-Ghana	-
12/6	ore 18	Usa-R. Ceca	-
17/6	ore 21	ITALIA-Usa	-
17/6	ore 18	R. Ceca-Ghana	-
22/6	ore 16	R. Ceca-ITALIA	-
22/6	ore 16	Ghana-Usa	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
ITALIA	0	0	0	0	0	0	0
GHANA	0	0	0	0	0	0	0
USA	0	0	0	0	0	0	0
R. CECA	0	0	0	0	0	0	0

Girone F

12/6	ore 15	Australia-Giappone	-
13/6	ore 21	Brasile-Croazia	-
18/6	ore 18	Brasile-Australia	-
18/6	ore 15	Giappone-Croazia	-
22/6	ore 21	Giappone-Brasile	-
22/6	ore 21	Croazia-Australia	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
AUSTRALIA	0	0	0	0	0	0	0
GIAPPONE	0	0	0	0	0	0	0
BRASILE	0	0	0	0	0	0	0
CROAZIA	0	0	0	0	0	0	0

Girone G

13/6	ore 18	Francia-Svizzera	-
13/6	ore 15	S. Corea-Togo	-
18/6	ore 21	Francia-S. Corea	-
19/6	ore 15	Togo-Svizzera	-
23/6	ore 21	Togo-Francia	-
23/6	ore 21	Svizzera-S. Corea	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
FRANCIA	0	0	0	0	0	0	0
SVIZZERA	0	0	0	0	0	0	0
S. COREA	0	0	0	0	0	0	0
TOGO	0	0	0	0	0	0	0

Girone H

14/6	ore 15	Spagna-Ucraina	-
14/6	ore 18	Tunisia-Arabia S.	-
19/6	ore 21	Spagna-Tunisia	-
19/6	ore 18	Arabia S.-Ucraina	-
23/6	ore 16	Arabia S.-Spagna	-
23/6	ore 16	Ucraina-Tunisia	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
SPAGNA	0	0	0	0	0	0	0
UCRAINA	0	0	0	0	0	0	0
TUNISIA	0	0	0	0	0	0	0
A. SAUDITA	0	0	0	0	0	0	0

SECONDA FASE

Si qualificano alla seconda fase le prime due di ciascun girone eliminatorio.

In caso di squadre a pari punti accedono agli ottavi le squadre con la migliore differenza reti; in caso di ulteriore parità, passa il turno chi ha realizzato più gol

OTTAVI
- 1A-2B, Sabato 24/6, ore 17
- 1C-2D, Sabato 24/6, ore 21
- 1E-2F, Lunedì 26/6, ore 17
- 1G-2H, Lunedì 26/6, ore 21

QUARTI
- Venerdì 30 giugno, ore 17
- Venerdì 30 giugno, ore 21

SEMIFINALE
- Martedì 4 luglio, ore 21

FINALE
- 1°-2° Domenica 9 luglio ore 20
- 3°-4° Sabato 8 luglio ore 21

SEMIFINALE
- Mercoledì 5 luglio, ore 21

QUARTI
- Sabato 1 luglio, ore 17
- Sabato 1 luglio, ore 21

OTTAVI
- 1B-2A, ore 17, Domenica 25/6
- 1D-2C, ore 21, Domenica 25/6
- 1F-2E, ore 17, Martedì 27/6
- 1H-2G, ore 21, Martedì 27/6

ANSA-CENTIMETRI

GERMANIA 2006

GIRONE A I padroni di casa non falliscono all'esordio davanti al loro pubblico: la Costa Rica è superata 4-2, nonostante qualche indecisione difensiva

Coppa al via, la Germania fa subito poker

Doppietta di uno scatenato Klose e gol del duo Lahm-Frings per i tedeschi. Le prodezze di Wanchope

MONACO La Germania di Jürgen Klinsmann vince la classica partita nella quale si ha tutto da perdere e poco da guadagnare e apre il Mondiale con un 4-2 alla Costa Rica nella sfida inaugurale del girone A, mettendo in mostra tutti i suoi pregi e i suoi difetti.

Ma l'assenza di Michael Ballack e l'emozione di una gara di apertura del Mondiale in casa davanti agli occhi di 1 miliardo e mezzo di persone, compresi quelli del cancelliere Angela Merkel e del presidente della Repubblica Horst Kohler, potevano creare più di un problema a una squadra giovane come quella tedesca. Klinsmann si può quindi considerare soddisfatto di una vittoria che toglierà un pò di pressione a tutto l'ambiente in attesa di recuperare la sua stella.

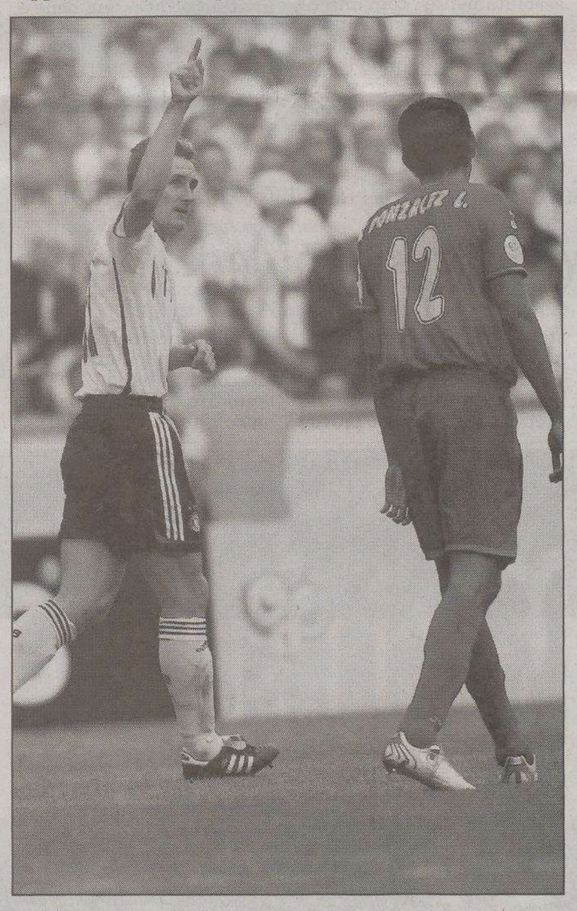
Certo, la Costa Rica si dimostra tutto sommato accomodante avversario per evitare brutte figure e, ciononostante, riesce a segnare due gol a una difesa che rappresenta il vero punto debole dei tedeschi. In avanti, però, le cose funzionano grazie al solito Miroslav Klose che di gol in nazionale ne ha sempre segnati a valanga: la sua doppietta nel giorno del 28° compleanno toglie molti brutti pensieri al suo tecnico, alle prese con un quartetto difensivo da brividi. L'attaccante del Werder Brema aveva fatto ancora ma privo di emozioni. Per la prima occasione, così, bisogna aspettare il 17', quando Bak appoggia di testa corto verso Boruc e Tenorio per poco non riesce a conquistare la palla. Nella Polonia c'è qualcosa che non va e al 24' arriva il vantaggio dei sudamericani: lunga rimessa laterale dalla destra di De la Cruz, Delgado prolunga e l'indiavolato Carlos Tenorio incorna di testa alle spalle del portiere avversario. L'Ecuador fisicamente sta meglio, corre di più, e la Polonia non riesce quasi mai a farsi pericolosa. Nella ripresa gli uomini di Janas appaiono sicuramente più determinati rispetto ai primi 45 minuti, ma l'Ecuador si difende benissimo. Ma la formazione di Suarez non pensa solo a difendersi perché cerca di colpire anche in contropiede. Al 35' l'Ecuador chiude i conti con Delgado, che non fa altro che appoggiare in rete il pallone servitogli generosamente dal neoentrato Kaviedes. Nel finale i polacchi tentano il tutto per tutto ma, come detto, raccolgono solo due legni (traversa di Jelen e palo di Brozek) che servono a poco. E per l'Ecuador è già tempo di festeggiare.

meglio con una tripletta nel devastante esordio nel mondiale nippo-coreano, quando la Germania rifilò 8 gol ai poveri arabi, ma a 4 anni di distanza, è ancora più importante per i destini di una squadra tutto sommato priva di eccessivo talento e che soffre di gravi amnesie in difesa.

L'inizio di partita dà l'idea sbagliata di una passeggiata per i tedeschi perchè dopo 6', Lahm si inventa un diagonale che si va a infilare dove Porras non può arrivare. Sembra tutto facile per i padroni di casa, anche perché nel simpatico caos difensivo dei centroamericani c'è spazio e modo per divertirsi, ma il reparto arretrato di Klinsmann gioca alto applicando una tattica del fuorigioco decisamente a rischio. Proprio grazie a un gentile regalo di Friedrich, che non sale a sufficienza, Solis lancia Wanchope in una prateria e al gigante costaricense non sembra vero di poter presentarsi davanti a Lehmann e infliggergli il primo dispiacere nel suo debutto a un Mondiale. Dura poco, però, l'illusione della Costa Rica: dopo 5' Klose deposita in rete da due passi un tiro sballato di Schweinsteiger. Nella ripresa le altre reti: la doppietta di Klose al 16' precede il bis di Paulo Wanchope (28' per il 3-2), convalidato anche se in evidente off-side. Il finale non è da brividi per la Germania solo grazie a Frings: sberla da 25 metri e conto chiuso al 42'. Finisce così tra gli applausi del pubblico una partita che poteva essere molto pericolosa per i tedeschi.

Germania 4
Costa Rica 2

MARCATORI: 6' pt Lahm, 12' pt e 28' st Wanchope, 17' pt e 16' st Klose, 42' st Frings.
GERMANIA: Lehmann; Friedrich, Metzelder, Mertesacker, Lahm; Schneider (46' st Odonkor), Frings, Borowski (27' st Kehl), Schweinsteiger; Podolski, Klose (34' st Neuville). All.: Klinsmann.
COSTA RICA: Porras; Umana, Marin, Sequeira; Martinez (22' st Drummond), Fonseca, Solis (33' st Bolanos), L. Gonzalez; Centeno, Gomez (46' st Azofeifa); Wanchope. All.: Guimaraes.
ARBITRO: Elizondo (Argentina).



Miroslav Klose, protagonista nel giorno del suo compleanno

IL FOLKLORE

Grande festa bavarese a Monaco con 170 campioni del mondo

MONACO Una festa bavarese ha aperto I Mondiali di calcio a Monaco tra campanacci e ballerini vestiti con i tipici costumi locali. Non poteva essere una grande cerimonia e non doveva esserlo, ma dopo la cancellazione della festa in programma a Berlino per il 7 giugno, la Fifa ha comunque deciso di inaugurare il torneo di calcio più importante del mondo con una festa che celebrasse la Germania.

Tra lunghe code fuori dallo stadio e qualche assenza importante (Maradona è arrivato in ritardo e non ha sfilato), Monaco ha quindi celebrato la prima edizione del Mondiale organizzato dalla Germania riunificata: non poteva mancare quindi il cancelliere Angela Merkel, così come il presidente della Repubblica tedesca Hornst Kohler.

In mezz'ora di spettacolo, si sono viste un po' di corsa alcune delle tradizioni folcloristiche tedesche: dai 180 suonatori di tamburo vestiti con il costume bavarese che hanno dato il via alla festa ai 150 suonatori di campanacci che hanno distrutto le orecchie degli spettatori.

Proprio il pubblico è stato in parte assente a causa di un apparato di sicurezza imponente che ha rallentato non di poco tutte le operazioni all'esterno dello stadio. I numerosi cordoni di steward e poliziotti combinati però all'assenza assoluta di metal detector hanno reso piuttosto lunghe le perquisizioni e i controlli (in realtà parziali) dei biglietti nominali.

Ma la sicurezza è una delle preoccupazioni primarie degli organizzatori tedeschi e la cerimonia di apertura era considerata una delle possibili occasioni per un qualsiasi tipo di attacco terroristico. Per questo, è stata imposta una no-fly zone di oltre 50 km sopra il nuovo stadio di Monaco, un impianto di 68mila posti inaugurato l'anno scorso e considerato uno dei campi più belli del mondo.

Al prato è stato ovviamente risparmiato il passaggio delle centinaia di ballerini che hanno animato la cerimonia. Dal ballo dell'amicizia bavarese si è passati alla break dance e all'hip-hop dopo che un carro trainato da contadini è diventato il palco centrale dell'inaugurazione. Era questo il simbolo della vecchia e della nuova Germania e ci ha pensato poi Claudia Schiffer con la sua bellezza a riportare stile ed eleganza in una cerimonia un po' confusa.

Alcune ballerine sospese hanno fatto da cornice all'inizio della parata dei campioni del mondo delle nazioni passate: 170 sono stati gli invitati dalla Fifa, un po' meno quelli che hanno partecipato alla sfilata. «Bella Italia», urla il presentatore quando tocca a Bergomi, Antognoni e Dossena, ma subito dopo arriva la grande delegazione tedesca dei vincitori del 54-74 e 90 e lo stadio esplode.

La stella Pelè accanto alla Schiffer mentre Maradona è arrivato con notevole ritardo

Importante l'ingresso dell'ex perugino Kaviedes nel secondo tempo: è suo l'assist per il 2-0. Negli ultimi minuti doppio palo degli sconfitti

A Gelsenkirchen, decisivi gli attaccanti Tenorio e Delgado

L'Ecuador firma la prima sorpresa e batte una macchinosa Polonia

Polonia 0
Ecuador 2

MARCATORI: 24'pt C.Tenorio, 35'st Delgado.
POLONIA (4-2-3-1): Boruc; Baszczynski, Bak, Jop, Zewlakow; Sobolewksi (22'st Jelen), Radomski; Smolarek, Szymkowiak, Krzynowek (33'st Kosowski); Zurawski (38'st Brozek). All.: Pawel Janas.
ECUADOR (4-4-2): Mora; De la Cruz, Hurtado (24'st Guagua), Espinoza, Reasco; Mendez, E.Tenorio, Castillo, Valencia; Delgado (38'st Urrutia), C.Tenorio (20'st Kaviedes). All.: Suarez..
ARBITRO: Kamikawa Toru (Giappone).

"Filtro separatore L/H 50".
Timavo sa cos'è.

Per il personale di Timavo, tutti gli strumenti per la nautica da diporto e professionale hanno la massima importanza. Vieni a farti un giro nei 350 mq di negozio specializzato: scoprirai il piacere di essere seguito e consigliato in ogni scelta d'acquisto.
Porta con te questo annuncio: avrai diritto ad uno sconto.

gbcomunicazione

Timavo SHIP SUPPLY
Con chi va per mare.
via Grado 84,
Monfalcone (GO)
www.timavoshipsupply.it

GIRONE B Il tecnico svedese pensa positivo: «Potrebbe essere la mia ultima possibilità di vincere la Coppa del mondo»

Eriksson: «Inghilterra tra le prime quattro»

L'avversaria, il Paraguay, «può passare il turno». Il ct Leites: «Ringrazio per il pronostico»

FRANCOFORTE «La mia più grande sfida». Sven Goran Eriksson definisce così i mondiali che per il tecnico svedese rappresentano la sua ultima avventura alla guida dell'Inghilterra. Gli inglesi debutteranno oggi contro il Paraguay. «Ci avviciniamo a questo incontro con uno spirito molto positivo - spiega Eriksson -. Ci sono delle enormi attese, ma sono sicuro che i giocatori sapranno rispondere. Siamo tra le quattro squadre che possono vincere il mondiale».

Eriksson parla anche del suo stato d'animo. «Mi sento come il resto dei giocatori. Potrebbe essere la mia ultima possibilità di vincere una Coppa del mondo. È la mia più grande sfida». A proposito del Paraguay il tecnico svedese spiega: «Bisogna fare attenzione, è una buona squadra. Non sarà facile, credo che il Paraguay abbia la possibilità di essere tra le prime due del gruppo».

Basta farsi un giro per Francoforte per capire che David Beckham può davvero diventare come Jonny Wilkinson. Il titolo di campioni del mondo di rugby è già stato vinto, tre anni fa in Australia, adesso gli inglesi devono replicare nell'unico sport che amano più di quello con la palla ovale, quel calcio che negli ultimi anni ha regalato solo delusioni a un passo o due dal traguardo.

Fuori nei quarti contro il Brasile nel 2002, per una distrazione del portiere Seaman su tiro di Ronaldinho, fuori ai rigori a Euro 2004 contro il Portogallo, dopo che i difensori della nazionale di casa, con il permesso dell'arbitro, avevano messo ko Wayne Rooney, in quei giorni paragonato a Pelè.

Stavolta però la fine sarà diversa, ci credono i tifosi che cantano a squarciagola nei pub vicini alla stazione di Francoforte, dove sono giunti in massa, e ci spera anche il Principe William nuovo presidente della Federcalcio, che ha fatto gli auguri ai calciatori e che oggi dovrebbe essere allo stadio per assistere alla sfida contro il Paraguay.

David Beckham e Wayne Rooney, le due stelle inglesi

Ma il primo a «vedere» l'Inghilterra campione è Sven Goran Eriksson, che per una volta mette da parte l'abituale cautela. «Sono assolutamente convinto - spiega - che questa Inghilterra possa vincere il titolo mondiale. Da quando l'alleno, questa è di sicuro la squadra migliore che ho avuto a disposizione, e stavolta non ci fermeremo a pochi passi dalla linea di meta. Ci credo fermamente, è la nostra, e anche la mia, grande occasione: non so se avrò la possibilità di partecipare a un altro Mondiale, quindi spero di chiudere nel modo migliore, e con una grande festa. Sapremo rispondere alle attese che ci circondano».

Intanto bisogna battere il Paraguay nella partita di oggi, nella quale gli inglesi giocheranno anche contro le statistiche: non vinsero quattro anni fa contro gli svedesi, persero all'esordio europeo di due anni fa contro la Francia. «So che i numeri recenti ci sono sfavorevoli - commenta Eriksson - ma vedrete che stavolta non andrà così, perchè vinceremo».

Gerrard sembra essere guarito dal mal di schiena, in attacco Owen sta bene e, in attesa di Rooney, Eriksson darà fiducia a Crouch, l'altissimo (due metri) bomber del Liverpool che è andato bene nei test pre-mondiali e impressiona anche per la somiglianza con il segretario dei Ds Piero Fassino. «Ho fiducia in lui - dice Eriksson - e gli ho detto, come ai suoi compagni, che per battere i paraguayani bisognerà tirare fuori il killer-instinct, ovvero non avere riguardi e concretare tutte le occasioni che ci capiteranno. Del resto siamo già riusciti a farlo, e ora mi attendo una replica pur rispettando il valore dei nostri avversari, che considero una squadra in grado di passare il turno assieme a noi».

«Ringrazio Eriksson del pronostico - risponde il ct del Paraguay Anibal Ruiz Leites, in un'affollatissima zona mista post-allenamento di rifinitura - però mi fermo qui con le gentilezze. L'Inghilterra è forte, ma il calcio paraguayano, quindi noi, è qui in Germania per dimostrare che la medaglia d'argento vinta nel torneo olimpico di Atene non è stata una prodezza isolata. Santa Cruz gioca? Lo vedrete domani».

GIRONE B

Ibrahimovic sull'infortunio a Isaksson: «Può pesare alla squadra l'assenza del portiere titolare»

Il ct della Svezia non sottovaluta Trinidad-Tobago

LEVERKUSEN Non bisogna sottovalutare Trinidad-Tobago. È questa la parola d'ordine nel ritiro svedese di Leverkusen. «Non dobbiamo pensare a questo impegno come se fosse un match amichevole - ha detto il ct Lagerback - l'esordio in Coppa del Mondo è sempre molto complicato e pieno di insidie». Il tecnico ammette che la sua squadra è nettamente favorita, ma sa benissimo che bisognerà giocare con molta attenzione. «Certo, sulla carta loro sono più deboli - ha aggiunto il ct - ma sono una squadra difficile da affrontare. Queste partite se non giochi bene le puoi anche perdere».

La squadra svedese si sta intanto lentamente riprendendo dallo choc provocato dall'incidente capitato durante l'allenamento di mercoledì, quando un violento tiro di Kim Kallstrom ha colpito al volto Andreas Isaksson. Il portiere è rimasto a terra svenuto e dovrà saltare la prima partita della sua nazionale contro i «Soca Warriors». Zlatan Ibrahimovic, stella della nazionale svedese, non ha mancato di sottolineare quanto possa pesare l'assenza del portiere titolare.

GIRONE C

Argentina: Saviola sì, Messi no Drogba: ottimisti gli Elefanti

HERZOGENAURACH Come già si era capito da un paio di giorni Lionel Messi non farà parte dell'undici titolare dell'Argentina nella gara d'esordio stasera ad Amburgo contro la Costa d' Avorio. Al suo posto giocherà Saviola. Lo ha ufficializzato in conferenza stampa, ad Herzogenaurach, Josè Pekerman, prima di partire per Amburgo.

«Saviola in questo momento - ha detto Pekerman - dà più garanzie. Del resto ho grandi alternative in avanti: Palacio, Cruz, Tevez e Aimar sono tutti in condizione e lo stesso Messi sta bene e di questo siamo tutti molto contenti. Ma il torneo non finisce qui. Sarà una partita molto dura e difficile, fondamentale per il nostro cammino nel mondiale, contro una squadra atleticamente forte e che ha giocatori sperimentati nei campionati europei. Noi dobbiamo puntare a controllare la partita con il nostro tradizionale possesso palla. Ci sarà da lavorare anche per i nostri difensori. Sarà dura contro Drogba e compagni».

«Puoi vincere il Mondiale se ci credi veramente». Con queste parole Josè Mourinho aveva salutato a Londra Didier Drogba, augurandogli di vincere con i suoi «Elefanti» i Mondiali di Germania. La stella della Costa d'Avorio, alla vigilia dell'esordio contro l'Argentina, comincia a crederci sul serio: «Penso che possiamo davvero vincere la Coppa del Mondo - ha rivelato Drogba ai cronisti dopo l'allenamento - Possiamo fare qualcosa di speciale se ci crediamo, ci sono solo sette partite da vincere, tutte molto dure, ma se le vinciamo possiamo diventare campioni del mondo».

Messi e Riquelme

RENAULT

Alla **PROGETTO 3000**
acquisti anche senza acconto e senza maxi rata finale!

Di serie su tutte le versioni: Climatizzatore, ABS, 4 airbag, Vetri elettrici, Servosterzo, Computer di bordo, Chiusura centralizzata con Telecomando

New Clio

Clio "Confort" 1.2 16V 65cv 3p
Full Optional Euro 4
10.250 € +ipt
prezzo già scontato di **1.620 €**
è tua da **164 €** al mese

Modus

Modus "Saint Tropez" 1.2 16V 75cv
Full Optional Euro 4
11.000 € +ipt
prezzo già scontato di **2.380 €**
è tua da **176 €** al mese

Scenic

Scenic "Pack" 1.4 16V 98 cv
Full Optional Euro 4
14.700 € +ipt
prezzo già scontato di **3.440 €**
è tua da **233 €** al mese

Promozioni valide in caso di rottamazione, abbinate a un finanziamento integrale in 60, 72 o 84 mesi per contratti stipulati entro il 30 giugno 2006.
Salvo approvazione della Società Finanziaria RNC.

E se hai un usato da ritirare, te lo paghiamo in contanti.

La sede di Trieste è aperta anche tutti i sabati pomeriggio

Il prospetto non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art.1336 del codice civile.

PROGETTO3000
CONCESSIONARIA RENAULT
TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA, CERVIGNANO • wwwprogetto3000.com

- **Trieste** - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
- **Monfalcone** (GO) - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030
- **Gorizia** - Via 3ª Armata, 95 - Tel. 0481 522211
- **Cervignano** (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

www.progetto3000.com

Il ct azzurro non scopre le carte ma solo il modulo nell'ultima amichevole prima dell'esordio

Italia mascherata, cinque squilli

Davanti stentano Del Piero e Toni. Doppietta di Iaquinta, Pirlo in forma

Italia	**5**
Duisburg U. 19	**1**

MARCATORI: pt 4' Pirlo, 15' Zaccardo, 35' Gilardino; st 6' e 21' Iaquinta, 18' Grund.
ITALIA (4-3-3): Buffon (st 1' Amelia); Zaccardo (st 1' Oddo), Barzagli, Cannavaro (st 1' Materazzi), Grosso (st 1' Bonera); Camoranesi (st 1' Perrotta), Pirlo (st 1' De Rossi), Barone; Del Piero (st 1' Totti), Inzaghi (1' st Toni), Gilardino (1' st Iaquinta). All. Lippi.
DUISBURG U. 19: Weichelt, Aydin (st 34' El Abbas), Theissen, Rademacher, Pavlovic, Boland (st 34' Caki), Grund (st 23' Kastner), Stegmann (st 3' Drincic), Terodde (st 20' Lober), Es, Demirel (st 23' Washeim). In panchina Lober. All. Schubert.
ARBITRO: Stachowiak (Germania).

DUISBURG Un buon test, le gambe girano, l'impegno c'è e la voglia di far bene anche. Può essere moderatamente soddisfatto Marcello Lippi a tre giorni dal debutto Mondiale contro il Ghana, anche se alcuni «pezzi importanti» del suo scacchiere come Totti (comunque in leggera crescita), Del Piero, Toni e Inzaghi sono sembrati lontani dalla forma migliore.

Bene, invece, Zaccardo, Grosso, Barzagli, Camoranesi e Pirlo e, nella ripresa, Perrotta e Iaquinta. Gli azzurri, nell'ultimo test prima dell'esordio del 12 ad Hannover contro Appiah e compagni, hanno battuto l'under 19 del Duisburg 5-1 (Pirlo, Zaccardo, Gilardino e doppietta di Iaquinta) in un Msv Arena pieno all'inizio del match (anche per la diretta sui maxischermi di Germania-Costa Rica), mezzo vuoto nella ripresa.

Il ct azzurro Marcello Lippi

La cosa più importante è che tra la Nazionale e i tifosi è scoppiata la pace, il messaggio letto da Cannavaro e il grazie della Federcalcio a Duisburg per l'accoglienza ricevuta, hanno ricucito lo strappo dei primi due giorni.

Per nulla indicativa la formazione schierata nel primo tempo da Lippi che ha cercato di mettere fuori pista le «spie ghanesi». Buono soltanto il modulo, il 4-3-1-2 che ha portato gli azzurri in Germania e che il ct schiererà anche lunedì contro il Ghana.

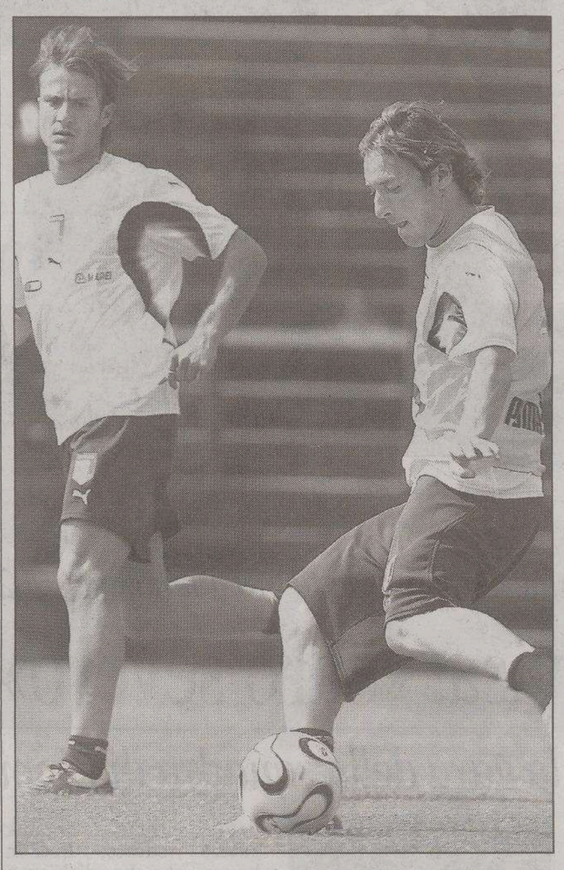
La cronaca limitata ai gol: al 5' delprimo tempo Pirlo si guadagna una punizione centrale. La batte a giro, e la lieve deviazione della barriere basta a ingannare il portiere che è in notevole ritardo.

16': calcio d'angolo di Del Piero, il pallone schizza via dal mucchio di teste a centro area, e sul secondo palo Zaccardo ferma e di sinistro infila. Al 36' combinazione in verticale Del Piero-Gilardino, la palla sfila tra i piedi del giovane difensore del Duisburg e il centravanti se la ritrova sul dischetto: facile il sinistro per il 3-0.

Ripresa, al 6' slalom in area di Iaquinta, il suo sinistro rasoterra è preciso sul secondo palo. Gli avversari accorciano le distanze al 14': su cross da destra, Amelia vola sul pallone ma se lo lascia sfuggire sul rimpallo.

Grund lo ruba, arretra un passo lo aggira e insacca. Chiude Iaquinta al 21': Oddo scende veloce a destra, mette al centro dalla linea di fondo, il centravanti dell'Udinese in velocità batte sotto l'incrocio e fissa il risultato sul 5-1 che è un buon viatico per la partita con il Ghana.

IL DOPO PARTITA


Totti calcia di sinistro sotto lo sguardo attento di Gilardino

La soddisfazione del selezionatore contento per la prova del romanista

Lippi: «Totti in palla»

DUISBURG «È stato bello questo bagno di folla, ho visto molto entusiasmo, abbiamo la tensione e l'entusiasmo giusto. È un'Italia vogliosa di dimostrare il suo valore. Nesta fa miglioramenti costanti ed ho visto un Totti più vivo di altre volte». Questa in sintesi l'analisi di Marcello Lippi dopo l'amichevole vinta contro la squadra under 19 del Duisburg.

Una bella iniezione di fiducia per Vincenzo Iaquinta nel match di ieri sera. L'attaccante dell'Udinese, reduce da una stagione tutt' altro che esaltante, ha dimostrato oggi di essere in gran forma. «La doppietta di questa sera? Sono contento, fa sempre piacere segnare ma quel che più mi conforta è che in questo momento mi sento in gran forma. Non vedo l'ora di iniziare».

A tornare sulla questione tifosi, è stato nel dopo gara Simone Perrotta. «Noi non dovevamo fare la pace con nessuno, siamo usciti a salutare i tifosi e quindi non c'è stata nessuna frattura. Oggi per noi è stato un bel bagno di folla».

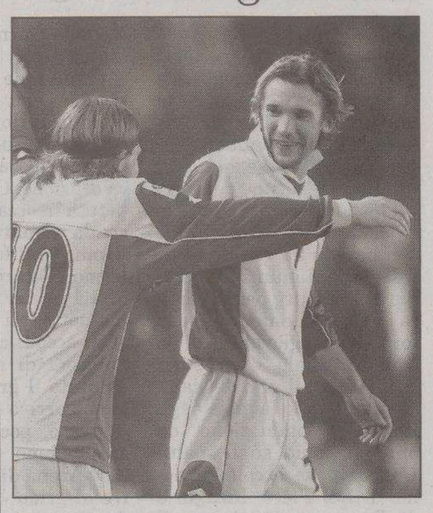
Così il centrocampista della Roma e della Nazionale sulle polemiche degli ultimi due giorni. Passando alla partita contro l'Under 19 del Duisburg Lippi anora una volta ha schierato il giallorosso come interno sinistro di centrocampo.

«Questa è una delle soluzioni sulle quali stiamo lavorando, ma ce ne sono tante altre. Anch'io credo che Lippi opterà per il modulo con un trequartista e due punte. Sono felice di vedere che Totti migliora di giorno in giorno».

Intanto da Palermo, arriva per gli azzurri l'attestato di stima dell'allenatore Francesco Guidolin. «L'Italia ha qualità importanti, conosco i giocatori rosanero e credo che se tutto il gruppo avrà le stesse loro motivazioni, gli azzurri potranno davvero arrivare lontano». Il neo-tecnico del Palermo (ha da poco firmato il contratto con il club presieduto da Zamparini) si è poi lanciato in una previsione sulle protagoniste di Germania 2006: «Fra le squadre secondo me più interessanti - ha concluso Guidolin - metterei l'Inghilterra e la Francia, che nonostante un'età media non più bassissima ha grandissime motivazioni e giocatori che garantiscono ottimi risultati».

L'ex rossonero la stella

Ucraina e Sheva al debutto assoluto nella rassegna


Prima apparizione mondiale per Shevchenko

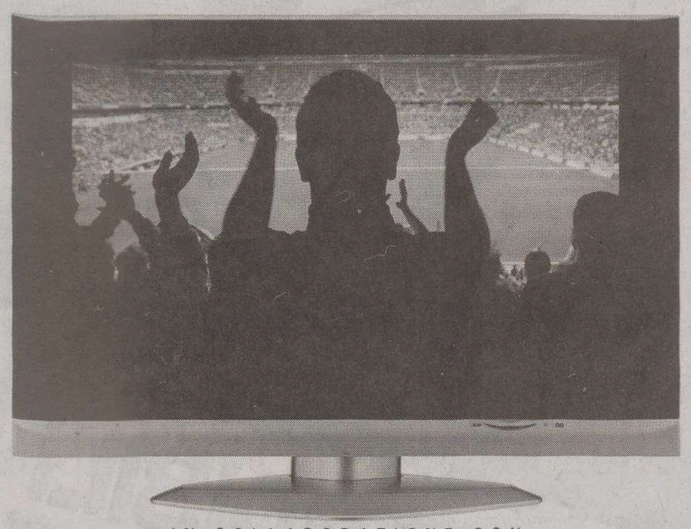
POTSDAM «Per i Mondiali sono un dilettante anch'io». A parlare così non è un terzino di Togo o di Trinidad-Tobago, ma bensì il pallone d'oro 2004 Andriy Shevchenko. L'ex milanista, passato da pochi giorni alla corte del connazionale Abramovich (al Chelsea), ha finalmente coronato il suo sogno. Suo e di un'intera nazione, l'Ucraina, che per la prima volta dall'indipendenza si affaccia alla ribalta internazionale. Un Mondiale cercato ripetutamente e sfuggito due volte per un soffio, con le sconfitte subite negli spareggi contro la Croazia nel '98 e con la Germania quattro anni dopo. Obiettivo centrato, proprio quando il gruppo di qualificazione sembrava proibitivo, con Turchia, Grecia e Danimarca, e ottenuto in maniera brillante e autoritaria. Dopo aver fallito la qualificazione a Euro 2004, Oleg Blokhin, leggenda del calcio sovietico, ha preso il posto di Leonid Buryak, con il compito di portare la squadra ai Mondiali di Germania 2006. Missione compiuta: Blokhin non ha deluso e l'Ucraina è addirittura diventata la prima squadra europea a riservarsi un posto nella fase finale. «Ci credevamo solo noi», disse Sheva in lacrime a qualificazione raggiunta. Senza alcun dubbio molto dipenderà dal prodigioso ex fuoriclasse del Milan e dalle sue reti. Intorno a lui, il ct ha costruito una squadra che punta tutto sulla disciplina, la forza fisica, la duttilità e il carattere. Degno allievo di Lobanovsky e ammiratore di Arrigo Sacchi, Blokhin, un pò per scelta e un pò per necessità, privilegia il collettivo al singolo e non ha timore a mischiare i ruoli. I pilastri della squadra, disposta normalmente in un 4-4-2, sono il portiere Shovkovskiy, il centrale Rusol, i centrocampisti Tymoshchuk e Husyev, il capitano Sheva e il «tedesco» Voronin. I punti interrogativi dipendono dall'eccessiva vulnerabilità del pur bravo portiere, fra l'altro reduce da un brutto infortunio alla spalla, e da un reparto arretrato non insuperabile. In ogni caso, per l'Ucraina, debuttante al Mondiale, è già un successo partecipare al torneo iridato. Il successo diventerebbe clamoroso se riuscisse ad arrivare ai quarti di finale, visto che il passaggio del turno nel girone con Spagna, Tunisia e Arabia Saudita non appare proibitivo.

Kezman, Stankovic e Milosevic le tre punte di diamante assieme a una difesa d'acciaio

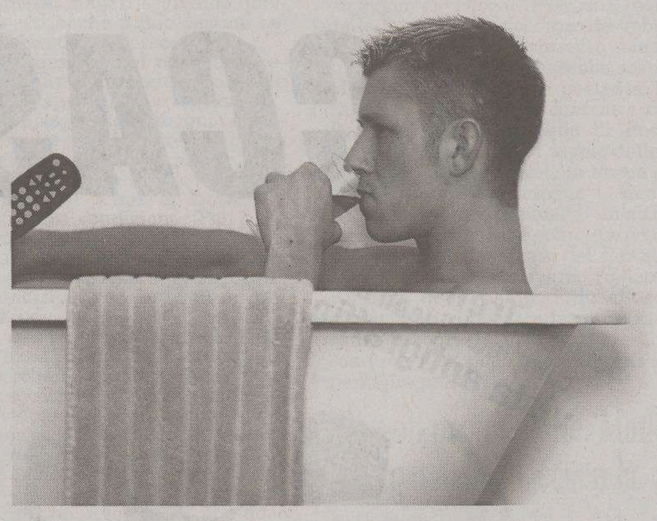
Serbia-Montenegro, stupire oggi per poi dividersi anche sul campo

Il gruppo di Petkovic al lavoro

BILLERBECK Una difesa d'acciaio. È questo il punto di forza della Serbia-Montenegro sul quale si incentrano le speranze di fare bella figura in Germania. Il reparto arretrato, infatti, è un vero e proprio gioiello, tanto che nelle dieci partite di qualificazione al mondiale ha concesso un solo gol, alla Spagna, in occasione del pareggio per 1-1 ottenuto a Madrid. È la prima volta che la nazionale si presenta alla competizione iridata con il nome di Serbia-Montenegro, ma come Jugoslavia ha già collezionato sette partecipazioni ai mondiali, riuscendo anche ad arrivare terza nel 1930 e quarta nel 1962. Sarà anche l'ultima, visto che il referendum tenutosi in Montenegro ha sancito l'indipendenza di questa regione, che presto avrà anche una nazionale di calcio tutta sua. Non sarà del gruppo il bomber del Lecce, e unico montenegrino convocato, Mirko Vucinic, infortunatosi durante gli Europei under 21. Quella del Mondiale 2006 sarà quindi, in realtà, una nazionale tutta serba, ma guidata da un ct nato in Croazia, Ilija Petkovic. Nelle qualificazioni europee, i serbo-montenegrini si sono imposti con autorevolezza, superando (imbattuti) la dura concorrenza di Spagna, Bosnia-Erzegovina e Belgio nel Gruppo 7 e conquistando il primato del girone. L'ultima apparizione alla fase finale del Campionato del Mondo risale a Francia 1998. Nell'occasione la squadra non riuscì a superare, negli ottavi, l'ostacolo Olanda che si impose per 2-1. Oltre alla difesa di ferro, la nazionale può contare su alcuni elementi di spicco quali la punta Mateja Kezman, il centrocampista dell'Inter Dejan Stankovic e l'esperto attaccante dell'Osasuna Savo Milosevic, ex Parma, uno di quelli che ha meno gradito la decisione del popolo montenegrino di separarsi dalla Serbia. Sono loro gli avversari più insidiosi per Argentina e Olanda che dovranno vedersela con la Serbia-Montenegro per poter aspirare al superamento della prima fase. La rosa guidata da Petkovic è arrivata in Germania con 22 elementi, unica formazione a non portarne 23 dopo la rinuncia al figlio dello stesso tecnico, Dusan: una decisione maturata dopo parecchie polemiche e giunta in ritardo per un'eventuale sostituzione.



Goditi i Mondiali al fresco.



Acquista un TV LCD o plasma a partire da 32" e con solo un 1€ in più avrai un condizionatore Dauer*

IN COLLABORAZIONE CON Panasonic SHARP SONY

PAGHI A OTTOBRE 2006 A INTERESSI ZERO

Promozione valida dal 27/5 al 17/6/2006 solo sui modelli TV LCD e plasma Sony, Panasonic e Sharp. Vedi regolamento esposto nel punto vendita.

* Modello DMS 9000 del valore commerciale 229 Euro.

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 15 - Trieste

GERMANIA 2006

Il capitano applaude i numerosi tifosi giunti ad assistere all'amichevole contro i giovani tedeschi

Cannavaro: «Grazie dell'affetto»

Sugli spalti un'ovazione accoglie il giro d'onore del gruppo azzurro

DUISBURG «A nome di tutta la squadra voglio ringraziarvi per la grande accoglienza che ci avete riservato. A voi teniamo molto e qui in Germania ci sono tanti italiani. Grazie a tutti e forza Italia». Queste alcune delle parole che il capitano della Nazionale azzurra Fabio Cannavaro ha rivolto ai tifosi italiani giunti allo stadio di Duisburg per la partita di allenamento, contro la formazione giovanile della squadra locale. Gli azzurri hanno fatto il giro del campo scatenando la gioia degli italiani. Commozione da parte di molti sugli spalti. Un boato ha accolto il nome di Del Piero, Inzaghi e di Francesco Totti, con il tricolore bianco, rosso e verde a sventolare ovunque. Bellezze tipicamente mediterranee che parlano un italiano con accento tedesco hanno a lungo inneggiato agli stessi Alessandro Del Piero e Francesco Totti. La città di Duisburg ha regalato ai tifosi italiani una bella serata, grazie anche alla temperatura gradevole e al clima da festa. Il bagno di «contatto» con i tifosi che la Federazione auspicava è riuscito.

In effetti è stato grande il recupero della squadra azzurra sul piano dell'immagine e del rapporto con i sostenitori italiani che ieri sera hanno affollato lo stadio di Duisburg, dove la squadra di Lippi ha affrontato la formazione locale Under 19.

C'erano almeno 18 mila spettatori sugli spalti, infatti, considerato che la Figc aveva «regalato» 23 mila biglietti. Alcune migliaia di tagliandi erano finiti in mani sbagliate e messi in vendita via Internet anche a 15 euro l'uno, ma poi l'equivoco è stato chiarito. In tribuna erano presenti anche molti tedeschi, attratti dal fatto che prima dell'allenamento azzurro era stato possibile seguire su un maxischermo l'esordio vittorioso della Germania ai Mondiali.

Comunque è stato un trionfo per i nostri colori e quando Pirlo ha segnato il primo gol su punizione, la folla è esplosa in un'autentica ovazione. Cosa che si è ripetuta in occasione della seconda segnatura italiana, a firma del difensore del Palermo Zaccardo.

Già prima della gara, come detto, gli azzurri erano stati accolti calorosamente. Un coro di assenso aveva salutato il gruppo di Lippi al suo arrivo e al successivo ingresso, poco dopo le 19, sul terreno di gioco dell' Msv Arena di Duisburg. Oltre al grido «Italia, Italia», da segnalare anche la presenza di una scritta ironica: «scommettiamo che vinciamo noi?»... un pò di allegria non guasta mai. Durante il riscaldamento poi i giocatori hanno dovuto salutare di nuovo e ripetutamente i tifosi sotto la curva: c'erano anche gli infortunati, con Gennaro Gattuso in testa. Il milanista, beniamino dei sostenitori per il suo modo di interpretare il gioco in maniera sempre molto generosa, ha ricevuto un'accoglienza particolare dai moltissimi calabresi in tribuna. A «Ringhio» è stato dedicato pure uno striscione. Centinaia le bandiere tricolori, migliaia le magliette azzurre e i vessilli delle squadre di club del campionato italiano.

È festa in tribuna con Riva e Albertini acclamati e pronti a firmare autografi

In tribuna, poi, durante la sgambata, anche Gigi Riva e Demetrio Albertini (oggi dirigenti federali) sono stati assediati dai tifosi della Nazionale azzurra ed hanno firmato centinaia di autografi. Anche il capo delegazione Abete ha dovuto rispondere alle numerose richieste di giovanissimi fans. In attesa del proprio turno, uno di essi ha detto a un compagno che gli chiedeva chi fosse Gigi Riva: «Mio papà mi ha detto che questo Riva ogni tiro faceva un gol».

Tifosi azzurri a Duisburg: l'entusiasmo è alto

Materazzi e Cannavaro guardano all'esordio di lunedì

IL PERSONAGGIO

Già un precedente con la nostra nazionale per il fischietto brasiliano, nel 2002

L'arbitro Simon avvisa: «Sarò severo»

Lunedì toccherà a lui dirigere la gara della squadra di Lippi

ROMA «Ho già diretto l'Italia nella Coppa del Mondo di Corea e Giappone 2002, precisamente, quando gli azzurri hanno affrontato il Messico». E in quella occasione ammonì Francesco Totti.

Carlos Simon sarà l'arbitro della sfida Italia-Ghana e, come ricorda il direttore di gara brasiliano ai microfoni di Radio spazio aperto, per lui non si tratterà di una prima volta con la nostra nazionale.

«Sono stato costretto a dargli il cartellino giallo - aggiunge l'arbitro a proposito dell'ammonizione al capitano della Roma - perché le regole della Fifa parlano chiaro, Totti ha simulato a centrocampo di aver subito un fallo e sono stato obbligato a comminargli questa sanzione».

Simon parla anche del suo stile di direzione. «Ho una buona preparazione fisica, sono sempre vicino all' azione e applico le regole del gioco con intelligenza e molta serenità. Ho una grande esperienza per aver partecipato a varie competizioni internazionali: ho arbitrato una finale della Coppa intercontinentale tra Real Madrid e Olimpia Asuncion e cinque finali del campionato brasiliano. Non sono abituato a dare cartellini «gratuitamente» - prosegue -, preferisco dialogare con i giocatori in maniera schietta e decisa, avvertirli magari in modo veemente, d'altronde il calcio è uno sport dinamico e ci sono contatti e proteste...se poi gli avvertimenti non bastano, allora uso i cartellini come da regolamento».

Sui calciatori italiani spiega: «Non vedo differenza tra il gioco brasiliano e quello dell'Italia e quindi tra giocatori verdeoro e italiani, sono entrambi molto forti tecnicamente. Per me è anzi un onore arbitrare una partita così importante (in riferimento all'esordio azzurro di lunedì prossimo contro il Ghana, ndr)».

L'arbitro brasiliano Simon

Simon conosce molto bene gli scandali sportivi che hanno investito il nostro paese nell'ultimo periodo: «Anche in Brasile in passato abbiamo avuto problemi molto simili ed è successo anche in Germania lo scorso anno. Sto seguendo quello che accade in Italia e dico che le persone che hanno sbagliato devono pagare un prezzo caro». A proposito poi delle parole del presidente del comitato organizzatore tedesco, Beckenbauer, che ha dichiarato che l'Italia pagherà sul campo ai Mondiali quello che ha combinato fuori dal campo, promette di non darci peso: «Ripeto, non voglio entrare nel merito di quello che ha dichiarato Beckembauer...».

Simon, infine, «avvisa» la formazione italiana. Sarà severo, come da disposizioni giunte dalla Fifa: «Siamo stati tutti istruiti ad essere intransigenti, punendo i falli più brutti con il cartellino rosso». E questa dovrebbe essere un'importante garanzia per la qualità di un incontro che si preannuncia valido dal punto di visto tecnico. E saranno contenti, in particolare, i giocatori di maggiore fantasia del gruppo allenato da Marcello Lippi, Francesco Totti in primis (anche se il numero dieci potrebbe partire dalla panchina perché ancora non al meglio della condizione fisica).

Asamoah la grande speranza

Ghana: via lo stregone, arriva il personal trainer È l'italiano Tirelli

WURZBURG Un segreto tutto italiano per il Ghana. Il «marabout» si chiama dottor Stefano Tirelli, insegna all'Università di Milano ed è da un anno il «personal trainer» di Appiah, Kuffour, Asamoah e Mensah, quattro colonne della nazionale.

Addio, dunque, ai famosi «stregoni». Tirelli insegna ai suoi affiliati a curare e sfruttare al meglio le proprie fibre muscolari e a trarre il massimo dalle risorse psicologiche: trattasi del cosiddetto mental training. La materia insegnata e praticata da Tirelli, che sbarcò nell'Africa calcistica 12 anni fa, con Eugenio Bersellini che andò ad allenare in Libia, è tecniche sportive complementari.

Spiega lui stesso, in un' intervista nell'hotel che ospita i ghanesi a Wurzburg, di aver conosciuto qualche mese fa Marcello Lippi, che era andato a visionare il Ghana in Coppa d'Africa: «Il ct azzurro - racconta - rimase molto interessato a queste nuove tecniche di preparazione atletica. La nazionale italiana ha uno staff buono, ma tradizionale. Noi invece integriamo metodiche occidentali con tecniche che vengono da lontano, come l'agopuntura e lo shiatsu». Tirelli ha una cultura tecnico-fisica-psicologica del calciatore africano pressochè assoluta, avendo lavorato anche con Bruno Metsu, ct francese del Senegal, con il quale ha poi anche contribuito a portare gli arabi dell'Al-Ain a vincere la Champions League asiatica. Dei vari tipi di calciatore africano conosce pregi e difetti, per lui un ragazzo angolano o un professionista ghanese non hanno segreti. Se si parla di Ghana, poi, dove con il ct serbo Ratomir Dujkovic ha un rapporto «scarno», va sul sicuro: «Lavoriamo molto sul loro punto debole, la concentrazione continuativa 90 minuti su 90. I calciatori africani hanno questo problema. Ai ghanesi con lo Zimbabwe in Coppa d'Africa è successo proprio questo, una sconfitta inspiegabile per una caduta motivazionale. Per superare questo problema dobbiamo lavorare molto a livello psicologico e in questi giorni il training è centrato sulla ricerca della convinzione che loro non sono inferiori a nessuno, se si eccettua il Brasile. Sì, anche perchè per i brasiliani loro hanno una sorta di soggezione calcistica».

Samuel Kuffour

Ecco il quadro tecnico, atletico e comportamentale del nazionale ghanese tracciato da Tirelli: «Dorme e riposa molto, è un grande professionista, vuole migliorare e ci lavora tanto, ha fibre muscolari rapidissime e quindi una grande tecnica e gioca benissimo la palla, ma soprattutto è allegro, scherza, ride e ha la gioia di giocare al calcio. Vedrete i tifosi come sono diversi dai nostri: l'esultanza per il gol è festosa, è un' esplosione di felicità, niente a che vedere con la rabbia e la cattiveria che trasudano nei nostri stadi». Gli azzurri dovranno fare attenzione a chi, in particolare? «Asamoah Gyan, che ha 21 anni e gioca nel Modena, è motivatissimo. Vuole dimostrare di poter fare il salto di categoria».

Intanto, ieri, nel ritiro ghanese è accaduto un episodio piuttosto curioso. Il pullman della squadra ha infatti «impallato» la visuale dell'allenamento - chiuso ai giornalisti - alle telecamere di Sky, che non stavano nemmeno tentando di riprendere, per paura di un improbabile «spionaggio sportivo» a favore dell'Italia.

PARCHEGGIO IN OMAGGIO

SPORT

5 ore DI SOSTA GRATUITA AL SABATO
AL GARAGE ACI DI VIA GENOVA
per tutti I NUOVI associati entro il 30 GIUGNO
Sede: da LU a VE 8-12.30 / 15-17 • SA 9-12 • tel. 040 393222
Deleg. ACI CLUB: da LU a VE 9-18 • tel. 040 363856

CALCIO SERIE B Il diesse De Falco ha trovato l'accordo con il Chievo e con il procuratore De Giorgis. Più difficile trovare una buona prima punta

Triestina, è Pesaresi il nuovo terzino sinistro

Per Marchini si è fatto avanti il Livorno ma la società vuole Danilevicius e soldi. Rossi piace all'Ascoli

TRIESTE Il nuovo terzino sinistro della Triestina sarà Emanuele Pesaresi. L'accordo è stato trovato sia con il giocatore e il suo procuratore Giorgio De Giorgis, sia con il Chievo, proprietario del suo cartellino. Manca solo la formalità della firma che però arriverà ad ore.

PESARESI. Nato ad Ancona l'1 dicembre 1976, lo scorso anno il neo alabardato aveva disputato 36 partite nelle fila del Pescara. Prima per lui una una carriera nella Sampdoria, Napoli, Lazio, l'esperienza portoghese al Benfica (10 presenze), e l'approdo al Chievo da dove Pesaresi era stato girato prima alla Ternana e poi al Torino ed al Pescara. Nato centrocampista, Pesaresi si è poi trasformato in difensore. La sua prestanza fisica (1,80 x 77 kg.), la corsa e le circa 80 presenze in serie A confermano le qualità del giocatore. L'arrivo di Pesaresi esclude le piste che portavano al modenese Tamburini ed all' aretino Stefano Lombardi. Quest'ultimo, però, da giovanissimo, nel Treviso dell'Interregionale (e poi nel Bologna, Genoa e Lazio) aveva ricoperto il ruolo di difensore centrale e un giocatore con quelle caratteristiche potrebbe fare ancora comodo alla Triestina.

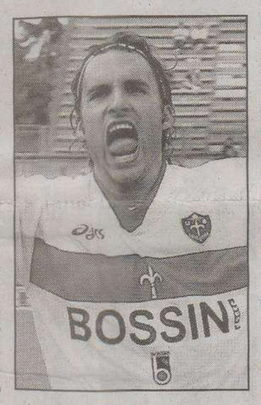
MARCHINI. «Se Marchini lo richiedono in serie A a noi fa piacere, vuole dire che con lui avevamo visto giusto. Chiaro che come contropartita ci servirebbe un suo sostituto, oppure un giocatore che ci completi la rosa», spiega Franco De Falco. Gli ascolani Lauro, Corallo e Cudini (tutti difensori) non farebbero al caso della Triestina. Il Livorno di Arrigoni, Spignoli e Cancelli, invece, potrebbe mettere sul piatto il tornante Gennaro Ruotolo, il difensore cileno Vargas (tra gli obiettivi iniziali della Triestina seppure in procinto di accasarsi all'Empoli) e il centravanti Danilevicius. Quest' ultimo ha ricevuto un'offerta da Mosca (1,2 milioni di euro finirebbero nelle casse del club toscano) ma difficilmente lascerà l'Italia. Uno scambio Danilevicius-Marchini la Triestina lo firmerebbe subito. La ricerca di una punta centrale da 10-15 reti a stagione rimane il primo obiettivo del mercato. Rimangono ancora in ballo Corona, Fava, Godeas, Rossini e Sforzini ma per il momento paiono tutti ancora irraggiungibili. Danilevicius risolverebbe il problema centravanti del futuro.

GEGE' ROSSI. Il Siena è ad un passo da Nicola Pavarini, portiere svincolatosi dalla Reggina. Sulle tracce di Gegè Rossi sono quindi rimasti Empoli ed Ascoli. Per avere l'alabardato, i toscani metterebbero sul piatto il portiere Balli e una contropartita in danaro. L'Ascoli, che ufficialmente starebbe scegliendo tra Pegolo (Verona) e l'ex alabardato Campagnolo (Cagliari), in realtà ha avanzato un'offerta piuttosto sostanziosa per Rossi: 500mila euro più uno tra i difensori Lauro, Corallo o Cudini. La Triestina ci sta riflettendo sopra. Venisse proposto il tornante Giampietro Perulli (che andrebbe così a sostituire Marchini), l'affare Gegè Rossi alla corte di Attilio Tesser potrebbe andare in porto.

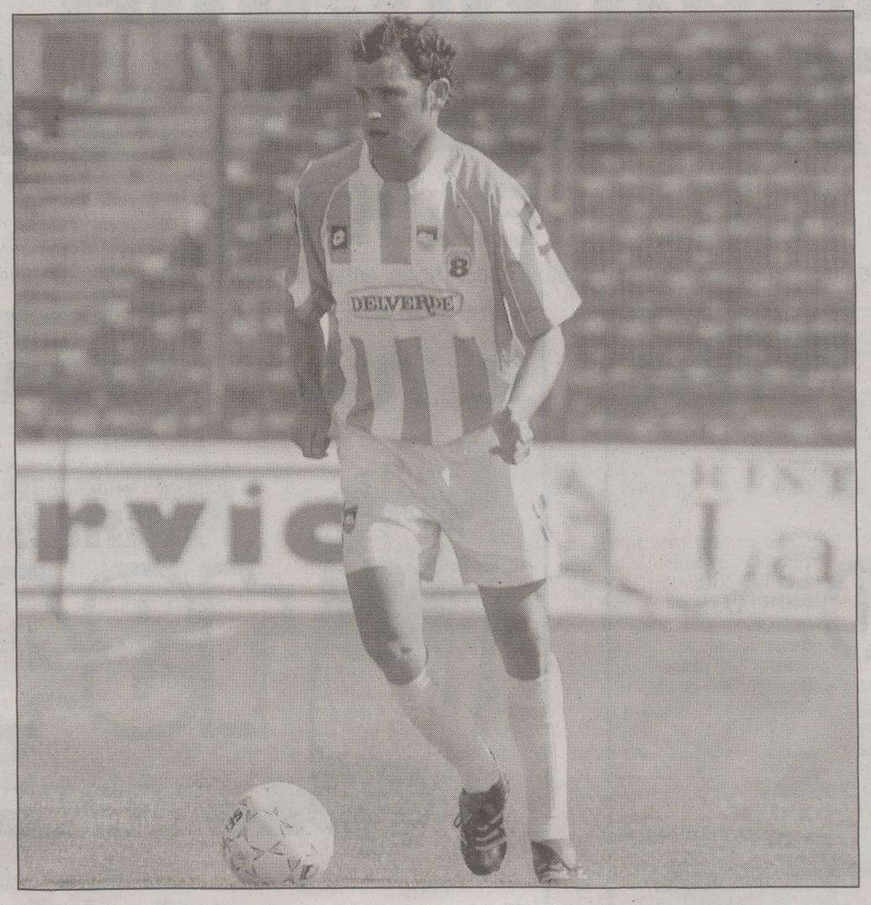
LA DIFESA. Dopo l'arrivo di Pesaresi la Triestina è sempre alla ricerca di un terzino destro per completare il reparto arretrato. Nelle prossime ore Franco De Falco dovrebbe recarsi a Modena per discutere con il ds canarino Baraldi il passaggio in alabardato di Matteo Pivotto. Quest'ultimo non rientrerebbe più nei piani di un Modena proiettato verso le giovani leve (per l'attacco gli emiliani stanno puntando Davide Moscardelli). La contropartita economica per Pivotto dovrebbe aggirarsi attorno ai 150-200mila euro. Sembra invece diretto verso Padova l'argentino Landaida: a quel punto la Triestina avrebbe però pure bisogno di un difensore centrale.

SATELLITE VENEZIA. Martedì prossimo la dirigenza alabardata avrà un incontro con quella lagunare per una futura collaborazione. Probabilmente i ds Franco De Falco e Andrea Seno si incontreranno a Palmanova. Nelle fila arancioneroverdi potrebbero così trasferirsi in blocco Giovanni Volpato, Horacio Erpen, Leonardo Villa, Ignacio Gomez e Michele De Agostini, probabilmente tutti in prestito con diritto di riscatto a favore del Venezia. Oltre allo svincolato Francesco Ciullo. La nuova regola dei 22 uomini in rosa risulta infatti molto più pesante del previsto e, prima di potere acquistare sul mercato, c'è la necessità di sbarazzarsi di diversi contratti. Gli esuberi dalla lista dei 22 uomini presentata ad inizio campionato, infatti, resteranno in carico economico alla squadra di appartenenza ma non potranno essere utilizzati in campo.

Alessandro Ravalico



Davide Marchini



Il terzino sinistro Emanuele Pesaresi

IL CASO

Per l'adeguamento dello stadio alle norme di sicurezza

Rocco, incontro con il Prefetto

TRIESTE Mercoledì prossimo la Triestina avrà finalmente delle risposte definitive sulla «questione Rocco». Intervenire o meno sulla struttura dello stadio per garantire il mantenimento dell'attuale capienza (32mila posti): questo il quesito che sta assillando da un po' il club rossoalabardato. Per quel giorno, in ogni caso, è stato fissato l'appuntamento tra i vertici del sodalizio, con il presidente Stefano Fantinel in testa, e il Prefetto di Trieste, Annamaria Sorge. Ieri, intanto, un primo sondaggio con le istituzioni cittadine è stato fatto: Fantinel, accompagnato dai suoi vice Taucer e Carnelutti, oltre che da Enzo Ferrari, si è trovato faccia a faccia con l'assessore allo sport del Comune, Paris Lippi, e una dei responsabili dell'area sportiva dello stesso, la dottoressa Dotto.

In merito al briefing fissato per metà della prossima settimana, lo stesso Stefano Fantinel ha dichiarato: «Al momento non sappiamo quale interpretazione verrà data dalla Prefettura alla situazione attuale dell'impianto in relazione alla normativa da osservare. Ogni discussione inizierà in base al chiarimento di questa premessa fondamentale. Solo dopo potranno essere studiate le operazioni da affrontare valutate le ulteriori idee per lo sfruttamento degli spazi interni del Rocco».

Stefano Fantinel

Una soluzione ai possibili problemi di adeguamento alle nuove norme sulla sicurezza introdotte quest'anno comunque si troverà, nell'interesse di tutti. Non fosse così, la Triestina rischierebbe di dover giocare le proprie partite interne davanti a un terzo dei suoi sostenitori: il mancato intervento ridurrebbe a 10 mila circa i posti disponibili. Una prospettiva che i dirigenti del club giuliano vogliono assolutamente evitare: è evidente che se dovesse accadere il contrario, si concreterebbe in primis un grosso contraccolpo economico e d'immagine sul fronte campagna abbonamenti, vista la preclusione di alcuni spazi agognati dai tifosi.

In secondo luogo, non va dimenticato il fatto che nel prossimo torneo di serie B, l'Alabarda potrebbe ritrovarsi a scendere in campo di fronte a società blasonate come Juventus, Fiorentina o Lazio (ma anche il Milan) vista la bufera «Calciopoli»: rinunciare a 20 mila seggiolini da occupare e ai conseguenti incassi sarebbe davvero una mazzata troppo grande per le casse della società.

Matteo Unterweger

IL PERSONAGGIO

Il difensore rientrato dallo Spezia, dove era in prestito, ha conquistato la quarta promozione consecutiva

Groppi, l'etichetta del portafortuna

«Quando sono andato via regnava il caos, il mio futuro tutto da decidere»

TRIESTE Rose da sfoltire, gente da sistemare e tanti destini in bilico. Il mercato della Triestina deve fare i conti anche con alcune ramificazioni secondarie, ad esempio con i vari prestiti di ritorno, che hanno tuttora un contratto con l'Alabarda: è il caso, fra gli altri, di Simone Groppi, 30 anni a fine mese e già visto quest'anno a Trieste nella prima parte di campionato, quando ha totalizzato otto presenze prima di essere girato in prestito allo Spezia. Esperienza più che positiva quella in Liguria, viste le 12 presenze, gli 821 minuti giocati (a Trieste erano stati solamente 356), i due gol realizzati e la promozione in serie B. Groppi, in fondo la Triestina è sempre alla ricerca di esterni: proprio sicuro che non voglia tenerti? «Io finora non ho avuto con loro ancora nessun contatto. Con la Triestina deve parlarci in questi giorni il mio procuratore, poi mi farà sapere. Sinceramente non so nulla. Quando sono partito regnava il caos».

I tempi, per fortuna, a Trieste sono cambiati.

«Lo so, subito dopo la società ha passato un momento bruttissimo, ma poi si è risolto tutto. I compagni che ho lasciato a Trieste mi hanno detto che ora lì si sta veramente bene e tutto è rientrato nei giusti binari. Conosco bene anche Enzo Ferrari, so che ora lavorano tutte persone molto serie. Di questo mi rallegro, perché in fondo con la Triestina ho ancora due anni di contratto».

E con lo Spezia come è andata?

«Molto bene. Ho avuto subito l'impatto giusto con il nuovo ambiente, ho giocato parecchio, anche in tre ruoli diversi visto che ho fatto il terzino sinistro, l'esterno di centrocampo e il mediano interno. E soprattutto abbiamo festeggiato la promozione in B: per me questo è il quarto campionato vinto, per cui evidentemente posso considerarmi un portafortuna delle squadre in cui gioco».

Hai realizzato anche due gol: in Liguria hai trovato quelle reti che avevi sciupato clamorosamente a Trieste.

Simone Groppi

«Il gol con la maglia alabardata l'ho sfiorato più volte, ma ci sono soprattutto due errori che mi ricordo ancora benissimo: quello clamoroso a Cesena, proprio contro la mia ex squadra, e quello in casa con l'Arezzo, quando di testa solo davanti alla porta mandai a lato. Chissà, magari segnando quelle reti anche il mio destino sarebbe stato diverso».

A parte i gol mancati, cosa non ha funzionato nella tua esperienza triestina?

«Bisogna dire che quando sono arrivato io dovevo appena iniziare la preparazione, per cui in pratica ho perso i primi due mesi prima di trovare la migliore condizione. Poi è cominciato il gran caos, in pratica non si capiva nemmeno chi fosse l'allenatore e in quelle condizioni è stata dura per chiunque».

Ma te l'aspettavi poi la salvezza della Triestina? «Sì, perché la squadra c'era ed era tutt'altro che scarsa, anche se ovviamente la situazione si era complicata a causa di tutto il caos creato da Tonellotto. Non era facile venirne fuori, tanto di cappello ai giocatori e anche al mister Agostinelli, che dopo essere arrivato in una situazione simile ha compiuto quasi un miracolo».

Antonello Rodio

IN BREVE

Gli ultimi trasferimenti

Il portiere Pavarini si accasa al Siena Kutuzov verso Parma

SIENA La società bianconera è vicina all' ingaggio di Nicola Pavarini, portiere della Reggina. Al giocatore dovrebbe essere proposto un contratto biennale. L'estremo difensore dovrebbe sostituire Mirante, dato ormai per partente. Pavarini è in scadenza di contratto con la Reggina. Tuttavia quello di Pavarini non è l'unico nome sul tavolo della dirigenza del Siena. Circolano anche quelli degli ex Alex Manninger e Generoso Rossi, per la sostituzione di un altro numero 1 in partenza: Fortin. Arrivi e partenze nel calciomercato del Parma, via Marchionni e Cannavaro, l'obiettivo è Kutuzov della Samp. I ducali stanno cercando di rinforzare la squadra lavorando soprattutto su prestiti e comproprietà, dopo le cessioni di alcuni pezzi pregiati.

Play-off promozione, Mantova a un passo dalla leggenda

MANTOVA Il giorno dopo la vittoria del Mantova sul Torino nel primo spareggio per la serie A la città si è svegliata felice. Perchè forse è tornato il Piccolo Brasile, gridato giovedì sera ai tramortiti avversari mentre dagli altoparlanti del Martelli si diffondevano le note della marcia sul fiume Kwai. E ieri dalle finestre e dai balconi di tutta la città sventolano le bandiere biancorosse esposte subito dopo il fischio finale per una festa durata sino a tardi. Una festa scatenata in anticipo con la scaramanzia buttata da parte.

Livorno, furto nella casa dello juventino Chiellini

LIVORNO Brutta sorpresa per il difensore della Juventus e dell' Under 21, Giorgio Chiellini, che all' alba di ieri ha scoperto di avere subito un furto nell' abitazione livornese della madre dove vivono anche altri due fratelli del calciatore. Ignoti sono entrati nell' appartamento dal giardino forzando la porta della cucina che dà sull' esterno e riuscendo a rubare alcuni gioielli e denaro contante dalla borsa della donna e le chiavi della Mercedes della madre del giocatore. Il furto è stato scoperto solo intorno alle 5.

SERIE A

Il direttore generale dell'Udinese è tranquillo per quanto riguarda le inchieste. Candela si allontana, chiede più denaro

Leonardi: «Per Pandev probabile una soluzione alle buste»

UDINE «Non dobbiamo temere nulla. Siamo sereni e puliti, quindi attendiamo fiduciosi il lavoro dei magistrati». Il direttore generale dell'Udinese Pietro Leonardi lo ribadisce: l'Udinese non si sente coinvolta in nessuna maniera negli scandali del calcio. Nessun commento sul caso Udinese-Milan «Quello che dovevamo dire l'abbiamo già detto. In questo momento – assicura Leonardi – la nostra preoccupazione è soltanto quella di preparare nel migliore dei modi la prossima stagione. Ma anche da questo punto di vista siamo tranquilli, perché siamo convinti di avere già a disposizione una buona squadra».

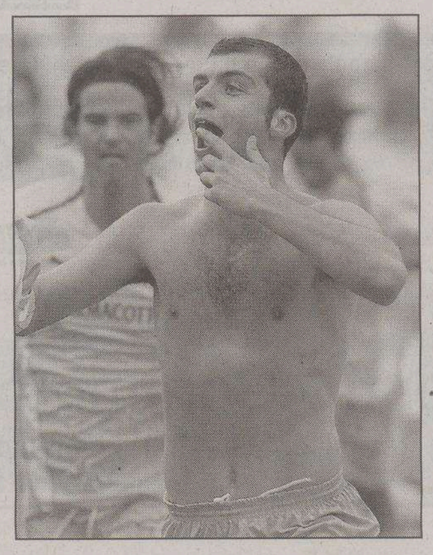
Intanto tra Vincent Candela e l'Udinese pare essere ormai divorzio: il giocatore vuole un forte adeguamento dell'ingaggio.

LE PRIORITÀ Comproprietà, campagna abbonamenti e diritti televisivi: queste le priorità sull'agenda di Leonardi, il cui lavoro dovrebbe iniziare a dare i primi frutti già dalla prossima settimana. «Sulle comproprietà (una trentina quelle da risolvere, n.d.r.) alcune trattative sono a buon punto, altre si presentano molto più difficili. Pandev? Penso che le buste siano la soluzione più probabile». Complesso anche il confronto con l'Empoli sul futuro di Almiron: per l'Udinese l'argentino non è un obiettivo irrinunciabile, ma la società bianconera non intende fare sconti. Se poi ci fosse la possibilità di portarlo a Udine senza svenarsi, la presenza di Candela non va considerata un ostacolo. Quanto al francese, Leonardi ribadisce che sul rinnovo non esistono problemi «In questi giorni sto lavorando tantissimo: apepna trovo un attimo di tempo ci sediamo attorno a un tavolo e chiudiamo».

ABBONAMENTI Il direttore generale non vede particolari problemi nenahce per la campagna abbonamenti, che potrebbe subire dei ritardi legati alle incertezze sul numero delle squadre partecipanti alla prossima serie A. «Il campionato è a 20 squadre e non vedo alcuna ragione per fare cambiamenti».

OBIETTIVO DIGITALE Ben più importante sotto il profilo economico la partita dei diritti televisivi. L'Udinese vanta ancora un anno di contratto con Sky, valore 12,7 milioni a stagione, mentre è ancora scoperta sul digitale terrestre. Se fino alla passata stagione aveva escluso trattative su questo versante, adesso Leonardi è decisamente possibilista, senza escludere nessun tipo di cambiamento: « Sul digitale terrestre finora abbiamo ricevuto offerte molto basse, adesso potremmo rivedere tutto, considerando che l'intero assetto dei diritti televisivi è in fase di ristrutturazione. Sul tavolo, comunque, non ci sono soltanto satellite e digitale terrestre, ma anche internet e i diritti esteri». Quanto a un eventuale ritorno ai diritti collettivi, l'Udinese continua a tenersi su posizioni conservatrici: «Non spetta a noi discuterne, è una questione che va risolta a livello politico».

Riccardo De Toma


L'attaccante Pandev

www.euronics.it

EURONICS

Gruppo Derta

STRAORDINARIA SUPERVALUTAZIONE FINO A 50 €!

SU TUTTI I CELLULARI*

Offerte valide fino al 15 giugno fino esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative.

IL TUO USATO VALE 50 €

Alcuni esempi

399 - bonus 50
PAGHI SOLO
349,00

LG KG 800 CHOCOLATE
CELLULARE TRIBAND GPRS, display 262.000 colori, lettore MP3, fotocamera 1,3 Megapixel, flash, Bluetooth, colore nero, peso 83 gr.

CHOCOLATE SERIES

349 - bonus 50
PAGHI SOLO
299,00

NOKIA N70
CELLULARE SMART PHONE DUAL MODE UMTS/GSM GPRS, display 262000 colori, radio, Mp3, vivavoce, Bluetooth, videochiamata, fotocamera 2 Megapixel, flash, memoria interna 30 MB + slot card MMC RS.

FOTOCAMERA 2 MEGAPIXEL CON ZOOM
MEMORIA INTERNA 30 MB

IL TUO USATO VALE 25 €

Alcuni esempi

159 - bonus 25
PAGHI SOLO
134,00

NOKIA 6101
CELLULARE TRIBAND GPRS, 65.000 colori, doppio display a colori, fotocamera VGA, suonerie polifoniche 24 toni, MMS, peso 97 gr.

DOPPIO DISPLAY A COLORI
NOKIA BIVALVE

119 - bonus 25
PAGHI SOLO
94,00

MOTOROLA V235
CELLULARE TRIBAND GPRS, display 65000 colori, rubrica 1000 memorie, suonrie polifoniche, vivavoce, memoria 10MB, fotocamera, peso: 95 gr.

FOTOCAMERA VGA - LETTORE MP3

STREPITOSE OCCASIONI

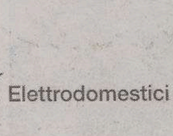
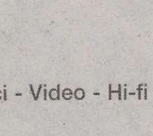
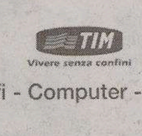
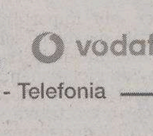
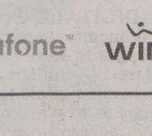
79,90
MOTOROLA V177
CELLULARE DUAL BAND GPRS, display 65000 colori, sveglia, giochi, agenda, batteria litio, peso 85 gr.
QUANTITÀ LIMITATA

69,90
NOKIA 2652
CELLULARE DUAL BAND GPRS, display 4096 colori, suonerie polifoniche, giochi, MMS, vibrazione, batteria litio, peso 96 gr.
QUANTITÀ LIMITATA
DISPLAY COLORI
SUONERIE POLIFONICHE

64,90
NEC N343i
CELLULARE GPRS TRIBAND, display a 65.000 colori, suonerie polifoniche a 40 toni, vivavoce integrato, voice memo, fotocamera VGA con zoom, MMS.
QUANTITÀ LIMITATA
FOTOCAMERA INTEGRATA CON ZOOM

49,90
MOTOROLA C139
CELLULARE DUAL BAND GPRS, display 65.000 colori, MMS, suonerie polifoniche, batteria litio.
QUANTITÀ LIMITATA
DISPLAY 65000 COLORI

Cambia subito il tuo vecchio cellulare! *Acquista un modello presente in negozio e consegnando il tuo vecchio telefonino riceverai 50 € di supervalutazione per un nuovo cellulare del valore minimo di 301 euro, e 25 € per un nuovo cellulare del valore compreso tra 100 e 300 euro.
L'importo della supervalutazione è determinato in base al valore del nuovo cellulare acquistato. Può essere oggetto di supervalutazione solo ed esclusivamente un singolo vecchio cellulare per ciascun nuovo cellulare acquistato.
Vedi elenco dei prodotti e relative supervalutazioni nei punti vendita. I cellulari a marchio Vodafone sono esclusi dalla operazione Supervalutazione.

EURONICS Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia

Interno Centro Commerciale "Il Giulia"
Via Giulia 75 - TRIESTE - Tel. 04054441 - Orario continuato lunedì-domenica 9,30-19,30

il Giulia

P
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

PUGILATO Il quarantenne da professionista ha disputato 56 incontri con 43 vittorie. Nel 1999 il titolo mondiale Wba

Zoff torna sul ring in maglia croata

Il monfalconese disputerà in settembre un match per il titolo della Comunità europea

TRIESTE Stefano Zoff ci ripensa. A poco meno di un anno dall'annuncio del ritiro dalle scene pugilistiche internazionali l'ex campione del mondo e d'Europa dei pesi leggeri medita il ritorno sul ring. Il quarantenne pugile monfalconese non fa mistero dei nuovi progetti e soprattutto dei ritrovati stimoli, dimensione che sembrava del tutto svanita dopo gli ultimi recenti sfortunati assalti: «Avevo deciso di smettere, è vero – ha commentato Stefano Zoff –. Ma proprio alla vigilia del mio quarantesimo compleanno, a marzo, un rappresentante della Federazione mi ha informato che la classifica europea mi vedeva sempre al terzo posto. Insomma si profilava la possibilità di tornare a combattere a certi livelli. Mi sono detto, perché no – ha aggiunto il pugile –? Ed eccomi ancora qui».

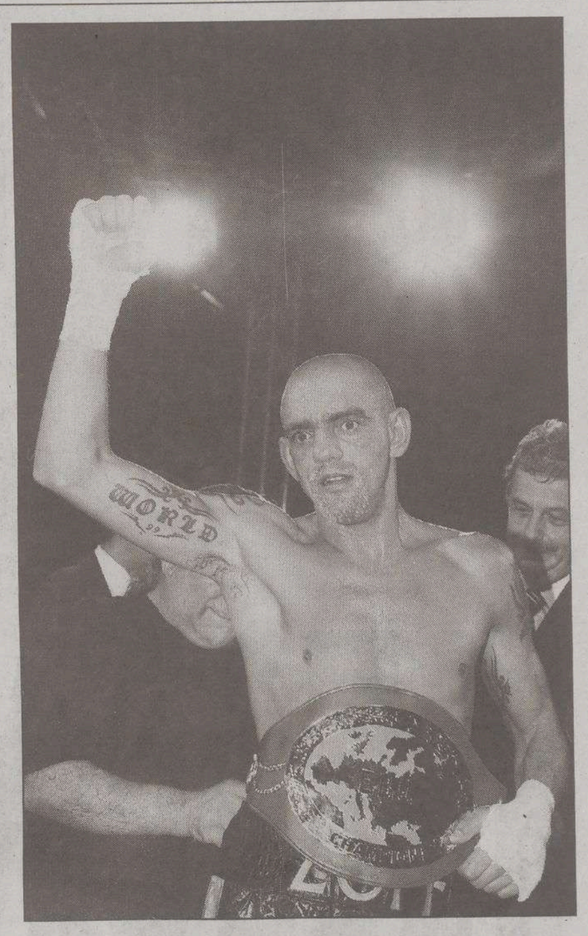
Il miraggio di altra gloria ma soprattutto la concreta possibilità di qualche buona borsa hanno già indotto Stefano Zoff alla ripresa degli allenamenti. Nel frattempo è stato perfezionato nuovamente l'accordo con il manager Salvatore Cherchi, colui che lo ha sempre seguito nella carriera professionistica. Il ritorno ai guantoni di Zoff è però accompagnato da un solo ostacolo. Stando alla legge un pugile che ha varcato la soglia dei 40 anni in Italia non può combattere. Il primo passo sarà quindi trovare una nuova «tessera» federale per Zoff, e le opzioni all'estero non mancano: Austria, Romania ma soprattutto Croazia.

Sono queste le prime scelte di adozione del nuovo corso di Stefano Zoff: «Devo ancora scegliere ma è probabile che il nuovo passaporto sia croato – ha annunciato il pugile –. Nelle mie vene scorre infatti un po' di sangue croato e mi vedrei bene combattere per quella nazione. L'importante è ora iniziare a lavorare ancora intensamente e che il pubblico rispetti la mia decisione».

Per Stefano Zoff sarà quindi una estate di lavoro. Manca ancora una data ma è quasi certo che il pugile monfalconese possa tornare sul ring già in settembre. La sfida riguarderebbe la conquista del titolo della «Comunità europea» dei pesi leggeri.

Stefano Zoff vanta 56 incontri da professionista, 43 quelli vinti (di cui 17 per ko) 11 persi e 2 pareggiati. È stato campione italiano dei pesi piuma dal 1993 al 1995, dei superpiuma dal 1998 al '99, corona europea nei piuma nel '94 e quindi il passaggio ai pesi leggeri con la conquista del titolo europeo e soprattutto quello mondiale Wba nel '99.

Francesco Cardella



Stefano Zoff europeo dei leggeri sul ring del PalaTrieste

VELA

Oggi a Muggia il primo evento della Settimana dei Tre Golfi

Parte il triangolo Porto San Rocco

TRIESTE Partenza alle 13 di oggi, condizioni meteo permettendo (si spera in un libeccio, che secondo le previsioni dovrebbe caratterizzare la giornata) per la prima delle tre regate della Settimana internazionale dei Tre Golfi, evento organizzato a Muggia dal Circolo della Vela in collaborazione con numerose altre realtà sportive, a partire dallo Yacht club Porto San Rocco. Sono una trentina gli scafi iscritti alla regata di oggi, il Trofeo Porto San Rocco, un triangolo a vertici fissi che si disputerà nella parte orientale del Golfo. Il risultato sarà importante per la classifica generale, che comprenderà la regata di oggi, quella in programma domani (un altro triangolo, la Coppa Primavera, giunta alla 32.a edizione) e della Muggia-Portorose-Muggia, che si svolgerà nel prossimo fine settimana, per la quale sono ancora aperte le iscrizioni (Circolo della vela di Muggia, tel. 040 272416).

SARDINIA CUP Ultima giornata, oggi, per le regate a squadre (in mare per ogni team tre barche scelte tra i monotipi del momento, un Transpac 52, un Farr40 e uno Swan 45) della Sardinia Cup, che hanno tenuto banco per tutta la settimana a Porto Cervo. In testa il team Sardegna, composto dal Farr40 Mascalzone Latino (con a bordo il friulano Andrea Ballico, al timone

Gabriele Benussi

l'armatore Vincenzo Onorato e alla tattica Russell Coutts), dallo Swan 45 Mintaka e dal Transpac 52 Santa Ana, seguito dal team Germania e dal team Monaco, al terzo posto, che vede protagonisti i ragazzi della Sailing Planet - Furio Benussi e Stefano Spangaro - entrambi a bordo dello Swan 45 Jeroboam, e Gabriele Benussi alla tattica di Joe Fly tra i Farr 40. Per quanto riguarda, all'interno delle singole categorie, proprio la classe Farr40, da segnalare il secondo posto di Joe Fly con Gabriele Benussi, e il terzo di Lorenzo Bressani con Nerone, entrambi dietro a Mascalzone Latino. Oggi una prova in programma, e le premiazioni.

GIRAGLIA Tutti pronti, intanto, per la Giraglia, al via domani. Tra gli scafi iscritti anche Alfa Romeo2, l'imbarcazione dell'armatore Neville Crichton, vincitore di due edizioni della Barcolana. Prima di un nuovo appuntamento a Trieste, Crichton ritorna a St. Tropez per disputare le regate costiere della Giraglia e per conquistare la «Line honours», la vittoria in tempo reale, della regata lunga (St. Tropez–Scoglio della Giraglia–Genova), che ha già conquistato con la precedente barca sia nel 2003 sia nel 2004, anno in cui ha stabilito anche il nuovo record di percorso impiegando 22 ore,13 minuti e 48 secondi per percorrere le 243 miglia. Il debutto di Alfa Romeo è atteso per domani, primo giorno delle tre regate costiere prima della regata lunga che avrà inizio il 14.

GIRO D'ITALIA A VELA A meno di due settimane dal via della diciottesima edizione della manifestazione definito nei dettagli il percorso delle regate che si svolgeranno in Friuli Venezia Giulia, nella parte finale della manifestazione. Gli scafi saranno a Trieste, in arrivo da Ravenna, il 20 luglio, mentre il 21 luglio si svolgerà la tappa Trieste-Lignano. Il 22 luglio, invece, in programma la regata finale a Lignano, su percorso costiero lungo Lignano Pineta, visibile dalla spiaggia.

fr.c.

GOLF

A Padriciano il primo «Ladies Challenge» per l'organizzazione del Comitato femminile del club

La quindicenne Laboranti prima sul green carsolino

TRIESTE Una gara dedicata alle mazze rosa del circolo golfistico carsolino è stata la felice iniziativa promozionale voluta del Comitato femminile del club, presieduto dalla signora Giorgi, che ha sponsorizzato l'organizzazione del primo «Ladies Challenge Golf». Nel tabellone principale la Lady regina è Sveva Laboranti, quindicenne decisa a ricalcare la carriera oltreoceano di Manuela Sergas, appartenente al comitato di Grado, che ha già calcato i principali green della regione.

Dietro a lei, piuttosto distanziata, c'è un'altra giovane Giovanna Pauluzzi, che ha approfittato dell'assenza dei gentleman per raccogliere un podio. Fra i cadetti, si annota il gradito ritorno al successo di Daniela Cattaruzza, che ci teneva particolarmente a ben figurare nella rassegna. A tallonarla ci ha provato Manuela Pauluzzi, che malgrado l'handicap in realtà alto è riuscita a guadagnare ben 34 punti al termine delle 18 buche.

Si rispetta la consuetudine della terza serie, che permette a dei carneade di acquisire il diritto di entrare nel lotto dei premiati: questa volta è toccata a Gabriella Del Rosso e Mirella Petroni, divise da un minimo scarto rispettivamente al primo e secondo posto.

Alla competizione hanno aderito pure i colleghi maschi, il cui punteggio è stato calcolato a parte. Per regolamento, portano a casa il riconoscimento del Golf club Trieste, solo i primi assoluti nei primi dei tre raggruppamenti. La copertina di giornata è meritata da Pierpaolo Sai, componente attivo del settore didattico e cordialissimo cicerone per i neofiti del green e ospiti, che raccoglie il massimo dei punti nella gionata, in Seconda categoria. Torna a brillare il ferro di Giuseppe Oppenheim, titolare nella selezione che porta i colori alabardati nei meeting a squadre. Chiude il trittico, Camillo Giordano, forte della regolarità nei tiri lunghi.

Sono ancora aperte le iscrizioni per l'atteso Bulgari Golf Cup 2006, rassegna di rango che catalizzerà domani l'attenzione degli appassionati.

h. d.

NUOTO

Terza e quarta eliminatoria esordienti B

Ad Andrea Tecilla i 100 rana e dorso e alla Battistuta i 100 rana Giuliani sul podio altre sette volte

TRIESTE Sono stati dieci i podi colti dalle società giuliane di nuoto in occasione della terza e della quarta prova eliminatoria per esordienti B. Un cammino di qualificazione a carattere regionale, che in questo caso ha messo di fronte i club di Trieste e di Udine a Latisana nella prima giornata di gare e nel capoluogo del Friuli-Venezia Giulia nella seconda.

Andrea Tecilla dei Vigili del Fuoco Ravalico di Trieste si è imposto dapprima nei 100 rana in 1'36"5 e poi nei 100 dorso in 1'20"3, dopo essersi disimpegnato egregiamente nei 200 misti. Giulia Battistuta della Rari Nantes Trieste ha vinto i 100 rana in 1'34"40, dopo essersi piazzata seconda nei 200 misti in 3'02"4 e prima di terminare terza nei 100 dorso in 1'24"2. Elisa Slobic della Triestina Nuoto è giunta seconda sia nei 100 rana (1'38"4) sia 400 stile libero (6'10"9), oltre a essersi difesa con onore nei 200 misti e nei 100 dorso.

A chiudere il quadro dei piazzamenti di riguardo ci hanno pensato altri tre rappresentanti della Triestina Nuoto. Michela De Petris ha archiviato i 100 rana con una terza posizione (1'39"), oltre ad aver preso maggior confidenza con i 200 misti e con i 100 dorso, mentre nei 400 stile Andrea Covi e Andrea Crevatin hanno concluso rispettivamente con il secondo e con il terzo tempo generale (pari a 5'40" netto e a 5'46"4).

Segnali di crescita sono arrivati anche da altri giovani triestini, a iniziare da Camilla Dudine della Rari Nantes nei 200 misti, 100 rana e 400 stile, nonchè da Andrea Zamparelli e Denis Depiera dei Vigili del Fuoco nei 400 sl.

In casa della Triestina stanno emergendo Lorenza Garau (200 misti e 100 dorso), Davide Alessio (100 rana, 200 misti, 400 sl, 100 dorso), Massimo Pagot (100 rana), Andrea Crevatin (100 dorso) e Davide Galimberti (100 dorso).

m.la.

Numerosi ottimi piazzamenti degli atleti alabardati all'International swimming championship

La Ragaù leader a Kranj a soli 14 anni

Due volte vincitrice (200 e 100 sl) la giovane atleta della Rari Nantes

TRIESTE L'inno di Mameli è risuonato nella piscina di Kranj solo per la Rari Nantes Trieste. La compagine giuliana è stata l'unico club italiano a prendere parte all'International Swimming Championship of Kranj 2006, manifestazione di nuoto (in vasca da cinquanta metri) in cui la formazione di Altura ha trovato altre trentasette avversarie provenienti da Austria, Bosnia Erzegovina, Croazia, Lituania, Ungheria, Macedonia, Moldavia, Germania e Slovenia. La Rari Nantes ha conquistato nove medaglie e la parte del leone l'ha fatta la quattordicenne Debora Ragaù, capace di vincerne ben otto.

Ha incominciato con un argento, ottenuto nella batteria dei 50 stile libero della categoria ragazze in 29"06. In tale fascia d'età le prime otto classificate delle eliminatorie si qualificavano per la poule decisiva, in cui si sarebbero trovate a competere anche con atlete più grandi (juniores e assolute). Non potendosela giocare alla pari con queste ultime per il podio finale a causa della differenza d'età, le rappresentanti della categoria ragazze si sono viste riconoscere dagli organizzatori una graduatoria finale di categoria già al termine di ogni prova delle qualificazioni. E nel caso in cui una giovane appartenente alla categoria ragazze fosse riuscita a salire sul podio pure in finale, sarebbe stata premiata di nuovo senza dover rinunciare alla precedente medaglia.

Debora Ragaù della Rari Nantes protagonista nella piscina di Kranj

La Ragaù non si è lasciata sfuggire tale opportunità e ha proseguito il suo cammino vincente, intascando un oro nella prima uscita dei 200 stile, mandati a referto con il riscontro di 2'14"09, e un argento nella prova inaugurale dei 100 delfino in 1'07"08. Nella finale dei 100 delfino, quindi, è terminata terza in 1'07"65, guadagnandosi così un bronzo. È tornata però a festeggiare un oro nella batteria dei 100 stile libero, da lei vinta in 1'01"57. Quindi c'è stato l'argento nei 50 delfino di appartenenza (30"55), che ha fatto seguito alla quarta posizione intascata nella semifinale di tale specialità (30"62). A completare il bottino ci sono stati dapprima l'argento di categoria con un buon crono (2'33"86) e quindi il bronzo nella finalissima dei 200 delfino. A completare il suo quadro personale, la Ragaù si è piazzata settima sia nella semifinale sia nella finale dei 50 sl, rispettivamente in 28"65 e in 28"59.

L'altra conquista della Rari Nantes è giunta per mano del 1991 Francesco Padovan, che, pur essendo un ranista, si è portato a casa un bronzo nei 200 delfino-categoria ragazzi grazie al «time» di 2'28"34. Un risultato maturato dopo aver già ben figurato nei 50, 100 e 200 rana.

Il gruppo alabardato era composto da altri sei nuotatori, che non sono andati a medaglia, ma si sono ugualmente disimpegnati egregiamente. Sono Paola Battestin, Elena Castagna, Luca Liccardi, Andrea Vesnaver, Matteo Zucca e Marco Urbani.

Massimo Laudani

IN BREVE

Tricolore giovanile di triathlon

Bronzo a squadre per quattro triestini dell'Alpe Adria

TRIESTE La formazione cadetti dell'Alpe Adria Multisport di Trieste ha conquistato la medaglia di bronzo a squadre ai tricolori giovanili di triathlon. Il quartetto allenato da Valentina Tauceri, è stato preceduto da Fiamme Oro Padova e dai veneti del Progetto Vista. Sul tracciato «supersprint» (400 metri a nuoto, 6 chilometri in bicicletta e 1500 metri di corsa), Federico Viviani ha concluso la prova al decimo posto assoluto, Francesco Limoncin 27.o, Giovanni Limoncin 32.o e Raffaele Moro 41.o. I punti portati dai quattro hanno fornito all'Alpe Adria Multisport il bronzo tricolore. I primi tre portacolori triestini citati, solo qualche settimana fa avevano conquistato il titolo italiano a squadre di corsa in montagna Cadetti sulle rampe di Moggio Udinese con la maglia del Marathon Trieste.

Memorial Frontali esordienti rinviato al prossimo anno

TRIESTE Il Comitato organizzatore del torneo internazionale Città di Trieste comunica che, per mancanza di sostegni economici, quest'anno non verrà disputata la decima edizione del Memorial Frontali per squadre under 13. La manifestazione, che avrebbe dovuto svolgersi dal 18 al 25, è rinviata a una prossima edizione.

SINCE 1944
VIDUSSI aperto
domani: ore 15:30-19:30

FOPPAPEDRETTI: QUALITÀ MONDIALE, ORGOGLIO NAZIONALE.

COPERNICO

Un elegante tavolo adatto anche alle abitazioni meno spaziose. Si apre e si allunga secondo le esigenze, è pieghevole ed è dotato di ruote estraibili a scatto. Quando è chiuso diventa un'elegante consolle e può contenere 6 sedie Moon o 6 sedie Luna (fornite a parte). *Colori: naturale, noce.*

SHOW ROOM FOPPAPEDRETTI:

MILANO
C.SO MAGENTA (VIA SAN NICOLAO, 3)
TEL. 0286450643

BOLOGNA
VIA NAZARIO SAURO, 15
TEL. 051273696

INDIVIDUA IL PUNTO VENDITA A TE PIÙ VICINO COLLEGANDOTI AL SITO **WWW.FOPPAPEDRETTI.IT**
O CHIAMANDO IL **NUMERO VERDE 800.303541**

FOPPAPEDRETTI®

LucianoCansolini&ArtmachineAssociati